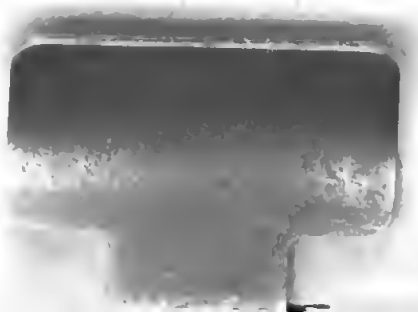
3758 Bibl. Mont



FLORA PISANA

Bayerische
Staatsbibliothek
München

FLORA PISANA

DEL DOTTORE

GAETANO SAVI

Ajuto del Professore di Storia Naturale
Nell' Università di Pisa.

TOMO SECONDO

PISA 1798.

Presso Pietro Giacomelli.
Con Approvazione.

CLASSE XIII.

POLYANDRIA

ORDINE PRIMO

MONOGYNIA

Cappero . *Capparis* .

Car. gen. *Calice* inferiore di quattro foglie ovali, concave, caduche. Quattro *petali* ovati, ottusi, patenti, maggiori del calice. *Germe* peduncolato. *Stimma* sessile. Una *bacca* ovale, di parete coriacea, di una sola loggia, con molti *semi* involti in una mucilagine.

Cappero comune. *Capparis spinosa* L. *Capparis pedunculis solitariis unifloris, stipulis spinosis, foliis annuis, capsulis ovalibus*. L. *Capparis spinosa, & non spinosa*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 63.

Trovasi nei vecchi muri, e produce dei fusti lunghi quattro o cinque piedi, deboli, cilindrici, rossastri, ramosi, diffusi. Le foglie sono annue, alterne, picciolate, ovali-rotondate, intiere, glabre, un poco polpose, di color verde lustro. Non l' ho mai trovato colle stipole spinose, ma erbacee, sottili, corte, acuminate, caduche. I fiori sono assillari, solitarj, sopra peduncoli più corti, o più lunghi delle foglie, con petali bianchi, ovali-rotondati, e i due superiori un poco coerenti alla base, e moltissimi stami lunghi, con filamenti rosso-vinati. Fiorisce nel Giugno, e matura i frutti nel Settembre. *Peren.*

Celidonia. *Chelidonium*

Car. gen. *Calice* inferiore di due foglie ovali, concave, caduche. Quattro *petali*

rotondati, piani, patenti. *Stimma* sessile bifido, o trifido. Una *siliqua* lineare, di una o due logge, di due o tre valve, e molti *semi*.

Celidonia maggiore. *Chelidonium majus*. L. *Chelidonium pedunculis umbellatis*. L. *Chelidonium majus*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 11. fig. 2.

Fusti alti un piede, o un piede e mezzo, dritti, ramosi, erbacei, pelosi, nudi inferiormente. Foglie alterne sparse, pinnate, con pinnule ovate, larghe, ottusamente incise, pelose nei picciòli, e nei nervi della pagina posteriore. Fiori gialli, disposti in ombrelle peduncolate nelle ascelle delle foglie. Silique sottili, lunghe un pollice o poco più, di una sola loggia, e due valve. Tutta la pianta geme, rompendola, un sugo denso, giallo-cupo. Trovasi lungo le siepi. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Celidonia cornuta. *Chelidonium glaucium* L.. *Chelidonium pedunculis unifloris, foliis amplexicaulibus, sinuatis*. L. *Papaver*

corniculatum luteum. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 398. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 14. fig. 1.

Fusti alti circa due piedi, ramosi, diffusi, glabri, duri. Foglie radicali grandi, pinnatifide, a lobi ottusi, e ottusamente intaccati, coperte di peli bianchi; quelle del fusto alterne sparse, quasi pinnatifide, con pochi peli. Pedunçoli solitarj, uniflori, opposti alle foglie, eguali, o più lunghi di esse. Calici pelosi come le foglie: petali grandi e gialli. Silique lunghe da sei a otto pollici, alquanto compresse, asperse di glandole rotonde, sessili, che le rendono scabre: hanno due valve, due logge, e il tramezzo fungoso. Trovasi sul litorale. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Papavero. *Papaver*

Car. gen. *Calice* inferiore di due foglie ovali, concave, caduche. Quattro *petali* piani, rotondati. *Stimma* sessile, piano, raggiato. Una *cassula* coronata dallo *stimma*, globosa o bislunga, di una sola loggia,

con molti *tramezzi* imperfetti, molti fori nell' orlo, sotto lo *stimma*, e molti *semi*.

Papavero spinoso. *Papaver hybridum*. L. *Papaver caule multifloro foliis pinnatis, pinnis incisis, pilis caulinis adpressis, capsulis hispidis*. N. *Argemone capitulo, hirsuto, rotundo, torulis canaliculato*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 14. fig. 9.

Fusti alti circa un piede e mezzo, dritti, e ramosi. Foglie alterne sparse, pinnate, con pinnule strette, incise, a incisioni acute, e poco profonde. Peduncoli terminali al fusto e ai rami, lunghi, nudi, uniflori. Petali di color cremisi, con macchia nera alla base, leggermente intaccati nel margine superiore. Filamenti di colore scuro-nerastro, colle antere celestognole. Cassule coperte di peli bianchi, lunghi, rigidi, voltati in sù. La pianta è di color verde-chiaro, pelosa, e i peli son distesi, sul fusto, e su i peduncoli. Trovasi nei campi. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Papavero Rosolaccio. *Papaver Rhoeas* L. *Papaver caule multifloro, foliis pinnatis*

pinnis incisis, impari longiore, capsulis glabris, pilis omnibus patentibus. N. *Papaver erraticum.* Camer. Epit. pag. 802. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 14. fig. 6.

Fusti alti da sei pollici, fino a un piede e mezzo. Foglie alterne sparse, pinnate, con pinnule più o meno acutamente incise, e quella in caffo più lunga, e più larga delle altre. Fiori solitari, terminali, sopra peduncoli lunghi, e nudi. Petali maggiori che nella specie precedente, di colore rosso-cupo, con macchia nera all' unghia. Filamenti filiformi, neri, colle antere di color piombato. Tutta la pianta è pelosa, e i peli son patenti. Trovasi insieme colla specie precedente, e fiorisce nel medesimo tempo. *Ann.*

Ninfea. *Nymphaea*

Car. gen. *Calice* inferiore, persistente, composto di quattro o cinque foglie, colorite nella pagina interna. Quindici o venti *petali*. *Stami* con filamenti corti. Uno

stimma sessile, rotondo, piano, raggiato, persistente. Una *cassula* carnosa, ovale, stretta nel collo, coronata dallo *stimma*, con molte logge, e molti *semi* rotondi.

Ninfea gialla. *Nymphaea lutea* L. *Nymphaea calycibus pentaphyllis, petalis calyce minoribus*. N. *Nymphaea lutea*. Camer. Epit. pag. 635. Lob. ic. pag. 594.

La radice è grossa, e nodosa. Le foglie, e li scapi son radicali. Le foglie son larghe, ovali, rotondate, cordate, intiere, carnose, glabre, lustre, peltate, con lunghi picciòli, distese a fior d'acqua. Li scapi sono uniflori. Le foglie del calice son cinque, per lo più verdi solo alla base esterna, e gialle nel resto; i petali son gialli, stretti, lunghi la metà, o meno, delle foglie del calice. Li stami, e il germe son gialli. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Ninfea bianca. *Nymphaea alba* L. *Nymphaea calycibus tetraphyllis, petalis, calyce aequalibus*. N. *Nymphaea alba*. Camer. Epit. pag. 634. Lob. ic. pag. 595.

E' molto simile alla precedente, ma i fiori son bianchi, maggiori, con un calice di quattro foglie lanceolate, tutte verdi al difuori, e molti petali, dei quali gli esterni, son eguali e anche maggiori del calice, e gli interni in proporzione minori, finchè gli ultimi vanno a cangiarsi in stami, i quali hanno tanto più i filamenti allargati e petaliformi, quanto più sono esterni. Le antere, e lo stimma son di color giallo-piombato. Trovasi nei fossi colla precedente, ma questa è più comune. Fioriscono nel medesimo tempo. *Peren.*

Cisto . *Cistus*

Car. gen. *Calice* inferiore persistente di cinque foglie ovali, appuntate, due delle quali alterne, e minori. Cinque *petali* rotondati, o cordati. *Stimma* piano rotondo. *Cassula* chiusa nel calice, rotondata, di trè, cinque, o dieci valve, e di una, tre, cinque, o dieci logge, e molti *semi*.

Cisto Mustio . *Cistus monspeliensis* L. *Cistus fruticosus, extipulatus, foliis linearilanceolatis sessilibus, utrinque villosis, trinerviis; pedunculis ramosis, unilateralibus.* Enc. *Cistus ladanifera, sive Ledum Monsp. angusto folio nigricans* . Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 10.

Frutice sempre verde, alto circa tre piedi, molto ramoso, di scorza nerastra, con i rami giovani pelosi. Foglie linearilanceolate, opposte, sessili, rugose, trinerve, di color verde-cupo di sopra, biancastre di sotto. I peduncoli nascono nella sommità dei rami giovani, son ramosi, e reggono cinque o sei fiori, disposti in pannocchie unilaterali. I petali son bianchi. Le cassule di cinque valve. Le foglie, i peduncoli, i calici son coperti di peli bianchi, setosi, fra i quali son delle piccolissime glandole, globose, bianche, diafane, peduncolate, dalle quali trasuda un' umor glutinoso, e gravemente odoroso.

Cisto rosso. *Cistus incanus*. L. *Cistus fruticosus, extipulatus, foliis sessilibus, spa-*

thulatis, *rugosis*, *subtomentosis*; *superioribus angustioribus*, *acutis*. Enc. *Cistus mas* 11. *folio longiore*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 2.

Fusti legnosi, alti circa due piedi e mezzo, molto ramosi, con scorza rossiccia, pelosa nei rami giovani. Foglie persistenti, opposte, ovali, bislunghe, rugose, villose, spatolate, e le inferiori più visibilmente ristrette alla base in forma di picciòli connati, vaginanti. I fiori sono nelle sommità dei rami, sopra peduncoli lunghi circa un pollice, semplici, solitarj, o due e tre insieme. I petali son grandi, ottusi o smarginati, di color rosso, coll'unghia gialla. La cassula è ovale, ottusa, di cinque valve. I calici, e i peduncoli son coperti di peli lunghi, bianchi, setosi.

Cisto Scornabecco. *Cistus salvifolius*: L. *Cistus fruticosus*, *extipulatus*, *foliis petiolatis*, *ovatis*, *rugosis*, *subhirsutis*, *pedunculis longis unifloris*. Enc. *Cistus foemina Monspeliaca*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 4.

E' un piccolo frutice sempre verde, alto due piedi al più, con molti rami dif-

fusi, i giovani pelosi, scorza ruvida, e di colore rosso-scuro. Le foglie sono opposte, picciolate, ovali, nervose, rugose, di color verde smorto, villose. I peduncoli nascono lateralmente, nella sommità dei piccoli rami; sono uniflori, lunghi due pollici o poco più, articolati in vicinanza del fiore, e hanno alla base due brattee simili alle foglie, ma più strette, e più corte. I fiori son grandi, bianchi, coll'unghia dei petali gialla. Le cassule sono ovali troncate, pentagone, di cinque valve.

Cisto Fumana. *Cistus Fumana* L. *Cistus suffruticosus extipulatus, foliis linearibus alternis: infimis brevioribus, pedunculis unifloris.* Enc. *Cistus minor;* Barrel. ic. 286. & *Chamaecistus minor:* idem ic. 446.

Fusto legnoso, alto sei a dieci pollici, tortuoso, ramoso, con i rami diffusi, e gli inferiori distesi sulla terra. Foglie persistenti, alterne sparse, strette, lineari, scabre; le inferiori più corte, e più rigide, con i rudimenti dei nuovi rami nelle ascel-

le. Fiori gialli assillari, solitarj, sopra peduncoli più lunghi delle foglie. Calici pubescenti, e le cassule di tre valve. Trovansi tutte queste specie nel Monte Pisano e fioriscono nel Maggio.

Cisto macchiato. *Cistus guttatus* L. *Cistus extipulatus, herbaceus, caule ramoso, foliis oppositis, lanceolatis, trinerviis, villosis, racemis laxis subbracteatis*. Enc. *Cistus annuus flore guttato*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 14.

Fusti alti da cinque a otto pollici, dritti, ramosi, sottili, deboli. Foglie inferiori ovali-lanceolate; le superiori lanceolate-lineari, opposte, sessili, trinervie, e terne alla base dei rami floriferi. Fiori disposti in rami terminali, sopra peduncoli dritti, sottili, accostati al ramo prima di fiorire, e in seguito orizontali. Qualcheduno di tali peduncoli ha una piccola bratea lineare, ma la maggior parte ne son privi. I petali son gialli, con una piccola macchia violetta alla base. Le cassule hanno tre valve. Tutta la pianta è pelosa, e

i calici hanno dei punti neri, rilevati. Trovasi nei luoghi arenosi della Selva Pisana. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Cisto peloso. *Cistus barbatus* Enc. *Cistus suffruticosus, stipulatus, erectus, foliis ovatis villosis, utrinque viridibus, calycibus hirsuto-barbatis.* Enc. *Helianthemum f. Cistus humilius, flore sampsuchi, capitulis valde hirsutis.* Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 20.

Fusti lunghi fino a un piede e mezzo, pelosi, piegati, ma non affatto distesi. Foglie persistenti, opposte, brevemente picciolate, ovali-lanceolate, e le inferiori più rotondate, di color verde, e pelose in ambe le pagine. Le stipole sono strette, lanceolate, ciliate. I fiori son gialli, peduncolati, disposti in grappoli terminali, con calici coperti di lunghi e folti peli bianchi. Le brattee son simili alle stipole: le cassule hanno tre valve. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Cisto comune. *Cistus Helianthemum.* L. *Cistus suffruticosus, stipulatus, procum-*

bens, *foliis oblongis*, *revolutis*, *subtus incanis*, *calycibus subhirsutis*. Enc. *Helianthemum vulgare flore luteo*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 15.

Fusti lunghi circa un piede, sottili, un poco pelosi, ramosi, distesi sulla terra. Foglie persistenti, opposte, ovali-lanceolate, con margini piegati in sotto, brevemente picciolate, verdi e con pochi peli nella pagina superiore, biancastre e cotonose nell' inferiore. Le stipole sono strette, lanceolate, ciliate. I fiori son gialli, peduncolati, disposti in grappoli terminali, con i calici poco pelosi. Le cassule hanno tre valve. Trovasi insieme col precedente, e fiorisce nel medesimo tempo. *Peren.*

CLASSE XII. ORDINE III.

TRIGYNIA

Delfinio. *Delphinium*

Car. gen. *Calice* inferiore, caduco, colorato, petaliforme, di cinque foglioline,

ovate, ineguali, aperte, delle quali la superiore termina posteriormente in uno sprone. Un *petalo* irregolare, concavo, trilobo anteriormente, col lobo superiore smarginato nella sommità, prolungato in un *cornetto* semplice o bifido, dentro lo sprone del calice. Una o tre *cassule*, bislunghe, di una sola loggia, che si aprono per la sutura interna, e contengono molti *semi* angolosi.

Delfinio Consolida. *Delphinium Consolida*. L. *Delphinium caule paniculato, diffuso floribus sparsis, calcaribus interne monophyllis*. Enc. *Consolida regalis*. Camer. Epit. pag. 521.

Fusti alti quasi due piedi, cilindrici, con molti rami disposti a pannocchia, sottili, pubescenti. Foglie distanti, sparse, quasi sessili, laciniate, con lacinie lineari. Fiori di color turchino, peduncolati, sparsi su i rami, con lo sprone sottile, appuntato, lungo, e leggermente curvo, e un solo pistillo, e una sola cassula. Trovasi fra i grani, e fiorisce nel Giugno e Luglio *Ann.*

CLASSE XIII. ORDINE V.

PENTAGYNIA

Aquilegia . *Aquilegia*

Car. gen. *Calice* inferiore , caduco , di cinque foglie ovali-lanceolate , piane , aperte , colorate , petaliformi . Cinque *petali* fatti a cartoccio , tagliati obliquamente nel lembo , e terminati inferiormente in un cornetto , il quale ha una punta ottusa , e sporgente sotto il fiore . Cinque *cassule* quasi cilindriche , appuntate , di una sola loggia , che si aprono sotto l'apice dal lato interno , e contengono molti *semi* ovati , e lisci .

Aquilegia comune . *Aquilegia vulgaris* . L. *Aquilegia , foliis compositis , triternatis , corniculis florum uncinato-revolutis* . Enc. *Aquilegia sylvestris flore simplici* . Moris. Hist. 3. Sect. 12. Tab. 1. fig. 1.

Fu-

Fusti alti circa due piedi, erbacei, dritti, ramosi, inferiormente glabri, e nella parte superiore coperti di peli corti, glandolosi. Foglie grandi, lungamente picciolate, triternate, con foglioline trilobe, incise, o intaccate, glabre e di color verde-cupo di sopra, pubescenti, e verdiglauche di sotto: quelle del fusto alterne sparse, minori, e le superiori semplicemente ternate, con foglioline lanceolate. I fiori son disposti in pannocchie corimbiformi sopra peduncoli lunghi e nudi, e son di color turchino o pavonazzo più o meno cupo. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

Fanciullaccia. *Nigella*

Car. gen. *Calice* inferiore, caduco, di cinque foglie piane, ovate, ottuse, strette alla base, petaliformi. Otto *petali*, peduncolati, labiati, col labbro inferiore maggiore, bifido, e il superiore corto, e appuntato. Una *cassula* di cinque, o dieci

logge, distinte superiormente, terminate da stili divergenti, con molti *semi* angolosi, e scabri.

Fanciullaccia Scapigliata. *Nigella damascena* L. *Nigella floribus pentagynis, involucro folioso cinctis* . Nob. *Melanthium sylvestre*. Camer. Epit. pag. 552. Lob. ic. pag. 741.

Fusti erbacei, alti poco più di un piede, ramosi. Foglie alterne sparse, bipinnate, con pinnule lineari. Fiori terminali, solitarj, con calice celestognolo, e un involucro di cinque foglie, simili a quelle del fusto. I petali son verdastri, hanno i labbri pelosi, e una glandola grossa, lustra, alla base di ciascuna lacinia del labbro inferiore. I semi son neri, e hanno l'odore della fragola. Trovasi fra i grani, fiorita nel Maggio. *Ann.*

CLASSE XII. ORDINE VII.

POLYGYNIA

Anemolo . *Anemone*

Car. gen. Nessun *Calice* . Un' *involucro* distante dal fiore . *Corolla* composta di due o tre ordini di *petali* . Molti *semi* , situati sopra un *ricettacolo* comune . *Stili* persistenti .

Anemolo stellato . *Anemone stellata* . Enc. *Anemone foliis radicalibus tripartitis , lobis varie incisis , subtus venosis ; petalis linearibus stellatim dispositis* . Enc. *Anemone hortensis* . L. *Anemone Geranii rotundo folio , purpurascens* . Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 25. fig. 4.

La radice è tuberosa . Le foglie son radicali , con picciòli lunghi circa quattro pollici , coriacee , divise in tre lobi . Nelle prime i lobi sono intieri con poche intaccature grandi , e ottuse ; e nelle seconde

son profondamente divisi in lacinie strette che terminano in una punta particolare. Lo scapo è pubescente, lungo sei o otto pollici, con un involucro di tre foglioline, per lo più lanceolate e intiere, molto distanti dal fiore. I petali son lanceolati, stretti, pubescenti e bianchicci esternamente, rossi o carnicini nella superficie interna. Le antere son di color celeste-cupo: li stimmi un poco più pallidi; e i semi pelosi. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Gennajo. *Peren.*

Vitalba. *Clematis*

Car. gen. Nessún *Calice*. Quattro o cinque *petali* bislunghi. *Semi* nudi, ovali, compressi, terminati da code pelose, o piumose, che sono li *stili* persistenti.

Vitalba comune. *Clematis Vitalba* L. *Clematis foliis pinnatis: foliolis cordatis scandentibus*. L. *Clematis latifolia integra*, & *Clematis latifolia dentata*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 125.

Fusti lunghissimi, deboli, sarmentosi, solcati, con foglie opposte, pinnate in caffo, di cinque foglioline ovali-lanceolate, intiere, o dentate, o intaccate, talvolta incise o lobate, e di color verde-cupo. I picciòli comuni si attorcigliano, e fanno le veci di viticci. Fiori bianchi, con petali pelosi sul dorso, disposti in tirsi corimbiformi nelle ascelle superiori, e nelle cime dei rami. I semi son terminati da una coda piumosa: tutta la pianta è pubescente. E' comune nelle siepi. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Vitalba Viticcio. *Clematis Flammula.* L. *Clematis foliis bipinnatis, pinnis subtriphyllis, foliolis parvis ovatis, rariter lobatis.* Enc. *Clematis sive Flammula scandens, tenuifolia, alba.* Jo. Bauh. Hist. 2. p. 127.

Fusti lunghi cinque o sei piedi, cilindrici, deboli, sarmentosi. Foglie opposte, bipinnate, o pinnato-ternate, essendo per lo più ogni pinnula composta di tre foglioline ovali, o ovali-lanceolate, semplici, e rare volte lobate. I picciòli comuni fanno

le veci di viticci. I fiori son verso la sommità della pianta in tirsi assillari, con peduncoli regolarmente ternati, muniti di brattee strette alle divisioni. I petali son bianchi, pelosi nei margini, e i semi hanno la coda piumosa. Tutta la pianta è glabra, e di color verde-giallo. E' comunissima nella Selva Pisana, e fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Talittro. *Thalictrum*

Car. gen. Nessun *Calice*. Quattro o cinque *petali*. Molti *semi* nudi, senza *coda*.

Talittro Erba pina. *Thalictrum flavum* L. *Thalictrum caule folioso, sulcato, paniculâ multiplici, erectâ*. L. *Thalictrum nigrius, caule & semine striato*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 486.

Il fusto è erbaceo, alto due o tre piedi, dritto, striato, ramoso. Le foglie sono alterne sparse, grandi, bipinnate, e tripinnate, con foglioline ovali, trilobe ottuse, di color verde-cupo lustro di sopra, pal-

lide di sotto. I fiori hanno quattro petali, son di color giallastro, e disposti in pannocchie terminali folte: i semi ovati, striati. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce nell' Aprile, e nel Maggio. *Peren.*

Adonide. *Adonis*

Car. gen. *Calice* inferiore, caduco, di cinque foglie ottuse, concave. Cinque *petali* o più, coll' *unghia* nuda. *Semi* nudi angolosi, irregolari, appuntati, disposti sopra un *ricettacolo* conico.

Adonide campestre. *Adonis aestivalis*. L. *Adonis floribus pentapetalis, fructibus ovatis*. L. *Flos Adonis*. Clus. Hist. 1. pag. 335.

I fusti sono erbacei, alti da otto pollici, fino a un piede e mezzo, con molte foglie alterne sparse, multifide, a lacinie strette, lineari, appuntate, glabre. I fiori nascono nelle cime dei rami, e nelle ascelle delle foglie superiori, solitari, brevemente peduncolati, per lo più con otto petali

di color rosso scarlatto. Trovasi fra i grani fiorito nel Giugno. *Ann.*

Ranuncolo . *Ranunculus*

Car. gen. *Calice* inferiore, caduco, di tre o cinque foglie, ovali, concave, caduche. Cinque *petali* o più, lanceolati, ottusi, splendenti con un' *appendice* all' *unghia*, consistente in una glandola, o in una squama, o in una fossetta. *Semi* nudi, irregolari disposti in un capitello ovale, o bislungo.

Ranuncolo Marcassino. *Ranunculus Flammula*. L. *Ranunculus foliis ovato-lanceolatis, petiolatis, caule declinato*. L. *Ranunculus longifolius palustris, minor*. Moris. Hist. 2. Tab. 29. Sect. 4. fig. 34.

Fusti erbacei, lunghi circa un piede, piegati inferiormente, cilindrici, fistolosi, ramosi. Foglie alterne sparse, ovali-lanceolate, intiere o un poco dentate, le superiori sessili, le inferiori picciolate, e tutte o colla base propria, o col picciòlo,

amplessicauli . Peduncoli uniflori opposti alle foglie, e di esse più lunghi, con fiori piccoli gialli . Semi ovati, compressi, glabri, disposti in capolini quasi rotondi . Trovasi nei luoghi umidi . Fiorisce nell' Aprile . *Peren.*

Ranuncolo Favagello . *Ranunculus Ficaria* . L. *Ranunculus foliis cordatis, angulatis, petiolatis, caule unifloro; floribus octopetalis; calyce triphyllo* . L. edit. Gmel. *Chelidonium minus* . Camer. Epit. pag. 403.

Radice granulata, con bulbetti bianchi, fusti lunghi al più mezzo piede, erbacei, deboli, distesi, solcati, foliosi, e talvolta ramosi . Foglie picciolate, con vagine membranose alla base dei picciòli, cordate, rotondate, talvolta leggermente angolose o lobate, di color verde-cupo splendente, con venature reticolate, e qualche macchia nera : quelle del fusto quasi opposte . Peduncoli uniflori . Calice di tre foglie : otto o dieci petali di color giallo . Trovasi per tutto fiorito nel Febbrajo, e nel Marzo . *Peren.*

Ranuncolo bulboso . *Ranunculus bulbosus* . L. *Ranunculus foliis compositis , caule erecto multifloro , pedunculis sulcatis calycibus retroflexis* . L. *Ranunculus quintus* . Camer. Epit. pag. 384.

La radice è un bulbo rotondo . Il fusto è alto circa due piedi , erbaceo , dritto , cilindrico , ramoso . Le foglie radicali son lungamente picciolate , trilobe , trifide , incise ; quelle del fusto alterne sparse , minori , più finamente intagliate , e le superiori sessili , semplici , o trifide a lobi stretti , e intieri . Peduncoli lunghi , uniflori , solcati , con petali gialli , grandi , ottusi . I calici son piegati in giù . I semi sono ovati , compressi , glabri , disposti in capolini ovati . Tutta la pianta è un poco pelosa . Trovasi nei prati , e fiorisce nel Maggio . *Peren.*

Ranuncolo disteso . *Ranunculus repens* . L. *Ranunculus calycibus patulis , pedunculis sulcatis , sarmentis repentibus , foliis compositis* . L. *Ranunculus pratensis , repens , hirsutus* . Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 28. fig. 18.

E' molto simile alla specie precedente, ma alcuni rami che nascono sopra il collo della radice, e altri che partono dalle prime divisioni del fusto, si distendono sulla terra ove di tratto in tratto gettano delle nuove radici. Tutta la pianta è pelosa, i fiori son gialli, e le foglie del calice patenti, ma non piegate in giù. Trovasi insieme colla precedente. *Peren.*

Ranuncolo campestre. *Ranunculus arvensis*. L. *Ranunculus seminibus aculeatis foliis superioribus decompositis, linearibus*. L. *Ranunculus arvensis, echinatus*. Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 29. fig. 23.

Fusti lunghi otto o dieci pollici, dritti e ramosi. Foglie brevemente picciolate, le inferiori ternate, trifide, con lacinie acute, e acutamente incise; le superiori semplicemente trifide, con lacinie strette, lineari. Peduncoli opposti alle foglie, e di esse più lunghi, uniflori. Fiori piccoli, e di color giallo pallido. Semi compressi, appuntati, attaccati tutti per le basi alla sommità del peduncolo, coperti

nei lati piani di punte rigide, e lunghe. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nei campi, e nei prati, e fiorisce ai primi di Maggio. *Ann.*

Ranuncolo salvatico. *Ranunculus muricatus*. L. *Ranunculus seminibus aculeatis, foliis simplicibus lobatis obtusis, glabris, caule diffuso*. L. *Ranunculus echinatus, stellatus, creticus*. Moris. Hist. 3. Sect. 4. Tab. 29. fig. 24.

Fusti piegati, diffusi, lunghi poco meno di un piede. Foglie grandi, rotondate, divise in tre lobi ottusamente intaccati. Peduncoli uniflori opposti alle foglie, con fiori gialli grandi. Semi minori che nella specie precedente, compressi, ovati, acuminati, coperti nei lati piani di punte rigide, bianche, corte. La pianta è glabra, toltine pochi peli, che sono nella pagina inferiore delle foglie. Trovasi colle precedenti, e fiorisce nell' istesso tempo. *Ann.*

Ranuncolo piccolo. *Ranunculus parviflorus*. L. *Ranunculus seminibus muricatis, foliis simplicibus, laciniatis, acutis,*

hirsutis, caule diffuso. L. *Ranunculus hirsutus, flore omnium minimo, luteo*. Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 28. fig. 21.

Ha dell'analogia colla specie precedente; ma tutta la pianta è pelosa, i fusti totalmente distesi, e le foglie minori, e profondamente divise in tre o cinque lobi, acutamente intaccati. I fiori son piccoli, gialli, e i semi coperti di tubercoli minuti nei lati piani. Fiorisce colla precedente. *Ann.*

Ranuncolo aquatico. *Ranunculus aquatilis*. L. *Ranunculus foliis multifidis capillaceis: laciniis divergentibus*. L. ed. Gmel. *Ranunculus aquaticus capillaceus*. Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 29. fig. 32.

Fusti fistolosi, ramosi, cilindrici, più o meno lunghi, secondo la profondità dell'acqua. Foglie trifide, suddivise in lacinie filiformi, corte, ramose, divergenti. Peduncoli uniflori, opposti alle foglie, e di esse più corti. Petali bianchi, coll'unghia giallognola, e i semi piccolissimi, ovali-rotondati, glabri, disposti in capolini rotondi. *Peren.*

Rannuncolo soldinello . *Ranunculus heterophyllus* . *Ranunculus foliis submersis capillaceis , emersis reniformi-palmatis* . L. edit. Gmel. *Ranunculus aquaticus , hepaticae facie* . Moris. Hist. 2. Sect. 4. Tab. 29. fig. 31.

E' molto simile alla specie precedente, ma le foglie superiori son reniformi, o rotondate, con tre o cinque lobi ottusi. Trovansi ambedue queste specie nei fossi, e i fiori di esse principiano a comparire alla superficie dell' acqua nel Febbrajo. *Peren.*

Elleboro . *Helleborus*

Car. gen. *Calice* inferiore, persistente, di 5. foglie, ovali, patenti, colorate, petaliformi. Molti *petali* fatti a cartoccio, più corti del calice, col lembo irregolare, e quasi labiato. Molte *cassule* ovali-bislunghe, compresse, mucronate lateralmente, di una sola loggia, e molti *semi* .

Elleboro erba nocca . *Helleborus viridis* . L. *Helleborus caule nudo , superne*

diviso, *ramis foliosis*, *floribus cernuis*, *viridibus*. Enc. *Helleborus niger sylvestris*, *latiore folio deciduo*. Moris. Hist. 3. Sect. 12. Tab. 4. fig. 5.

Fusto nudo inferiormente, semplice, o biforcato. Foglie coriacee: le inferiori pedate, e quelle situate alla divisione dei peduncoli floriferi per lo più trifide, tutte colle lacinie seghettate verso la cima, e di color verde-chiaro. Fiori terminali, solitarj, pendenti, colle foglie del calice ovali-appuntate, più lunghe delli stami, e di color verde-chiaro. I germi son glabri. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Gennajo. *Peren.*

Helleboro fetido. *Helleborus foetidus*. L. *Helleborus caule ramoso*, *folioso*, *multifloro*, *staminibus calycem aequantibus*. Enc. *Helleborus niger ramosus*, *angustifolius*, *sempervirens*, *elatior*. Moris. Hist. 3. Sect. 12. Tab. 4. fig. 6.

Fusto grosso, duro, cilindrico, alto un piede e mezzo, ramoso, densamente vestito di foglie alterne sparse, quasi im-

bricate, lungamente picciolate, colla base dei picciòli dilatata, poche radicali, tutte pedate, coriacee, di color verde-nero, colle lacinie seghettate. Alle divisioni dei rami sonovi delle larghe brattee, ovali-lanceolate, intiere, delle quali le inferiori hanno nella cima due, o tre lacinie strette, foliacee. Le foglie del calice son troncate, ottuse, smarginate, eguali, o più corte delli stami, e di colore verde col margine superiore rosso. I germi sono in numero di due o tre, coperti di glandole tonde, bianche, cristalline, peduncolate. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Gennajo. *Peren.*

CLASSE XIV.

DIDYNAMIA

ORDINE PRIMO

GYMNOSPERMIA

Bugola . *Ajuga*

Car. gen. *Calice* tubulato , con cinque denti quasi eguali nel lembo . *Tubo* della *corolla* più lungo del calice . *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* , delle quali la media smarginata a cuore . *Labbro superiore* corto e bifido .

Bugola Erba Mora. *Ajuga reptans*. L. *Ajuga glabra stolonibus reptantibns, foliis ovatis, crenatis*. L. edit. Gmel. *Bugla minima, & Bugla media*. Barrell. ic. 337. & 338.

Fusto erbaceo, alto poco più di un mezzo piede, con molti rami nascenti dal collo della radice, striscianti, e radicanti. Foglie ovali, ristrette alla base in forma di picciòlo, con pochi denti, e ottusi. Fiori verticillati, turchini, o carnicini. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.* (1).

Teucrio. *Teucrium*

Car. gen. *Calice* tubulato, gobbo alla base, con cinque denti acuti nel lembo. Manca alla *corolla il labbro superiore;* il

---

(1) In tutte le specie di quest' Ordine, il fusto è quadrangolare, e le foglie sono opposte.

labbro inferiore ha cinque *lacinie*, delle quali la media maggiore, rotondata, concava.

Teucrio Iva Artetica. *Teucrium Chamaepithys*. L. *Teucrium foliis trifidis, linearibus integerrimis, floribus sessilibus lateralibus solitariis, caule diffuso*. L. *Chamaepytis lutea vulgaris f. folio trifido*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 22. fig. 1.

Fusti lunghi da sei a otto pollici, ramosi, piegati alla base, diffusi. Foglie inferiori bislunghe, intiere, con pochi denti, ottusi: le superiori divise in tre lacinie lineari, appuntate, solcate. Fiori assillari, solitarj, sessili, di color giallo, con dei punti rossicci alla fauce. Il labbro inferiore ha due divisioni laterali, corte, strette colla punta piegata indentro, e un lobo medio, maggiore, bifido. Il calice è alquanto gonfio. Tutta la pianta è coperta di peli bianchi. Trovasi lungo le strade di campagna. Fiorisce nella Primavera. *Ann.*

Teucrio Scordio. *Teucrium Scordium*. L. *Teucrium foliis ovato-oblongis, dentatis,*

mollibus & sessilibus, floribus axillaribus geminis, caule diffuso. Enc. *Scordium.* Camer. Epit. pag. 588.

Fusti lunghi circa un piede, erbacei, più o meno piegati, ramosi, diffusi. Foglie sessili, ovali, bislunghe, con denti ottusi. Fiori disposti due a due nelle ascelle delle foglie, pedunçolati, e di color rossiccio. Tutta la pianta ha un' aspetto biancastro, cagionato dalla lanugine che la ricuopre. Trovasi nei campi. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Teucrio Querciola. *Teucrium Chamaedrys.* L. *Teucrium foliis cuneiformi-ovatis, incisis, crenatis, petiolatis, floribus ternis, caulibus procumbèntibus subpilosis.* L. *Trissago f. Chamedrys.* Camer. Epit. pag. 567.

I fusti son lunghi da mezzo piede fino a un piede in circa, ramosi, sempre verdi, piegati a terra verso la base, con foglie cuneiformi, ristrette alla base in forma di picciòlo, ottusamente intaccate nella metà superiore, verdi-cupe di sopra, biancastre di sotto. I fiori son due e tre insieme nel-

le ascelle delle foglie superiori, di color rosso, peduncolati. Tutta la pianta è coperta di peli bianchi, morbidi. E' comunissima sugli Argini, e nelle prode dei campi. Fiorisce nell' Estate. *Peren.*

Teucrio giallo. *Teucrium flavum. L. Teucrium foliis ovatis, crenatis, inferne subtomentosis, bracteis integerrimis concavis, calycibus tomentoso-pubescentibus, caule frutescente.* Enc *Chamaedrys frutescens major, floribus ochroleucis.* Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 22. fig. 1.

E' un suffrutice sempre verde, ramoso, alto due o tre piedi, con foglie picciolate, ovali, ottusamente intaccate, verdi-lustre di sopra, bianchiccie di sotto. I fiori son disposti in tirsi semplici, dritti, laterali e terminali: son di color gialliccio con tacche rosse nei lobi laterali del labbro, peduncolati, due e tre insieme nelle ascelle delle brattee, che son concave, acuminate, intiere. Tutta la pianta è pubescente. E' comune nel Monte Pisano. Fiorisce nell' Estate. *Peren.*

Teucrio Polio . *Teucrium Polium* . L. *Teucrium capitulis sessilibus , subrotundis , tomentoso-incanis , foliis oblongis , crenatis sessilibus , caulibus prostratis* . Enc. *Polium montanum* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 2. fig. 3.

Fusti fruticosi, ramosi, diffusi, perenni, disposti a cespuglio , alti mezzo piede o poco più . Foglie sessili, bislunghe , ottuse, con i margini ottusamente dentati , e piegati in sotto . Fiori bianchi, disposti in capitelli rotondati o ovali, sessili nelle sommità dei rami . Tutta la pianta è vellutata , e bianca . Trovasi nel Monte Pisano , e fiorisce nel Giugno . *Peren.*

Santoreggia . *Satureja*

Car. gen. *Calice* tubulato, con cinque denti nel lembo . I due *labbri* della corolla son quasi eguali in grandezza : il *superiore* dritto , ottuso , smarginato : l' *inferiore*

diviso in tre *lacinie* ottuse, quasi eguali (1).

Santoreggia Giuliana. *Satureja juliana*. L. *Satureja verticillis fastigiatis, foliis lineari-lanceolatis*. L. *Thymbra S. Juliani f. Satureja vera*. Lob. ic. pag. 425. *Saxifraga*. Camer. Epit. pag. 716.

Fusti alti un piede o poco più, sempre verdi, dritti, ramosi, legnosi. Le prime foglie sono ovali-lanceolate, quelle dei rami lanceolate-lineari. I fiori son piccoli rossicci, disposti in verticilli densi, assillari. Tutta la pianta è brevemente pelosa. Trovasi nei Monti Pisani, e particolarmente nel Monte *S. Giuliano*. Fiorisce nell' Estate. *Peren.*

---

(1) Linneo pone per carattere generico delle *Santoreggie* gli stami distanti, ma questo carattere non è sempre manifesto, nè costante, e ne è una prova la *Satureja montana* nella quale sono approssimati.

Santoreggia Timo . *Satureja montana* . L. *Satureja pedunculis lateràlibus solitariis , floribus fasciculatis fastigiatis , foliis mucronatis , lineari-lanceolatis , integerrimis* . L. edit. Gmel. *Satureja f. Thymbra altera* . Lob. ic. 426. *Saxifraga secunda* . Cam. Epit. pag. 717.

Fusti alti circa un piede e mezzo , legnosi , ramosi , sempre verdi , brevemente pelosi . Foglie lanceolate appuntate , ristrette alla base , ciliate , con dei piccoli punti impressi in ambedue le pagine , tutte più lunghe degli internodi . Fiori grandi , bianchi , con una leggiera tinta di rossiccio , disposti nelle ascelle delle foglie , tre o quattro sul medesimo peduncolo , con delle brattee lineari appuntate alla base dei peduncoli particolari . I calici son visibilmente pelosi nella fauce . E' abbondantissima nel Monte Pisano . Fiorisce nel Settembre . *Peren.*

Santoreggia Coniella . *Satureja hottensis* . L. *Satureja pedunculis bifloris* . L. *Satureja hortensis* . Lob. ic. 426. *Satureja altera* . Camer. Epit. pag. 487.

Fusto alto circa un piede, rossastro, pubescente, molto ramoso. Foglie strette, lineari-lanceolate, con pochi punti impressi, ordinariamente più corte degli internodi. Fiori piccoli, assillari, rossastri, due insieme sull' istesso peduncolo. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nell' Estate. *Ann.*

Spigo. *Lavandula*

Car. gen. *Calice* tubulato, oscuramente dentato. *Corolla* rovesciata. *Tubo* più lungo del calice; *lembo* quasi piano, diviso in due *labbri*: uno superiore, maggiore bifido, l' altro *inferiore* trifido, a *lacinie* quasi eguali. *Stami* chiusi nel tubo.

Spigo domestico. *Lavandula Spica*. L. *Lavandula foliis sessilibus, lineari-lanceolatis integerrimis, margine revolutis, spica nuda, interrupta*. Enc. *Lavandula angustifolia*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 1. fig. 3. *Lavandula latifolia*. Id. ibid. fig. 1.

Suffrutice alto due o tre piedi, con fusti ramosi, e diffusi: Foglie avvicinate, e

quasi imbricate nella parte inferiore dei rami, distanti molto nella parte superiore, sessili, lineari-lanceolate, intiere, più o meno larghe, con i margini piegati in sotto, pubescenti, di color verde biancastro. Fiori di color turchino, verticillati, e disposti in spiga inferiormente interrotta. Calici striati, pubescenti, di color celestognolo. Le brattee dei verticilli son lunghe quanto i calici, allargate alla base, acuminate. Le spighe son rette da peduncoli lunghi, e nudi. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Spigo Stecade. *Lavandula Stoechas*. L. *Lavandula foliis sessilibus linearibus, margine revolutis, spica coarctata, comosa*. L. edit. Gmel. *Stoechas purpurea*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 1. fig. 1.

Suffrutice sempre verde, alto un piede e mezzo o poco più, con fusti dritti, ramosi, brachiati, foltamente vestiti in tutta la lunghezza di foglie imbricate, lineari-lanceolate, intiere, con i margini piegati in sotto, pubescenti, biancastre. Spighe

terminali ai rami, lunghe circa un pollice. Fiori piccoli, e di color rosso: brattee corte, ovate, ottuse, pubescenti, strettamente imbricate. Ogni spiga è terminata da un ciuffetto di brattee dritte, dilatate, foliacee, di color rosso-blù. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Ve ne è una varietà nella quale i rami son nudi nella parte superiore, ed è la *Stoechas cauliculis non foliatis*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 1. fig. 2.

Siderite . *Sideritis*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti nel lembo. *Labbro superiore* della *Corolla* dritto, stretto, smarginato, o bifido, *Labbro* inferiore a tre *lacinie*, delle quali la media maggiore, rotondata, intaccata. Li *stami* son chiusi nel tubo. Lo *stilo* ha due *stimmi*; il superiore è per lo più ciliudrico, e concavo; l' inferiore membranaceo abbraccia il superiore.

Siderite romana. *Sideritis romana*. L. *Sideritis herbacea, ebracteata, foliis spathulatis, apice dentatis, calycibus spinosis, labio superiore ovato*. Enc. *Sideritis verticillis spinosis, minor procumbens*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 12. fig. 5.

Fusti lunghi da sei a otto pollici, poco ramosi, piegati a terra. Foglie inferiori lunghe, spatolate, ottusamente dentate in cima: le superiori vanno in proporzione scorciandosi, e restringendosi alla base, cosichè sono quasi picciolate. I fiori son bianchi, assillari, sei per verticillo, brevemente peduncolati, senza brattee. I calici hanno la fauce chiusa da peli convergenti, e son quasi labiati, hanno cioè quattro denti eguali nella parte inferiore del margine, e uno superiore maggiore, largamente ovale, tutti mucronati, e pungenti. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Siderite montana. *Sideritis montana* L. *Sideritis herbacea, ebracteata, calycibus corolla majoribus spinosis, labio superiori tri-*

fido. L. *Sideritis montana, parvo flore, nigropurpureo, capite medio croceo*. Column. Ecphr. 1. pag. 198. Tab. 196.

I fusti son lunghi circa un piede, ramosi, piegati. Le foglie sono ovate, o ovato-lanceolate bislunghe, spatolate, dentate; quelle del fusto lanceolate, con tre o cinque nervi longitudinali, terminate da una piccola spina nella cima. I fiori son brevemente peduncolati, disposti sei per sei a verticillo nelle ascelle delle foglie. Il labbro superiore del calice è diviso in tre denti, e l' inferiore in due, tutti quasi eguali, e mucronati. La fauce anche in questa specie è chiusa da peli convergenti. Le corolle son più corte del calice, di color giallo, macchiate di violetto-scuro nel margine. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nel Monte Pisano, e fiorisce colla precedente. *Ann.*

Menta . *Mentha*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti eguali nel lembo. *Corolla* tubulata, quasi eguale nel *lembo*, cosichè non forma due *labbri* ben distinti. *Lembo* diviso in quattro *lacinie*, delle quali la superiore è larga e smarginata. *Stami* distanti.

Menta rugosa . *Mentha rotundifolia*. L. *Mentha spicis cylindrico-subulatis, foliis subrotundis, rugosis, incanis, dentatis, sessilibus, staminibus corolla longioribus*. Nob. *Menthastrum folio rugoso rotundiore, spontaneum, flore spicato odore gravi*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 219.

Fusti alti circa due piedi, dritti, ramosi, cotonosi. Foglie sessili, rotondate, dentate, rugose, verdiccie di sopra, bianche e cotonose di sotto. I fiori son carnicini, con stami più lunghi della corolla, verticillati, disposti in spighe cilindriche, sottili, appuntate. Trovasi nei campi. Fiorisce nell'Agosto. *Peren.*

Menta aquatica . *Mentha aquatica* . L. *Mentha spicis capitatis, foliis ovatis, serratis, petiolatis, staminibus corolla longioribus*. L. *Mentha rotundifolia palustris ſ. aquatica*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 7. fig. 6.

Fusti alti circa un piede e mezzo, rossi, spesso piegati alla base. Foglie picciolate, ovali, dentate a sega, leggermente peloso. Fiori rossicci, con stami più lunghi della corolla, disposti o in un solo verticillo terminale di forma sferica, o in due e tre verticilli rotondati e distanti. E' comune nei fossi. Fiorisce nel Giugno .. *Peren.*

Menta Puleggio . *Mentha Pulegium* . L. *Mentha floribus verticillatis, foliis ovatis obtusis subcrenatis, caulibus subtetetibus, repentibus, staminibus corolla longioribus*. L. *Pulegium*. Cam. Epit. pag. 471.

Fusti quasi cilindrici, lunghi circa due piedi, piegati, ramosi, glabri, o appena pubescenti. Foglie brevemente picciolate, ovali-rotondate, nervose, pubescenti con den-

ti corti, e distanti nei margini. Fiori carnicini con stami più lunghi della corolla, disposti in verticilli assillari. Fiorisce nel Luglio. Trovasi nei fossi, e nei prati umidi. *Peren.*

Glecoma. *Glecoma*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti nel lembo, acuminati, quasi eguali. *Labbro superiore* della corolla dritto, ottuso, smarginato. *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* ottuse, delle quali quella di mezzo smarginata. Ciascuna coppia delle *Antere* disposte in croce.

Glecoma Edera terrestre. *Glecoma hederacea*. L. *Glecoma foliis reniformibus, crenatis*. L. *Hedera terrestris*. Cam. Epit. pag. 400.

Fusti lunghi circa un piede e mezzo, per lo più semplici, deboli, distesi sulla terra, raddirizzati un poco nelle cime quando fioriscono. Foglie picciolate, reniformi o cordate, e ottusamente intaccate nel margine.

gine. Fiori di color violetto-rossiccio, con macchie rotonde, più cupe nella fauce, disposti in verticilli assillari, smezzati, unilaterali, sopra peduncoli ramosi, con brattee lineari. Tutta la pianta è coperta di peli corti. Fiorisce nel Maggio, trovasi nelle Siepi. *Peren.*

Lamio . *Lamium*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti acuti nel lembo. *Labbro superiore* fatto a volta, e per lo più intiero; *labbro inferiore* bilobo. *Fauce* gonfiata, e compressa, con un piccolo dente nel margine da ciaschedun lato.

Lamio liscio . *Lamium laevigatum* . L. *Lamium foliis cordato-acuminatis, rugosis, caule laevi, calycibus glabris, longitudine tubi corollae* . N. *Galeopsis f. Urtica iners, flore purpurascente majore, folio non maculato* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 321.

Fusti alti circa un piede, dritti, poco ramosi, glabri. Foglie cordate, acuminate,

picciolate, rugose, pubescenti, ottusamente intaccate nei margini. Fiori rossi, da dieci a quindici per verticillo, grandi, col tubo curvo e gobbo in avanti. Calice glabro, ma i suoi denti che son sottili, acuti, e lunghi quanto il tubo, son ciliati. E' comune lungo le siepi. Fiorisce dopo la metà di Marzo. *Bien.*

Quello che trovasi colle foglie macchiate longitudinalmente di bianco, e che forse è il *Lamium maculatum* di Linneo, io lo credo una varietà di questo, giacchè non ha altra diversità che il fusto peloso e la macchia suddetta, che nell'invecchiare sparisce.

Lamio rosso. *Lamium purpureum*. L. *Lamium foliis cordatis, obtusis, petiolatis, supremis confertis, acutiusculis*. Enc. *Lamium purpureum*, Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 11. fig. 9.

Fusti luughi circa un piede, deboli, piegati, poco ramosi. Foglie pelose, rugose, cordate, ottusamente intaccate, le inferiori lungamente picciolate e ottuse, le

superiori quasi sessili, più acute, e decrescenti in grandezza, cosichè formano quasi una specie di piramide. Fiori assillari, verticillati, rossi, col labbro superiore smarginato. Trovasi col precedente, e fiorisce nell' istesso tempo. *Ann.*

Lamio minore. *Lamium amplexicaule.* L. *Lamium foliis rotundatis, inciso-crenatis: inferioribus petiolatis, superioribus sessilibus amplexicaulibus.* Enc. Pollichia *amplexicaulis.* L. edit. Gmel. *Lamium foliis caulem ambientibus.* Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 11. fig. 12.

Fusti lunghi circa un piede, per lo più semplici, deboli, distesi sulla terra. Foglie pubescenti, rotondate, cordate: le inferiori picciolate e distanti, le superiori approssimate, e con i margini si avvicinati che sembrano infilate. I fiori spesso abortiscono, e allora non superano in lunghezza il calice, son cilindrici, e di apertura circolare. Quando son bene sviluppati il tubo è cilindrico, sottile, più lungo del calice, col labbro superiore intiero, e i den-

ti laterali alla fauce piccoli, e qualche volta appena visibili a occhio nudo: son di color rosso acceso, e hanno il labbro superiore pubescente all' esterno. E' comune nelle strade di campagna. Fiorisce nel Febbrajo, e nel Marzo. *Ann.* (1)

Galeosside . *Galeopsis*

Car. gen. *Calice* campanulato, con cinque denti, lunghi, acuti, pungenti . *Lab-*

(*) Il carattere assegnato da *Federigo Gmelin* al suo genere *Pollichia*, si è la mancanza dei denti laterali della fauce, ma Egli fù troppo facile a decidere che in questa specie tali denti mancassero affatto. *Willdenow* nella sua recente edizione del *Systema Vegetabilium* ha ristabilito il genere *Pollichia* di *Aiton*, e di *Schreber*, con una delle *Monandrie monogynie*, la quale da *Fed. Gmelin* era stata chiamata *Neckeria*, essendoci già un' altro genere *Neckeria* fatto da *Hedwig* con alcune specie di *Hypnum* di *Lin.*

bro superiore rotondato, fatto a volta, concavo, leggermente dentato. *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* delle quali la media più larga, smarginata, con due gobbe prominenti alla base.

Galeosside spinosa. *Galeopsis Ladanum*. L. *Galeopsis foliis lanceolatis, rariter serratis, verticillis distantibus*. Enc. *Ladanum segetum flore rubro quorumdam*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 855.

Fusto alto un piede o poco più, dritto, ramoso. Foglie distanti strette, lanceolate, appuntate, con pochi denti, di color verde-pallido. Fiori rossicci, disposti in verticilli assillari, con brattee lineari, terminate da spine lunghe quanto i calici. Tutta la pianta è coperta di peli corti, ruvidi. Trovasi lungo l' Arno. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Betonica. *Betonica*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti lunghi, acuti, e pungenti. *Labbro*

superiore dritto, e quasi piano. *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie*, delle quali quella di mezzo più larga.

Betonica comune. *Betonica officinalis*. L. *Betonica spica interrupta, corollarum lacinia labii intermedia emarginata*. L. *Betonica*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 5. fig. 1.

Fusti alti un piede e mezzo in circa, dritti, e per lo più semplici. Foglie inferiori lungamente picciolate, ovali-bislunghe, cordate, quelle del fusto brevemente picciolate, le superiori quasi sessili, molto più strette, tutte ottusamente intaccate. Fiori rossi, verticillati, disposti a spiga interrotta nella parte inferiore, con brattee corte, lanceolate, acute. La lacinia media del labbro inferiore, è un poco smarginata. Tutta la pianta è brevemente pelosa. E' comunissima nel Monte Pisano, e nella Selva. Fiorisce nel Settembre. *Peren.*

Stachide . *Stachys*

Car. gen. *Calice* tubulato con cinque denti acuminati . *Labbro superiore* dritto, fatto a volta, spesso smarginato . *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* delle quali la media più larga, smarginata, e le laterali piegate in giù . I due *stami* più corti, dopo l' esplosione del polviscolo, si piegano sù i lati della corolla .

Stachide palustre . *Stachys palustris* . L. *Stachys verticillis sexfloris, foliis linearilanceolatis, semi-amplexicaulibus* . L. *Stachys palustris foetida* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 10. fig. 16.

Fusto alto circa tre piedi, dritto, ramoso, scabro, rossastro . Foglie strette, lanceolate, appuntate, seghettate, sessili e quasi amplessicauli, coperte di peli corti e rigidi, e di color verde-cupo . Fiori rossi con delle macchie gialle, assillari, verticillati, e disposti in spighe terminali . Trovasi lungo l'Arno fiorita nell' Agosto . *Peren.*

Stachide cotonosa . *Stachys germanica*. L. *Stachys verticillis multifloris , foliorum serraturis imbricatis , caule lanato*. L. *Stachys major Germanica*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 10. fig. 1.

Fusti alti due piedi, dritti, per lo più semplici. Foglie ovali-allungate, appuntate, con denti fitti , e imbricati nei margini; le inferiori picciolate, le superiori sessili . Fiori rossicci , più di dieci per verticillo , assillari ,e disposti in spighe terminali . Tutta la pianta è bianca , e cotonosa, e i calici son coperti di una peluria lunga, e lucente . Trovasi nel Monte Pisano , fiorisce nel Luglio . *Peren.*

Cimiciotta . *Ballota*

Car. gen. *Calice* tubulato, ippocrateriforme, con cinque denti acuti nel margine. *Labbro superiore* dritto , concavo, leggermente intaccato; *labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* delle quali la media , più larga , e un poco smarginata.

Cimiciotta Erba Lavanda. *Ballota nigra*. L. *Ballota foliis subcordatis, crenatis, rugosis, calycibus acuminatis*. Enc. *Marrubium foetidum*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 9. fig. 14.

Fusti dritti, ramosi, alti circa tre piedi. Foglie picciolate, ovali, quasi cordate, ottusamente intaccate, rugose di sopra, nervose di sotto. Fiori assillari, disposti tre o quattro insieme sopra un peduncolo comune molto corto, con involucri di foglie lineari, e formanti dei verticilli smezzati, unilaterali. Corolle rosse con delle venature bianche. Il calice ha dieci strie longitudinali, è dilatato nel lembo, con divisioni rotondate, e terminate da punta acuta. Tutta la pianta è di color verde cupo, brevemente pelosa, e tramanda un' odore piuttosto ingrato. E' comune nelle siepi. Fiorisce sul finir dell' Estate. *Peren.*

Marrubio . *Marrubium*

Car. gen. *Calice* cilindrico con dieci strie longitudinali, e cinque o dieci denti nel margine. *Labbro superiore* dritto, stretto, bifido.

Marrubio comune . *Marrubium vulgare* . L. *Marrubium foliis ovatis, rugosis, crenatis; dentibus calycinis setaceis, subuncinatis* . Enc. *Marrubium album vulgare* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 9. fig. 1.

Fusti alti circa due piedi, dritti, ramosi . Foglie picciolate, ovali, rugose, con intaccature ottuse , e ineguali nel margine . Fiori piccoli , bianchi , disposti in verticilli assillari, muniti di brattee setacee . I calici hanno dieci denti nel margine , giallognoli, glabri , rigidi , oncinati, dei quali cinque alterni minori . Tutta la pianta è bianca , e vellutata . Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Clinopodio . *Clinopodium*

Car. gen. *Calice* cilindrico , un poco curvo , con cinque denti nel margine , distribuiti in due labbri . *Labbro superiore* della *corolla* , corto , dritto , smarginato ; *labbro inferiore* , ottuso , trifido , colla *lacinia* di mezzo più larga , e smarginata .

Clinopodio volgare . *Clinopodium vulgare* . L. *Clinopodium capitulis subrotundis , hispidis , bracteis setaceis* . L. *Clinopodium origano simile* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 8. fig. 1.

Fusto semplice o poco ramoso , dritto , alto circa due piedi . Foglie picciolate , ovali , con pochi , e corti denti nel margine , molto più corte degli internodi . Fiori rossi , disposti in verticilli assillari , e terminali , muniti di brattee lineari , e setacee . Tutta la pianta è pelosa . Trovasi nel Monte Pisano . Fiorisce nel Settembre . *Peren.*

Regamo . *Origanum*

Car. gen. *Calice* appena labiato, con cinque denti nel margine. *Labbro superiore* della *corolla* dritto, piano, ottuso, smarginato. *Labbro inferiore* trifido. I fiori son disposti in spighe pannocchiute, munite di brattee colorite, e sì densamente imbricate che hanno l' apparenza di *strobili*.

Regamo Acciughero . *Origanum vulgare* . L. *Origanum spicis subrotundis paniculatis, conglomeratis, bracteis calyce longioribus, ovatis* . L. *Origanum vulgare* . Camer. Epit. pag. 469.

Fusti alti circa un piede e mezzo, duri, sempre verdi, dritti, ramosi verso la cima. Foglie picciolate, ovali, ottuse, intiere, o leggermente dentate, e un poco pelose. Fiori piccoli, di color bianco, o carnicino. Le spighe son corte, rotondate, con brattee alquanto più lunghe dei calici, le quali diventano di color rosso-violetto. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Timo . *Thymus*

Car. gen. *Calice* tubulato, labiato, con tre denti nel labbro superiore, e due nell' inferiore, e colla fauce chiusa da peli nel tempo della maturazione dei *semi*. *Labbro superiore* della *corolla* corto, dritto, piano, ottuso, smarginato. *Labbro inferiore* più lungo, diviso in tre *lacinie*, delle quali la media più larga, e intierissima. *Stami* avvicinati.

Timo Sermollino . *Thymus Serpyllum*. L. *Thymus floribus capitatis, caulibus decumbentibus, foliis planis obtusis, basi ciliatis*. L. *Serpyllum vulgare minus*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 17. fig. 1.

I fusti son ramosi, legnosi, sempre verdi, diffusi, distesi sulla terra, ma i rami sono addirizzati, specialmente nel tempo della fioritura. Le foglie son picciolate, ovali, o ovali rotondate, o strette e appuntate, ciliate, specialmente verso la base. I fiori son disposti in verticilli assilla-

ri formanti una spiga, per lo più corta, e rotondata. La diversa figura delle foglie, i peli più o meno visibili nelle foglie e nei calici, e l'odore più o meno grato, danno origine alle diverse varietà di questa specie. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nell'Aprile. *Peren.*

Calaminta. *Calamintha*. Tourref.

Car. gen. *Calice* tubulato, labiato come nel *Timo*. *Labbro superiore della corolla* corto, rotondato, smarginato. *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* delle quali la media più larga, e smarginata. *Fauce del calice* chiusa da peli nel tempo della maturazione dei *semi*.

Calaminta campestre. *Calamintha arvensis*. *Calamintha floribus verticillatis, pedunculis unifloris, calycibus basi gibbis*. N. Thymus *Acinos*. L. *Acinos f. Ocimum sylvestre*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 18. fig. 1.

Fusti erbacei alti circa un piede, dritti, o un poco piegati alla base, pelosi, rossastri, semplici, o poco ramosi. Foglie ovali, lanceolate, ristrette alla base in forma di picciòlo, pelose, nervose, dentate. Fiori rossicci, solitarj su i peduncoli proprj, disposti in verticilli distanti. Calici lunghi, striati, pelosi, gobbi alla base nel lato di sotto. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Giugno, *Ann.*

Calaminta Nepitella, *Calamintha Nepeta*. L. *Calamintha pedunculis axillaribus, dichotomis, subunilateralibus, calycibus subcylindricis*. N. Melissa *Nepeta*. L. *Calamintha*, Camer. Epit. pag. 481.

Fusti un poco legnosi, alti circa due piedi, ramosi, deboli. Foglie brevemente picciolate, ovali, ottuse, e ottusamente dentate, di color verde smorto, spesso con delle macchie bianche o giallastre. Fiori di color bianco-rossiccio, o violetto, disposti in mazzetti assillari, dicotomi o tricotomi, con piccole brattee acuminate alle divisioni, più lunghi delle foglie, quasi u-

nilaterali. Calici quasi cilindrici, finamente striati. Tntta la pianta è pubescente. Trovasi sugli Argini, su i muri, e nelle strade di Campagna. Fiorisce nell' Estate. *Peren.*

Melissa . *Melissa*

Car. gen. *Calice* labiato , angoloso col labbro superiore piegato addietro , e i tre denti cortissimi , e la *fauce* non chiusa da peli nel tempo della maturazione dei semi. *Labbro superiore* della *corolla* corto , rotondato, smarginato. *Labbro inferiore* diviso in tre *lacinie* , delle quali la media larga, e cordata .

Melissa Cedroncella . *Melissa officinalis*. L. *Melissa verticillis dimidiatis , unilateralibus , pedunculis subsimplicibus*. N. *Melissa vulgaris odore Citri*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 232.

Fusti erbacei, ramosi, alti circa due piedi. Foglie picciolate , ovali, alcune cordate , ottusamente dentate , di color verde lustro. Fiori piccoli , bianchi , disposti in ver-

verticilli smezzati, unilaterali, retti da peduncoli semplici, o attaccati due, e tre insieme verso la base. Trovasi lungo i fossi, e nelle siepi: spontanea è pelosa, coltivata diventa quasi glabra. Fiorisce nell'Estate. *Peren.*

Basicchia. *Melittis*

Car. gen. *Calice* campanulato, largo, col labbro di sopra maggiore, triangolare, intiero, quello di sotto più corto, e bifido. *Tubo* della *corolla* più stretto, e più lungo del calice; *labbro superiore* dritto, rotondato, intiero: *labbro inferiore* trifido, colla *lacinia* di mezzo maggiore, piana, intiera.

Basicchia Cedrona: *Melittis Melissophyllum*. L. *Melissa adulterina quorumdam*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 233.

E' una pianta di fusto erbaceo, molto tenera, che nasce nei luoghi freschi, e ombrosi del Monte Pisano, con fusto semplice, alto circa due piedi, e foglie piccio-

late, ovali, o ovali-cordate, ottusamente intaccate. I fiori son grandi, bianchi, con una macchia rossiccia nel labbro inferiore, solitarj su i peduncoli propri, e disposti in verticilli incompleti nelle ascelle delle foglie. Tutta la pianta è pelosa. Fiorisce nell'Aprile. *Peren.*

Scutellaria. *Scutellaria*

Car. gen. *Calice* corto, dapprima cilindrico, senza denti nel lembo, con un' *appendice* lenticolare convesso-concava nel dorso del tubo. Dopo la caduta della corolla il calice si chiude con una commessura lineare, orizontale. *Corolla* molto più lunga del calice, con *fauce* compressa: *labbro superiore* trifido, con la *lacinia media* concava e smarginata, e le due *laterali* piane, acute, verticali: *labbro inferiore* rotondato, ottuso, smarginato.

Scutellaria maggiore. *Scutellaria peregrina*. L. *Scutellaria foliis subcordatis, serratis, spicis elongatis, secundis*. L. *Scutel-*

laria spicata rubra, *Lamii folio*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 20. fig. 1.

Fusti alti circa un piede, dritti, semplici, o poco ramosi. Foglie picciolate, ovali, cordate, appuntate, con denti ottusi nel margine. Fiori bianchi, o rossi, disposti in spighe assillari, e terminali, binati, unilaterali, ciascuno nell'ascella di una fogliolina lanceolata, stretta, intiera. Tutta la pianta è pubescente, e i calici son coperti di peli bianchi, lunghi, e morbidi, cui son framiste delle glandole globose, diafane, peduncolate. Trovasi nella Selva Pisana. Fiorisce nel Luglio, e nell'Agosto. *Peren.*

Brunella. *Prunella*

Car. gen. *Calice* labiato. *Labbro superiore* della corolla, concavo, intiero, piegato verso la fauce. *Labbro inferiore* piegato verso il calice, diviso in tre *lacinie* ottuse, delle quali la media più larga, e dentata. *Filamenti* biforcati nella cima.

Brunella Consolida minore : *Prunella vulgaris*. L. *Prunella foliis omnibus ovato-oblongis, serratis, petiolatis*. L. *Prunella major folio non dissecto*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 5. fig. 1.

Fusti pelosi, alti circa un piede, ramosi, dritti o un poco piegati alla base. Foglie picciolate, ovali, o ovali allungate, le superiori quasi lanceolate. Fiori di color turchino, disposti in verticilli spigati, separati da brattee ciliate, amplessicauli. Calici ciliati, col labbro superiore troncato, e appena trifido. Spighe più o meno discoste dalla coppia superiore delle foglie. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nei prati, e per le siepi. Fiorisce nel Luglio. *Feren.*

Brunella laciniata. *Prunella laciniata*. L. *Prunella foliis inferioribus ovato-oblongis petiolatis, supremis profunde pinnatifidis, spica basi foliosa*. Enc. *Prunella folio laciniato*, Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 5. fig. 2.

I fusti son ramosi, e piegati alla base. Le foglie inferiori son picciolate, ovali, bislunghe, intiere, dentate. Le superiori son sessili, con delle lacinie profonde, e strette, onde quasi pinnatifide. I fiori son bianchi, verticillati-spigati, e la coppia superiore delle foglie è prossima alla spiga. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi su gli Argini, e sul Monte Pisano. Fiorisce nel Settembre. *Peren.*

CLASSE XIV. ORDINE II.

ANGIOSPERMIA

Rinanto. *Rhinanthus*

Car. gen. *Calice* persistente, di un sol pezzo, gonfio, e compresso, ristretto verso la fauce, con quattro divisioni, delle quali due più profonde. *Labbro superiore* della corolla piegato in avanti, concavo, leggermente bifido. *Labbro inferiore* ottuso, diviso in tre *lacinie*, delle quali la media

più larga. *Cassula* ovale, compressa, di due valve, e due logge, e molti *semi*.

Rinanto Cresta di gallo. *Rhinanthus Crista galli*. L. *Rhinanthus corollarum labio superiore compresso, breviore*. L. *Pedicularis lutea pratensis vel Crista galli*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 23. fig. 1.

Fusto alto circa un piede, dritto, semplice, o poco ramoso. Foglie opposte, sessili, larghe alla base, ristrette nella cima, appuntate, verdastre, glabre, nervose. seghettate. Fiori di color giallo, col labbro superiore corto, compresso, con due appendici turchiniccie verso la cima, disposti in spighe terminali, con brattee larghe ovali-lanceolate, dentate. Calici vessiculosi, cassule compresse. Semi larghi, e membranacei. La varietà detta da Giov. Bauhino *Crista galli mas* è più alta, più ramosa, ed ha i calici, e le foglie pelose. Trovasi nei Prati, fiorito nel Maggio. *Ann.*

Eufrasia . *Euphrasia*

Car. gen. *Calice* persistente, di un sol pezzo, cilindrico, con quattro denti ineguali. *Labbro superiore* della *corolla* concavo: *labbro inferiore* con tre lacinie aperte, e ottuse. *Antere* bilobe con una spina, specialmente le inferiori. *Cassula* ovale, bislunga, di due logge, due valve, e molti *semi*.

Eufrasia comune. *Euphrasia officinalis*. L. *Euphrasia foliis ovatis, lineatis, argute dentatis*. L. *Euphrasia alba officinarum*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 24. fig. 1.

Fusti dritti, alti da due a cinque pollici al più, ordinariamente ramosi, e di color verde-rossastro. Foglie opposte, e le superiori alterne, sessili, ovali, acutamente dentate. Fiori bianco-violetti, col labbro superiore bifido, a lacinie smarginate, e piegate in addietro, solitarj, e quasi sessili nelle ascelle delle foglie. Trovasi nel Monte Pisano, fiorita nell' Aprile. *Ann.*

Eufrasia tardiola . *Euphrasia Odontites* . L. *Euphrasia foliis lanceolato-linearibus, omnibus serratis , floribus secundis , spicatis* . Enc. *Euphrasia pratensis rubra* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 24. fig. 10.

Fusti alti circa un piede e mezzo, dritti, e ramosi . Foglie opposte , sessili, lanceolato-lineari , dentate . Fiori rossicci quasi sessili nelle ascelle di piccole foglie, unilaterali, e disposti in spighe terminali al fusto, e ai rami; col labbro superiore ottuso, peloso, concavo, e li stami un poco sporgenti fuori della corolla . Tutta la pianta è brevemente pelosa . Trovasi su gli Argini . Fiorisce nel Settembre . *Ann.*

Eufrasia gialla . *Euphrasia lutea* . L. *Euphrasia foliis linearibus, angustis, subintagerrimis, staminibus corolla longioribus* . Enc. *Euphrasia pratensis lutea* . Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 24. fig. 16.

Fiorisce insieme colla precedente, e trovasi nei medesimi luoghi, ed ha presso a poco l'istesso portamento, ma le foglie in questa son lineari, strette, intiere , o

appena sensibilmente dentate. I fiori son gialli, col labbro superiore ovale, concavo, ottuso, o leggermente smarginato, e li stami più sporgenti fuori della corolla. *Ann.*

Fiammanera . *Melampyrum*

Car. gen. *Calice* di un sol pezzo persistente, tubulato, con quattro divisioni lunghe, e acute. *Labbro superiore* della *corolla* concavo, compresso, smarginato, con i margini laterali ripiegati. *Labbro inferiore* piano, dritto, ottuso, con tre lacinie eguali, e due gibbosità nel mezzo. *Cassula* bislunga, obliqua, acuminata, compressa, di due logge, due valve, e due *semi* per loggia.

Fiammanera Comino. *Melampyrum arvense* L. *Melampyrum spicis conicis laxis: bracteis dentato-setaceis coloratis*. L. *Melampyrum*. Lob. ic. 37. *Melampyrum laeve purpurascente coma*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 23. fig. 1.

Fusti alti un piede, e un piede e mezzo, rossastri, dritti, ramosi. Foglie alterne ed opposte, sessili, lanceolate, strette, appuntate; le inferiori intiere, e le superiori con due o tre lacinie strette, e acuminate alla base. I fiori son disposti in spighe deboli, di figura conica allungata, distinti da brattee grandi, rosse, lanceolate, piane, con denti setacei nel margine. Le corolle son rosse, con la fauce gialla. Tutta la pianta è coperta di peli corti, e rigidi. Trovasi fra i grani. Fiorisce nel Giugno, e nel Luglio. *Ann.*

Antirrino. *Antirrhinum*

Car. gen. *Calice* persistente, con cinque divisioni. *Corolla* tubulata difforme, con *labbro superiore* diviso in due lacinie, e l' *inferiore* in tre. La *fauce* della corolla è per lo più chiusa da una specie di *palato*, o prominenza convessa, formata da una piegatura del labbro inferiore. Il *Tubo* inferiormente, e posteriormente termina in

un cornetto, o in una rigonfiatura. Una *cassula* rotonda, ottusa, di due logge, molti *semi*, e che si apre in diverse maniere.

* *Corolle con sprone: fauce chiusa*

Antirrino Cimbalaria. *Antirrhinum Cymbalaria*. L. *Antirrhinum foliis cordatis quinquelobis, alternis, caulibus procumbentibus*. L. *Cymbalaria*. Camer. Epit. pag. 860.

Questa pianta nasce nelle fessure dei vecchi muri. I fusti son teneri, lunghi, sottili, orizontali, o pendenti. Le foglie son picciolate, alterne, rotondate, cordiformi, con cinque o sette lobi rotondati, e appuntati. I fiori sono assillari, solitarj, sopra peduncoli più lunghi delle foglie. Hanno uno sprone piuttosto corto, son di color violetto, o bianchicci con strie violette, e il palato giallo. Tutta la pianta è glabra. Fiorisce di Primavera. *Ann.*

Antirrino Elatina. *Antirrhinum Elatine*. L. *Antirrhinum foliis hastatis alternis*,

caulibus procumbentibus. L. *Elatine* Cam. Epit. pag. 754.

Fusti lunghi da otto a dieci pollici, erbacei, sottili, distesi sulla terra, con rami aperti ad angoli retti. Foglie picciolate, le inferiori ovali ed opposte, le superiori alterne, e astate. Fiori solitarj, e assillari sopra peduncoli sottili, più lunghi delle foglie. Le corolle hanno lunghi sproni, il labbro superiore di color violetto-cupo, e l'inferiore giallo. Tutta la pianta è coperta di lanugine bianca. Trovasi nei campi fiorita nell' Agosto. *Ann.*

Antirrino Cenciomolle. *Antirrhinum spurium*. L. *Antirrhinum foliis ovatis alternis, caulibus procumbentibus*. L. *Veronica foemina*. Camer. Epit. pag. 462.

Fusti erbacei, ramosi, distesi sulla terra, lunghi circa un piede. Foglie brevemente picciolate, le inferiori opposte, le superiori alterne, tutte ovate, intiere. I fiori son di color giallo col labbro superiore violetto-rossastro, retti da peduncoli assillari, solitarj, più lunghi delle foglie. Trovasi col precedente. *Ann.*

Antirrino Linaria : *Antirrhinum Linaria* . L. *Antirrhinum foliis lanceolato-linearibus confertis , caule erecto , spicis terminalibus sessilibus , floribus imbricatis* . L. *Linaria vulgaris lutea flore majore* . Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 12. fig. 10.

Fusti alti circa due piedi , dritti , per lo più semplici , densamente vestiti di foglie strette , lineari , appuntate , sparse , di color verde-glauco . Fiori di color giallo-pallido,col palato giallo-cupo , disposti in spighe folte , terminali Tutta la pianta è glabra . E' comune nei campi e nelle siepi . Fiorisce nell' Autunno . *Peren.*

***Corolle di fauce aperta , e senza sprone*

Antirrino salvatico . *Antirrhinum Orontium* . L. *Antirrhinum floribus subspicatis , calycibus corolla longioribus* . L. *Antirrhinum arvense majus* . Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 14. fig. 5.

Fusti alti circa un piede e mezzo , semplici o un poco ramosi . Foglie lunghe ,

strette appuntate, opposte, e sparse. Fiori assillari, brevemente peduncolati, distanti, di color rosso. Le foglie del calice son lineari, e più lunghe della corolla. Tutta la pianta, quando è tenera, è coperta di peli corti e sottilissimi, muniti nella cima di una glandola rotonda cristallina. Trovasi comunemente per la Campagna. Fiorisce nell' Estate. *Ann.*

Antirrino maggiore. *Antirrhinum majus*. L. *Antirrhinum floribus spicatis, calycibus rotundatis*. L. *Antirrhinum &c.* Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 14. fig. 1. 2. 3. 4.

Fusti alti da uno a tre piedi, dritti, e ramosi. Foglie lanceolate, più o meno larghe, strette alla base in forma di picciòlo, di color verde-cupo, alterne nel fusto, opposte nei rami. Le foglie dei calici son corte, e ottuse. I fiori son grandi, e disposti a spighe; variano nel colore giacchè son rossi col palato giallo, o gialli col palato di un giallo più cupo; o bianchi col palato giallo. Tutta la pianta è glabra. Nasce sulle mura della Città, sui tetti, e nel Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Bien.*

Scrofularia : *Scrophularia*

Car. gen. *Calice* di un sol pezzo, persistente, con cinque divisioni profonde. *Corolla* globosa, rovesciata (1): *lembo* diviso in cinque *lacinie*, delle quali due *superiori*, maggiori, dritte; due *laterali* patenti; l'*inferiore* piegata in giù. In alcune specie trovasi un quinto stame abortivo, e degenerato in uña linguetta petaliforme, aderente al tubo, sotto le due lacinie *superiori*. Una *cassula* rotonda, acuminata, con due logge, due valve, e molti *semi*.

Scrofularia aquatica. *Scrophularia aquatica*. L. *Scrophularia foliis cordatis, petiolatis, decurrentibus, obtusis, caule membranis angulato, racemis terminalibus*. L. *Scrofularia faemina*. Camer. Epit. pag. 867.

---

(1) Quando li stami sono appoggiati al *labbro inferiore*, nei fiori *personati*, o *labiati*, allora la *corolla* dicesi *rovesciata* (*corolla resupinata*).

Il fusto è alto tre piedi e più, dritto, quadrangolo, con gli angoli alati da una membrana. Le foglie sono opposte, cordate, bislunghe, ottuse, e ottusamente intaccate, picciolate, con i margini dei picciòli decurrenti sugli angoli del fusto. I fiori son di colore scuro, disposti in un tirso terminale raccolto, interrotto, e in piccoli tirsi peduncolati nelle ascelle delle foglie superiori. Le divisioni del calice sono scariose nei margini. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nei fossi. *Peren.*

Scrofularia canina. *Scrophularia canina*. L. *Scrophularia foliis pinnatis, racemo terminali nudo, pedunculis bifidis*. L. *Ruta canina*. Lob. ic. 2. pag. 55.

Fusti alti circa due piedi. Le foglie inferiori bislunghe, incise o pinnatifide. Le superiori pinnate, con pinnule pinnatifide, e dentate. I fiori son disposti in un tirso terminale: son piccoli, rossastri, due o tre sull' istesso peduncolo. Tutta la pianta è glabra. Trovasi sul Monte Pisano. Fiorisce nella Primavera. *Ann.*

Scro-

Scrofularia minore . *Scrophularia peregrina* . L. *Scrophularia foliis cordatis : superioribus alternis , pedunculis axillaribus bifloris* . L. *Scrophularia flore rubro* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 422.

I fusti son alti circa due piedi , dritti, e poco ramosi. Le foglie son di un bel color verde-lustro , picciolate , cordate , appuntate , dentate ; le inferiori opposte , e le superiori alterne con i picciòli strettamente decurrenti sopra i fusti. I peduncoli sono assillari, ed è raro che regghino due soli fiori: ordinariamente son trifidi , quel di mezzo semplice, e i due laterali bifidi, con brattee lineari , acute. Le corolle son di color rosso cupo . Tutta la pianta è glabra , e solo si trovano alcuni corti peli terminati da una glandola cristallina nella parte superiore dei fusti, e dei peduncoli. Trovasi lungo le siepi fiorita nell' Aprile . *Ann.*

Digitale . *Digitalis*

Car. gen. *Calice* di un sol pezzo, persistente, con cinque divisioni profonde, ovali, ineguali. *Corolla* campanulata, ventricosa. *Lembo* piccolo, irregolare, quadrifido o quinquefido, colla lacinia inferiore maggiore delle altre. Una *cassula* ovale, appuntata, con due logge, due valve, e molti *semi* .

Digitale gialla. *Digitalis lutea*. L. *Digitalis calycinis foliolis lanceolatis, corollis oblongis: labio superiori bifido. Digitalis lutea parvo flore*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 8. fig. 5.

Fusti alti due o tre piedi, semplici, e dritti. Foglie lanceolate, lunghe, strette, appuntate, sparse. Fiori di color giallo pallido, piccoli, bislunghi, poco ventricosi, col lembo quinquefido perchè hanno la lacinia superiore bifida, disposti in una spiga lunga e sottile che sul principio ha la cima piegata in giù. Le divisioni del cali-

te son lanceolate, acute. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Succiamele. *Orobanche*

Car. gen. *Calice* di un sol pezzo, persistente. *Corolla* labiata, con *tubo* grande, curvo, ventricoso. *Labbro superiore* smarginato. *Labbro inferiore* diviso in tre lacinie. Una *glandola* ovale, gialla alla base anteriore del germe. *Cassula* ovale bislunga, acuminata, di una sola loggia, due valve, e molti *semi*.

Succiamele Sparagione. *Orobanche major*. L. *Orobanche caule simplicissimo, pubescente, staminibus subexsertis*. L. *Orobanche*. Mattiol. pag. 565.

Fusto dritto, semplice, alto circa un piede, viscoso, rossiccio, cilindrico, coperto di squame sparse, membranose, appuntate. Fiori di color giallo sudicio, con delle venature violette, disposti a spiga, nelle ascelle di brattee ovate, appuntate,

lunghe quasi quanto il tubo. Calici aperti dalla parte di dietro, e sulla parte d'avanti profondamente divisi in due lacinie, ciascuna delle quali è bifida. Tutta la pianta è coperta di peli folti, bianchi, morbidi, i quali son terminati da una piccola glandola rotonda, trasparente, gialla, che separa un'umor viscoso. E' una pianta parasita che nasce sulle radici delle fave, e altre piante baccelline.

CLASSE XV.

TETRADYNAMIA

ORDINE PRIMO

SILIQULOSE

Miagro . *Myagrum*

Car. gen. *Fiori* gialli . *Foglie* del calice non ben chiuse . *Siliqula* corta non compressa , terminata da uno *stilo* ben manifesto .

Miagro liscio . *Myagrum perfoliatum* . L. *Myagrum siliculis obcordatis subsessilibus , foliis amplexicaulibus* . L. *Myagrum monospermum latifolium* . C. B. Prodr. p. 51.

cum ic. Moris. Hist. 2. Sect. 3. fig. penultima.

Fusto dritto, ramoso, alto circa due piedi. Foglie sparse di color verde-glauco: le inferiori bislunghe, e lirate, quelle del fusto minori, intiere, amplessicauli, auriculate. Fiori disposti in lunghe spighe, gialli, e retti da corti peduncoli. Le siliquole piriformi, con tre logge, ma con seme solo in quella di mezzo. Nasce nei campi, e fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Draba . *Draba*

Car. gen. *Fiori* bianchi. *Foglie del Calice* non ben chiuse. *Siliqula* ovale, bislunga, compressa, intiera, divisa in due *logge* da un *tramezzo* parallelo alle *valve*; molti *semi*.

Draba primaticcia . *Draba verna* . L. *Draba scapis nudis paniculatis, foliis spathulato-lanceolatis subdentatis* . Enc. *Bursa pastoris minor, loculo oblongo* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 20. fig. 6.

Scapo nudo, alto due o tre pollici: Foglie radicali disposte a rosetta, di figura lanceolato-spatolata, con due o tre denti nella cima, e con pochi peli corti bifidi o trifidi. Fiori peduncolati, disposti prima a corimbo, e in seguito a pannocchia, piccoli, con i petali bifidi, e le lacinie ottuse. Le siliquole sono ovali, bislunghe, e rossiccie. Trovasi per le strade. Fiorisce nel Gennajo. *Ann.*

Draba pelosa. *Draba muralis*. L. *Draba caule folioso, foliis radicalibus ovato-spathulatis, caulinis cordatis, dentatis, amplexicaulibus*. Enc. *Myagroides subrotundis serratisque foliis flore albo*. Barrel. ic. 816.

Fusto alto da sei pollici a un piede, dritto, e per lo più semplice. Foglie radicali disposte a rosetta, ovali-lanceolate, spatolate, con pochi denti verso la cima; quelle del fusto ovali, cordate, dentate, amplessicauli. Fiori piccoli, peduncolati, con i petali intieri disposti dapprima in corimbo, e poi in spighe allungate. Tutta la pianta è pelosa, e scabra. Trovasi lungo le siepi. Fiorisce nel Marzo. *Ann.*

Lepidio . *Lepidium*

Car. gen. *Fiori* bianchi . *Siliqula* compressa poco o punto smarginata, con *tramezzo* contrario alle *valve* .

Lepidio Iberide . *Lepidium Iberis* . L. *Lepidium foliis inferioribus lanceolatis, serratis . superioribus linearibus integerrimis* . L. *Iberis latiore folio* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 21. fig. 1.

Fusto duro , alto circa due piedi . Foglie radicali lanceolato-spatolate, ottusamente intaccate ; quelle del fusto sparse , strette , lanceolato-lineari , intiere . Fiori peduncolati , e disposti a corimbi , o in spighe nelle sommità dei rami : son piccoli con i calici rossastri e i petali poco maggiori del calice . Linneo dice che hanno due stami , ma in qualche centinajo d' individui che ho esaminati , ne ho trovati sempre sei . Le silique sono ovate , appuntate , intiere . Trovasi per le strade di campagna . Fiorisce nel Settembre . *Bien.*

Tlaspi . *Thlaspi*

Car. gen. *Fiori* bianchi . *Siliqula* compressa , circondata da un margine foliaceo, distintamente smarginato nella cima , con *tramezzo* contrario alle *valve*.

Tlaspi lanuginoso . *Thlaspi campestre* . L. *Thlaspi siliculis subrotundis* , *foliis sagittatis* , *dentatis* , *incanis* . L. *Thlaspi majus Vaccariae incanofolio* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 17. fig. 14.

Fusto alto circa un piede , dritto , ramoso verso la sommità . Le foglie radicali ovate bislunghe , strette alla base in forma di picciòlo , qualche volta sinuate , e pinnatifide : quelle del fusto sparse , avvicinate , lanceolate , amplessicauli , sagittate , dentate verso la base . I fiori peduncolati , e disposti in spighe terminali al fusto , e ai rami . Tutta la pianta è coperta di peluria corta , folta , bianca , morbida . Trovasi nei campi , e sugli argini fiorito nel Maggio . *Bien.*

Tlaspi Borsa. *Thlaspi Bursa Pastoris*. L. *Thlaspi siliculis compressis abcordato-triangulis: valvis dorso nudis obtusis, foliis radicalibus pinnatifidis*. L. ed. Gmel. *Bursa Pastoris*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 21. fig. 2.

I fusti son alti da sei pollici fino a un piede e mezzo, dritti, e ramosi. Le foglie radicali son lunghe, strette alla base, intiere o sinuate e pinnatifide; quelle del fusto son minori, sparse, sessili, amplessicauli, auriculate, intiere ancor esse, o sinuate e pinnatifide. I fiori son peduncolati, e disposti in spighe. Le siliqule son triangolari, un poco smarginate nella cima, senza margine, foliacee. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi per tutto fiorito nell'Inverno. *Ann.*

Coclearia. *Cochlearia*

Car. gen. *Fiori* bianchi. *Siliqula* cordata, turgida, con *stilo* persistente, *valve* più o meno rugose, e *tramezzo* contrario alle *valve*.

Coclearia echinata. *Cochlearia Coronopus*. L. *Cochlearia foliis pinnatifidis, caule depresso, siliculis echinato cristatis*. Enc. *Nasturtium verrucosum*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 19. fig. 9.

I fusti son distesi sulla terra, disposti a rosetta, lunghi da sei a dieci pollici. Le foglie son alterne, pinnate, con pinnule che vanno crescendo in grandezza accostandosi verso la sommità, incise nel margine superiore. I fiori son piccoli, brevemente peduncolati, e disposti in grappoli assillari, lunghi circa un pollice. Le siliqule son reniformi, compresse, colle valve coperte di rughe acute, e scabre, che formano nel margine una specie di cresta. Trovasi nei prati, fiorita nel Giugno.

Coclearia Salvatica. *Cochlearia Draba*. L. *Cochlearia foliis caulinis lanceolatis dentatis, amplexicaulibus*. L. Lepidium *Draba*. L. edit. Gmel. *Draba umbellata major capitulis donata*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 21. fig. 1.

Fusti alti circa un piede e mezzo, dritti, ramosi verso la cima. Foglie sparse, ovali-lanceolate, amplessicauli, auriculate. Fiori piccoli, peduncolati, disposti in spighe terminali che nella riunione formano un corimbo pannocchiuto. Le siliqule son cordiformi, appuntate, collo stilo persistente. Tutta la pianta è pubescente. Trovasi sugli argini, fiorita nel Maggio. *Ann.*

Iberide . *Iberis*

Car. gen. *Fiori* bianchi o rossastri; i due petali esterni maggiori degli altri due. *Siliqula* rotondata, schiacciata, intaccata nell' apice.

Iberide ombrellata . *Iberis umbellata* : L. *Iberis herbacea, foliis lanceolatis acuminatis : inferioribus serratis ; superioribus integerrimis*. L. *Thlaspi umbellatum creticum, iberidis folio* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 17. fig. 21.

Il fusto è dritto, alto circa un piede. Le foglie sono sparse, lanceolate, strette

alla base, appuntate, intiere le superiori, e dentate quelle da basso. I fiori son bianchi, o di color rosso violetto, peduncolati, e disposti in corimbi ombrelliformi poco spiegati. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Alisso. *Alyssum*

Car. gen. *Fiori* bianchi, o gialli. *Siliqula* ovale, compressa, rotondata, con *tramezzo* parallelo alle *valve*, e *stilo* persistente.

Alisso montano. *Alyssum montanum*. L. *Alyssum ramulis suffruticosis diffusis, foliis punctato echinatis*. L. *Thlaspi montanum luteum*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 928.

Fusti lunghi otto o dieci pollici, ramosi e piegati alla base. Foglie sparse, ovali-spatolate. Fiori di un bel color giallo, peduncolati, e disposti in spighe dritte, e terminali. I quattro stami maggiori son dentati. Tutta la pianta è coperta di

peli bianchi, rigidi, disposti in fascetti stellati. Trovasi nel Monte Pisano, e su i muri di campagna. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Alisso murario. *Alyssum maritimum*. Enc. *Alyssum caulibus suffruticosis, staminibus muticis, foliis lineari lanceolatis*. Nob. Clypeola *maritima*. L. *Thlaspi montanum perenne flore albo*. Barrel. ic. 844.

Fusti lunghi circa un piede, legnosi alla base, angolosi, scabri, ramosi, diffusi. Foglie sparse, lineari-lanceolate, appuntate, coperte di peli corti e rigidi. Fiori peduncolati, e disposti in spighette terminali con petali bianchi, le antere gialle, i filamenti di color rosso-scuro, e senza dente. Trovasi nel Monte, e sulle mura di Pisa. Fiorisce nel Febbrajo, e nel Marzo. *Peren.*

CLASSE XV. ORDINE II.

SILIQUOSE

Cardamina . *Cardamine*

Car. gen. *Foglie* del calice non ben chiuse . *Siliqua* lineare , compressa , le di cui *valve* si aprono con elasticità , arruotolandosi di basso in alto .

Cardamina frastagliata . *Cardamine impatiens* . L. *Cardamine foliis pinnatis , stipulatis , foliis inciso-lobatis numerosis , siliquis erectis* . Enc. *Sisymbrium montanum tenuifolium flore muscoso* . Barrel. ic. 155.

Fusti dritti , alti circa un piede e mezzo , glabri , angolosi , ramosi . Tutte le foglie son pinnate , con moltissime pinnule incise e lobate . Le radicali son lunghe cinque pollici e più , con pinnule piuttosto ottuse ; quelle del fusto sono sparse , vanno diminuendo in grandezza , hanno le pinnule più acute , e due stipule lineari e ap-

puntate alla base. I fiori son peduncolati e disposti in spighe nella sommità dei rami, e hanno i petali bianchi, piccoli che presto cadono. Tutta la pianta è glabra, tenera, delicata. Nasce nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. Fiorisce nell' Aprile. *Ann.*

Cardamina triviale. *Cardamine hirsuta*. L. *Cardamine foliis pinnatis, pinnis radicalibus subrotundis, caulinis lanceolatis, petiolis inferne ciliatis*. Nob. *Sisymbrium aquaticum alterum vel minus*. Camer. Epit. pag. 270. *Cardamine sylvestris minor italica*. Barrel. ic. 455.

Fusti erbacei, semplici, o ramosi, alti da quattro o cinque pollici fino a un piede e più. Foglie pinnate: le radicali disposte a guisa di rosetta, con pinnule rotondate, leggermente trilobe; quelle del fusto sparse con pinnule più strette e quasi lanceolate. I fiori son bianchi, piccoli, con quattro o sei stami, peduncolati, disposti in spighe terminali. Le foglie hanno qualche volta dei peli radi e corti nel margine e nel disco,

sco, ma più costantemente son ciliate alla base dei picciòli. Trovasi per tutto. Principia a fiorire nel Gennajo. *Ann.* (1).

Cardamina pratajola. *Cardamine pratensis*. L. *Cardamine foliis pinnatis, foliolis radicalibus subrotundis, obsolete angulosis, supra subhirsutis; caulinis lanceolato-linearibus, caule erecto*. Enc. *Nasturtium pratense magno flore*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 4. fig. 7.

Fusto alto circa un piede, dritto, per lo più semplice e glabro. Foglie inferiori pinnate, con pinnule rotondate, leggermente angolose, e quella in caffo molto maggiore. Foglie del fusto alterne sparse, con pinnule lineari lanceolate, e qualche volta semplici, tutte con pochi peli radi nella

(1) La figura della Tav. 148. nella Flora Danica data per *Cardamine hirsuta* Lin. non appartiene certamente a questa specie, ma io la credo una varietà della *Cardamine pratensis*. Lin.

Bayerische Staatsbibliothek München

pagina superiore. I fiori son grandi, porporini, peduncolati, disposti in corimbi terminali che in seguito si allungano in spighe. Trovasi nei luoghi ombrosi della Selva Pisana. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

Crescione. *Sisymbrium*

Car. gen. *Foglie* del calice mezz' aperte. *Siliqua* lineare con *valve*, che nell' aprirsi non si arruotolano.

Crescione Nasturzio. *Sisymbrium Nasturtium*. L. *Sisymbrium siliquis declinatis, foliis pinnatis: foliolis subcordatis*. L. *Nasturtium aquaticum supinum*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 4. fig. 8.

Fusti ramosi, diffusi, piegati alla base, radicanti, alti circa un piede, cilindrici, vuoti internamente. Foglie alterne sparse, pinnate, con pinnule rotonde, o ovali, e la terminale maggiore, e più ottusa delle altre. Fiori bianchi, piccoli, peduncolati, disposti in una, o più spighe terminali. Le silique son corte, e un poco

curve, e pendenti. Tutta la pianta è glabra. E' comune nei fossi. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Crescione fetido. *Sisymbrium polyceration*. L. *Sisymbrium siliquis axillaribus sessilibus. subulatis, aggregatis, foliis repando dentatis*. L. *Irio alter*. Camer. Epit. pag. 344.

Fusti ramosi, lunghi circa un piede. Foglie alterne sparse, folte, bislunghe, sinuate, dentate, runcinate, terminate da un lobo triangolare. Fiori gialli, piccoli, assillari, sessili, solitarj, o due e tre insieme. Le silique son lunghe poco più di un mezzo pollice, dritte o leggermente curve. Tutta la pianta è glabra, e assai fetida. Trovasi su i vecchi muri, su i calcinacci, e intorno le case di campagna. *Ann.*

Crescione Ruchetta. *Sisymbrium murale*. L. *Sisymbrium subacaule, foliis lanceolatis sinuato-serratis, laeviusculis, scapis subscabris adscendentibus*. L. *Eruca viminea Iberidis folio, flore luteo*. Barrel. ic. 131.

Fusti lunghi circa un piede e mezzo, piegati alla base, vestiti di foglie solo nella parte inferiore, e tutti aspersi di peli. Foglie alterne sparse, picciolate, lanceolate, sinuate o pinnatifide con lacinie acute, e acutamente dentate, glabre di sopra, e con qualche pelo nel margine e nella pagina inferiore. I fiori son gialli, peduncolati, disposti a spighe rade, nella sommità dei fusti. E' fetido e trovasi ove il precedente. *Ann.*

Irione. *Erysimum*

Car. gen. *Foglie* del calice chiuse; *Stimma* a capolino. *Siliqua* tetragona, sottile.

Irione Rapicella. *Erysimum officinale.* L. *Erysimum siliquis spicae adpressis, foliis runcinatis.* L. *Erysimum vulgare.* Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 3. fig. 1.

Fusti alti più di due piedi, dritti, con rami aperti quasi ad angolo retto. Foglie alterne sparse, runcinate, lirate, col lobo

terminale lungo, triangolare, appuntato, dentato, qualche volta astato. Fiori piccolissimi, gialli, disposti in spighe lunghe, terminali al fusto e ai rami. Le silique son corte, cilindriche, appoggiate all' asse della spiga. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi per le strade di campagna fiorito nel Maggio. *Ann.*

Irione Barbarèa. *Erysimum Barbarèa*. L. *Erysimum siliquis obsolete tetragonis, foliis lyratis: extimo subrotundo*, L. edit. Gmel. *Eruca lutea, latifolia f. Barbarèa*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 3. fig. 11. 12.

Fusto alto due piedi, ramoso, e striato. Foglie alterne sparse, lirate, pinnatifide, col lobo terminale rotondo, auriculate alla base, e amplessicauli. Fiori piccoli, gialli, peduncolati, disposti in spighe terminali. Silique sottili, oscuramente quadrangole, terminate da una linguetta compressa, lunga circa due linee. Tutta la pianta è glabra. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

Irione pannocchiuto . *Erysimum repandum* . L. Cheiranthus paniculatus *foliis lanceolatis* , *dentatis* , *scabriusculis* , *caule paniculato* , *siliquis longis , incurvis* , *subsessilibus* . Enc.

Fusti lunghi circa un piede , ramosi , diffusi , angolosi , scabri . Foglie alterne sparse , lanceolate , strette , scabre , con pochi , e piccoli denti acuti nel margine , e delle sinuosità poco profonde . Fiori piccoli , gialli , quasi sessili , disposti in spighe terminali , e laterali , opposte alle foglie . Silique sottili , tetragone , per lo più curve , e ascendenti . Trovasi nel Monte Pisano . *Ann.*

Irione salvatico . *Erysimum cheiranthoides* . L. Cheiranthus turritoides *foliis lineari-lanceolatis* , *asperiusculis* , *obsolete & rariter dentatis , floribus parvis luteolis* . Enc. *Eruca sylvestris Thlaspios effigie* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 5. fig. 7.

Fusto alto circa un piede e mezzo , leggermente angoloso , per lo più semplice , e scabro . Foglie alterne , sparse , folte ,

lanceolate, intiere, o con pochi denti piccoli e ottusi, coperte di peli corti, distesi, e rigidi. Fiori piccoli, peduncolati, di color giallo-pallido, disposti in spighe terminali. Silique sottili, patenti, quadrangolari. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nell' Aprile. *Ann.*

Violacciocca. *Cheiranthus*

Car. gen. *Foglie* del calice chiuse. *Stimma* smarginato o bifido. *Siliqua* lineare, e tetragona.

Violacciocca gialla. *Cheirantus Cheiri*. L. *Cheirantus foliis lanceolatis, acutis, integris, glabris, calyce colorato*. Enc. *Leucojum luteum vulgare*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 8. fig 15.

Fusto alto un piede e mezzo o poco più, duro, ramoso con rami angolosi, coperti di foglie lanceolate, intierissime, alterne sparse, avvicinate. Fiori grandi di color giallo-cupo, odorosi, peduncolati, disposti dapprima in corimbi terminali, e in se-

guito in spighe. I calici son di colore scuro-violetto. Le silique son tetragone, lunghe circa due pollici. Tutta la pianta è coperta di peli corti, rigidi, distesi. Nasce sù i muri, e sù i tetti. *Bien.*

Violacciocca montana. *Cheiranthus alpinus*. L. *Cheiranthus foliis linearibus angustis, subdentatis, caule simplici, flore magno sulphureo*. Enc. Allion. Flor. Pedem. Tab. 20. fig. 2.

Fusto alto otto o nove pollici, dritto, semplice, angoloso, ruvido. Foglie strette, lineari, coperte di peli corti e rigidi, acute, intierissime, o con pochi e corti denti nel margine. I fiori son grandi, di color giallo-zolfino, peduncolati, e disposti prima in corimbi, e poi in spighe terminali. Trovasi nei luoghi sassosi del Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Arabetta. *Arabis*

Car. gen. *Foglie* del calice chiuse. *Stimma* semplice. *Siliqua* lunga, linea-

re, compressa. *Tramezzo* lungo quanto le *valve*.

Arabetta ramosa. *Arabis thaliana*. L. *Arabis foliis petiolatis, lanceolatis integerrimis*. L. *Draba angustifolia I. minima*. Barrel. ic. 269. *Planta siliquosa Bursae pastoris similis*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 7. fig. 5.

Fusto alto otto o dieci pollici al più, sottile, dritto, ramoso, glabro. Foglie radicali ovate, spatolate, strette alla base in forma di picciòlo, dentate, glabre, ciliate, disposte a rosetta; quelle del fusto lanceolate, intiere, sessili, glabre, ciliate. I fiori son bianchi, piccoli, peduncolati, spigati. Trovasi per le strade di campagna. Fiorisce nel Marzo. *Ann.*

Senapa. *Sinapis*

Car. gen. *Foglie* del calice aperte. *Siliqua* alquanto ventricosa, col *tramezzo* più lungo delle *valve*.

Senapa campestre . *Sinapis arvensis* . L. *Sinapis siliquis multangulis, toroso-turgidis, laevibus , rostro ancipiti longioribus* . L. *Sinapi nigrum* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 3. fig. 7.

Fusto alto circa due piedi , ramoso e peloso , specialmente nella parte inferiore . Foglie ovali , dentate , qualche volta pinnatifide alla base , e quasi glabre . Fiori grandi , e gialli , spigati . Le silique glabre , turgide , torulose , più lunghe della linguetta , che altro non è che il prolungamento del tramezzo . Trovasi nei campi fiorita nel Marzo e nell' Aprile . *Ann.*

Rafano . *Raphanus*

Car. gen. *Foglie* del calice conniventi . *Siliqua* gonfia alla base , terminata da un *rostro* conico .

Rafano Sinapistro . *Raphanus Raphanistrum* . L. *Raphanus siliquis articulatis laevibus unilocularibus* . L. *Rapistrum flore albo striato* . Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 851.

Fusti alti circa un piede, rossastri alla base, ramosi, coperti di peli bianchi, corti e rigidi. Foglie egualmente pelose, pinnatifide alla base, terminate da un lobo grande, rotondo, dentato. Fiori o di color violetto-cupo, o bianchi con venature violette, peduncolati, e disposti in spighe. Calici rosso-scuri. Le silique articolate, nodose, e di una sola loggia. Trovasi nei campi fiorito nell'Aprile. *Ann.*

Bunia . *Bunias*

Car. gen. *Foglie* del calice mezz' aperte. *Siliqua* irregolare, ovale, bislunga, tetraedra, che cade senza aprirsi.

Bunia Lappola . *Bunias Erucago* . L. Myagrum Erucago *siliquis tetragonis , rostratis ; angulis bicristatis ; foliis inferioribus lyratis ; lobis oppositis triangularibus .* Enc. *Eruca monspeliaca , siliqua quadrangula echinata* . C. B. Prodr. pag. 41. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 6. fig. 24.

Fusti alti due piedi e più, ramosi, diffusi, un poco pelosi nella parte inferiore. Foglie radicali lirate con i lobi triangolari, opposti, quelle del fusto lanceolate, strette, alcune dentate, e alcune intiere. I fiori son gialli, peduncolati, disposti in spighe terminali. Le silique contengono quattro semi, son tetragone, ed ogni angolo ha una cresta interrotta a mezzo da una sinuosità. I fusti, e le silique sono aspersi di glandole rotonde, bianche, cristalline, piantate sopra piccole protuberanze di color violetto-cupo. Trovasi nei campi, fiorita nel Maggio, e nel Giugno. *Ann.*

Bunia marina. *Bunias Cakile*. L. *Bunias siliquis ovatis, laevibus ancipitibus*. L. *Eruca siliqua torosa; & Eruca maritima italica*. Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 6. fig. 20. 21.

Fusti alti mezzo piede o poco più, glabri, ramosi, diffusi. Foglie glabre, carnose, lanceolate, sinuate, o pinnatifide. Fiori rossicci, o di color violetto-pallido,

disposti in spighe terminali : le silique lanceolate , tetraedre , compresse , glabre , articolate , con due logge una sopra l' articolazione , l' altra sotto . Trovasi sul litorale . Fiorisce nel Giugno . *Ann.*

CLASSE XVI.

MONADELPHIA

ORDINE QUARTO

DECANDRIA

Geranio . *Geranium*

Car. gen. *Calice* inferiore, di cinque foglie persistenti. Cinque *petali* attaccati alla base dell' *anello staminifero*. Cinque *glandule* alterne alle unghie dei petali. Dieci *filamenti* eguali, o ineguali, uniti insieme alla base come in un anello. Cinque o dieci *antere*, allungate, versatili. *Germe* pentagono assottigliato alla base. Uno *stilo*

piramidale con cinque *stimmi*. Cinque *cassule* contenenti ciascuna un solo seme, terminate da una resta. *Semi* ovoidi, o allungati, e appuntati.

A. *Dieci antere. Cassule ovate, ottuse alla base, con resta imberbe.*

* *Peduncoli uniflori*

Geranio rosso. *Geranium sanguineum*. L. *Geranium caule articulato rubro, hispido; foliis orbiculatis profunde partitis, laciniis trifidis; pedunculis solitariis, longissimis, unifloris, articulatis*. Cavanilles. *Geranium sanguineum maximo flore*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 16. fig. 17.

Fusto alto quasi due piedi, dritto, ramoso, articolato, peloso. Foglie opposte, rotonde, divise profondamente in 5. – 7. lacinie. Peduncoli assillarj e solitarj, molto lunghi, con un' articolazione a due terzi in circa della loro lunghezza, dritti, quando portano il fiore, piegati quando il

frutto si matura. I petali son grandi, di color rosso sanguigno, leggermente smarginati. Le foglie del calice son molto minori dei petali, e terminano in un filetto. I semi son neri, spesso due per cassula. Fiorisce nel Maggio. Trovasi sul Monte Pisano, verso *Ripafratta*. *Peren.*

A. ** *Peduncoli biflori*

a. Petali bifidi, incisi, o smarginati

Geranio frastagliato. *Geranium dissectum*. L. *Geranium caule villoso erectiusculo; foliis quinque partito-trifidis; pedunculis bifloris, folio brevioribus*. Cavan. *Geranium majus foliis imis usque ad pediculum divisis*. Vaill. Paris. Tab. 15. fig. 2.

Fusto alto circa un piede, erbaceo, ramoso, peloso, debole, ingrossato alle articolazioni. Foglie opposte, rette da lunghi picciòli, quasi glabre, divise assai profondamente in cinque lacinie trifide, e incise. Peduncoli assillari ed alterni, solitarj, cor-

ti, bifidi e biflori, con brattee piccole, acuminate alle divisioni. Petali rossi non più lunghi del calice, di cui le foglie son terminate dal filetto. Le cassule son pelose: Le stipole, e le brattee rosse. Trovasi nei campi, e lungo i fossi. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Geranio peloso. *Geranium molle*. L. *Geranium caule suberecto, foliis orbiculatis, subseptemlobatis, trifidis, obtusis, caulinis oppositis, superioribus alternis*. Cavan. *Geranium columbinum villosum, petalis bifidis purpureis*. Vaill. Paris. Tab. 15. fig. 3.

Fusti lunghi un piede e più, deboli, ramosi, diffusi, ingrossati e rossi alle articolazioni. Foglie radicali con lunghi picciòli, reniformi, divise in 7-9. lobi ottusi e trifidi, colle lacinie terminate da una glandola rossa: le foglie del fusto simili, ma più rotonde, e colle lacinie più acute: le inferiori opposte, le superiori alterne con picciòli che sempre diminuiscono di lunghezza. Peduncoli opposti alle foglie, più lunghi dei picciòli corrispondenti, al-

terni fra loro, bifidi, e biflori. I petali son di color rosso-violetto pallido con delle linee più colorite, un poco più grandi delle foglie del calice, le quali son terminate da una glandola rossa. Tutta la pianta è ricoperta di peli bianchi, e morbidi: le stipole sono scariose e bifide. Trovasi facilmente lungo le strade di campagna. Fiorisce nell' Aprile. *Ann.*

Geranio nodoso. *Geranium nodosum*. L. *Geranium caule tetragono, rubescente, erecto, foliis tri-quinquelobis dentatis, desuper scabris, subtus, lucidis, petalis striatis*. Cav. *Geranium nodosum*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 16. fig. 22.

Fusti alti circa un piede, dritti, poco ramosi, rossiccj, oscuramente quadrangoli. Foglie opposte, divise in lobi ovali, appuntati, intaccati: le inferiori con lunghi picciòli, e cinque lobi; le superiori brevemente picciolate, e trilobe, tutte pelose da ambedue le pagine, ma nell' inferiore son lustre, e pajono inverniciate. Le stipole rossiccie, acuminate e bifide: i pedun-

coli più lunghi delle foglie, bifidi, e biflori. I petali son profondamente intaccati, di color rosso-violetto, con linee più colorite. Le foglie del calice terminano in un filetto particolare. Le cassule son glabre. Nasce nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

A. ** . *b. Petali intieri*

Geranio comune. *Geranium rotundifolium*. L. *Geranium caule prostrato, foliis oppositis: inferioribus subrotundis semiquinquepartitis, superioribus subcuneatis, petalis integerrimis, calyce paulo longioribus*. Cav. *Pes columbinus f. alterum Geranium*. Lob. ic. pag. 658.

Fusti lunghi circa un piede, ramosi, ingrossati alle articolazioni, piegati o distesi. Foglie divise fino a metà in 5-7. lobi ottusi, ottusamente intaccati, con glandole rosse negli angoli: le inferiori rotondate, le superiori semicircolari, piegate in sù alla base, onde prendono la figura cunei-

forme. Peduncoli assillari, solitarj, alterni, bifidi, e biflori. Petali di color rosso-pallido, poco più lunghi del calice, le foglie del quale terminano in un filetto. Tutta la pianta è ricoperta di peli bianchi e morbidi; e i fusti sono spesso di color rosso. Trovasi lungo le strade di campagna e sulle mura di Pisa specialmente verso la *Porta Nuova*. Fiorisce nel Marzo. *Ann.*

Geranio fetido. *Geranium Robertianum*. L. *Geranium foliis ternatis, pinnatis, incisis, calycibus rubris pilosis*. Cav. *Geranium robertianum*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 15. fig. 11.

Fusti rossi, pelosi, ramosi, diffusi, ingrossati alle articolazioni, lunghi un piede. Foglie opposte picciolate, ternate, con foglioline pinnate o profondamente incise, acute, terminate da una piccola resta, e circondate per lo più da un margine rosso. Stipole corte, larghe, appuntate. Peduncoli assillari, alterni, più lunghi delle foglie; i petali rossi; il calice ventricoso con foglie aristate; e le cassule con due

filetti setacei nella sommità. Tutta la pianta, fregandola, tramanda un' odore sgradevole. Trovasi fra i sassi nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. *Bien.*

Geranio marino, *Geranium maritimum*. L. *Geranium caule procumbente, foliis cordatis, ovatis, crenatis, incisis, scabris, floribus parvis pentandris, pedunculis raro trifloris*. Cav. *Geranium minimum procumbens folio betonicae*. Moris. Hist. 2. pag. 512. Sect. 5. Tab. 35. fig. 10.

Fusti erbacei, distesi, ramosi. Foglie ovali cordate, opposte, intaccate, incise con picciòli lunghi, ed alternamente maggiori, e stipole bianche, scariose, acuminate. Peduncoli assillari, alterni, più corti delle foglie, biflori, e triflori, con brattee bianche, e scariose. Foglie del calice terminate dal filetto o resta. Io l' ho sempre trovato senza petali. I filamenti son dieci, ma cinque soli con antera, e le cassule leggermente pelose. Tutta la pianta è pelosa, e scabra. Fiorisce nel Maggio. Nasce nella Selva Pisana vicino al mare. *Ann.*

B. *Cinque antere ; peduncoli moltiflori, cassule acuminate alla base, con resta pelosa*

a. Foglie intiere o lobate.

Geranio malvaceo . *Geranium malacoides*. L. *Geranium caule herbaceo; foliis oppositis, cordatis, subovatis, lobatis crenatis; floribus umbellatis parvis*. Cav. *Geranium malacoides*. Lob. ic. 662.

Fusti lunghi più di un piede, ramosi, piegati. Foglie ovali cordate, bislunghe, ottuse con lobi non ben distinti, e intaccate nei margini; le radicali distese sulla terra, con lunghi picciòli; quelle del fusto opposte, con picciòli ineguali ed alternamente maggiori. Peduncoli assillari, solitarj, alterni, più lunghi del picciòlo corrispondente . Fiori violetti, piccoli, ma più grandi del calice, le foglie del quale terminano in un filetto. Tutta la pianta è di color verde pallido o cenerino, e ricoperta

di peli corti. Trovasi su i Monti Pisani. Fiorisce nel Marzo. *Ann.*

B. *b. Foglie pinnate*

Geranio muschiato. *Geranium moschatum*. L. *Geranium caule procumbente: foliis pinnatis, pinnulis ovatis incisis, cotyledonibus pinnatifidis, floribus umbellatis*. Cav. *Myrrhida Plinii, & Geranium moschatum*. Lob. ic. pag. 658.

Fusti lunghi un piede o poco più, ramosi, distesi sulla terra. Foglie opposte, ineguali, alternamente maggiori, pinnate, con pinnule alterne, ovali, acutamente intaccate o incise, e qnella in caffo, per lo più triloba. Stipole scariose, bianche, amplessicauli. Peduncoli radicali, e assillari, alterni, solitarj, più lunghi della foglia corrispondente. Petali carnicini, più lunghi delle foglie del calice, le quali terminano in una glandola rossa. Tutta la pianta è aspersa di peli bianchi, corti, distanti, e tramanda un grave odor di muschio. Fio-

risce nel Marzo. Trovasi in copia lungo il *Condotto delle Fonti*, *verso Asciano*. *Ann.*

Geranio Spillone. *Geranium ciconium*. L. *Geranium caule herbaceo reclinato: foliis pinnatis, pinnulis incisis, petalis duobus superioribus latioribus*. Cav. *Geranium apulum coriandrifolium*. Fab. Column. Ecphr. I. pag. 136. T. 135.

Fusti lunghi circa due piedi, ramosi, rossastri, piegati. Foglie opposte, con picciòli lunghi, ineguali, e alternamente maggiori: pinnate, col picciòlo comune alato, e le pinnule ottusamente incise, e dentate. Peduncoli assillari, solitarj, alterni, più lunghi della foglia corrispondente. Petali di color turchino-chiaro, più grandi delle foglie del calice, che son terminate da un filetto. Le reste delle cassule son lunghe 3-4 pollici. Tutta la pianta è leggermente pelosa. Trovasi nella macchia di *Palazzetto*, e nel Monte Pisano. Principia a fiorire nell' Aprile, e seguita per tutta l'Estate. *Ann.*

CLASSE XVI. ORDINE VI.

POLYANDRIA

Altea . *Althaea*

Car. gen. *Calice* doppio : l' *esterno* diviso in sette o nove parti ; l' *interno* diviso soltanto in cinque . *Corolla* di cinque *petali* uniti insieme alla base . Molti *arilli* contenenti un solo *seme* disposti in giro alla base dello stilo .

Altea comune . *Althaea officinalis* . L. *Althea foliis cordato-ovatis sublobatis , tomentosis , mollibus , caule tomentoso* . Enc. *Althaea & bismalva* . Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 19. fig. 12.

Fusti alti circa tre piedi semplici , e dritti . Foglie alterne sparse , picciolate , leggermente cordate , ovali-appuntate , intaccate nei margini , e oscuramente trilobate , con stipole setacee . Fiori di color rossiccio aggruppati nelle ascelle delle fo-

glie superiori, e retti da peduncoli cortissimi. Tutta la pianta è di color bianchiccio, e cotonosa. Nasce lungo i fossi, e nei Prati umidi intorno Pisa. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Altea canapina. *Althaea cannabina*. L. *Althaea foliis profundissime divisis, scabriusculis: inferioribus palmato-digitatis, superioribus trifidis, caulibus orgyalibus*. Enc. *Alcea cannabina*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 18. fig. 5.

Fusti dritti, ramosi, alti da tre a sei piedi. Foglie alterne sparse picciolate, con stipule setacee: le inferiori digitate, le superiori trifide con la lacinia di mezzo molto più lunga delle altre, onde appariscono astate; tutte poi le lacinie sono acute, e dentate nei margini. Peduncoli più lunghi delle foglie, assillari, semplici, e talvolta bifidi, solitarj o due e tre insieme, con fiori rossiccj. Tutta la pianta è coperta di peli corti disposti a stellette, e scabra al tatto. Trovasi nei prati, e su gli argini, e fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Altea pelosa. *Althaea hirsuta*. L. *Althaea caule, petiolis, pedunculisque hispidis, foliis supra glabris: inferioribus cordato subrotundis palmatis, superioribus trifidis, pedunculis solitariis*. Enc. *Alcea hirsuta minima, flore caesio, hispanica*. Barrel. ic. 1169.

Fusti alti quasi un piede, per lo più piegati alla base, semplici o poco ramosi. Foglie picciolate, alterne sparse, con stipole ovate, appuntate, ciliate: le inferiori cordate o reniformi, con cinque lobi intaccati, e ottusi; e le superiori divise profondamente in tre lacinie ottuse, dentate nella sommità. Peduncoli più lunghi delle foglie, assillari, solitarj, uniflori, con fiori rossiccj. Se si eccettua la pagina superiore delle foglie che è quasi glabra, tutte le altre parti son coperte di peli bianchi dritti, e lunghi. Il color della pianta è verde-pallido. Nasce lungo le siepi, e nel Monte Pisano. Fiorisce nel Giugno, e nel Luglio. *Ann.*

Malva . *Malva*

Car. gen. *Corolla e frutto* come nel genere precedente. *Calice* doppio: l' *esterno* di due o tre foglioline distinte; l' *interno* diviso in cinque parti.

Malva comune. *Malva rotundifolia*. L. *Malva caule prostrato, foliis cordatis orbiculatis, plicatis, quinquelobis, septemlobisque, pedunculis fructiferis declinatis*. L. ed. Gmel. *Malva sylvestris pumila &c.* Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 17. fg. 7.

Fusti lunghi circa un piede e mezzo, ramosi, distesi sulla terra. Foglie alterne sparse, lungamente picciolate, rotondate, cordiformi, pieghettate, con cinque o sette lobi poco profondi, e intaccati nel margine: stipole ovali appuntate. Fiori aggruppati nelle ascelle delle foglie in numero di quattro a sette; brevemente peduncolati, piccoli, di color bianco-rossiccio, con petali smarginati, e le foglie del calice esterno lanceolate e piccolissime. I peduncoli

e i picciòli son quasi glabri, ma tutto il resto della pianta è peloso. Nasce lungo le strade, e nei luoghi incolti. *Ann.*

Malva salvatica. *Malva sylvestris*. L. *Malva caule erecto hispido laxe ramoso; foliis 5-7 lobatis, obtusis, pedunculis fasciculatis axillaribus*. Enc. *Malva sylvestris procerior &c.* Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 17. fig. 8.

I fusti son alti due piedi e più, ramosi, diffusi; spesso di color rossastro, e aspersi di peli bianchi. Le foglie son leggermente pelose, hanno da cinque a sette lobi ottusi e intaccati; son alterne sparse, e lungamente picciolate, con stipole acuminate, e ciliate. I fiori son sopra peduncoli semplici, assillari, più corti delle foglie, in numero di quattro a sei insieme, son grandi, di color rosso-violetto-pallido, con petali largamente smarginati. Le foglie del calice esterno son grandi, ovali, connate alla base. I peduncoli, e i picciòli son foltamente pelosi. Trovasi lungo le siepi, negli argini, e nei luoghi non coltivati. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Lavatera . *Lavatera*

Car. gen. *Corolla, e frutto* come nei due generi precedenti. *Calice* doppio : l' *esterno* diviso in tre parti, l' *interno* in cinque.

Lavatera salvatica . *Lavatera thuringiaca* . L. *Lavatera caule herbaceo, foliis cordato lobatis, superioribus angulatis subhastatis, pedunculis solitariis, fructu denudato* . Enc. *Althea flore grandi &c* Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 955.

Fusti alti un piede e mezzo o poco più, ramosi dritti, rossastri, erbacei . Foglie alterne sparse, picciolate, cotonose: le inferiori cordate-rotondate, leggermente lobate, e intaccate nei margini : le superiori divise in tre o cinque lobi acuti con quello di mezzo molto più lungo, onde compariscono astate . Le stipole piccole e lineari . I peduncoli assillari, solitarj, uniflori, più lunghi delle foglie, con fiori grandi color di rosa, e i petali smarginati, e dentellati . Il calice esterno è quasi

grande quanto l' interno, con divisioni acute. Tutta la pianta è coperta di peli disposti a stellette. Trovasi lungo le siepi Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

CLASSE XVII.

DIADELPHIA

ORDINE SECONDO

HEXANDRIA

Fumosterno . *Fumaria*

Car. gen. *Calice* di due foglie laterali, piccole, opposte, e caduche. *Corolla* di quattro petali, imperfettamente papilionacea. Il *petalo* superiore che fa la figura di *vessillo*, termina posteriormente in uno *sprone*. Due *filamenti* membranacei con tre *antere* per ciascheduno. Una *siliqula* ovale di una sola loggia, e due *valve*.

Fu-

Fumosterno rosso . *Fumaria officinalis*. L. *Fumaria siliculis globosis , monospermis , laciniis foliorum latiusculis subspathulatis , calycibus denticulatis* . Enc. *Fumaria vulgaris latifolia* . Moris. Hist. 2. Sect. 3. Tab. 12. fig. 9.

Fusti alti dieci pollici o un piede al più , erbacei , glabri , angolosi , diffusi . Foglie alterne sparse , picciolate , bipinnate , con foglioline ovali , cuneiformi, bifide o trifide , e ottuse . Fiori disposti in spighe , peduncolate , opposte alle foglie , e di esse più lunghe , e terminali : con petali rossi ; e le ale nere in cima , sostenuti da peduncoli proprj , lunghi circa due linee , e muniti di brattee corte , strette lanceolate . Le foglie del calice son dentellate ; le siliquie piccole , globose , e contengono un solo seme . Tutta la pianta è di color verde-g'auco . *Ann.*

Fumosterno bianco . *Fumaria capreolata* . L. *Fumaria siliculis globosis monospermis , foliis scandentibus subcirrhosis , laciniatis acutis , calycibus denticulatis* . N.

Fumaria viticulis & capreolis plantis vicinis adhaerens. C. B. Pin. 143.

Ha molta analogia colla specie precedente, ma cresce all' altezza di tre e quattro piedi, specialmente se trova altre piante cui attaccarsi, giacchè i picciòli delle foglie, si piegano, si avviticchiano, e fanno le veci di viticcio. Inoltre il color della pianta pende nel verde giallo. Le pinnule delle foglie sono acutamente laciniate. Le spighe per lo più, son più corte delle foglie corrispondenti, e i fiori son bianchi col vessillo, e le ale di color rosso-nero nella cima. Nascono ambedue queste specie comunemente lungo le strade di campagna, lungo i fossi, sui muri della Città, e nelle siepi. Principiano a fiorire nel Febbrajo, e trovansi fiorite anche nel Giugno. *Ann.*

CLASSE XVII. ORDINE III.

OCTANDRIA

Bozzolina . *Polygala*

Car. gen. *Calice* di tre foglie , due di sotto , e una di sopra . La *corolla* di tre petali : due esterni , grandi , ovati, che fanno la figura di *ale* , e che sono stati considerati come foglie del calice : il terzo cilindrico , tagliato longitudinalmente nella parte superiore , con i margini soprapposti e sporgenti in due lobi ; disotto poi compresso , carinato , smarginato , e munito qualche volta nella smarginatura di un' appendice frangiata . Il *frutto* è una *cassula* compressa , cordata , di due logge , con tramezzo contrario alle valve , e un *seme* per loggia .

Bozzolina comune . *Polygala vulgaris* . L. *Polygala floribus cristatis racemosis , caulibus herbaceis simplicibus procumbentibus* .

foliis lineari-lanceolatis. L. *Polygala vulgaris major*. Vaill. paris. 161. t. 32. fig. 1.

Varia questa pianta in grandezza dai quattro pollici fino a un piede e più. I fusti son sottili, per il solito piegati alla base, ma qualche volta dritti. Le foglie sono alterne sparse, sessili, intiere, lineari o lanceolate. I fiori sono o di color rosso, o carnicini, o celesti, o turchini, coll' appendice sfrangiata, disposti a spiga nella sommità del fusto, brevemente peduncolati, con brattee geminate, corte, acuminate, trasparenti, caduche. Tutta la pianta è glabra. Trovasi in copia nel Monte Pisano, dove principia a fiorire nell' Aprile. La diversità del suolo, e dell' esposizione cagiona la diversità nella sua figura. *Peren.*

CLASSE XVII. ORDINE IV.

DECANDRIA

Le piante di quest' Ordine formano una famiglia veramente naturale. Tutte hanno il fiore distintamente *papilionaceo;* il frutto *legume;* il calice di un sol pezzo (toltone il *Ginestrone*), tubulato, o campanulato, talvolta labiato, con cinque denti: i fiori per lo più assillari, le foglie alterne, o alterne sparse.

La composizione delle loro foglie offre il mezzo di distribuirle in famiglie secondarie nella maniera seguente.

A. *Leguminose con foglie semplici*

Scorpiona	*Scorpiurus*
Ginestrone	*Ulex*
Ginestra	*Genista*

B. *Leguminose con foglie ternate*

Uccellina	*Ornithopus*
Citiso	*Cytisus*
Mullaghera	*Lotus*
Bulimacola	*Ononis*
Trifoglio	*Trifolium*
Medica	*Medicago*

C. *Leguminose con foglie quinate*

Doricnio	*Dorycnium*
Lupino	*Lupinus*

D. *Leguminose con foglie pari pinnate*

Orobo	*Orobus*
Pisello	*Pisum*
Cicerchia	*Lathyrus*
Veccia	*Vicia*
Lente	*Ervum*

E. *Leguminose con foglie pinnate in caffo*

Sferracavallo	*Hippocrepis*
Lupinella	*Onobrychis*
Capraggine	*Galega*
Astragalo	*Astragalus*
Coronilla	*Coronilla*
Colutea	*Colutea*
Vulneraria	*Anthyllis*
Solda	*Hymenocarpos*

A

Scorpiona . *Scorpiurus*

Car. gen. *Calice* campanulato . *Legume* attorcigliato , articolato , diviso in molte *logge* , da *tramezzi* trasversali .

Scorpiona Vermicello . *Scorpiurus vermiculata* . L. *Scorpiurus pedunculis unifloris* , *leguminibus tectis undique squamis obtusis* . L. *Scorpiurus bupleurifolio &c.* Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 11. fig. 111.

Fusti lunghi sei, e otto pollici, distesi sulla terra, alquanto ramosi, leggermente pelosi. Foglie alterne sparse, lanceolate, intiere, appuntate, ristrette alla base a foggia di picciòlo. La stipola è attaccata alla base della foglia, bifida, acuminata, con i margini scariosi. I peduncoli son lunghi, nudi, uniflori, con fiori gialli, piccoli, e i legumi grossi, attorcigliati, coperti di verruche ottuse. Nasce nel Monte Pisano. *Ann.*

Ginestrone. *Ulex*

Car. gen. *Calice* di due foglie, ovali, concave. *Legume* gonfio, peloso, poco più lungo del calice.

Ginestrone spinoso. *Ulex europaeus*. L. *Ulex foliis villosis acutis, spinis sparsis*. L. *Scorpius primus*. Clus. Hist. 1. pag. 106.

Frutice alto quattro o cinque piedi, sempre verde, orrido per il gran numero, e per l' acutezza delle sue spine. I rami

son diffusi, folti, rigidi, striati, pelosi, terminati da spine dure, e giallognole. Le foglie sono alterne sparse piccole, strette, acuminate, tenere nella Primavera quando spuntano dai rami giovani, ma in seguito induriscono e diventano spine, sulle quali nascono altre foglie e prendono finalmente la figura di rami. I fiori son gialli, nascono nelle cime dei rami giovani, e son retti da peduncoli corti e semplici, con due piccole brattee pelose, e giallognole alla base del calice. Anche le due foglie del calice son pelose. I fiori son così avvicinati, che sembrano disposti a mazzetti. Fiorisce nel Gennajo. Trovasi nelle siepi verso *Asciano*, e verso *Livorno*.

Ginestra. *Genista*

Car. gen. *Calice* campanulato, talvolta con un sol lobo unilaterale, terminato da cinque denti avvicinati; talvolta labiato col labbro superiore munito di due denti, e l'inferiore di tre. *Vessillo* piegato addietro.

Ale bislunghe, curve, scostate dalla carina. *Carina* bislunga, piegata in giù, onde restano allo scoperto le parti della generazione. *Stami* uniti in un sol corpo. *Stimma* semplice. *Legume* bislungo, compresso.

Ginestra comune. *Genista juncea*. Enc. *Genista foliis lanceolatis glabris, ramis teretibus junceis, sparsis, apice floriferis*. Spartium *junceum*. L. *Genista juncea*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 395.

E un frutice sempre verde, alto otto o dieci piedi, che ha moltissimi rami simili ai giunchi, dritti, sottili, flessibili, verdi, glabri, finamente striati, pieni di midolla, per lo più sparsi, ma alcuni degli inferiori opposti. Le foglie sono strette, lanceolate, pubescenti nella pagina inferiore, poco numerose, opposte, o sparse. I fiori son disposti a spighe nelle sommità dei rami: son grandi, di un bel color giallo, e gratamente odorosi. Il calice ha un sol lobo inferiore. I legumi son lineari, compressi, pubescenti, lunghi circa tre pollici. Trovasi nel Monte, e nella Selva Pisana. Principia a fiorire sul finir di Maggio.

Ginestra Scornabecco . *Genista Scoparia*. Enc. *Genista foliis ternatis simplicibusque , ovatis acutiusculis , ramis viridibus angulatis , floribus lateralibus* . Euc. Spartium *scoparium* . L. *Genista*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 390.

Frutice di quatrro o cinque piedi di altezza con molti rami sparsi , angolosi , sottili, flessibili , pelosi quando son giovani , e in seguito glabri . Le foglie sono alterne sparse , picciolate , ternate , con foglioline ovali-lanceolate, leggermente pelose , senza stipole . Le superiori son semplici, e quasi sessili . I fiori sono nella parte superiore dei rami , laterali , solitarj , peduncolati , con peduncoli piantati fra due piccole foglie : petali gialli , e una macchia ovale alla base del vessillo , fatta da linee rossiccie paralelle . Il calice è labiato : il legume compresso , peloso nelle suture , lungo circa un pollice . Vive nel Monte, e nella Selva Pisana . Fiorisce verso la metà di Maggio .

Ginestra Ginestrella. *Genista tinctoria*: L. *Genista foliis lanceolatis, marginibus subvillosis, spicis terminalibus, leguminibus erectis, compressis, glabris*. Enc. *Genistella tinctoria*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 392.

Fusti alti due piedi o poco più, legnosi, per il solito piegati inferiormente, striati, angolosi, ramosi nella parte superiore. Foglie alterne sparse, lanceolate, quasi sessili, pelose solo nei margini. Stipole geminate, piccole. Fiori gialli disposti in spighe terminali. Calice glabro, labiato. Legumi compressi, glabri, nerastri, stretti, per lo più dritti, ma qualche volta leggermente arcuati. Trovasi nel Monte Pisano. *Peren.*

Ginestra spinosa. *Genista germanica*. L. *Genista spinosissima hirsuta, foliis ovato-lanceolatis, spinis compositis, & decompositis*. L. ed. Gmel. *Genista aculeata, foliosa*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 390.

Fusti alti un piede e mezzo, o due al più, ramosi, diffusi, che inferiormente nella parte legnosa, ove mancan le foglie,

son guarniti di spine, le quali hanno trasversalmente altre spine minori, sempre semplici negli individui da me veduti. Foglie alterne sparse, lanceolate, pelose. Fiori gialli, con calici pelosi, labiati, e legumi corti, ovali, compressi, nerastri, pelosi. Trovasi nel Monte, e fiorisce nel Maggio. *Peren.*

B.

Uccellina. *Ornithopus*

Car. gen. *Legume* sottile, curvo, articolato, con dei tramezzi alle articolazioni.

Uccellina tentennina. *Ornithopus scorpioides*. L. *Ornithopus foliis ternatis subsessilibus, impari maximo*. L. *Scorpioides*. Camer. Epit. pag. 1002. *Scorpioides portulacae folio*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 11. fig. 5.

Fusti semplici, lunghi da sei a otto pollici, poco ramosi, deboli. Foglie sessili; le inferiori semplici, le superiori terna-

te, colla foglia di mezzo ovale, e molto maggiore delle due laterali. Stipole corte, vaginanti, bifide. Fiori gialli, piccoli, tre o quattro insieme, sopra peduncoli più lunghi delle foglie. Legumi lunghi circa un pollice. Trovasi frai grani, fiorito nel Maggio. *Ann.*

Citiso . *Cytisus*

Car. gen. *Calice* labiato. *Vessillo* dritto, ascendente. *Ale* accostate alla carina. *Carina* non pendente. *Stami* uniti in un sol corpo. *Legume* bislungo, compresso.

Citiso Maggiociondolo . *Cytisus Laburnum*. Lin. *Cytisus racemis simplicibus pendulis; foliolis ovato-oblongis* . Lin. *Laburnum arbor trifolia anagyridi similis*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 361.

E' un arboscello di dodici a sedici piedi di altezza, con foglie alterne sparse, picciolate, ternate, e foglioline ovali-lanceolate di un bel color verde-chiaro, pubescenti nella pagina inferiore. Le stipole

son geminate, corte, lineari, intiere, pelose. I fiori son disposti in grappoli grandi, semplici, pendenti. I peduncoli particolari hanno una piccola brattea lineare in vicinanza al fiore, e due alla base del calice, tutte caduche. I petali son di color giallo-chiaro. Il vessillo è smarginato, ed ha una macchia media, longitudinale, composta di piccole linee di color rosso-scuro. Spesso l'unghia della carina è affatto bifida. Il calice è campanulato. Trovasi nel Monte verso *Corliano*. Fiorisce nell' Aprile, e nel Maggio.

Citiso trifloro. *Cytisus triflorus*. Enc. *Cytisus fruticosus villosus, foliolis ovatis, impari paulo majore, floribus lateralibus subternis*. Enc. *Cytisus incanus folio medio longiore*. C. B. Pin. pag. 390. *Cytisus tertius*. Clus. Hist. 1. pag. 94. *Cytisus tertius hispanicus Clusii*. Lob. ic. 2. pag. 48. *Cytisus tertius hispanicus cum brevi pediculo*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 371.

E' un frutice sempre verde, alto cinque o sei piedi, con rami di color verde-scuro; dei quali i giovani pelosi, e i più vecchi pieni di tubercoli alle inserzioni delle foglie già cadute. Foglie alterne sparse, picciolate, senza stipole, con foglioline ovato-lanceolate, quella di mezzo alquanto maggiore, pelose in ambedue le pagine, ma molto più nell' inferiore. I fiori son gialli, laterali, brevemente peduncolati, disposti a due, e a tre insieme nelle ascelle delle foglie. Il calice è peloso, piuttosto cilindrico, con denti corti, e i suoi labbri diventan neri, e quasi secchi, subito che principiano a distendersi i petali. Il vessillo è acuto, intiero, ed ha alla base una macchia rotondata, composta di piccole linee, di color rosso-scuro. La carina ha l'unghia bifida. Il legume è lungo un pollice e mezzo, compresso, nerastro, peloso. Fiorisce sul finir di Marzo. Trovasi nel Monte.

Mul-

Mullaghera . *Lotus*

Car. gen. *Calice* tubulato . *Ale* più corte del vessillo , conniventi longitudinalmente nel margine superiore . *Legume* dritto , cilindrico o angolato, più lungo del calice . *Stipole* geminate .

Mullaghera pelosa . *Lotus hirsutus* . L. *Lotus capitulis hirsutis , caule erecto hirto , leguminibus ovatis* . L. *Lotus polyceratos incana alba , siliquis crassioribus , curtis , erectis* . Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 18. fig. 14.

Fusti legnosi , sempre verdi , lunghi circa due piedi , ramosi , diffusi . Foglie alterne sparse , brevemente picciolate , con foglioline ovali-lanceolate , acute , e stipole simili . Otto o dieci fiori insieme , disposti in capolini terminali , o assillari , sopra peduncoli più lunghi delle foglie , con una brattea approssimata ai fiori , simile alle altre foglie , ma minore . Corolle color di rosa-pallida , lunghe quasi il doppio dei calici .

Legumi lunghi cinque linee, ovati, glabri, mucronati. Tutta la pianta è pelosa, e di color verde-pallido. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Mullaghera fruticosa. *Lotus rectus*. L. *Lotus erectus, capitulis densis subglobosis, flore minimo, leguminibus rectis, glabris*. Enc. *Lotus polyceratos hirsuta, siliquis tenuibus, curtis, erectis*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 18. fig 13.

Fusti alti tre piedi, e più, dritti, alquanto legnosi, sempre verdi, rossastri, striati, un poco pelosi verso la cima. Foglie brevemente picciolate, con foglioline di color verde pallido, pelose di sotto, cuneiformi, ottuse, terminate da una piccola punta. Stipole grandi, ovali cordate. Più di venti fiori bianchi o rossicci, appena maggiori dei calici, disposti in capolini assillari, e terminali sopra peduncoli più lunghi delle foglie, con una foglia minore approssimata ai fiori che fa da brattea. Legumi lunghi quattro o sei linee, sottili, dritti, glabri. Trovasi nella Selva, e nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Mullaghera ginestrina . *Lotus corniculatus* . L. *Lotus capitulis depressis , caulibus decumbentibus , leguminibus cylindricis , patentibus* . L. *Lotus polyceratos siliquis glabris* . Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 18. fig. 10.

Fusti lunghi circa un piede , ramosi , diffusi . Foglie picciolate , con foglioline lanceolate , appuntate , e stipole simili , quasi eguali . Fiori di color giallo , con delle linee rossiccie nel vessillo , disposti in capolini ombrellati , sopra peduncoli più lunghi delle foglie , con una brattea sessile , approssimata , simile alle altre foglie . Legumi lunghi quasi un pollice , dritti o pendenti , cilindrici , glabri , mucronati . Tutta la pianta è glabra . E' comune nei prati : fiorisce nell' Aprile , e nel Maggio , e dai suoi fiori dipende quel grato odore , che hanno le pasture in questa stagione . *Peren.*

Bulimacola . *Ononis*

Car. gen. *Vessillo* maggiore degli altri petali, con strie colorate, longitudinali. *Legume* corto, e gonfio. *Stipole* decurrenti sul picciòlo.

Bulimacola Restabuovi . *Ononis antiquorum* . L. *Ononis floribus solitariis, foliolo majoribus, foliis inferioribus ternatis; ramis laeviusculis spinosis* . L. *Anonis f. Ononis* . Camer. Epit. pag. 443.

Fusti legnosi, lunghi circa un piede e mezzo, dritti, o un poco piegati alla base, ramosi, con scorza rosso-cupa, leggermente pelosi, muniti di spine dure, acute, assillari, alterne sparse, foliose. Foglie superiori semplici, le inferiori ternate, con foglioline ovate, ottuse, minutamente dentellate, e stipole che occupano quasi tutto il picciòlo. Fiori solitarj, piantati sulle spine, maggiori della foglia sottoposta, retti da peduncoli lunghi circa due linee; petali di color rossiccio, e calici coperti di glan-

dole globose, cristalline, picciolate. E' comune nelle strade di campagna. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Bulimacola nana. *Ononis reclinata*. L. *Ononis pedunculis unifloris muticis, leguminibus cernuis, foliis ternatis, subrotundis, crenatis*. L. *Anonis purpurea, non spinosa minor*. Barrel. ic. 354.

E' una piccola pianticella alta appena tre pollici, con due o tre rami nella parte inferiore, patenti o distesi, Le foglie hanno le foglioline ovali, cuneiformi, dentate nella cima e striate, con stipole molto minori dei picciòli, ottuse, e seghettate. I fiori son bianchicci, col dorso del vessillo di color rosso, assillari, sopra peduncoli appena lunghi quanto le foglie. I legumi sono appena maggiori dei calici, piegati in giù perpendicolarmente, ovvero colla punta verso il fusto. Tutta la pianta è coperta di peluria bianca, fina, leggermente viscosa. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Bulimacola bacaja. *Ononis Natrix*. L. *Ononis viscosa*, *pedunculis unifloris aristatis*, *foliis ternatis ovatis*, *caule fruticoso*. Enc. *Ononis lutea*. Camer. Epit. 444. *Natrix*. Lob. ic. 2. pag. 28.

Fusti legnosi, ramosi, alti circa un piede e mezzo, con foglie picciolate, e foglioline ovali-bislunghe, talvolta lanceolate, ottuse e dentate in cima, e quelle in vicinanza dei fiori semplici. Stipole intiere. Fiori gialli, con strie rosse nel vessillo disposti in tirsi terminali; i peduncoli particolari muniti di una resta un poco più corta del fiore. Tutta la pianta è coperta di una peluria viscosa, che esala un odor balsamico dispiacevole. Trovasi lungo il *Serchio*. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Trifoglio. *Trifolium*

Car. gen. *Carina* più corta delle *Ale*. *Legume* con pochi *semi*, involto nel *calice*, e di esso appena più lungo. *Stipole* attaccate al picciòlo.

* *Tutte le foglioline con i picciòli particolari eguali. Stipole vaginanti*

I. *Calici pelosi*

a. Corolle di un sol petalo

Trifoglio pratajolo. *Trifolium pratense*. L. *Trifolium spicis subvillosis, globosis, cinctis stipulis oppositis, membranaceis*. L. *Trifolium purpureum vulgare*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 374.

Fusti lunghi un piede e mezzo, e più, piegati, ramosi, e diffusi. Foglie inferiori lungamente picciolate; le superiori opposte, sessili, o quasi sessili, tutte con foglioline ovali-lanceolate, un poco pelose di sotto. Stipole grandi, bifide, acuminate, scariose, venate di rosso o di verde. Fiori di color rossiccio, qualche volta bianchi, disposti in spighe globose, terminali, involte dapprima nelle stipole delle due foglie superiori. Calici striati di rosso, con

denti setacei, e pelosi. Trovasi nei Prati. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

* 1. *b Corolle di quattro petali*

Trifoglio Pesarone. *Trifolium incarnatum*. L. *Trifolium spicis villosis, oblongis, obtusis, aphyllis, foliolis subrotundis*. L. *Trifolium lagopoides, trifolii pratensis facie*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 12. fig. 3.

Fusti deboli, poco ramosi, alti circa un piede. Foglie picciolate con foglioline ovali-rotondate, o ovali-cuneiformi, ottuse o leggermente smarginate, con pochi e corti denti nel margine superiore. Stipole bifide, ottuse, nervose, bianche alla base, verdi e dentellate nelle cime. Spighe lunghe circa tre pollici, allontanate dalle foglie, piegate su un lato quando sono sfiorite. I fiori son bianchi o rossi. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nella Selva Pisana. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio Striggine. *Trifolium angustifolium*. L. *Trifolium spicis villosis, conico-*

oblongis, dentibus calycinis setaceis subaequalibus, foliolis linearibus. L. *Trifolium alopecurum angustifolium elatius*. Barrel. ic. 698.

Fusti dritti, alti circa un piede, poco ramosi. Foglie brevemente picciolate, colle due superiori opposte: foglioline lineari-lanceolate, appuntate. Stipole nervose, bifide, con punte setacee, più lunghe dei picciòli. Spighe lunghe due o tre pollici, con corolle rossiccie, minori dei calici, i quali hanno i denti lineari, appuntati, rigidi, pungenti, l'inferiore più lungo, tutti aperti nella maturazione del seme. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio stellato. *Trifolium stellatum*. L. *Trifolium spicis pilosis, calycibus patentibus, caule diffuso, foliolis obcordatis*. L. *Trifolium stellatum*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 13. fig. 9.

Fusto alto poco meno di un piede, ramoso, diffuso. Foglie picciolate, con foglioline cuneiformi, smarginate a cuore, e dentellate nella cima. Stipole bifide, con

punte ovali, larghe, poco appuntate, dentellate. Spighe ovali-coniche: corolle rossiccie, i denti del calice lunghi, pelosi, aperti a stella dopo la fioritura, ma non rigidi. E' comune su gli Argini, e nelle Strade di campagna. *Ann.*

Trifoglio rigido. *Trifolium rigidum*. Nob. *Trifolium spicis ovatis, subsessilibus, dentibus calycinis rigidis, mucronatis*. Nob. V. Tav. 1. fig. 1.

Fusti lunghi otto o dieci pollici, piegati, striati, ramosi, diffusi. Foglie picciolate, quelle prossime ai fiori opposte, con foglioline lanceolate, strette, ottuse, e stipole bifide, con punte lunghe, acuminate. Spighe ovali, lunghe da sette a nove linee, rette da peduncoli lunghi tre o quattro linee, e qualche volta sessili tra le foglie florali. Fiori piccoli, bianchi, col vessillo rossiccio. Denti del calice lunghi circa una linea, l' inferiore un poco maggiore, aperti dopo la fioritura, rigidi, terminati da una piccola spina nerastra. Tutta la pianta è brevemente pelosa. E' comune nei Prati. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio sotterraneo . *Trifolium subterraneum* . L. *Trifolium capitulis villosis, quinquefloris, coma centrali reflexa rigida, fructum obvolvente* . L. ed. Gmel. *Trifolium pratense supinum cathobieps* . Barrel. ic. 881. *Trifolium subterraneum* . Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 14. fig. 5.

Fusti lunghi circa un piede , distesi sulla terra , ramosi . Foglie lungamente picciolate , con foglioline ottuse , o smarginate in cima , e pelose . Peduncoli più corti delle foglie , con quattro o sei fiori bianchi , o rossicci , disposti nella cima a capolino o , meglio , a corona . Dopo la fecondazione i fiori si piegano addietro , si appoggiano al peduncolo , il quale pur si piega , e principia ad insinuar la punta nella terra . In tale stato , da una glandola rossa situata nella cima del peduncolo , si sviluppano diversi filetti bianchi , rigidi , semplici da principio , e poi digitati , i quali si distendono indietro su i calici e li involgono a guisa di una rete . I capolini si approfondano sotto la terra per un pollice

e più, e quì segue la maturazione, e la seminazione dei frutti. Trovasi nei Prati, e nel Monte. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio striato. *Trifolium striatum*. L. *Trifolium capitulis sessilibus sublateralibus, ovatis, calycibus striatis, rotundatis*. L. *Trifolium saxatile hirsutissimum*. C. B. Pin. pag. 328. prodr. pag. 143. *Trifolium parvum hirsutum, flore parvo, dilute purpureo, in glomerulis mollioribus oblongis, semine magno*. Vaill. paris. pag. 196. Tab. 33. fig. 2. *Trifolium saxatile*. Allion. Flor. Pedem. T. I. pag. 305. Tab. 59. fig. 3.

Fusti lunghi da tre a sei pollici, ramosi, diffusi. Foglie picciolate, con foglioline cuneiformi strette, dentellate. Stipole scariose, bifide, acute. Fiori rossicci, disposti in capolini ovali, sessili, assillari, e terminali, tra due foglie opposte, sessili o brevemente picciolate, involti alla base dalle stipole. Calici ovati con dieci strie, e i denti acuti, e dritti. Tutta la pianta

è pelosa. Trovasi nel Monte, fiorito nel Maggio. *Ann.* (1)

* II. *Calici glabri; Corolle persistenti.*

Trifoglio pallottino. *Trifolium glomeratum*. L. *Trifolium capitulis sessilibus hemisphaericis rigidis, calycibus striatis, patulis, aequalibus*. L. *Trifolium arvense supinum verticillatum*. Barrel. ic. 882.

Fusti lunghi da sei a otto pollici, ramosi, diffusi. Foglie picciolate, con foglio-

(1) La figura di *Vaillant*, che cita per questo *Trifoglio* l'istesso *Linneo*, non ci è, per vero dire, molto adattata, giacchè in essa i calici non sono rotondati, nè striati, nè pelosi, nè con i denti dritti. Io poi trovo tutta la somiglianza nella figura del *Trifolium saxatile* di *Allioni*, e mi conferma nel pensare che Esso, e *Linneo* abbino parlato della medesima pianta sotto questi due diversi nomi, il vedere che ambedue hanno citato l'istesso sinonimo di *Gaspero Bauhino*.

line ovali, appuntate, finamente dentellate. Stipole bifide, scariose, acuminate. Fiori rossicci, piccoli, disposti in capolini sferici, sessili, assillari, e terminali. Calici striati, con i denti aperti in fuori. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nel Monte, Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Trifoglio pallido. *Trifolium hybridum*. L. *Trifolium capitulis umbellaribus, pedunculatis, leguminibus tetraspermis, caule solido, adscendente*. N. *Trifoliastrum annuum, corymbiferum, album & procumbens, folio cordato, subtus atrovirente, splendente, siliqua tetrasperma, inferne falcatim discriminata*. Mich. N. Pl. G. pag. 27. Ord. II. n. 2. Tab. 25. fig. 6.

Fusti lunghi circa un piede, cilindrici, glabri, pieni, deboli. Foglie picciolate, con foglioline cuneiformi, più o meno ottuse, dentellate, specialmente nella cima. Stipole rossiccie, con due punte strette, e acute. Peduncoli assillari più lunghi delle foglie, con un capolino ombrellato di fiori peduncolati, bianchi o rossicci, i quali si

piegano in giù dopo la fecondazione. Legumi lunghi circa tre linee, un poco compressi, lineari, contenenti quattro semi rotondi, che sporgono in fuori dalla sutura inferiore. I legumi somigliano esattamente alla figura H della Tavola 25. del *Micheli*. Tutta la pianta è glabra. Le corolle nel seccarsi diventan giallognole. E' comune nei Prati. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio Micheliano. *Trifolium Michelianum*. N. *Trifolium capitulis umbellaribus pedunculatis, leguminibus dispermis, caule fistuloso, adscendente*. N. *Trifolium pratense corymbiferum erectum, annuum & praealtum, caule crassiore fistuloso, folio longiore cordiformi, flore albo, siliqua incurva, lata, compressa ac disperma*. Mich. N. Pl. Gen. pag. 28. Ord. IV. num. 1. Tab. 25. fig. 2.

Fusti lunghi poco più di un piede, cilindrici, fistolosi, deboli. Foglie picciolate, con foglioline cuneiformi, dentellate, ottuse, o smarginate nella cima. Stipole con due punte triangolari. Pedunculi assil-

lari, lunghi in circa quanto le foglie, con un capolino ombrellato di fiori peduncolati bianchi, o rossiccj, i quali si piegano in giù dopo la fecondazione. Le corolle nel seccarsi diventano di color di ruggine. I legumi contengono due semi, son lunghi circa una linea, compressi, rotondati, simili alla figura K della Tavola 25. del *Micheli*, il quale dice di averlo trovato presso *Bientina*, in un terreno pantanoso. Quì è comune nei prati inondati nell' Inverno. Tutta la pianta è glabra. Fiorisce nel Maggio, *Ann.* (1)

Tri-

(1) I due *Trifogli* di *Micheli*, quello cioè della figura 6., e quello della figura 2. della Tavola 25., erano stati da *Linneo*, e da altri male a proposito uniti nella sola Specie *Trifolium hybridum*, mentre dalle stesse descrizioni di *Micheli* si rileva, che vi sono diversi caratteri che li distinguono, e specialmente quello, essenziale, dei legumi.

Trifoglio grazioso . *Trifolium elegans*. N. *Trifolium capitulis umbellaribus pedunculatis , leguminibus subdispermis , caule solido adscendente* . Nob. V. Tav. 1. fig. 2.

Fusti lunghi circa un piede e mezzo , cilindrici , glabri , solidi , ramosi , piegati alla base , dritti nel resto della loro lunghezza . Foglie brevemente picciolate , con foglioline ovali , o ovali-lanceolate , ottuse , finamente dentellate . Peduncoli assillari , molto più lunghi delle foglie , con un capolino ombrellato di fiori peduncolati , di color rosaceo , piegati in giù dopo la fecondazione . Legumi simili a quelli della specie precedente , contenenti uno o due semi . Le corolle diventan di color giallo-scuro nel seccarsi . Tutta la pianta è glabra . Trovasi nel Monte . Fiorisce nel Giugno . *Ann.*

Trifoglio repente . *Trifolium repens* . L. *Trifolium capitulis umbellaribus pedunculatis , leguminibus tetraspermis , caule solido repente* . N. *Trifolium pratense album* . Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 12. fig. 2.

Fusti lunghi un piede, o un piede e mezzo, pieni, distesi sulla terra, radicanti. Foglie lungamente picciolate, con foglioline ovali, dentellate, spesso con una macchia bianca a mezza luna. Stipole scariose, vaginanti, bifide. Peduncoli assillari, molto più lunghi delle foglie, con un capolino ombrellato di fiori peduncolati, bianchi, che dopo la fecondazione si piegano in giù. Tutta la pianta è glabra. Le corolle diventan giallo-scure nel seccarsi: i legumi son bislunghi, tereti, mucronati, torulosi, e contengono quattro semi. E' comune nei prati. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

*. III. *Calici gonfi*

Trifoglio Trafoglino. *Trifolium resupinatum*. L. *Trifolium caule-prostrato, capitulis ovalibus, bracteis nullis, leguminibus subdispermis, corollis resupinatis*. N. *Trifolium pratense salamanticum Clusii*. Lob. ic. 2. pag. 30. *Trifolium vesicarium ampullaceum*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 15. fig. 15.

Fusti lunghi circa un piede, ramosi, distesi. Foglie picciolate, con foglioline cuneiformi, ottuse, dentellate. Stipole bifide, acuminate. Fiori rossiccj, piccoli, disposti in capolini ovali sopra peduncoli più lunghi delle foglie. Le corolle son rovesciate, cosichè le carine guardano il centro, e i vessilli la circonferenza del capolino. Il calice è labiato: il labbro superiore è pubescente, con due denti setacei divergenti; l'inferiore glabro con tre denti eguali, acuti, paralelli. Quando il germe è fecondato il labbro superiore si allunga, si allarga, involge il legume, e diventa un follicolo conico, gobbo sul dorso, membranoso, lungo due linee, con i margini soprapposti, pubescente, minutamente venato di rosso, smarginato, con due setole divaricate nella cima. Così i capolini son composti di follicoli conici, e divergenti. Manca l' involucro universale, e non vi son brattee tra i fiori. Il legume è lenticolare, compresso, e contiene uno o due semi. E' comune nei Prati. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Trifoglio fragolino . *Trifolium fragiferum* . L. *Trifolium capitulis rotundis , bracteis difformibus , leguminibus monospermis , caule repente , foliolis ovatis* . N. *Trifolium fragiferum folio oblongo* . Vaill. paris. Tab. 22. fig. 2.

Fusti lunghi da otto a dieci pollici, ramosi, distesi, radicanti . Foglie picciolate, con foglioline ovali, ottuse , o smarginate , finamente dentellate nei margini . Stipole bifide , acuminate . Fiori rossiccj disposti in capolini globosi sopra peduncoli molto più lunghi delle foglie , dapprima dritti , e distesi sulla terra quando si maturano i semi . Calici pelosi , e labiati , con due denti nel labbro superiore , e tre nell' inferiore . Anche in questa specie , dopo la fecondazione , il labbro superiore si allunga , e si allarga , e diventa un follicolo membranoso , globoso , peloso , con i margini paralelli , e non soprapposti , bidentato nella cima . Il legume è lenticolare , compresso , e contiene un seme . Le brattee situate tra i fiori variano in figura , poichè

o sono unite insieme, e formano involucri di un sol pezzo alla base dei capolini, e tra i diversi ordini dei fiori; o son distinte, di figura lineare, acute, lunghe quanto i calici, o poco meno; o connate, solo due e tre insieme in ogni ordine di fiori. Tutta la pianta è glabra. E' comune nei prati, e fiorisce nel Luglio. *Peten.*

Trifoglio vescicoso. *Trifolium vessiculosum*. N. *Trifolium capitulis ovatis, bracteis mucronatis, leguminibus dispermis, caule adscendente foliolis lanceolatis*. N.

Fusto alto due piedi, o due piedi e mezzo, ramoso, diffuso, cilindrico, striato. Foglie inferiori lungamente picciolate, le superiori quasi sessili, le due ultime florali opposte, tutte con foglioline lanceolate, appuntate, mucronate, finamente seghettate, di color verde-cupo, con una macchia bianca a mezza luna nel loro mezzo, che sparisce nell' invecchiare. Stipole bifide, con punte lunghe, acute. Fiori disposti in capolini ovali-acuti, nelle cime

del fusto e dei rami, sopra peduncoli lunghi da due a quattro linee. Corolle prima bianche, in seguito rossiccie, con vessillo grande, acuminato: esse si seccano senza cadere, ed acquistano allora un color di ruggine. Calici membranosi, biancastri, nervosi, reticolati, quasi cilindrici, lunghi tre linee, ma nella maturazione dei semi scorciano, e acquistano una figura globosa, alquanto gobba. Son coronati nel margine da cinque denti filiformi, acuti, rigidi, lunghi una linea e mezzo. Le brattee sono strette, lanceolate, mucronate. Il legume è ovale-rotondato, compresso, lungo una o due linee, e contiene due semi, ed è terminato da un filetto più lungo del calice, che è altro non è che lo stilo persistente. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nei terreni arenosi, e marittimi della provincia Pisana. Fiorisce nel Luglio. *Peren.* (1)

---

(1) I legumi contenenti due, e non quattro semi sono un carartere sufficiente per distinguere

** *La fogliolina di mezzo col picciòlo particolare più lungo, che nelle due laterali. Stipole attaccate al picciòlo ma non vaginanti.*

a. Fiori in spighe rade, e lunghe.

Trifoglio Tribolo. *Trifolium Melilotus officinalis*. L. *Trifolium leguminibus race-*

---

questa specie dal *Trifolium spumosum*. *Lin.* Io poi quì osserverò, che *Linneo* colla sua frase non dà un'idea punto esatta, del *Trifolium spumosum*. Esso gli assegna dei caratteri comuni ad altre specie, e un carattere affatto variabile, quale è quello desunto dal numero delle foglie dell' involucro. *Trifolium spumosum spicis ovatis, calycibus inflatis, glabris, quinquedentatis, involucris universalibus pentaphyllis*. In nessuna specie il numero delle foglie di tali involucri è costante, giacchè ciò dipende dal numero dei fiori inferiori dei capolini, che varia nei diversi individui. La

mosis nudis, dispermis, rugosis, acutis, caule erecto. L. *Melilotus siliculis pendentibus curtis candida; & Melilotus &c. lutea.* Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 16. fig. 1. 2.

Le foglie son picciolate con foglioline ovali-lanceolate, più o meno lunghe, in-

---

figura citata della Storia di *Giovanni Bauhino* è cattivissima, e la descrizione del Prodromo di *Gaspero* insignificante.

L' unico carattere che valer possa per determinare questo *T. spumosum*, è quello dei legumi contenenti quattro semi, indicato da *Linneo* nella descrizione aggiunta alla sua frase. Ora io ho trovato questo carattere solamente in alcuni esemplari provenienti dall' Erbario del Professore *Michel' Angelo Tilli* segnati colla frase di *Trifolium apulum annuum, rotundifolium, glabrum, foliis macula alba notatis, flore purpurascente, calyce vesicario*, ed esattamente simili alla figura da esso data nel *Catalogo dell' Orto Pisano Tab. 49. fig. 4.* alla quale è apposta la frase medesima.

Io credo adunque, che questa figura, obliata dai Botanici, rappresenti il vero *Trifolium spumo-*

tiere, o leggermente dentate verso la cima. Le stipole son corte, e setacee. Le spighe son sottili, due o tre volte più lunghe delle foglie sottoposte. I fiori son bianchi, o gialli, piccoli, pendenti, e ad essi succedono dei legumi corti, acuti, pendenti,

---

sum di *Linneo*, per la particolarità, che si trova nell' originale di essa, del legume con 4. semi. Questo *Trifolium spumosum* ha il fusto dritto, le foglioline cuneiformi, cordate a rovescio, i capolini ovali, le corolle rossiccie, i calici glabri, gonfj, ovali, membranosi, nervosi, reticolati, cinque denti setacei nella cima, i legumi lunghi circa 3. linee, torulosi, subulati nella cima, spesso più lunghi dei calici, caratteri secondarj, molti dei quali son pur notati da *Linneo* nella sua citata descrizione.

Io non l' ho ancora trovato in Toscana. Al Prof. *Tilli* nacque nell' Orto Pisano, da semi mandatigli di Londra dal *Canonico Stonestreet*, e il *Micheli* lo trovò spontaneo nei prati della Puglia.

rugosi, che contengono due semi. Tutta la pianta è glabra. *Bien.*

Le piante che nascono nel Monte son piccole, stentate, piegate, o distese a terra, lunghe circa un piede e mezzo, e molto odorose. Quelle che si trovano nei prati, e lungo l'Arno son dritte, alte quattro o cinque piedi, e quasi senza odore. Nella varietà di fior bianco i vessilli hanno i margini laterali piegati. Principia a fiorire nel Giugno.

Trifoglio Italiano. *Trifolium Melilotus italica*. L. *Trifolium leguminibus racemosis nudis, dispermis, rugosis, obtusis, caule erecto, foliolis integris*. L. *Melilotus siliculis pendentibus curtis, lutea, magno seminis pericarpio rugoso*, & *Melilotus minima recta lutea siliquis crassis curtis &c.* Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 16. fig. 4. 9. *Melilotus magno semine rotundo, rugoso*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 371.

Il fusto è alto più di un piede, dritto, rossastro, ramoso. Le foglie son picciolate, con foglioline ovali-cuneiformi. Le

stipole son bifide, e acuminate, dentate nei margini. Le spighe son più lunghe delle foglie e reggono dei fiori gialli. I legumi sono ottusi, pendenti, e contengono due semi. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nei campi. *Ann.*

Le foglioline non son sempre intiere, come parrebbe dovessero essere secondo la frase di *Linneo*, ma anzi fra noi ordinariamente si trova con foglioline leggermente sinuate verso la cima come è rappresentato nella fig. 9. di *Morison*, della qual varietà ne fa menzione anche *Giovanni Bauhino. loc. cit.*

** *b. Fiori in spighe dense, e corte*

Trifoglio pippolino. *Trifolium lupulinum*. N. *Trifolium spicis ovalibus, leguminibus reniformibus monospermis, caule procumbente*. N. Medicago *polymorpha lupulina*. L. *Melilotus minima lutea, hirsuta, procumbens, spica breviore, densissime disposita, seminis pericarpio renali, nigro*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 16. fig. 8.

Fusti lunghi da sei a otto pollici, sottili, ramosi, distesi. Foglioline ovali, cuneiformi, ottuse, e dentate nella sommità. Stipole bifide, lanceolate, acuminate, quasi intiere. I fiori piccoli, gialli, disposti in spighette ovali, sopra peduncoli più lunghi delle foglie. Legumi piccoli, reniformi, striati, nerastri, che contengono un solo seme. Tutta la pianta è pubescente. E' comune per le strade di campagna. *Bien.*

Trifoglio perpetuino. *Trifolium agrarium*. L. *Trifolium spicis ovalibus imbricatis, vexillis deflexis persistentibus, calycibus nudis, caule erecto*. L. *Melilotus qui Trifolium pratense, luteum, capitulo Lupuli, vel agrarium*. Vaillant. paris. Tab. 22. fig. 3.

Fusti dritti, ramosi, lunghi sei o otto pollici, coperti di peli corti, e distesi. Foglie picciolate, con foglioline ovali, ottuse, o leggermente smarginate in cima, glabre. Stipole ovali, bifide, con punte ottuse, spesso rovesciate in giù. Peduncoli almeno il doppio più lunghi delle foglie.

Corolle persistenti, di color giallo pagliato. Vessilli striati, che nel seccarsi si piegano in giù, cuoprono gli altri petali, e in tale stato diventano color di nocciola. Trovasi lungo le strade di campagna, e nei prati. Fiorisce nell' Aprile. *Ann.*

Medica. *Medicago*

Car. gen. *Legume* compresso, avvolto a spira. *Stipole* attaccate al picciòlo, non vaginanti.

Medica Fondello. *Medicago polymorpha orbicularis*. L. *Medicago stipulis pectinato-laciniatis; pedunculis aristatis, subbifloris; leguminibus cochleatis, planis membranaceis*. Enc. *Medica major dicarpos capsula compressa orbiculata, nigra, spina, oris crispis*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 15. fig. 1.

Fusti lunghi circa un piede, ramosi, diffusi. Foglioline cuneiformi, troncate, e dentate nella sommità. Stipole bifide, acute, laciniate o pettinate, con lacinie sot-

tili. Peduncoli lunghi in circa quanto le foglie, con due piccoli fiori gialli, terminati da un filetto. Per lo più un solo fiore abbonisce, e produce un legume orbicolare, compresso, glabro, venoso, membranaceo, quasi trasparente, con tre o quattro circonvoluzioni a spira, intiero, o qualche volta ondolato nei margini. Tutta la pianta è glabra. E' comune nei campi. *Ann.*

Medica ghiandina. *Medicago polymorpha turbinata*. L. *Medicago stipulis dentato-setaceis, leguminibus turbinatis, spira gemino denticulorum ordine caelata*. N. *Medica cochleata major dicarpos, fructus capsula turbinata, rugosa*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 15. fig. 6.

Fusti lunghi un piede e mezzo, e più, deboli, e ramosi. Le foglioline ovali, ottuse, o cuneiformi, dentellate verso la sommità. Le stipole bifide, con denti sottili. I peduncoli poco più corti delle foglie, con cinque a nove fioretti gialli, muniti di brattee filiformi, disposti a capolino. Legumi lunghi circa tre linee, fatti a pera,

più larghi all'attaccatura dei peduncoli particolari, ottusi in cima, di tre o quattro circonvoluzoni, con un doppio ordine di denti nel margine, i quali non oltrepassano l'orlo della spira media. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nei Prati. *Ann.*

Medica arruffata. *Medicago polymorpha intertexta*. L. *Medicago stipulis dentato-laciniatis; pedunculis subtrifloris; legumine cochleato, spinis longis, divaricato-implicatis, echinato*. Enc. *Medica cochleata spinosa, major dicarpos, capsula spinis longioribus sursum & deorsum tendentibus*. Moris. Hist. 2. pag. 153. Sect. 2. Tab. 15. fig. 8. 9. *Medica &c. spinis brevioribus, & rigidioribus*. Ibid. fig. 7.

I fusti son lunghi più di un piede, ramosi, e diffusi. Le foglioline sono ovali, o cuneiformi, smarginate, o dentate in cima. Le stipole son bifide, acuminate, dentato-laciniate, ma con lacinie più corte che nella specie precedente. I peduncoli sono eguali, o poco più corti delle foglie, e reggono da uno a quattro fiori gial-

li, muniti di piccole brattee subulate. I legumi son grossi, ovali, di cinque o sei circonvoluzioni, ed hanno nei margini delle punte lunghe, sottili, acute, divergenti, intralciate. Tutta la pianta è glabra. E comune nei campi. *Ann.*

Medica pelosa. *Medicago polymorpha hirsuta*. L. *Medicago minima* β. Enc. *Medicago (pilosa), stipulis integris; pedunculis subtrifloris; legumine cochleato, spinulis uncinatis, echinato*. Enc. *Medica echinata hirsuta*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 386.

I fusti son lunghi poco più di un piede, ramosi, e distesi. Le foglioline sono ovali-cuneiformi, ottuse, e leggermente dentate in cima. Le stipole son bifide, intiere nel margine, o appena visibilmente dentate. I peduncoli son più lunghi delle foglie, e portano da quattro a sei fiori gialli, piccoli, con brattee corte, e setacee. I legumi son rotondi con quattro o sei circonvoluzioni, armati nei margini di spine lunghe, divergenti, oncinate. Tutta la pianta è coperta di peli morbidi, biancastri, distesi. Trovasi su gli Argini. *Ann.*

C

Doricnio . *Dorycnium* . Tournef.

Car. gen. *Legume* poco più lungo del calice, contenente uno o due *semi*.

Doricnio montano . *Dorycnium parviflorum* . Nob. *Dorycnium capitulis aphyllis , foliis sessilibus quinatis* . Lotus *Dorycnium* . L. *Dorycnium monspeliensium* . Lob. ic. 2. pag. 51.

Fusti sottili, dritti, legnosi, ramosi, lunghi poco più di un piede . Foglie alterne sparse, sessili , digitate, composte di cinque foglioline lanceolate, strette, appuntate . Fiori piccoli , bianchicci , disposti in capitelli rotondi, sopra peduncoli lunghi, muniti di due brattee discoste dai fiori . Legumi poco più lunghi dei calici, contenenti uno o due semi. I calici son visibilmente pelosi; il resto della pianta quasi glabro . Trovasi nel Monte fiorito nel Giugno . *Peren.*

Lupino . *Lupinus*

Car. gen. *Calice* labiato. *Vessillo* smarginato, dritto, con i lati piegati addietro. *Ale* conniventi verso la cima. *Carina* inferiormente bifida, ascendente. Cinque *antere* rotonde, e cinque bislunghe. *Legume* di valve coriacee.

Lupino salvatico. *Lupinus varius*. L. *Lupinus foliolis linearibus, obtusis, calycibus alternis, appendiculatis, labio superiore bifido, inferiore tridentato, spica mediocri*. Nob. *Lupinus sylvestris, purpureo flore, semine rotundo vario*. Jo. Bauh. Hist. 2. p. 200. *Lupinus sylvestris, flosculis e coeruleo purpureis*. Camer. Epit. p. 217. N. *Lupinus segetum sylvestris, flore purpureo*. Lob. ic. 2. pag. 64.

Il fusto è alto otto o dieci pollici al più, ramoso, peloso. Le foglie sono alterne sparse, lungamente picciolate, digitate, con sette a nove foglioline lineari, larghe appena una linea, ottuse in cima, glabre

di sopra, pelose di sotto. Le stipole son decurrenti su i picciòli, bifide, con lacinie lineari-acuminate. I fiori son lunghi circa mezzo pollice, peduncolati, disposti alternamente in spighe lunghe due o tre pollici. I calici son pelosi: hanno il labbro superiore profondamente bifido, l' inferiore più lungo, più stretto, e terminato da tre piccoli denti, e son muniti di due brattee laterali, corte, setacee, persistenti, piantate alla loro base, e di una terza brattea, inferiore, attaccata alla base del peduncolo particolare, ottusa, caduca, lunga quanto il labbro inferiore del calice. I petali son di color turchino-pallido, con venature più cupe. L'apice delle ale è rossiccio: l apice della carina è scuro. Il legume è peloso, toruloso, lungo circa un pollice e mezzo. I semi son di color bigio, brizzolati di bianco. Trovasi nella Selva Pisana, fiorito nell' Aprile. *Ann.* (1)

---

(1) Somiglia esattamente alla figura di *Giovanni Bauhino*, citata anche da *Linneo*. In tal figura i

D

* *Picciòlo comune delle foglie terminato da un filetto semplice, corto, dritto.*

Orobo . *Orobus*

Car. gen. *Vessillo* piegato nell' apice, e nei margini laterali. *Ale* bislunghe, con-

---

fiori non son rappresentati semiverticillati, ma distintamente alterni, onde o è sbaglio di *Linneo* l'attribuire al suo *Lupinus varius* i fiori semi-verticillati, ovvero Egli ha male a proposito citata questa figura.

Nulla osta per la relazione con la pianta da me descritta, che *Bauhino* descriva il suo Lupino *purpureo flore*, giacchè si sà che nei fiori i colori, rosso, violetto, porporino, facilmente si trasmutano l'uno, nell'altro. Oltre a ciò lo stesso *Bauhino* cita il *Camerario*, che gli assegna i fiori rosso-celesti.

niventi. *Carina* di sotto bifida, e ventricosa nel fondo. *Stilo* filiforme, ascendente, dritto. *Stimma* lineare, peloso sul lato interno dello *stilo*. *Stipole* geminate.

Orobo primaticcio. *Orobus vernus*. L. *Orobus foliis pinnatis, stipulis semisagittatis integerrimis, caule simplici*. L. *Galega nemorensis verna*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 343.

Il fusto è alto circa un piede, debole, angoloso, semplice, o un poco ramoso superiormente. Le foglie hanno due o tre coppie di foglioline ovali e appuntate. I fiori son di color rosso, disposti a spiga sopra un peduncolo lungo quasi quanto le foglie. Trovasi nel Monte Pisano, e fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Nella figura di *Lobel* la spiga laterale è esatta, ma la terminale rappresenta i fiori disposti in due verticilli, il che non riscontra nè colla pianta, nè colle altre due figure citate.

D. ** *Picciòlo comune della foglia terminato da un viticcio lungo, attorcigliato, per lo più ramoso.*

Pisello . *Pisum*

Car. gen. *Vessillo* largo, piegato addietro, smarginato, acuminato. *Ale* conniventi, più lunghe della *carina*. *Stilo* ascendente, triangolare, con *stimma* peloso nell' angolo superiore. *Stipole* geminate.

Pisello salvatico . *Pisum Ochrus* . L. *Pisum petiolis decurrentibus, membranaceis, diphyllis, pedunculis unifloris* . L. *Ochrus f. Ervilia*. Lob. ic. 2. pag. 68. Moris. Hist. 2. Tab. 3. fig. 8.

Fusto lungo poco più di un piede, ramoso, debole. Foglie sessili; le superiori composte di due a quattro foglioline; e le inferiori semplici picciòli dilatati, membranosi, ovali. Fiori solitarj, peduncolati, gialli. Vessillo con delle strie longitudinali, rossiccie, e due calli alla base, internamente vuoti. Legume con due ale orizon-

tali, e longitudinali alla sutura dorsale. Comune nei campi, e lungo lo stradone delle *Cascine*. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Cicerchia. *Lathyrus*

Car. gen.. *Vessillo* cordiforme, eretto, piegato su i lati. *Ale* bislunghe, lunulate, ottuse. *Carina* semi-orbicolare, ascendente, un poco più corta delle ale. *Stilo* ascendente, spatolato, appuntato: *Stimma* peloso. *Legume* bislungo un poco compresso. *Stipole* geminate.

* *Peduncoli solitarj, uniflori*

Cicerchia Vecciolino. *Lathyrus Aphaca*. L. *Lathyrus pedunculis unifloris, cirrhis aphyllis, stipulis sagittato-cordatis*. Lin. *Aphaca*. Lob. ic. 2. pag. 70. *Vicia lutea foliis convolvuli minoris*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 4. fig. 7.

Fusto alto poco più di un piede, angoloso, ramoso, debole, ordinariamente

privo affatto di foglie, e rivestito di stipole opposte, grandi, sagittato-cordate, con i viticci alterni fra le stipole. Peduncoli maggiori delle stipole. Il fiore è giallo; il calice diviso profondamente; il legume lungo circa un pollice. Tutta la pianta è glabra. Trovasi fiorita nell' Aprile in abbondanza, nei prati, nei campi, e sugli argini. *Ann.*

Cicerchia comune. *Lathyrus sativus*. L. *Lathyrus pedunculis unifloris, cirrhis diphyllis, leguminibus dorso dipteris*. Targ. Memoria sulle cicerchie. *Lathyrus sativus minor semine anguloso, flore albo*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 2. fig. 6. *Lathyris angustiore gramineo folio*. Lob. ic. 2. p. 69.

Fusto alto circa un piede, debole, angoloso, alato. Foglie composte di due foglioline, lineari-lanceolate, acuminate, trinerve, lunghe due o tre pollici, con picciòlo alato, stipole strette, semi-astate con un dentellino nel seno esterno. Peduncoli eguali o poco maggiori ai picciòli. Il vessillo è o di color rosso, o bianco, o bian-

co celestognolo. Le ale son rosso-cerulee, e la carina bianca. I legumi son lunghi un pollice, ovali, bislunghi, colla sutura dorsale munita di due ale orizontali, e longitudinali. Tutta la pianta è glabra. Fiorisce nel Maggio. Trovasi nei campi fra le biade. *Ann.*

Cicerchia Moco. *Lathyrus Cicera*. L. *Lathyrus pedunculis unifloris, cirrhis diphyllis, leguminibus ovatis compressis, dorso canaliculatis*. L.

E molto simile alla specie precedente, ma è minore in tutte le dimensioni, e la sutura dorsale dei legumi non è bialata, ma canaliculata. I e corolle son rosse. Trovasi insieme colla precedente. *Ann.*

** *Peduncoli solitarj, multiflori*

Cicerchia pelosa. *Lathyrus hirsutus*. L. *Lathyrus pedunculis subtrifloris, cirrhis diphyllis: foliolis lanceolatis, leguminibus hirsutis, seminibus scabris*. L. *Lathyrus siliqua hirsuta*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 305.

Fusti alti circa un piede e mezzo, sottili, strettamente alati, poco ramosi. Foglie composte di una sola coppia di foglioline strette, lanceolate, glabre, nervose, terminate da una piccola punta setacea; picciòlo alato, le stipole semi-sagittate, strette, acuminate. I peduncoli più lunghi delle foglie, sostengono due o tre fiori rossi colla carina bianca. Legumi compressi, lunghi più di un pollice, pelosi, ruvidi, e i semi rugosi e scabri. Trovasi nei campi. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Cicerchia pratajola. *Lathyrus pratensis*. L. *Lathyrus pedunculis multifloris, cirrhis diphyllis subsimplicibus, foliolis lanceolatis, stipulis sagittatis*. Enc. *Lathyrus sylvestris luteus foliis viciae*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 2. fig. 2.

Fusti alti da tre o quattro piedi, deboli, angolosi, ramosi, diffusi. Foglie composte di una sola coppia di foglioline lanceolate, appuntate, nervose, e un poco pelose. Stipole grandi, sagittate, acuminate. Peduncoli molto più lunghi delle foglie,

con quattro a otto fiori gialli, disposti quasi a capolino. Calici pubescenti. Legumi compressi, glabri, lunghi circa due pollici. Fiorisce nel Maggio. Trovasi lungo i fossi delle *Cascine*. *Peren.*

Cicerchia salvatica. *Lathyrus sylvestris*. L. *Lathyrus pedunculis multifloris, cirrhis diphyllis, foliolis ensiformibus, internodiis membranaceis*, L. *Lathyrus latiore folio*. Lob. ic. 2. pag. 68. *Lathyrus angustifolius alter*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 2. fig. 4.

Fusti lunghi tre o quattro piedi, ramosi, diffusi, alati. Foglie composte di due foglioline strette, lanceolate, acuminate, nervose, glabre. Picciòlo strettamente alato. Stipole lineari, acuminate, con una piccolissima appendice alla base. Peduncoli più lunghi delle foglie, con quattro o sei fiori disposti a grappolo di color rosso sbiadito, colla carina biancastra. Legumi lunghi due in tre pollici. Trovasi nelle siepi. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Veccia . *Vicia*

Car. gen. *Vessillo* ovale, smarginato, acuminato, piegato addietro su i lati. *Ale* semicordate. *Carina* più corta delle *ale*, con *unghia* bislunga, bipartita. *Stilo* lineare. *Stimma* capitato, peloso trasversalmente. *Stipole* geminate.

* *Peduncoli solitarj, lunghi, multiflori*

Veccia salvatica . *Vicia sylvatica* . L. *Vicia foliolis ovalibus, stipulis denticulatis.* Lin.

I fusti son alti due o tre piedi, striati, e ramosi. Le foglie son composte di dieci a quattordici foglioline, alterne, ovali-lanceolate, e terminate da una piccola punta particolare. I peduncoli sono eguali o un poco più corti delle foglie, e reggono otto o dieci fiori pendenti, voltati da un lato, di color bianco, col vessillo a strie turchine. Tutta la pianta è glabra, e di

color verde-tenerò. Trovasi nella Selva Pisana. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

** *Fiori assillari, in piccol numero, e quasi sessili.*

Veccia gialla. *Vicia lutea*. L. *Vicia leguminibus, reflexis, pilosis, solitariis, pentaspermis, corollae vexillis glabris*. L. *Vicia flore ochroleuco siliquis hirsutis propendentibus*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 21. fig. 5.

I fusti son' alti circa due piedi, deboli, striati, ramosi. Le foglie son composte di dieci a sedici foglioline lanceolate, ottuse, terminate da una puntina. I fiori son solitarj, gialli, e i legumi pendenti. Tutta la pianta è pelosa, fuori che nelle corolle. *Ann.*

Veccia bastarda. *Vicia hybrida*. L. *Vicia leguminibus reflexis, solitarius, pilosis, pentaspermis, corollae vexillis villosis*. Lin.

Similissima alla precedente, e differisce solo per aver le foglioline un poco più larghe, e smarginate alquanto nella cima, terminate per altro da una puntina, e i vessilli delle corolle pelosi. Nascono ambedue nella Selva Pisana, e fioriscono nel Maggio. *Ann.*

Veccia ottusa. *Vicia sepium*. L. *Vicia leguminibus subquaternis, erectis, foliolis ovatis, integerrimis: exterioribus decrescentibus*. L. *Aphaca*. Camer. Epit. pag. 319. *Vicia sepium perennis*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 313.

Fusti alti circa due piedi, angolosi, e ramosi. Foglie composte di dieci o dodici foglioline ovali, ristrette in cima, ottuse, terminate da una puntina, decrescenti in grandezza verso la cima del picciòlo, pelose nei margini, e nel nervo posteriore. Stipole corte, ovate, acuminate, macchiate di nero. Viticci lunghi, bifidi, dicotomi. Peduncoli corti, ramosi, con tre o quattro fiori di color turchino-cupo. Legumi glabri, nerastri, lunghi un pollice o poco più. Tro-

vasi nel Monte Pisano, fiorita nel Giugno. *Peren.*

Veccia campestre. *Vicia bithynica*. L. *Vicia leguminibus solitariis erectis, foliolis quaternis ovali-lanceolatis, stipulis dentatis*. L. *Lathyrus bithynicus*. Enc. Allion. Flor. Pedem. Tab. 26. fig. 2.

Fusti angolosi, lunghi più di un piede, ramosi, diffusi. Foglie composte di quattro foglioline ovato-lanceolate, quasi opposte, con cirri trifidi, e ramosi. Stipole grandi, con denti profondi, angolosi, e dentati. Fiori solitarj, dapprima quasi sessili, ma il peduncolo in seguito si allunga fino a un pollice. Vessillo turchiniccio, le ale, e la carina bianche. Lo stilo corto, e lo stimma capitato, e peloso trasversalmente. Legumi compressi, lunghi circa un pollice, pelosi nelle suture. Trovasi qualche volta con i peduncoli biflori. Nasce nei campi, e nei Prati. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Veccia comune. *Vicia sativa*. L. *Vicia leguminibus subbinatis, erectis, sessili-*

bus, *foliolis retusis*, *stipulis dentatis*, *notatis*. *Vicia*. Lob. ic. 2. pag. 75. Camer. Epit. pag. 320.

Fusti alti circa due piedi, angolosi, e ramosi. Foglie composte di quattro o cinque coppie di foglioline, cuneiformi, lanceolate, ottuse, retuse. Viticci trifidi, e le stipole dentate con macchia rosso-nerastra. Fiori di color violetto, lividi nella carina, due insieme sull' istesso pedunculo. I legumi dritti, e nerastri. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nei campi, e lungo i fossi. *Ann.*

Lente. *Ervum*

Car. gen. *Vessillo* rotondato, semi-retto. *Ale* ottuse più corte del vessillo. *Carina* appuntata più corta delle ale. *Stimma* ottuso, quasi glabro. *Stipole* geminate.

Lente montana. *Ervum tetraspermum*. L. *Ervum pedunculis subbifloris*, *seminibus globosis*, *quaternis*. L. *Vicia minor segetum*, *siliquis paucis glabris*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 4. fig. 16.

Fusti sottilissimi, angolosi, lunghi poco più di un piede, deboli, e ramosi. Foglie composte di sei a dieci foglioline strette, lineari, ottuse, retuse, per lo più alterne. Viticcio lungo, e semplice. Peduncoli assillari, filiformi, quasi lunghi quanto le foglie, con due fiori piccoli, di color turchino pallido, dei quali spesso uno solo abbonisce. Legumi glabri, lunghi tre o quattro linee, contenenti per lo più quattro semi. Trovasi nel Monte Pisano a *Calci*, e a *Buti* fiorita nel Giugno. *Ann.*

Lente pelosa. *Ervum hirsutum*. L. *Ervum pedunculis multifloris, seminibus globosis, binis*. L. *Aracus f. Cracca minima*. Lob. ic. 2. pag. 76. *Vicia minor segetum siliquis pluribus hirsutis*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 4. fig. 15.

Fusti alti circa un piede, sottili, deboli, ramosi. Foglie di dieci o dodici foglioline strette, alterne, lineari, troncate o retuse. Stipole lanceolate, acuminate, dentellate. Peduncoli assillari, filiformi, lunghi in circa quanto le foglie, con tre, o quat-

tro piccoli fiori di color turchiniccio . Legumi pelosi lunghi tre linee, contenenti due semi. Trovasi nella Selva Pisana, Fiorisce nel Maggio . *Ann.*

Lente Veggiòlo , *Ervum Ervilia* . L. *Ervum foliis abrupte pinnatis, mucrone parvo terminatis , germinibus undato-plicatis , leguminibus nodosis* . Enc. *Orobus receptus Herbariorum* . Lob. ic. 2. p. 72. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 6. fig. 1.

Fusti alti più di un piede, dritti, deboli, ramosi. Le foglie son pari pinnate, benchè *Linneo* le voglia pinnate in caffo, con foglioline per lo più alterne, strette, cuneiformi, troncate o retuse, Stipole sagittate, intiere. Picciòlo comune, terminato da un filetto corto, e dritto. Peduncoli assillari, più corti delle foglie, con due fiori biancastri, ai quali succedono dei legumi lunghi circa un pollice, glabri, articolati, nodosi. Trovasi nei campi. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

E

Sferracavallo . *Hippocrepis*

Car. gen. *Vessillo* con unghia più lunga del calice . *Legume* compresso con smarginature o seni profondi, rotondati, che da uno dei margini giungono quasi fino all' altro .

Sferracavallo chiomoso . *Hippocrepis comosa* . L. *Hippocrepis leguminibus pedunculatis , confertis , arcuatis , margine exteriore repandis* . L. *Ferrum equinum comosum f. capitatum* . Col. Ecphr. pag. 302. T. 301. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 10. fig. 3.

I fusti son lunghi otto o dieci pollici, ramosi , diffusi, un poco piegati alla base . Le foglie alterne , composte di sei coppie di foglioline lanceolate, ottuse in cima , con una puntina particolare . Le stipole son geminate , piccole , bifide , acuminate . I peduncoli sono assillari , più lunghi delle foglie , e reggono nella cima sei o otto fiori

gialli, disposti a ombrella, ai quali succedono dei legumi curvi, larghi appena una linea, coperti di glandole scuriccie, colle smarginature aperte. Trovasi nel Monte Pisano. *Peren.*

Lupinella. *Onobrychis*. Tournef.

Car. gen. *Ale* cortissime. *Legume* rotondato, compresso, reticolato, echinato di spine, o di scabriosità, contenente un solo *seme*.

Lupinella salvatica. *Onobrychis Caputgalli*. L. *Onobrychis leguminis cristae dentibus subulatis, alis brevissimis, caule diffuso*. L. *Onobrychis minor fructu echinato majore*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 11. fig. 11.

Fusti distesi sulla terra, ramosi, diffusi, striati, lunghi circa un piede. Foglie alterne, composte di quattro o cinque coppie di foglioline ovali-lanceolate, appuntate. Stipole vaginanti, corte, membranacee, bifide, con punte acute. Fiori picco-

li, rossi, con petali eguali, appena maggiori del calice, disposti quattro o cinque insieme a spiga, sopra peduncoli assillari, lunghi quanto le foglie o poco più. Legumi ovati, compressi, coperti di spine dritte, sottili, semplici. Trovasi nei luoghi arenosi della Selva Pisana. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Capraggine. *Galega*

Car. gen. *Vessillo* piegato addietro. *Legume* lineare, compresso, dritto, con strie oblique sulle valve.

Capraggine Avanese. *Galega officinalis.* L. *Galega leguminibus erectis, strictis, striatis, foliolis oblongis, nudis, aristatis.* Enc. *Galega.* Lob. ic. 2. pag. 57. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 7. fig. 9.

Fusti alti circa tre piedi, dritti, ramosi. Foglie composte di sette, o otto coppie di foglioline lanceolate, e terminate da una piccola punta inerme. Stipole geminate, laterali, acuminate, e sagittate. Fiori

disposti in grappoli assillari, poco più lunghi della foglia corrispondente, turchinicci nel vessillo, e nell'ale, bianchi nella carina, di rado tutti bianchi; brattee lineari. Trovasi nella Selva Pisana. Fiorisce nel Giugno. *Bien.*

Astragalo . *Astragalus*

Car. gen. *Legume* diviso in due logge da un tramezzo longitudinale.

Astragalo sciancolo . *Astragalus glycyphyllos* . L. *Astragalus caulescens prostratus , legumiuibus subtriquetris , arcuatis , foliis pedunculo longioribus* . L. *Glaux vulgaris* . Lob. ic. 2. pag. 80.

Fusti lunghi circa due piedi , glabri , ramosi , piegati , o distesi . Foglie alterne , con due o tre coppie di foglioline ovali-lanceolate , glabre di sopra , leggermente pelose di sotto , e stipole geminate , ovali-acuminate . Fiori di color giallo-pallido o verdastro , disposti in spighe assillari più corte delle foglie . Calici glabri , come pure

i legumi, i quali son leggermente curvi, e lunghi circa un pollice. Trovasi nella Selva. *Ann.*

Astragalo oncinato. *Astragalus hamosus*. L. *Astragalus caulescens procumbens, leguminibus subulatis, recurvatis, glabris*. L. *Securidaca minor*. Lob. ic. 2. pag. 77.

Fusti lunghi poco più di un piede, distesi sulla terra, pelosi. Foglie alterne, con dodici o quattordici coppie di foglioline lanceolate, ottuse, o smarginate in cima, glabre di sopra, e pelose di sotto. Stipole geminate, ovali, acuminate, pelose. Peduncoli assillari, pelosi, poco più corti delle foglie, con molti fiori giallicci, disposti a spiga. Calici pelosi. Legumi piegati a oncino, un poco pelosi, quando son giovani. Trovasi nei campi. *Ann.*

Coronilla. *Coronilla*

Car. gen. *Vessillo* piegato in sù, con *unghia* più lunga del calice. *Legume* quasi dritto, terete, cilindrico, articolato, con

dei tramezzi trasversali alle articolazioni, ciascuna delle quali contiene un *seme* bislungo.

Coronilla Emero. *Coronilla Emmerus*. L. *Coronilla fruticosa, pedunculis subtrifloris, corollarum unguibus calyce triplo longioribus, caule angulato*. L. *Colutea Scorpicides*. Clus. Hist. 1. pag. 97. Camer. Epit. pag. 541.

Frutice sempre verde, alto quattro o cinque piedi, con molti rami, deboli, diffusi, sensibilmente angolati quando son giovani. Foglie alterne sparse, pinnate in caffo, con sette foglioline ovate, glabre, e di un bel color verde. Il picciòlo comune è canaliculato. Stipole geminate, piccolissime, acuminate. Fiori disposti due e tre insieme sopra l'istesso peduncolo assillare, più lungo della foglia sottoposta: gialli, con delle macchie rossiccie nel vessillo. Trovasi nella Selva e nel Monte Pisano. Principia a fiorire nel Dicembre e seguita fino a tutta l'Estate.

Coronilla Ginestrina . *Coronilla varia*. L. *Coronilla herbacea, leguminibus erectis, teretibus, torosis, numerosis, foliolis plurimis glabris*. L. *Polygala dumetorum major flore vario, siliquis articulatis*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 10. fig. 4.

Fusti lunghi circa due piedi, erbacei, distesi, ramosi. Foglie alterne, pinnate in caffo, con dieci o dodici coppie di foglioline, ovali, bislunghe, ottuse, terminate da una piccola punta, glabre, e di un bel color verde. Stipole geminate, patenti, piccole, ottuse. Peduncoli assillari, poco più lunghi delle foglie, i quali reggono nella cima una corona di fiori peduncolati, con il vessillo e le ale di color rosso-violetto-pallido, e la carina bianca. Il fusto, i picciòli, i peduncoli, sono aspersi di peli corti, rossicci. Fiorisce nel Giugno. Fra di noi è *perenne*. Trovasi nei luoghi ombrosi e freschi.

Colutea . *Colutea*

Car. gen. *Legume* membranaceo , diafano , gonfiato .

Colutea vescicaria . *Colutea arborescens* . L. *Colutea arborea foliolis obcordatis* . L. *Colutea* . Camer. Epit. pag. 540. Lob. ic. 2. pag. 188.

Arboscello alto circa otto piedi , molto ramoso , con foglie alterne sparse , che cadono nell' Inverno , pinnate in caffo, con nove , o undici foglioline ovali-rotondate, ottuse o un poco smarginate nella sommità , glabre , e di color verde-chiaro di sopra, pubescenti e alquanto glauche di sotto . Le stipole son geminate , strette , corte , acuminate . I fiori son gialli , disposti in grappoli assillari , peduncolati , poco più corti delle foglie . Il vessillo è dritto , smarginato , maggiore degli altri petali , ha una macchia rossa centrale , lineare , biloba , e due piccoli calli alla base che abbracciano le ale . Le ale son lanceolate , appuntate ,

ascendenti, lunghe quanto la carina. La carina è ascendente, ottusa in cima. Alla base del calice vi sono due piccolissime brattee, e una alquanto maggiore è all' inserzione dei pedùncoli particolari. Trovasi nel Monte a *Corliano*. Principia a fiorire nel Maggio.

Vulneraria. *Anthyllis*

Car. gen. *Calice* ovale-bislungo, gonfio nel mezzo. *Vessillo* più lungo degli altri petali. *Ale* non aperte. *Carina* compressa, lunga quanto le ale. *Legume* chiuso nel calice.

Vulneraria vescicosa. *Anthyllis tetraphylla*. L. *Anthyllis foliis quaterno-pinnatis floribus lateralibus*. L. *Anthyllis leguminosa vesicaria, lutea*. Barrel. ic. 554.

I fusti son lunghi da sei a otto pollici, distesi sulla terra, poco ramosi. Le foglie son alterne, composte di quattro foglioline, giacchè manca la fogliolina interna del pajo inferiore. La fogliolina in caf-

fo è ovale, e molto maggiore delle laterali, e i picciòli son dilatati. I fiori son sessili, tre o quattro insieme nelle ascelle delle foglie. Le corolle son di color giallo-pallido, appena sporgenti fuori del calice. I legumi contengono due semi. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nel Monte Pisano fiorita nell' Aprile, e nel Maggio. *Ann.*

Vulneraria salvatica. *Anthyllis Vulneraria*. L. *Anthyllis herbacea foliis pinnatis inaequalibus, capitulo duplicato*. L. *Anthyllis leguminosa lutea italica*. Barrel. ic. 575. *Loto affinis Anthyllis leguminosa*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 17. fig. 1. 2. 3.

I fusti son lunghi quasi un piede, piegati, o distesi. Le foglie sono alterne, distanti: le inferiori composte di tre foglioline ovate, delle quali la media è molto più grande, e quelle del fusto hanno un maggior numero di foglioline, più strette, e meno ineguali. I fiori son disposti in due palle, o capi terminali, addossati l' uno all' altro, e muniti di una brattea digitata. Le corolle son rossiccie, o bianche, o giallo-

gnole, e tutta la pianta pubescente. Il legume contiene un solo seme. L' ho trovata fiorita nel Maggio nel Monte Pisano, vicino a *Ripafratta*. *Peren.*

Solda . *Hymenocarpos*. Nob.

Car. gen. *Legume* membranaceo, compresso, di due logge.

Solda Lunaria. *Hymenocarpos circinnata* . N. *Hymenocarpos foliis pinnatis, foliolis latere interno minoribus* . N. Medicago *circinnata* . L. *Anthyllis lunaria, flore luteo italica*. Barrel. ic. 576. *Loto affinis Anthyllis leguminosa, marina boetica*. Moris. Hist. 2. Sect. 2. Tab. 17. fig. 6. (1)

---

(1) Il legume non avvolto a spira, e le foglie pinnate senza stipole, son ragioni bastanti per togliere questa pianta dal genere *Medica*. Inoltre cade bene in acconcio situarla dopo le *Vulnerarie* colle quali ha molta analogia.

I fusti son lunghi circa un piede, cilindrici, ramosi, distesi. Le foglie hanno tre, o quattro coppie di foglioline piccole, ovali, e quelle che sono dal lato interno del picciòlo, minori delle esterne: la fogliolina in caffo è lunga due o tre pollici, ovale-lanceolata, e tutte sono intiere, e alquanto carnose. Non ci sono stipole. I peduncoli son lunghi presso a poco quanto le foglie, e reggono nella cima tre o quattro fiori, di color giallo-cupo, alla base dei quali è una foglia ovale lanceolata, di essi maggiore. I calici son poco più corti delle corolle, e profondamente divisi. I peduncoli particolari son molto corti. I legumi son compressi, membranacei, circolari, reniformi, con i margini quasi trasparenti, intaccati, e muniti di denti o cigli bifidi, o ramosi, di due logge, contenenti ciascuna un solo seme. Tutta la pianta è coperta di peli morbidi. Trovasi nel Monte Pisano, fiorisce nel Maggio. *Ann.*

CLASSE XVIII.

POLYADELPHIA

ORDINE QUARTO

POLYANDRIA

Iperico . *Hypericum*

Car. gen. *Calice* inferiore, persistente, di un sol pezzo, con cinque divisioni profonde, ovate. *Corolla* di cinque petali, ovali, bislunghi. Molti *stami* uniti alla base in molti fascetti. Per lo più tre *stili*. Una *cassula* rotonda, o conica, per lo più con tre logge, e molti *semi*.

Iperico Pilatro : *Hypericum perforatum*. L. *Hypericum floribus trigynis, caule ancipiti, foliis obtusis pellucido-punctatis*. L. *Hypericum*. Camer. Epit. pag. 675. Lob. ic. pag. 398.

Il fusto è erbaceo, alto circa due piedi, dritto, ramoso, con ale strette, e alterne fra gli internodi, prodotte dal nervo dorsale delle foglie, che è decurrente. Le foglie sono opposte, decussate, sessili, ovali-bislunghe, ottuse, verdi-cupe, glabre. I fiori son gialli, in mazzetti pedunculati, terminali nei rami superiori, disposti tutti insieme a corimbo, con brattee alla divisione dei peduncoli subulate, opposte, glabre. I petali sono ovati, ottusi, alquanto obliqui, minutamente intaccati. Le glandole sono di due sorti: le une sono impresse nella sostanza delle foglie, le quali, traguardate, compariscono piene di piccoli punti diafani; le altre poi son nere, rotonde, ovali, quasi piane, e son situate nel margine dei petali fra le intaccature, nelle antere, nelle ale del fusto,

e nei margini delle foglie. Li stimmi son rossi. E' comune lungo i fossi, sugli argini, nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Iperico Ciciliana. *Hypericum Androsaemum*. L. *Hypericum floribus trigynis, pericarpiis baccatis, caule fruticoso ancipiti*. L. *Siciliana, aliis Ciciliana vel Androsaemum*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 384.

I fusti son alti circa tre piedi, dritti, legnosi, ramosi, cilindrici, con ale strette, e alterne fra gli internodi. Le foglie son perenni, ovali, larghe un pollice, e più, ottuse, glabre, venose, e nervose di sotto, opposte, decussate, sessili, un poco connate alla base, con il margine decurrente per il fusto. I fiori son gialli, disposti in cime terminali, peduncolati. I frutti son cassule polpose, che diventan nere nel maturarsi. Sonovi alcune glandole globulose, sessili sui filamenti, e sulli stili, altre in forma di punti impressi nella pagina inferiore delle foglie. Trovasi nel Monte fiorisce nel Giugno. *Per.*

CLASSE XIX.

SYNGENESIA

ORDINE PRIMO

POLYGAMIA EGUALE

A . *Fiori semiflosculosi*

a . *Foglie alterne sparse*

* *Ricettacolo nudo*

Sassefrica . *Tragopogon*

Car. gen. *Calice* semplice, di foglie eguali, lanceolate, appuntate, connate alla base . *Semi* bislunghi . *Pappo* peduncolato piumoso .

Sassefrica comune . *Tragopogon porrifolium* . L. *Tragopogon calycibus corollae radio sesquilongioribus, foliis integris, strictis, pedunculis superne incrassatis* . L. *Tragopogon purpureo-coeruleum , porrifolio* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 9. fig. 5.

Fusto erbaceo, alto circa due piedi e mezzo , glabro , cilindrico, fistoloso , ramoso , foglie lunghe, strette , appuntate , piegate a doccia , amplessicauli , qualche volta un poco cotonose verso la base . Fiori terminali , solitarj , sopra peduncoli ingrossati in cima . Le corollette son strette , troncate nella sommità di color rosso violetto , lunghe la metà del calice . Trovasi sugli Argini, e nel Monte . Fiorisce nel Maggio . *Bien.*

Sassefrica Rigogola . *Tragopogon Dalechampii* . L. *Tragopogon calycibus monophyllis, corolla brevioribus, inermibus, foliis runcinatis* . L. *Dens Leonis asper, foliis & floribus dentis Leonis* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 8. fig. 10. Lob. ic. p. 238.

Fusti erbacei, alti circa un piede, ramosi, pelosi, scabri. Le foglie inferiori allungate, lirate, runcinate: le altre più corte, leggermente sinuate, o intiere con denti piccoli nel margine: le superiori sono avvicinate, quasi verticillate, tre o quattro insieme, tutte pelose, scabre, e un poco carnose. Fiori grandi, solitarj, sopra peduncoli lunghi ingrossati in cima. Le corollette son di color giallo-pallido, con i denti terminali scuri, e quelle della circonferenza rossiccie all'esterno. Trovasi nei campi e sul Monte. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Scorzonera. *Scorzonera*

Car. gen. *Calice* bislungo, fatto di squame soprapposte, e imbricate. *Semi* bislunghi. *Pappo* sessile, piumoso.

Scorzonera salvatica. *Scorzonera laciniata*. L. *Scorzonera foliis linearibus dentatis acutis, caule erecto: squamis calycinis patulo-mucronatis*. L. *Tragopogon lacinia-*

tum luteum minus. Moris. Hist. 3. Tab. 9. Sect. 7. fig. 4.

Fusto erbaceo, alto circa un piede, dritto, e ramoso. Foglie lunghe, strette, appuntate, con denti o pinnule lunghe, e acute, senz'ordine. Fiori gialli, solitarj, e terminali, sopra peduncoli lunghi e nudi. Le squame del calice hanno sotto la sommità, un piccolo dente volto in fuori. Trovasi nei Prati. Fiorisce nell'Aprile. *Bien.*

Picride. *Picris*

Car. gen. *Calice* doppio, non imbricato; l'esterno di foglie larghe. *Seme* bislungo. *Pappo* peduncolato, piumoso.

Picride striggine. *Picris echioides*. L. *Picris perianthiis exterioribus pentaphyllis, interiori aristato majoribus*. L. *Hieracium capitulis cardui benedicti*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 5. fig. 38.

Fusto ramoso, lungo circa un piede. Foglie amplessicauli, bislunghe, leggermente sinuate, e dentate. Fiori gialli, solitarj

sopra peduncoli assillari e terminali. L' involucro, o calice esterno, è di cinque foglie grandi, cordate; l' interno è di otto foglie minori, strette, carinate, con una resta piantata sotto l' apice, ed alla base di tali foglie son piantate alternamente otto foglioline piccolissime, acuminate, quasi glabre. Tutta la pianta è coperta di peli bianchi, rigidi, muniti nella cima di tre, o quattro aculei piegati in giù. Trovasi nei campi, fiorita nel Luglio. *Ann.*

l'icride fetida. *Picris foetida*. *Picris foliis runcinato-pinnatifidis*. Crepis *foetida*. L. *Hieracium flore externe croceo, amygdalas amaras olens*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 4. fig. 4. *Erigeron tomentosum*. Lob. ic. 226.

Fusto ramoso, alto circa un piede. Foglie profondamente pinnatifide, runcinate; quelle del fusto amplessicauli, le inferiori strette alla base in forma di picciòlo. Fiori gialli, solitarj e terminali in cima a dei rami lunghi, che formano tutti insieme una pannocchia corimbiforme. Il calice,

dapprima cilindrico, diventa conico, e toruloso nella maturazione dei semi. Il pappo a occhio nudo par semplice, ma osservato con lente, comparisce brevemente piumoso. Tutta la pianta è coperta di peli biancastri e rigidi, e ammaccandola, tramanda un odore di mandorla amara. Trovasi lungo le strade, sugli argini, nel Monte, fiorita nel Giugno. *Ann.*

Cicerbita. *Sonchus*

Car. gen. *Calice* conico, e ventricoso alla base, composto di più ordini di squame, ineguali, strettamente imbricate, distese. *Semi* bislunghi; *pappo* sessile, e semplice.

Cicerbita marina. *Sonchus maritimus*. L. *Sonchus pedunculo nudo, foliis lanceolatis, amplexicaulibus, indivisis, retrorsum argute dentatis*. L. Allion. Flor Pedem. Tab. 16. fig 2. *Sonchus maritimus angustifolius asper*. Barrel. ic. 341.

Fusti erbacei, alti poco più di un piede, cilindrici, glabri, poco ramosi. Foglie amplessicauli, lunghe, strette, lanceolate, appuntate, leggermente sinuate, con denti acuti, voltati verso la base. Peduncoli uniflori, nudi, ovvero muniti di poche squame, cotonosi sul primo sviluppo. Anche i calici son qualche volta cotonosi alla base. I fiori son gialli. Trovasi nei prati umidi vicini al mare. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Cicerbita comune. *Sonchus oleraceus.* L. *Sonchus foliis amplexicaulibus, dentato-ciliatis, pedunculis apice subtomentosis, calycibus laevibus.* Enc.

Il fusto è tenero, fistoloso, dritto, alto circa due piedi, cilindrico, glabro, verde, o di color rosso-scuro. Le foglie sono amplessicauli, bislunghe, auriculate, verdi, glabre. In alcuni individui son piane, lirate, col lobo terminale largo e triangolare, o quasi intiere, o leggermente sinuate, armate nel margine di spine piccole, erbacee, tenere, rade. In altri indivi-

dui son concave e quasi arricciate, runcinate, pinnatifide, e anche quasi intiere, ma con spine folte, e rigide nei margini. I fiori son gialli, grandi, sopra peduncoli ramosi, disposti a pannocchia. I peduncoli ordinariamente son glabri, o hanno della peluria bianca in vicinanza del calice, specialmente quando non son ancora ben distesi. Qualche volta fra la peluria, ci son mescolati dei peli bianchi, terminati da una glandola trasparente, rossa, tonda, spianata di sopra, con un punto scavato nel mezzo; e simili peli glandolosi si trovan talvolta anche nella parte superiore dei rami. I calici o son glabri, o muniti di spine erbacee, alle volte terminate da glandole simili alle descritte. Queste son varietà indeterminabili: le più costanti son quelle stabilite dalle foglie, che seguitando l' Enciclopedia determino così:

Var. I. Cicerbita comune liscia. *Sonchus oleraceus laevis, foliis subciliatis.* Enc. *Sonchus laevis laciniatus, latifolius.* Mori.

Hist. 3. Sect. 7. Tab. 3. fig. 1. *Sonchus laevis* . Camer. Epit. 279. *Sonchus laevis vulgaris , foliis laciniosis , dentis leonis .* Lob. ic. p. 235.

Var. II. Cicerbita comune spinosa . *Sonchus oleraceus asper , foliis ciliato-spinosis .* Enc. *Sonchus minor , laciniosus asperior , f. spinosior .* Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1014. *Sonchus laevis tenerior .* Lob. ic. p. 235. *Sonchus aspera vulgi .* Lob. ic. p. 234. *Sonchus laciniatus spinosus .* Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1016.

Cicerbita muraria . *Sonchus tenerrimus* ; L. *Sonchus pedunculis subhispidis , calycibus basi tomentosis , foliis runcinato-pinnatifidis , laevibus .* Enc. *Chondrilla lutea .* Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1020.

Fusto erbaceo , alto un piede e mezzo al più , cilindrico , sottile , ramoso . Foglie tenere , glabre , sessili , amplessicauli , profondamente pinnatifide , con lacinie strette , ineguali , voltate addietro , e l' ultimo lobo

quasi astato. Fiori gialli, di grandezza mediocre, solitarj sopra peduncoli poco ramosi. Io l' ho sempre trovata intieramente glabra. Se ne vedono alcune piante sulle mura di Pisa. *Bert.*

Cicerbita Terracrepoli. *Sonchus picroides*. Enc. *Sonchus pedunculis squamosis, foliis superioribus amplexicaulibus integerrimis: inferioribus runcinatis*. Enc. Scorzonera *picroides*. L. Allion Fl. Ped. Tab. 16. fig 1.

I fusti son alti circa un piede, dritti, poco ramosi. Le foglie inferiori son runcinato-lirate, le superiori intiere, o dentellate, allungate, cordate, amplessicauli. I peduncoli son lunghi, senza foglie, ma invece di esse hanno alcune brattee o squame cordate, membranose, e biancastre nei margini. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Maggio. *Ann.*

Lattuga. *Lactuca*

Car. gen. *Calice* quasi cilindrico, o appena conico, fatto di squame dritte, ap-

puntate, membranose, o un poco scariose nei margini, strettamente imbricate. *Semi* ovali compressi. *Pappo* peduncolato.

Lattuga salvatica. *Lactuca Scariola*. L. *Lactuca sylvestris foliis semipinnatis, subtus nervo aculeatis, laciniis denticulatis, retrorsum arcuatis*. Enc. *Endivia major lactucina spinosa*. Barrel. ic. 135.

Fusto alto circa tre piedi, cilindrico, biancastro, duro, con dei piccoli aculei nella parte inferiore. Foglie per lo più verticali, amplessicauli, pinnatifide, colle lacinie appuntate, e voltate indietro, angolose, dentato-aculeate nei margini, e aculeate nel nervo posteriore. I fiori son piccoli, di color giallo-pallido, viscosi, e disposti in pannocchia allungata, e poco diffusa. Trovasi nei campi. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Lattuga salcigna. *Lactuca saligna*. L. *Lactuca foliis inferioribus runcinatis, superioribus angustis, hastato-linearibus, carina aculeata, racemis virgatis*. Enc. *Endivia minor lactucina spinosa*. Barrel. ic. 136.

Fusto alto circa due piedi, cilindrico, sottile, glabro, bianco, semplice, o poco ramoso. Le foglie inferiori pinnatifide, con lacinie strette, appuntate, e il lobo terminale, qualche volta allungato, qualche volta deltoideo. Le superiori astate o sagittate alla base, intiere, e lineari, tutte col nervo-medio bianco, qualche volta aculeato, molte volte inerme. I fiori son piccoli, di color giallo-pallido, brevemente peduncolati, viscosi, disposti in spighe dritte, sottili, terminali. Trovasi colla precedente. *Ann.*

Condrilla. *Chondrilla*

Car. gen. *Calice* cilindrico, con squame canaliculate, brevemente caliculato. *Pappo* peduncolato.

Condrilla Giuncherella. *Chondrilla juncea*. L. *Chondrilla foliis radicalibus runcinatis, caulinis linearibus integris*. L. *Chondrilla viminea viscosa, vinearum*. Lob. ic. pag. 233.

I fusti son alti tre piedi, sottili, cilindrici, ramosi. Le foglie radicali, che son seccate quando la pianta fiorisce, son lunghe e pinnatifide: quelle del fusto son distanti, lanceolate, lineari, con dei piccoli denti nel margine. I fiori son piccoli, gialli, brevemente peduncolati, glomerati, assillari, e terminali. Trovasi nei campi. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Tarassaco . *Leontodon*

Car. gen. *Calice* caliculato, colle squame esterne, piegate in fuori. *Pappo* peduncolato.

Tarassaco Piscialletto . *Leontodon Taraxacum* . L. Leontodon officinalis *squamis calycinis exterioribus reflexis integris, foliis runcinatis, acute dentatis, glabris*. ed. Gmel. *Dens Leonis vulgi f. urinaria*. Camer. Epit. pag. 286.

Le foglie son radicali, distese, lunghe sei, o sette pollici, glabre, pinnatifide, colle lacinie appuntate e voltate addietro,

e il lobo terminale più largo, e triangolare. Lo scapo è semplice, lungo quanto le foglie, dritto, unifloro. Il fiore è giallo. E' comune nei Prati, e nelle strade di campagna, e principia a fiorire ai primi di Aprile. *Peren.*

Ieracio. *Hieracium*

Car. gen. *Calice* ovato, fatto di squame imbricate, dritte, lineari, ineguali, disposte a molti ordini. *Pappo* sessile, semplice.

Ieracio Pelosella. *Hieracium Pilosella*. L. *Hieracium foliis integerrimis ovatis, subtus tomentosis, caule repente*. L. *Pilosella major:* Cam. Epit. p. 709.

Lo scapo è alto sei o otto pollici, sottile, nudo, biancastro, peloso, unifloro, con fiore giallo. Le foglie son disposte a rosetta sulla terra, e sono ovali-bislunghe, spatolate, intiere; verdi di sopra, con peli bianchi, lunghi, e radi: cotonose e biancastre di sotto. Dal collo della radice

nascono delli stoloni repenti, cotonosi, vestiti di foglie simili, ma minori. Trovasi nel Monte Pisano. *Peren.*

Ieracio orecchietta. *Hieracium Auricula*. L. *Hieracium foliis integerrimis, lanceolato-oblongis, rariter pilosis, stolonibus repentibus, scapo nudo, multifloro*. Enc. *Pilosella minor, folio angustiore, minus piloso, repens*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1040.

Lo scapo è alto da mezzo piede, fino a un piede e mezzo e più, nudo, o con qualche foglia piccola e stretta alquanto ramoso in cima, con rami uniflori, ed imperfettamente corimbosi. I fiori son di color giallo-pallido. Le foglie son radicali, lanceolato-spatolate, intiere. Li stoloni che nascono dal collo della radice son repenti, e foliosi. Trovasi col precedente, nel Monte, e nella Selva. *Peren.*

Ieracio Polmonaria. *Hieracium murorum*. L. *Hieracium caule subnudo, apice corymboso, foliis radicalibus cordato-ovalibus, dentatis, pilosis; petiolatis, caulinis perpaucis, minoribus*. Enc. *Pilosella major*

qui-

quibusdam, *aliis Pulmonaria*, *flore luteo*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1033.

Il fusto è alto un piede e mezzo, cilindrico, peloso, ramoso, con poche foglie. Le foglie radicali, e le cauline inferiori, son picciolate, ovate, sinuate e dentate, smarginate all' inserzione del picciòlo: le superiori son lanceolate, o ovato-lanceolate, sessili, tutte pelose. I fiori son grandi, disposti a corimbo. Trovasi sui muri, e nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Ieracio salvatico. *Hieracium sylvaticum*. Enc *Hieracium caule folioso*, *apice corymboso*, *pedunculis ramosis*, *foliis radicalibus ovato-acutis*, *dentatis*, *ad petiolum decurrentibus*. Enc. *Pilosellae majoris*, *f. pulmonariae luteae*, *species angustifolia*. Jo. Bauh. Hist. 2. pag. 1034.

I fusti son alti tre piedi, dritti, semplici, pelosi, rossi, inferiormente; Le foglie radicali sono ovali appuntate, dentate angolosamente, picciolate, e decurrenti su i picciòli: quelle del fusto son sessili, lan-

ceolate, tutte pelose, specialmente nei margini, e nella pagina inferiore. I fiori son gialli, retti da peduncoli ramosi, disposti a corimbo. I peduncoli, e i calici son cotonosi, e aspersi di molti peli nerastri e glandolosi. Trovasi nei luoghi arenosi della Selva Pisana. Fiorisce nell Agosto. *Peren.*

Crepide. *Crepis*

Car. gen. *Calice* doppio: l' interno di squame conniventi, l' esterno di squame più corte, pendenti, caduche. *Pappo* sessile.

Crepide scabra. *Crepis hieracoides*. N. *Crepis foliis lanceolato-sinuatis, superioribus sub-amplexicaulibus*. Picris *hieracoides*. Lin *Cichorium pratense luteum hirsutie asperum*. C. B. P. 126.

Fusto alto circa tre piedi, angoloso, solcato. Foglie lanceolate, sinuate, un poco ondolate nel margine: le superiori più strette, e quasi intiere. Peduncoli, squa-

mosi, ramosi, e ciascun 'rametto uniflo-ro, con foglie strette, e quasi subu-late alle ramificazioni. Calice alquanto ventricoso alla base, con dodici o tredici squame esterne lanceolate. Corollette gial-le, e quelle del raggio rossiccie all' ester-no. Tutta la pianta è coperta di peli cor-ti, rigidi, molti dei quali bifidi nella cima. E' comune nei campi, e su gli argini. Fio-risce nel Giugno, e Luglio. *Peren.*

Crepide Radicchione. *Crepis vesicaria.* L. *Crepis involucris scariosis longitudine ca-lycis, floribus corymbosis, bracteis ovatis.* Lin. edit. Gmel. *Cichorium sylvestre vesica-rium pratense.* Column. Ecphr. 1. pag. 237. cum ic. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 4. fig. 19.

Il fusto è alto circa un piede e mez-zo, striato e scabro. Le foglie radicali son bislunghe, lirate, con il lobo terminale al-largato, intiero, ottuso: quelle del fusto sono amplessicauli, appuntate, con denti stretti, e acuti alla base, tutte pelose. I peduncoli son ramificati in corimbo, con

brattee alle divisioni, ovali-lanceolate, appuntate, scariose, brevemente pelose. Il calice esterno è formato di simili squame, ma minori. I fiori son gialli. I semi terminano in una punta sottile cosichè il pappo sembra peduncolato. Trovasi nei prati fiorita nel Maggio. *Ann.*

La *Crepis vesicaria* dell' Enciclopedia è alquanto diversa da questa giacchè ha le brattee glabre.

Crepide salvatica. *Crepis tectorum*. L. *Crepis foliis radicalibus lyrato-runcinatis, laevibus, caulinis amplexicaulibus pinnato-dentatis, subhastatis, dentibus linearibus*. Enc. *Hieracium chondrillae folio glabrum*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 7. fig. 29.

Il fusto è alto circa due piedi, ramoso, angoloso, per lo più rossastro. Le foglie radicali son lirato-runcinate; quelle del fusto amplessicauli, laciniate, con denti profondi e stretti, e una lunga punta terminale, onde compariscono astate. I fiori son piccoli, gialli, disposti in pannocchie non ben determinate. Tutta la pian-

ta è glabra. Trovasi sugli argini, e nel Monte Pisano. *Ann.*

Crepide radicchiella. *Crepis virens*. L. *Crepis foliis radicalibus runcinato-lyratis, caulinis semiamplexicaulibus angustis, basi-dentatis, ramis subnudis filiformibus, calycibus farinosis*. Nob. Santi Viag. al Montam. pag. 122. Tav. 2.

E' molto simile alla specie precedente, ma è minore, e appena arriva all' altezza di un piede. Le foglie son più strette, e con seni, e incisioni meno profonde. I peduncoli son capillari, nudi, o con delle piccole squamette, e i calici farinosi. Trovasi colla precedente, fiorita nel Giugno. *Ann.*

Ioseride. *Hyoseris*

Car. gen. *Calice* caliculato. *Semi* del raggio col vertice o nudo, o coronato da un margine munito di denti o filetti cortissimi; e i *semi* del centro con *pappo* sessile, semplice.

** Scapo nudo, semplice*

Ioseride Pisciacane . *Hyoseris radiata*. L. *Hyoseris foliis glabris runcinatis: angulis dentatis, apice laciniatis* . L.

Lo scapo è lungo un piede, o poco più, dritto, unifloro, leggermente farinoso in vicinanza del fiore . Le foglie son bislunghe, pinnatifide, con pinnule quasi verticali, piegate in avanti, angolose, con angoli divergenti: son verdi, glabre, e pelose solo nella costa. I fiori son gialli . I semi del raggio son compressi, e coronati di filamenti cortissimi; gli esterni del disco son compressi, membranacei, dilatati, papposi: i centrali pure son papposi, ma quasi cilindrici. Troyasi nel Monte . *Peren.*

Ioseride pratajola . *Hyoseris taraxacoides* . Enc. *Hyoseris scapo unifloro, foliis angustis, sinuato-dentatis, seminibus centralibus, pappo plumoso coronatis* . Enc. *Dens Leonis pumilus saxatilis, asper, radice fi-*

brosa. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 7. fig. 13.

Lo scapo è glabro, alto dai quattro fino agli otto pollici, e le foglie son lunghe, strette, più o meno profondamente sinuate, e dentate, con peli radi, semplici, o biforcati. Il fiore è giallo, e le corollette del raggio, son verdastre all' esterno. I semi del raggio hanno una corona scariosa, e lacera, e quelli del disco un pappo peloso. E' comune nei prati, dove fiorisce per tutta l' Estate. *Ann.*

Ioseride Raponzolo. *Hyoseris tuberosa*. Nob. *Hyoseris radice tuberosa, foliis runcinatis, scabris, calyce hirto*. Nob. Leontodon *tuberosum*. L. *Chondrilla altera Dioscoridis, monspeliensium*. Lob. ic. p. 232.

Lo scapo è unifloro, alto sei o sette pollici, solcato, peloso. Il calice è di color verde-scuro, foltamente peloso, colle squame ciliate da peli bianchi. Il fiore è giallo, e le corollette del raggio son rossastre nella superficie esterna. Le foglie son pelose, di color verde-scuro, runcinate, col

lobo terminale, maggiore, e ottuso. I peli son semplici, e alcuni biforcati: la radice e tuberosa, a tubercoli cilindrici, acuminati, con buccia scura. Trovasi nel Monte. *Peren.*

* *Fusto con foglie*

Ioseride globosa. *Hyoseris Hedypnois*. L. *Hyoseris caule ramoso, calycibus fructiferis ovatis, torulosis, glabris*. Enc. *Endivia capitulum inclinans*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 1. fig. 6.

Il fusto è alto poco più di un piede, cilindrico, ramoso, glabro. Le foglie inferiori son bislunghe, lanceolate, sinuate, dentate, strette alla base in forma di picciòlo: quelle dei rami son sessili, quasi amplessicauli, lanceolate, dentate, o intiere. I rami per lo più si dividono in due peduncoli che vanno ingrossando verso il calice. I fiori son gialli: i calici glabri, e diventan globosi, e torosi, nella maturazione. I semi son bislunghi, neri, e curvi. Trovasi nei Prati. *Ann.*

Radicchiella . *Lapsana*

Car. gen. *Calice* ovale bislungo, angoloso , caliculato , colle squame intiere , acute , carinate , canaliculate ; e le esterne molto minori , alterne , imbricate . *Semi* senza *pappo* .

Radicchiella comune . *Lapsana communis* . L. *Lapsana calycibus fructus angulatis , pedunculis tenuibus , ramosissimis* . L. *Endivia rapifolia lampsana dicta* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 1. fig. 9.

Il fusto è alto circa due piedi , cilindrico , ramoso , glabro . Le foglie sono un poco pelose : le inferiori lirate , le superiori lanceolate , acute , leggermente sinuate . I peduncoli sono assillari , e terminali , sottili , ramosi . I fiori piccoli , gialli , con i calici glabri , angolosi , chiusi . Trovasi nel Monte , e nella Selva Pisana . Fiorisce nel Giugno . *Ann.*

Radicchiella verrucosa . *Lapsana Zacintha* . L. *Lapsana calycibus fructus toru-*

losis, *depressis*, *obtusis*, *sessilibus*. L. *Cichorium verrucarium*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 1. fig. 4.

Il fusto è alto circa un piede, striato, ramoso, peloso alla base. Le foglie radicali son bislunghe, acute, lirate; le superiori son sagittate, dentate. I fiori son piccoli, gialli, e i peduncoli vanno ingrossandosi verso i fiori. I calici fruttiferi son spianati in cima, ventricosi, torulosi alla base. Trovasi nel Monte. *Ann.*

Radicchiella stellata. *Lapsana stellata*. L. *Lapsana calycibus fructus, undique patentibus, radiis subulatis, foliis oblongis, indivisis, dentatis*. Enc. *Hieracium Narbonense falcatum*. Lob. ic. 240. *Endivia siliquis falcatis*. Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 1. fig. 5.

Il fusto è alto poco più di un piede, sottile, ramoso, peloso alla base. Le foglie son leggermente pelose: le inferiori, bislunghe, lirate, ottuse: le superiori leggermente sinuate, o lanceolate, e intiere. I fiori son gialli, piccoli peduncolati, laterali,

e terminali. I semi dopo la fecondazione restan chiusi nelle squame del calice, le quali si aprono a stella. Trovasi nel Monte Pisano. *Ann.*

A. *a.* ** *Ricettacolo munito di pagliette*

Scarnetta. *Hypochaeris*

Car. gen. *Calice* rotondo, ventricoso alla base. *Pappo* peduncolato.

Scarnetta squamosa. *Hypochaeris radicata*. L *Hypochaeris foliis runcinatis, obtusis, scabris; caule ramoso, nudo laevi, pedunculis squamosis*. L. *Hieracium majus dentis Leonis folio obtuso*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 4. fig. 27.

I fusti son alti circa un piede e mezzo, cilindrici, ramosi, glabri, nudi, guarniti, di piccole squame, specialmente nei rami. Le foglie radicali son bislunghe, ottuse, sinuate, scabre. I fiori son gialli, solitarj, terminali. Le corollette son rossiccie all' esterno. Trovasi sugli argini. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Radicchio . *Cichorium*

Car. gen. *Calice* cilindrico, caliculato: *Semi* senza pappo, coronati da un margine dentato . *Pagliette* del *ricettacolo* minute.

Radicchio salvatico . *Cichorium Intybus* . L. *Cichorium floribus geminis sessilibus, foliis runcinatis* . L. *Intybus sylvestris* . Cam. Epit. pag. 285.

Il fusto è alto circa un piede e mezzo, cilindrico, ramoso . Le foglie inferiori son bislunghe, runcinate, col lobo terminale allargato, e quasi triangolare; le superiori, minori, lanceolate, quasi intiere . Nella sommità poi le foglie son sì piccole, che i rami sembran nudi. I fiori son assillari, sessili, due a due insieme, di color turchino. Le foglie florali, e le prime squame del calice son ciliate, il resto della pianta è peloso . E' comune nei campi, e su gli argini . *Peren.*

Scardiccione . *Scolymus*

Car. gen. *Calice* ovato fatto di molte squame lanceolate, mucronate, ineguali. *Pagliette* del *ricettacolo* più lunghe dei semi, rotondate, con tre denti nella cima. *Semi* nudi.

Scardiccione arraffapelo . *Scolymus hispanicus* . L. *Scolymus floribus congestis* . L. *Scolymus Chrysanthemus perennis* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 35. fig. 6.

I fusti son alti circa tre piedi, ramosi, diffusi . Le foglie son bislunghe, acuminate, decurrenti, sinuate, con denti spinosi, nervose, scabre, leggermente cotonose, e un poco cartilaginose nei margini, qualche volta macchiate di bianco . I fiori sono assillari, di rado solitarj, ma per lo più tre, o quattro insieme, circondati da foglie florali, di color giallo inclusivamente le antere . E' comune lungo gli argini . Fiorisce nel Luglio . *Peren.*

a. B. *Fiori flosculosi; Capitati*

Lappa . *Arctium*

Car. gen. *Calice* globoso, fatto di squame imbricate, acuminate, con gli apici oncinati. *Pappo* semplice, e breve. *Ricettacolo* piano, con pagliette setacee.

Lappa Bardana. *Arctium Lappa* L. *Arctium foliis cordatis, inermibus petiolatis*. L. *Personata* . Camer Epit. 887.

Il fusto è grosso, striato, cotonoso, ramoso, alto due o tre piedi. Le foglie son picciolate, cordate, verdi di sopra, biancastre e cotonose di sotto, e le radicali grandissime. I fiori son rossi, e le squame del calice in alcuni individui son cotonose, e in altri affatto glabre. E' comunissima lungo i fossi. *Peren.*

Serratola . *Serratula*

Car. gen. *Calice* quasi cilindrico , con squame bislunghe, intiere , acute , ma non spinose . *Ricettacolo* piano , con pagliette . *Pappo* sessile, piumoso .

Serratola tintoria . *Serratula tinctoria* . L. *Serratula foliis lyrato-pinnatifidis ; pinna terminali maxima, flosculis conformibus* . L. *Serratula* . Camer. Epit. pag. 682.

Il fusto è alto circa due piedi , cilindrico , glabro , poco ramoso . Le foglie son glabre , ovali-bislunghe dentate ; le inferiori pinnatifide alla base , le superiori intierissime . I fiori son rossicci . Trovasi nella Selva Pisana . *Peren.*

Cardo . *Carduus*

Car. gen. *Calice* ventricoso , fatto di squame imbricate , lanceolate , terminate da una spina . *Ricettacolo* peloso . *Pappo* sessile .

* *Foglie decurrenti*

Cardo capocchione . *Carduus nutans* ; L. *Carduus foliis spinosis , floribus cernuis : squamis calycinis superne patentibus* . L. *Carduus moschatus major , apice nutante* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 31. fig. 6.

Fusto alto un piede e mezzo , solcato , alato , spinoso , ramoso . Foglie tomentose , pinnatifide , con lacinie terminate da spine . Fiori grossi , terminali , di color rosso , piegati in giù , colle squame esterne del calice aperte , e inviluppate da una peluria filamentosa . E' comune sugli arginì , e nei campi , fiorito nel Luglio . *Bien.*

Cardo salvatico . *Carduus pycnocephalus* . *Carduus foliis sinuato-angulosis , albidis , spinosis , pedunculis multifloris* . Enc. *Carduus nemorosus italicus* . Barrel. ic. 417.

Fusti alti circa tre piedi , ramosi , alati , con ale leggermente sinuate , e spinose . Foglie bislunghe , sinuate , dentate , con denti spinosi , pelose , e di color verde

pal-

pallido di sopra, cotonose e biancastre di sotto. Fiori terminali ai rami, ammucchiati tre o quattro insieme, con i peduncoli cotonosi, non alati. Flosculi rossi, e i calici bislunghi con squame cotonose.

Cardo biancastro. *Carduus acanthoides. Carduus foliis sinuatis, margine spinosis, calycibus scssilibus, congestis, spinosis.* Enc. *Carduus polyacanthos, capitulis longioribus, & tenujoribus, foliis albicantibus.* Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 31. fig. 13.

Ha molta somiglianza col precedente, ma le ale del fusto, son più larghe, con spine più folte, e più lunghe, e il peduncolo è alato fin sotto ai calici. Trovansi ambedue queste specie nei campi, e sugli argini, e fioriscono nel Maggio. Hanno un aspetto biancastro, e questa più dell' altra. *Ann.*

Cardo comune. *Carduus vulgaris.* N. *Carduus foliis semi-decurrentibus, bifariam pinnatifidis, calycibus solitariis ovatis, subla-*

natis. *Carduus spinosissimus*. Gerbi Istoria di un nuovo insetto, con figura.

Il fusto è peloso, alto quattro, e sei piedi. Le foglie son bislunghe, pinnatifide, con alcune lacinie verticali, e altre inclinate, che forman così due serie di pinne; di sopra son verdi e scabre, di sotto cotonose e biancastre, decurrenti per il fusto, ma non tanto da giungere fino alla foglia inferiore. I fiori son rossi, aggruppati da principio, ma distinti e solitarj nel distendersi i peduncoli, ciascheduno sessile fra due piccole foglie. Le squame son verdi, con spina giallognola in cima, e poca lanugine filamentosa. E' comunissimo lungo i fossi. Fiorisce nel Luglio. *Bien.*

Io l'ho chiamato *Carduus vulgaris* per distinguerlo, dal *Carduus spinosissimus* riportato nelle *Species* riformate da Gmelin.

** *Foglie sessili*

Cardo Diavolaccio . *Carduus Boujarti* . Lin. ed. Gmel. *Carduus foliis bifariam pinnatifidis , subtus tomentosis , spina terminatis , calycibus ovatis , erectis , terminalibus* .

E' molto simile alla specie precedente, ma le foglie sono affatto sessili, ed è più grande, e più grosso, in tutte le sue parti, con spine più lunghe, e più dure . I fiori son rossi , terminali , solitarj , sessili fra due piccole foglie . I calici son grossi come noci , coperti di peluria filamentosa . Trovasi vicino a *Bocca d' Arno* . Fiorisce nell' Agosto . *Bien.*

Cardo Stoppione . *Carduus arvensis* . Enc. *Carduus foliis semiamplexicaulibus , oblongis , sinuato pinnatifidis , spinosis , calycibus inermibus globoso conicis* . Enc. Serratula *arvensis* . L. *Carduus vulgarissimus viarum* , Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 32. fig. 14.

Il fusto è alto due o tre piedi, solcato, glabro, ramoso. Le foglie son bislunghe, lanceolate, sinuate, o pinnatifide, con pinnule angolose, dentate, spinose, verdi e glabre di sopra, bianche e cotonose di sotto. I fiori son rossi, terminali, disposti a corimbo. I calici dapprima globosi, diventan quasi cilindrici nel progresso della fioritura. E' comunissimo nei campi. *Peren.*

Cartamo. *Carthamus*

Car. gen. *Calice* ovale, con squame esterne terminate da un' *appendice*, spinose in cima, e lateralmente. *Ricettacolo* peloso. *Semi* coronati di peli, o di pagliette sessili.

Cartamo peloso. *Carthamus lanatus*. L. *Carthamus caule piloso, superne lanato; foliis inferioribus pinnatifidis, summis amplexicaulibus dentatis*. L. *Atractylis*. Column. Ecphr. 1. pag. 19. Tab. 23.

Il fusto è alto circa tre piedi, dritto, cilindrico, ramoso nella cima. Le foglie son bislunghe, pinnatifide, nervose, con lacinie angolose, munite di denti spinosi: le superiori più corte, e amplessicauli. I fiori son gialli, solitarj, terminali nelle cime dei rami, e disposti quasi a corimbo. Il fusto verso la cima è coperto di peluria filamentosa, specialmente presso ai fiori. *Haller* aveva detto che i fioretti esterni erano sterili; ma io gli ho sempre osservati ermafroditi. E' comune nei campi, e sugli Argini. *Ann.*

Cartamo macchiato. *Carthamus maculatus*. Enc. *Carthamus foliis sinuatis, dentato-spinosis amplexicaulibus, squamis calycinis appendiculatis, margine apiceque spinosis*. Enc. Carduus *marianus*. L. *Carduus lacteus*. Camer. Epit. pag. 445.

Il fusto è alto circa tre piedi, finamente striato, e ramoso. Le foglie son grandi, bislunghe, amplessicauli, profondamente sinuate, e dentate, con denti terminati da spine, glabre da ambe le pagine, spar-

se di macchie bianche. I fiori son solitarj, terminali, grossi, rossi. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Cartamo Lappolo. *Carthamus canescens.* Enc. *Carthamus foliis angusto lanceolatis dentatis, spinis flavescentibus munitis, decurrentibus; calycibus conicis lanuginosis, squamis apice pinnato spinosis.* Enc. Cnicus *Acarna.* L. *Chamaeleon salmanticensis.* Clus. Hist. 2. pag. 151.

Il fusto è alto circa un piede e mezzo, alato, peloso, ramificato a corimbo nella cima. Le foglie sono strette, lanceolate, biancastre, decurrenti, dentate, spinose. I fiori son rossi, terminali, solitarj, circondati di brattee, e le appendici delle squame del calice hanno la spina terminale, e le laterali, disposte a pinna. E' comune nei campi. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Carlina. *Carlina*

Car. gen. Le *squame* interne del *calice* son più lunghe delle esterne, lanceolato-

lineari, scariose, colorate, patenti. *Ricettacolo* con pagliette. *Pappo* ramoso.

Carlina rossa. *Carlina lanata*. L. *Carlina caule lanato, pauciflоro, pedunculis secundariis altioribus*. Nob. *Acantholdes parva apula*. Column. Ecphr. 1. pag. 29. Tab. 27. fig. 2.

Il fusto è alto circa otto pollici, lanoso. I e foglie son bislunghe, biancastre, con spine gialle nei margini: le inferiori incise, e pinnatifide, le superiori dentate. Il primo fiore è più grande, e nasce nella cima del fusto; e gli altri fiori, che sono in poco numero, son terminali ai rametti assillari, che si alzano più della cima del fusto. Le squame interne del calice son di color rosso. E' comunissima nei campi, e lungo i fossi. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Carlina comune. *Carlina vulgaris*. L. *Carlina caule sublanato, pauciflоro, pedunculis subaequalibus*. Nob. *Carduus vulgatissimus*. Lob. ic. 2. pag. 20.

Il fusto è alto poco più di un piede, scarsamente lanoso. Le foglie sono stret-

te, bislunghe, sinuate, con spine giallo-pallide nei margini, glabre e di color verde-chiaro di sopra, un poco cotonose e biancastre di sotto. Nei luoghi ombrosi il fusto è semplice con un solo fiore terminale; nelle altre esposizioni ha tre, o al più quattro rami uniflori, quasi eguali in lunghezza. Le squame interne del calice son di color bianco-argentino. Trovasi nel Monte Pisano; fiorisce nel Luglio. *Bien.*

Carlina corimbosa. *Carlina corymbosa.* L. *Carlina caule sublanato, multifloro, pedunculis corymbosis.* Nob. *Acarna apula umbellata.* Column. Ecphr. 1. pag. 20. Tab. 27.

Ha molta analogìa colla precedente, ma le foglie son più folte, più dure, di color più cupo, colle spine giallo-scure. Il fusto ha nella cima molti rami disposti a corimbo, con fiori terminali, e laterali. Le squame interne del calice son gialle. Trovasi sugli argini. Fiorisce nel Luglio. *Bien.*

Cardone . *Onopordon*

Car. gen. *Calice* rotondo , ventricoso , con squame che hanno le punte piegate in fuori . *Pappo* capillare , sessile . *Ricettacolo* alveolato , con pagliette .

Cardone asinino . *Onopordon Acanthium* . L. *Onopordon calycibus squarrosis ; spinis subulatis , foliis ovato-oblongis sinuatis* . L. *Acanthium* . Camer. Epit. pag. 441.

Il fusto è alto circa quattro piedi , grosso , ramoso , alato . Le foglie son bislunghe, sinuate , spinose nei margini , tomentose , biancastre , decurrenti . I fiori son rossi , solitarj , sopra peduncoli alati fino alla base del calice . E' comune nei campi, e sugli argini, e fiorisce nel Luglio . *Bien.*

Carduccio . *Cynara*

Car. gen. *Calice* grosso , ventricoso , con squame larghe , e carnose . *Ricettacolo* peloso . *Pappo* sessile .

Carduccio Presàme : *Cynara Carduncu-lus* . L. *Cynara spinosissima foliis subinca-nis , tenuiter dissectis , spinis longis flave-scentibus* . Enc. *Cynara spinosa cujus pedi-culi esitantur* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 33. fig. 7.

Il fusto è alto tre, o quattro piedi, dritto, cilindrico, solcato, cotonoso, ra-moso, spinoso superiormente dove le fo-glie sono un poco decurrenti, e spinose al-la base. Le foglie son verdi-pallide di so-pra, cotonose di sotto. grandi, pinnate, e bipinnate, con pinnule bislunghe, stret-te, decurrenti sul picciòlo comune, con spine gialle e lunghe agli angoli. I fiori son terminali, solitarj, un poco meno grossi che nel Carciofo: i fioretti son celestogno-li. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

B. C. *Corimbifere*

a. Foglie opposte

Forbicina. *Bidens*

Car. gen. *Calice* cilindrico. *Ricettacolo* con pagliette. *Semi* compressi, armati di due *reste* scabre.

Forbicina aquatica. *Bidens tripartita*. L. *Bidens foliis trifidis, calycibus subfoliosis, seminibus erectis*. L. *Eupatorium aquatile*. Dodon. pempt. 595.

Il fusto è dritto, alto circa due piedi, cilindrico, solcato, rossiccio, ramoso. Le foglie son picciolate, glabre, trifide o quinquefide, con lacinie bislunghe, acute, e dentate. I fiori son gialli, con quattro o cinque brattee sotto i calici lanceolate, intiere, dentellate. Trovasi nei fossi, e nei prati umidi; fiorisce nell' Agosto. *Ann.*

Eupatorio : *Eupatorium*

Car. gen. *Calice* cilindrico. *Ricettacolo* nudo. *Stili* lunghi, bifidi. *Pappo* sessile piumoso.

Eupatorio canapino. *Eupatorium cannabinum*. L. *Eupatorium foliis tripartitis, lobis lanceolatis, serratis*. Enc. *Eupatorium adulterinum*. Jo. Bauh. Hist 2. pag. 1065.

Il fusto è alto circa quattro piedi, dritto, oscuramente quadrangolo, solcato, peloso, ramoso. Le foglie inferiori son opposte, le superiori alterne, sessili, leggermente pelose, divise in tre, e qualche volta in cinque lobi lanceolati, seghettati. I fiori son di color rosso-pallido, disposti in corimbi densi. E' comune lungo i fossi, nei luoghi umidi. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Santolina . *Santolina*

Car. gen. *Calice* emisferico . *Ricettacolo* con pagliette . *Semi* nudi .

Santolina Crespolina . *Santolina Chamae-Cyparissus* . L. *Santolina pedunculis unifloris , foliis quadrifariam dentatis* . L. *Abrotanum femina foliis teretibus* . Moris. Hist. 3. Sect. 6. Tab. 3. fig. 12.

I fusti son legnosi, alti circa due piedi, con molti rami diffusi . Le foglie sono avvicinate , carnose , lineari , tubercolate , con tubercoli disposti a quattro o sei ordini in tutta la lunghezza , leggermente cotonose . I fiori son terminali, solitarj, sopra peduncoli lunghi, e nudi . E' comune nel Monte Pisano . *Peren.*

CLASSE XIX. ORDINE II.

POLYGAMIA SUPERFLUA

A . *Discoidee*

* . *Foglie alterne-sparse*

* *Semi senza Pappo*

Tanaceto . *Tanacetum*

Car. gen. *Calice* emisferico . *Ricettacolo* nudo . *Semi* con un piccol margine in cima . *Fiori* a corimbo .

Tanaceto comune . *Tanacetum vulgare* . L. *Tanacetum foliis bipinnatis , incisis , serratis* . L. *Tanacetum* . Camer. Epit. pag. 650.

Il fusto è alto circa quattro piedi , leggermente peloso , e solcato . Le foglie son pinnate , con pinnule pinnatifide , acutamente incise e dentate . I picciòli comuni son

vaginanti, col margine vestito di pezzetti di foglie. I fiori son gialli. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Artemisia. *Artemisia*

Car. gen. *Ricettacolo* nudo. *Fiori* a grappoli.

Artemisia Abrotano. *Artemisia Abrotanum*. L. *Artemisia* paniculata *caulibus numerosis suffruticosis, erectis, foliis multifidis setaceis; calycibus lucidis*. Enc. *Abrotanum mas*. Lob. ic. p. 768.

I fusti son numerosi, legnosi, alti due o tre piedi, ramosi verso la cima. Le foglie son picciolate, divise in lacinie setacee, verdastre. I fiori son giallicci, numerosi, peduncolati, disposti in grappoletti dritti nella sommità dei rami, e formanti tutti insieme una pannocchia piramidale. I calici sono emisferici, verdastri, scariosi, e lustri. E' comune nel Monte Pisano. Fiorisce nel Settembre. *Peren.*

Artemisia volgare . *Artemisia vulgaris* . L. *Artemisia foliis pinnatifidis , planis , incisis , subtus tomentosis ; racemis simplicibus recurvatis , florum radio quinquefloro* . L. *Artemisia* . Camer. Epit. pag. 595.

I fusti sono erbacei , duri , dritti , solcati , rossastri , ramosi , alti quattro o cinque piedi . Le foglie son bislunghe , pinnatifide , incise ; le superiori con lacinie quasi lineari , verdi e glabre di sopra , biancastre e cotonose di sotto . I fiori son rossastri , sessili , disposti in piccole spighe laterali , assillari , un poco curve in cima . I calici son cotonosi , e bislunghi . Trovasi per le siepi . Fiorisce nell' Agosto . *Peren.*

A . *a* . ** *Semi con pappo*

Canapicchia . *Gnaphalium*

Car. gen. *Calice* corto , rotondato o bislungo , fatto di squame ovali , scariose , lucide , colorate . *Ricettacolo* nudo . *Pappo* sessile .

Ca-

Canapicchia Tignamica . *Gnaphalium Stoechas* . L. *Gnaphalium foliis linearibus, corymbo composito, ramis virgatis*. L. *Helychrysum f. Chrysocome &c.* Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 11. fig. 7.

Forma dei cespugli ramosi, e densi, con fusti legnosi, alti circa un piede e mezzo. I rami son sottili, dritti, per lo più semplici: le foglie strette, lineari, spuntate, con i margini piegati. I fiori son piccoli, disposti in corimbi aggruppati, convessi, ombrelliformi nella cima dei rami. I calici son rotondati, gialli. Tutta la pianta è biancastra e cotonosa. E' comunissima, nel Monte, e nella Selva. *Peren.*

Canapicchia murale . *Gnaphalium sordidum*. L. Spec. *Gnaphalium foliis lineiribus integerrimis, pedunculis longis trifloris, caule subfruticoso . Stoechas citrina spuria, longioribus foliis*. Barrel. ic. 277. 368.

Fusti alti da sei a otto pollici, dritti, sottili, ramosi, legnosi alla base. Foglie lunghe, lineari, intiere. Pedancoli assillari, più lunghi delle foglie, nudi, paten-

ti, terminati per lo più da tre fiori con calici scuri, ma qualche volta da due, e da uno. Tutta la pianta è cotonosa e bianca. Nasce sulle mura di Pisa, e fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Canapicchia pagliata. *Gnaphalium luteo-album*. L. *Gnaphalium foliis linearibus, obtusis, tomentosis, mollissimis, floribus conglomeratis*. Enc. *Chrysocome citrina, supina, latifolia, italica*. Barrel. ic. 367. *Gnaphalium majus, lato oblongo folio*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 11. fig. 20.

Il fusto è alto circa un piede e mezzo, erbaceo, dritto, semplice, o poco ramoso. Le foglie sono un poco amplessicauli, lineari, ottuse, intiere, o leggermente sinuate. I fiori son disposti in capolini terminali al fusto, e ai rami. I calici son rotondati, di color giallo-pallido splendente. Tutta la pianta è bianca, e cotonosa. L'ho trovata, vicino alla *Porta Nuova*, fiorita nell' Agosto. *Ann.*

Canapicchia salvatica. *Gnaphalium sylvaticum*. L. *Gnaphalium caule simplicissimo*

foliis linearibus angustis, spica longa terminali, subcomposita. Enc. *Gnaphalium rectum*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 160.

I fusti son alti circa un piede, per lo più semplici, e un poco piegati alla base. Le foglie son lineari, appuntate, glabre e di color verde cupo di sopra, pelose e biancastre di sotto. I fiori son disposti a piccoli mazzetti nelle ascelle delle foglie, e tutti insieme vengono a formare una spiga lunga, foliosa, composta. I calici son cilindrici, color di ruggine splendente. Trovasi nel Monte, fiorita nell Agosto. *Ann.*

Canapicchia comune. *Gnaphalium germanicum*. *Gnaphalium caule dichotomo, incano, foliis lineari-lanceolatis, florum capitulis, ad caulis dichotomiam, ramorumque apicem sessilibus*. Enc Filago *germanica*. L. *Gnaphalium germanicum*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 158.

Il fusto è alto otto o nove pollici, dritto, diviso in tre o quattro rami bifidi, e dicotomi. Le foglie son lineari, lanceolate, sessili, o decurrenti. I calici sono

angolosi, i fiori giallognoli, disposti in capolini stellati, di dieci a quattordici insieme, nelle biforcazioni, e nelle sommità dei rami. E' comune sugli argini. *Ann.*

Coniza . *Conyza*

Car. gen. *Calice* bislungo, colle squame esterne patenti . *Fioretti* ermafroditi, col lembo trifido . *Pappo* semplice sessile .

Coniza squarrosa . *Conyza squarrosa* . L. *Conyza foliis lanceolatis, acutis, caule herbaceo corymboso, calycibus squarrosis*. L. *Conyza major vulgaris* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab 19. fig. 23.

I fusti son alti due o tre piedi, erbacei, dritti, cilindrici, ramosi. Le foglie sono ovali-lanceolate, un poco dentate, di color verde-cupo di sopra, biancastre, e nervose di sotto. Le radicali son più grandi, bislunghe, strette alla base in forma di picciòlo. I fiori son giallicci, pedunculati, disposti in corimbo. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi lungo i fossi, fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Farfero . *Tussilago*

Car. gen. *Calice* cilindrico con squame eguali, membranacee. *Pappo* semplice.

Farfero Piè d'Asino . *Tussilago Farfara* . L. *Tussilago scapo imbricato unifloro, flore radiato, foliis subcordatis, angulatis, denticulatis*. L. *Tussilago*. Camer. Epit. pag. 590. 591.

Lo scapo è alto cinque o sei pollici, semplice, unifloro, cotonoso, coperto di squame lanceolate, rossastre, pubescenti. Il fiore è giallo, raggiato: le squame del calice son pubescenti e rossastre, con peli terminati da una glandola nera. Le foglie son picciolate, rotondate, cordiformi, angolose, dentellate, verdi di sopra, cotonose e biancastre di sotto. Li scapi compariscono ai primi di Febbrajo, avanti le foglie. Trovasi in tutti i campi. *Peren.*

Farfero Farferugine . *Tussilago Petasites*. L. *Tussilago thyrso ovato, flosculis omnibus hermaphroditis*. L. *Tussilago major* . Camer. Epit. pag. 592.

Lo scapo è lungo circa mezzo piede, alquanto peloso, coperto di squame membranose. I fiori son molti, senza raggio, peduncolati, disposti in tirso ovale. I fioretti son tutti ermafroditi, ed hanno le corolle di color rosso-pallido. Le foglie compariscono dopo la forescenza, e son picciolate, cordate rotondate, dentellate, biancastre, e cotonose di sotto. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce ai primi di Febbrajo. *Peren.*

B. *Raggiate*

* *Semi senza pappo*

1. *Ricettacolo con pagliette*

Buttalmo. *Buphtalmum*

Car. gen. *Calice* emisferico. *Semi* compressi, coronati da un margine più o meno dentato.

Buttalmo spinoso. *Buphtalmum spinosum*. L. *Buphtalmum foliis semiamplexi-*

caulibus oblongis, dentatis; foliis floralibus apice spinosis. Nob. *Chrysanthemum conyzoides, foliis ad florem rigidis*. Moris. Hist. 3. Sect. 6. Tab. 5. fig. 25.

Il fusto è alto circa un piede e mezzo, cilindrico, duro, ramoso, rossastro. Le foglie son bislunghe, dentellate, appuntate, strette nel mezzo, allargate alla base, semiamplessicauli, di color verde-pallido, pelose. I fiori son gialli, peduncolati, solitarj, terminali, e laterali; i semiflosculi sono strettissimi, e i calici hanno alla base un' involucro di sei, o otto foglie lunghe, strette, appuntate, spinose. Trovasi sugli argini. *Ann.*

Achillea. *Achillea*

Car. gen. *Calice* ovato. *Fiori* piccoli, con pochi semiflosculi. *Semi* nudi.

Achillea Erba Giulia. *Achillea Ageratum*. L. *Achillea foliis lanceolatis, obtusis, acute serratis*. L. *Ageratum*. Camer. Epit. p. 795.

I fusti son alti due piedi, cilindrici, dritti, poco ramosi. Le foglie son di color verde-giallo, lanceolate, ottuse, seghettate; le inferiori picciolate, pinnate, con pinnule dentate. I fiori son gialli, e disposti in corimbi terminali, folti. E' comune nei campi; fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Achillea Millefoglio. *Achillea Millefolium*. L. *Achillea foliis bipinnatis nudis; laciniis linearibus dentatis, caulibus sulcatis*. L. *Millefoglio minore*. Mattiol. p. 1201.

I fusti son alti un piede e mezzo, cilindrici, verdi, striati. Le foglie sono strette, lunghe, pinnato-pinnatifide, o bipinnate, con lacinie numerose, lineari, e corte, di color verde-cupo. I fiori son piccoli, disposti in corimbi terminali, folti. I semifloscuIi per lo più son cinque, bianchi, o rossi. Tutta la pianta è pelosa. Trovasi nelle siepi, lungo i fossi, e nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Bambagella . *Anthemis*

Car. gen. *Calice* emisferico . Molti *semiflosculi* . *Ricettacolo* conico .

Bambagella grande . *Anthemis altissima* . L. *Anthemis erecta, foliorum apicibus subspinosis* . L. *Chamemelo affine Buphtalmum italicum segetum, altissimum* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 120.

I fusti son alti tre, e quattro piedi, dritti, ramosi, striati, rossastri. Le foglie son bipinnate o tripinnate, con lacinie lineari, terminate da piccole spine, munite alla base di un piccolo dente rigido, piegato in giù. I fiori son grandi, terminali, solitarj, retti da peduncoli ingrossati in cima. Il disco dei fiori è giallo, e i semiflosculi bianchi. Il ricettacolo è quasi piano, e le pagliette son triangolari, acuminate. Trovasi fra i grani, fiorita nel Maggio. *Ann.*

Bambagella campestre . *Anthemis arvensis* . L. *Anthemis, paleis setaceis, semi-*

nibus coronato-marginatis : L. *Cotula altera alba, non foetida*. Dod. Pempt. 258.

Fusto alto circa un piede e mezzo, ramoso, striato, talvolta rossiccio. Foglie bipinnate, con pinnule lineari. Fiori peduncolati, solitarj, terminali, con disco giallo, e semiflosculi bianchi. Pagliette del ricettacolo lanceolate, acuminate, lunghe poco meno dei flosculi. Semi coronati da un margine rilevato. Tutta la pianta è pelosa, e biancastra. Trovasi nei campi fiorita nel Maggio. *Ann.*

Bambagella salvatica. *Anthemis mixta*: L. *Anthemis foliis crassis, pinnatifidis, incisis, radio albo, basi luteo*. Nob. *Anthemis maritima lanuginosa annua, foliis crassis, pyrethri sapore, semiflosculis albis, juxta discum luteis*. Mich. N. Pl. Gen. p. 32. Tab. 30. fig. 1.

Fusti lunghi circa un piede, piegati, o distesi, ramosi, cotonosi, biancastri. Foglie crasse, strette, pinnatifide, con pinnule incise e dentate, cotonose. Fiori peduncolati, solitarj, terminali, con disco

giallo, e semifosculi bianchi, macchiati di giallo alla base. Le squame del calice son cotonose, e scariose nel margine. E' comune nella Selva, e sul Litorale. Principia a fiorire nel Maggio. *Ann.*

Bambagella occhio bovino. *Anthemis tinctoria*. L. *Anthemis foliis bipinnatis, serratis, subtus tomentosis caule corymboso*. L. *Chrysanthemum tanaceti foliis, flore aureo italicum*. Barrel. ic. 465.

Fusti alti un piede, e mezzo, ramosi, diffusi, striati, rossastri alla base, cotonosi in cima. Le foglie son due, o tre volte pinnatifide, con lacinie acute, e rigide, di color verde-pallido di sopra, cotonose di sotto. I fiori son gialli, solitarj, terminali, peduncolati. I peduncoli, e i calici son cotonosi. Trovasi sugli argini, nei campi, e nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

B . * . 2. *Ricettacolo senza pagliette*

Matricale . *Matricaria*

a. Semiflosculi bianchi . Disco giallo

Car. gen. *Calice* emisferico , fatto di molte squame, ineguali, strettamente imbricate , e addossate .

Matricale Erba amara . *Matricaria Parthenium* . L. *Matricaria foliis pinnatis ; pinnis pinnatifidis incisis , obtusis ; floribus corymbosis* . Enc. *Parthenium* . Cam. Epit. p. 649.

Fusti , dritti , ramosi, alti circa due piedi . Foglie picciolate , larghe , pinnate , con pinnule pinnatifide , a lacinie incise , e ottuse , di color verde-giallo , un poco pelose . Fiori peduncolati , solitarj , terminali , disposti a corimbo . Le squame interne del calice sono un poco scariose nei margini . Fiorisce nel Giugno . *Peren.*

Matricale Camomilla . *Matricaria Chamomilla*. L. *Matricaria foliis bipinnatis ; pinnulis linearibus , bifidis , trifidisque : receptaculis conicis : radiis patentibus* . Enc. *Chamaemelum vulgare*, *amarum* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 116.

I fusti son alti circa un piede e mezzo, dritti, striati, ramosi. Le foglie son bipinnate, con lacinie capillari, bifide, e trifide. I fiori hanno il ricettacolo conico, son solitarj, sopra peduncoli terminali, e formano tutti insieme un corimbo. Trovasi fra i grani, e comincia a fiorire ai primi di Maggio. *Ann.*

Matricale Occhiarello . *Matricaria Leucanthemum* . Enc. *Matricaria laxe ramosa*, *foliis oblongis*, *semiamplexicaulibus ; radicalibus spathulatis dentatis*, *caulinis serratis* . Enc. Chrysanthemum *Leucanthemum* . L. *Bellis sylvestris major* , *caule folioso* . Moris. Hist. 3. Sect. 6. Tab. 8. fig. 1.

Fusti cilindrici, striati, dritti, un poco ramosi nella parte superiore, alti circa due piedi. Foglie sessili, bislunghe ; le in-

feriori spatolate, e dentate, con denti molto profondi nella cima; le superiori strette, ottuse, seghettate, semiamplessicauli. I fiori son solitarj, terminali, grandi, colle squame del calice scariose nei margini. Trovasi nel Monte. *Peren.*

Matricale corimboso. *Matricaria corymbosa*. Enc. Chrysanthemum Achilleae *foliis bipinnatis, pinnis imbricatis, caule strictio multifloro*. L. *Parthenium foliis tenuissimis, Achilleae caesuris*. Mich. N. Pl. Gen. p. 34. Tab. 29.

Fusto alto più di due piedi, dritto, ramoso. Foglie bipinnate, con pinnule seghettate, terminate da punte bianche; le inferiori picciolate, le superiori sessili. Fiori solitarj, terminali, peduncolati a corimbo. Le squame del calice sono scariose, e scure nei margini. Tutta la pianta è pubescente e biancastra. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

** *Semiflosculi e disco giallo .*

Matricale Fiorrancio . *Matricaria segetum* . Enc. *Matricaria foliis amplexicaulibus , oblongis , serratis ; inferioribus subspathulatis , apice incisis* . Enc. Chrysanthemum *segetum* . L. *Chrysanthemum folio minus secto , glauco* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 105.

Fusto erbaceo, alto più di un piede, cilindrico, striato, ramoso . Foglie amplessicauli ; le inferiori spatolate, allargate, e incise in cima ; le superiori più strette, con denti acuti. Fiori grandi, di color giallo-cupo, colle squame del calice scariose . Tutta la pianta è glabra, e di color verde-mare . Fiorisce nel Giugno, ed è comune fra i grani . *Ann.*

Matricale ordinario . *Matricaria myconis* . Enc. *Matricaria foliis amplexicaulibus spathulatis , serratis ; calycinis squamis subaequalibus* . Enc. Chrysanthemum *myconis* . L. *Chrysanthemum latifolium* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 105.

Fusto alto circa due piedi, cilindrico, solcato, dritto, ramoso, peloso. Foglie amplessicauli bislunghe, glabre, con denti disposti a sega; le inferiori più ottuse, e spatolate, le altre più uniformi in larghezza. Fiori peduncolati, solitarj, terminali, con le squame del calice scariose nel margine, e quasi eguali in lunghezza. E' comune per tutta la campagna, e fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Bellide. *Bellis*

Car. gen: *Calice* semplice, con squame eguali, che soprapponendosi nei margini, sembrano disposte in due ordini. *Ricettacolo* conico.

Bellide Primofiore. *Bellis perennis*. L. *Bellis scapo nudo*. L. *Bellidis species*. Camer. Epit. p. 656.

Scapo nudo, alto quattro o cinque pollici, con un solo fiore nella cima, il quale ha il disco giallo, e i semiflosculi bianchi, e un poco rossi nella cima. Le foglie sono spa-

spatolate, ottuse, ottusamente intaccate. Tutta la pianta è pubescente. Trovasi per tutto. Comincia a fiorire nel Gennajo. *Peren.*

Bellide minuta. *Bellis annua*. L. *Bellis caule subfolioso, ramoso, multifloro*. L.

I fusti son alti sei o sette pollici, quasi filiformi, e ramosi alla base. Le foglie son rade, spatolate, dentate verso la cima; le radicali rotondate, e ottuse, quelle del fusto più strette, e le superiori qualche volta lineari. I fiori son solitarj, sopra peduncoli lunghi, e nudi; hanno il disco giallo, e i semiflosculi bianchi. Tutta la pianta è pubescente. L' ho trovata a *Calci* nei Castagneti, fiorita nel Giugno. *Ann.*

B. ** *Semi con pappo, e Ricettacolo senza pagliette.*

Astero. *Aster*

Car. gen. *Calice* di molte squame appuntate, imbricate, ma le inferiori patenti

Pappo semplice, sessile. *I semifloſculi* maſ di color giallo.

Astero marino. *Aster Tripolium*. L. *Aster foliis lineari-lanceolatis, carnosis, glabris, trinerviis, calycis squamis submembranaceis obtusis*. L. edit. Gmel *Aster littoreus pinguis major*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 22. fig. 36.

Fusto alto circa tre piedi, cilindrico, ramoso nella parte superiore. Foglie rade, strette, lanceolate, un poco carnose, con tre nervi. I fiori son disposti in corimbo più o meno regolare: hanno il disco giallo, e i semifloſculi celesti o turchini. Le squame del calice son membranacee, ottuse, spesso rossastre. Tutta la pianta è glabra. Nasce nei prati umidi, vicini al Mare. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Enula. *Inula*

Car. gen. *Calice* di molte squame imbricate, tutte patenti nella sommità, e le esterne maggiori. Due *filetti* liberi, e pen-

denti alla base di ciascuna *antera*. Molti *semiflosculi* costantemente gialli. *Pappo* semplice sessile.

Enula palustre. *Inula Britannica*. L. *Inula foliis amplexicaulibus, lanceolatis, distinctis, serratis, subtus villosis*. L. *Conyzis affinis*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 19. fig. 8.

Fusti alti circa un piede e mezzo, dritti, cilindrici, pelosi, ramosi nella metà superiore. Le foglie son lanceolate, le inferiori ristrette, e allungate alla base in forma di picciòlo, le superiori amplessicauli, tutte dentellate, e con peli biancastri, specialmente sù i margini, e nella pagina inferiore. I fiori hanno un pollice e più di diametro, son terminali, e disposti a corimbo. Nasce nei prati delle *Cascine*, e fiorisce nell' Agosto. Ivi trovasi ancora una varietà colle squame esterne del calice, più lunghe dei semiflosculi, e ineguali, formanti al fiore una specie di involucro. Questa è descritta nell' Enciclopedia per *Inula Britannica β calycibus foliosis, squamis exte-*

rioribus florem superantibus, e nella Flora Francese per Specie distinta, detta *Inula comosa*. *Peren.*

Enula comune. *Inula dysenterica*. L. *Inula foliis amplexicaulibus cordato-oblongis subtomentosis, caule villoso paniculato, squamis calycinis setaceis*. L. *Conyza media Matthioli, flore magno luteo, humidis locis proveniens*. Jo. Bauh. 2. p. 1050.

Fusto alto circa un piede e mezzo, cilindrico, cotonoso, biancastro, ramoso. Foglie amplessicauli, ovali-cordate, appuntate, dentellate, ondolate, verdi pallide e pelose di sopra, biancastre e cotonose di sotto. Fiori terminali al fusto e ai rami, solitarj, peduncolati, disposti a corimbo. Le squame del calice sono strettissime. Trovasi lungo i fossi; fiorisce nel Settembre. *Peren.*

Enula rigida. *Inula germanica*. Enc. *Inula foliis sessilibus oblongis scabris serrulatis, ramulis corymbosis unifloris, calyce squarroso*. Enc. *Conyzae affinis germanica*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 19. fig. 26.

Fusti alti circa nn piede e mezzo, dritti, duri, cilindrici, striati, ramosi solo nella cima. Foglie sessili, folte, ovali bislunghe, ottusamente appuntate, scabre, rigide appena dentellate, lunghe un pollice e mezzo. I rametti sono uniflori, disposti in corimbo raccolto. I fiori son larghi quasi un pollice, con calici ovali cilindrici, squarrosi, cioè colle punte delle squame piegate in fuori. Tutta la pianta è un poco pelosa. Trovasi nel Monte. *Peren.*

Enula salcigna. *Inula salicina*. I. *Inula foliis lanceolatis subintegerrimis, glabris, semiamplexicaulibus, caule glabro, superne angulato, & ramoso*. Enc. *Aster montanus luteus, salicis folio glabro*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 21. fig. 10.

Fusti alti circa due piedi, dritti, sottili, duri, glabri, angolosi specialmente verso la cima, ove hanno tre o quattro rametti uniflori, disposti a corimbo. Foglie rade, lanceolate, strette, appuntate, glabre, scabre, per lo più curve, con punta piegata in giù; lunghe due pollici. Fiori

larghi un pollice e mezzo, con calice meno squarroso che nella Specie precedente, e le squame esterne ciliate nella cima. Trovasi colla precedente. Fioriscono nell' Agosto. *Peren.*

Enula montana. *Inula montana*. L. *Inula foliis lanceolatis hirsutis, integerrimis, caule unifloro, calyce brevi imbricato*. L. *Aster angustifolius luteus*. Jo. Bauh. Hist. 2. p. 1046.

Fusto alto sei o otto pollici, per lo più semplice, ma qualche volta bifido. Le foglie son rade, lanceolate, strette, assottigliate alla base in forma di picciòlo, intiere, un poco appuntate. I fiori son terminali, e solitarj, larghi quasi due pollici, col calice corto e imbricato. Tutta la pianta è cotonosa, e biancastra. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Enula bacicci. *Inula crithmifolia*. L. *Inula foliis linearibus, carnosis, tricuspidatis*. L. *Aster maritimus f. littoreus spisso folio angusto*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 21. fig. 16.

Fusti cilindrici, semplici, dritti, alti circa tre piedi. Foglie folte, lineari, strette, carnose, alcune intiere, altre trifide o con tre denti nella sommità. Nelle ascelle di molte foglie si osservano dei rami corti, e non bene sviluppati. I fiori son terminali, solitarj, retti da peduncoli ingrossati sotto al calice, il quale ha le squame strette, e acute. Tutta la pianta è glabra Trovasi nei luoghi palustri prossimi al mare. Fiorisce sul finir di Agosto. *Peren.*

Ceppica . *Solidago*

Car. gen. *Calice* di molte squame ineguali, imbricate, chiuse, dritte. Pochi *semiflosculi*. *Pappo* semplice, sessile.

Ceppica Cicutaja. *Solidago viscosa*. Lam. Fl. Fran. *Solidago foliis lanceolatis denticulatis, pedunculis unifloris lateralibus, foliosis*. Nob. Erigeron *viscosum*. Lin. *Conyza major vera*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 19. fig. 11.

Fusti a cespuglio alti tre o quattro piedi, duri, ramosi. Foglie lanceolate, dentellate, semiamplessicauli con i margini piegati in sotto, specialmente le inferiori. Peduncoli assillari, solitarj, uniflori, più lunghi delle foglie, vestiti essi pure di foglie piccole, e lineari. Fiori grandi gialli. Tutta la pianta è aspersa di peli a diaframmi, e di piccole glandole globose, cristalline, sessili, che trasudano un'umore viscoso, e gravemente odoroso. E' comune per la campagna. Fiorisce sul finir di Agosto. *Peren.*

Ceppica Puzzola. *Solidago graveolens.* Lam. Fl. Fran. *Solidago foliis sublinearibus, integerrimis, pedunculis inferioribus multifloris.* Nob. Erigeron *graveolens.* L. *Conyza minor vera.* Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 20. fig. 12.

Fusti isolati, sottili, alti circa un piede e mezzo, poco ramosi. Foglie inferiori lanceolate, ristrette alla base: le superiori quasi lineari, tutte intiere. Peduncoli assillari, più lunghi delle foglie, vestiti di foglie piccole; i superiori semplici

uniflori. gli inferiori divisi, multiflori; fiori piccoli di color giallo-pallido. E' pelosa, viscosa, e odorosa come la precedente. Nasce nei campi, fiorisce ai primi di Settembre. *Ann.*

Ceppica peperita. *Solidago paniculata.* Nob. *Solidago foliis lanceolatis ciliatis caule, floribusque paniculatis, hirtis.* Erigeron *canadense.* L. *Conyza annua, acris alba, linariae foliis.* Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 20. fig. 29.

Fusto alto due o tre piedi, sottile, cilindrico, striato. Foglie folte quasi imbricate, lanceolato-lineari, strette, appuntate, alcune un poco dentellate, tutte ciliate. Fiori minuti, disposti a piccoli tirsi sopra dei rami assillarj, terminali, foliosi, formanti tutti insieme una pannocchia corimbiforme. Il disco è giallo-pallido; i semiflosculi cortissimi, bianchi, o carnicini. Tutta la pianta è scabra, ed ha un sapore acre. Trovasi per tutto. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Ceppica pratajola. *Solidago pratensis.* Nob. *Solidago caule corymboso, foliis lan-*

ceolatis, *margine revolutis*; *pedunculis foliosis*, *radio nullo*. An Erigeron *siculum*. Lin.

Fusto dritto, alto circa un piede, e mezzo, ramoso, di color rosso-scuro. Foglie rade, semiamplessicauli, le inferiori ovali-lanceolate, larghe cinque o sei linee, ristrette alla base, ottusamente dentate; le superiori lineari-lanceolate, con i margini piegati in sotto cosichè pajono cilindriche, tutte di color verde cupo. I rami son patenti, lunghi, ascendenti, con quattro o sei peduncoli nella cima, assillarj, vestiti di foglie piccolissime, per lo più uniflori. I fiori son globosi, larghi tre linee, senza semiflosculi, con i flosculi gialli, disposti a corimbo. Le squame del calice son lineari, di color verde cupo, con una leggiera tinta di azzurro. Le sommità dei rami giovani son cotonose, il resto della pianta asperso di peli corti, e radi, un poco viscosa, e con odore simile a quello delle due prime specie, ma molto debole. E' comunissima nei Prati delle *Ca-*

scine, e fiorisce nel Settembre. *Ann.* (1).

Ceppica salvatica. *Solidago acris*. Nob. *Solidago pedunculis alternis unifloris*. Eri-

---

(1) Ho creduto una volta, che fosse l' *Erigeron siculum* di *Linneo*, fondato unicamente sù delle analogie, e sulla mancanza del raggio, carattere, che non trovo esser rammentaro ad altra Specie; mentre dai caratteri, e dalla sinonimia che ne dà *Linneo*, non solo non si può dire che sia l' istesso, ma è impossibile il rilevare di qual pianta Egli abbia parlato. *Linneo* descrive l' *Erigeron siculum squamis calyciuis inferioribus laxis, florem superantibus*, il che non riscontrasi nella nostra pianta, nella quale tutte le squame son serrate, o applicate al calice, e nessuna è più lunga del fiore. Le figure di *Morison* e di *Giovanni Bauhino*, che Egli cita, non hanno fra loro, nè colla sua frase nulla di simile. Quella di *Bauhino* ha le foglie lanceolate, larghe un pollice, e i fiori radiati. L' altra di *Morison* cattiva e insignificante, mostra i rami floriferi non corimbosi, ma ha le foglie lineari, e dalla sua breve descrizione può congetturarsi che si parli, della *Ceppica pratajola*.

geron *acre*, L. *Conyza perennis acris coerulea*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 20. fig. 25.

Fusto alto circa un piede, angoloso, ramoso nella cima. Le foglie radicali son lanceolate, ristrette alla base in forma di picciòlo; quelle del fusto son corte, lanceolato-lineari, tutte intiere. I peduncoli son nelle cime del fusto, e dei rami, assillarj, con poche foglie piccolissime, uniflori. Il disco dei fiori è giallo, i semiflosculi rossicci, cortissimi, il pappo rossastro. Tutta la pianta è coperta di peli corti, rigidi. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Senecione. *Senecio*

Car. gen. *Calice* conico, o cilindrico, di squame eguali, parallele, colorite nella cima, ed alla base di esse un' altro ordine di squame cortissime. *Pappo* semplice, sessile.

Senecione Piè d' Uccello . *Senecio vulgaris* . L. *Senecio floribus flosculosis , foliis pinnato-sinuatis , amplexicaulibus , floribus sparsis* . L. *Senecio* . Camer. Epit. pag. 869.

Fusto ramoso , alto circa un piede . Foglie amplessicauli , lanceolate , ottuse , pinnatifide , dentellate . I fiori son intieramente flosculosi , gialli , terminali , o nelle ascelle delle foglie superiori , solitarj , o aggruppati , sopra peduncoli semplici o ramosi . Tutta la pianta è coperta di peluria filamentosa più o meno folta . Trovasi per tutto , sempre fiorito . *Ann.*

Senecione Santjacopa . *Senecio Jacobea* . L. *Senecio coroïlis radiantibus , foliis pinnato-lyratis : laciniis lacinulatis , caule erecto* : L. *Senecio major f. flos f. Jacobi* . Camer. Epit. pag. 870. *Jacobaea incana segmentis acutioribus* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 12. fig. 2.

Fusro duro , angoloso , alto tre , o quattro piedi , pubescente . Foglie amplessicauli , ovali-bislunghe , ottuse , pinnatifide , laciniate , dentellate . Fiori gialli , rag-

giati, disposti a corimbo, sopra peduncoli ramosi, squamosi.

Una varietà che trovasi nei luoghi freschi, e ombrosi ha le lacinie delle foglie ottuse, è quasi glabra, di color verde-cupo, e più piccola. Un' altra varietà, che corrisponde alla figura di *Morison*, nasce sugli argini, e nei campi, ha le lacinie delle foglie più strette, più lunghe, più acute, è cotonosa e biancastra, e più grande. Fioriscono nel Luglio. *Peren.*

CLASSE XIX. ORDINE III.

POLYGAMIA FRUSTRANEA

Centaurea. *Centaurea*

Car. gen. *Calice* ovale, o rotondato, formato di squame strettamente imbricate, liscie, ciliate, o spinose. *Ricettacolo* peloso. *Semi* con *pappo* sessile.

* *Squame del Calice aride o scariose*

Centaurea Jacea . *Centaurea Jacea* . L. *Centaurea calycibus scariosis laceris , foliis lanceolatis , radicalibus sinuato-dentatis ; ramis angulatis* . L. *Centaurea Jacea y amara* . Enc. *Jacea perennis , supina , latiore folio , capitulo squamoso* . Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 25. fig. 2. *Centaurea amara* . L.

Fusti lunghi circa un piede , e mezzo , ramosi , angolosi , piegati , o distesi . Foglie lanceolate , strette , acute , intiere ; e le inferiori un poco dentate . Fiori rossi , solitarj , terminali al fusto , e ai rami , colle squame del calice , argentine sul principio , in seguito rossastre , lacere , o sfrangiate nei margini . Tutta la pianta è bianca , e cotonosa . Trovasi nel Monte . Fiorisce nel Giugno . *Peren.*

** *Squame dei calici ciliate, ma non spinose.*

Centaurea nera. *Centaurea nigra*. L. *Centaurea squamis calycinis additamento ciliato, erecto, & nigricante terminatis, foliis lanceolatis dentato-lyratis*. Enc. *Jacea nigra*. Lobel. ic. p. 541.

Fusti alti circa due piedi, dritti, angolosi. Foglie radicali lirate, quelle del fusto lanceolate, intiere, con pochi denti alla base. Fiori rossi, solitarj, terminali al fusto, e ai rami, colle squame del calice terminate da un' appendice, dritta, nerastra, ciliata. Tutta la pianta è coperta di peli corti, ruvidi. Comunissima nei prati, e sugli argini. Fiorisce alla metà di Agosto. *Peren.*

Centaurea Fior d'aliso. *Centaurea Cyanus*. L. *Centaurea calycibus serratis, foliis linearibus integerrimis, infimis dentatis; caule ramoso multifloro*. Enc. *Cyanus Segetum*. Moris. Hist. 3. Sect. 7. Tab. 25. fig. 4.

Fu-

Fusto striato, ramoso, alto circa due piedi. Foglie inferiori dentate, qualche volta sinuate o pinnatifide; le superiori lanceolate, strette, intierissime. Fiori solitarj, terminali al fusto e ai rami, grandi, di color turchino, o bianchi. Tutta la pianta è biancastra, e cotonosa. Trovasi fra i grani, fiorita nel Giugno. *Ann.*

**** Squame del Calice munite di spine ramose.*

Centaurea Scardigliona. *Centaurea Calcitrapa*. L. *Centaurea calycibus subduplicato-spinosis, sessilibus, foliis pinnatifidis, linearibus, dentatis, caule piloso*. L. *Carduus stellatus f. Calcitrapa*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 89.

Fusto alto circa un piede e mezzo, ramoso, quasi corimboso. Foglie semiamplessicauli, pinnatifide, con lacinie lineari, distanti, lunghe, dentellate; le radicali lirate. Fiori rossi, sessili nelle ascelle delle foglie, e dei rami, con una, o due brat-

tee alla base. Le squame dei calici, terminano in spine lunghe, bianche, aperte a stella, che hanno una o due spine più corte da ogni lato presso la base. Tutta la pianta è pubescente. Comune per le strade di campagna. Fiorisce nel Luglio. *Ann.*

Centaurea Ceceprete. *Centaurea solstitialis*. L. *Centaurea calycibus duplicato-spinosis, solitariis, foliis rameis decurrentibus, inermibus, lanceolatis, radicalibus lyrato-pinnatifidis*. L. *Spina solstitialis*. Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 90.

Fusto ramoso, alato, alto circa un piede e mezzo. Foglie radicali lirate, col lobo terminale grande, e appuntato: quelle del fusto lanceolate, sinuate, dentate; le superiori piccole, strette, intiere, tutte decurrenti. Fiori gialli, terminali, solitarj, colle squame del calice munite di piccole spine palmate, e di una spina terminale, semplice, lunga, acuta. Tutta la pianta è cotonosa, e biancastra. Trovasi nei campi; fiorisce nel Luglio. *Ann.*

**** *Squame del Calice terminate da una spina semplice.*

Centaurea macchiata . *Centaurea galactites* . L. *Centaurea calycibus setaceo-spinosis , foliis decurrentibus , sinuatis , spinosis , subtus tomentosis* . L. *Carduus galactites* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 54.

Fusto alto circa due piedi , ramoso , cotonoso , alato , biancastro . Foglie decurrenti , lunghe , strette , profondamente pinnatifide , dentellate , con i denti , e le punte delle lacinie terminati da spine ; verdi e quasi glabre di sopra , biancastre e cotonose di sotto . Fiori assillarj , e terminali , rossi , peduncolati , un poco aggruppati . Squame dei calici terminate da spine lunghe , sottili , deboli . E' comune nei campi . Fiorisce nel Giugno . *Ann.*

CLASSE XIX. ORDINE IV.

POLIGAMIA NECESSARIA

Cappuccina . *Calendula*

Car. gen. *Ricettacolo* nudo . *Squame* del calice eguali , disposte in due ordini . *Semi* senza *pappo* .

Cappuccina Fiorrancino . *Calendula arvensis* . L. *Calendula seminibus cymbiformibus , intimis conglobatis , extimis erectis , caudatis* . L. *Caltha minima* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 103.

Fusto ramoso , diffuso , alto circa un piede . Foglie alterne sparse , ovali-bislunghe , amplessicauli , sinuate , dentate . Fiori gialli , terminali , solitarj . Semi interni , curvi , rugosi e scabri sul dorso , con appendici membranose , laterali : semi esterni quasi

dritti, lunghi, sottili, con aculei inermi e ramosi sul dorso. Tutta la pianta è pubescente, e coperta di piccole glandole globose, trasparenti, peduncolate, dalle quali si separa un' umore viscoso, e gravemente odoroso. Trovasi nei campi, e sù gli argini. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

CLASSE XIX. ORDINE VI.

MONOGAMIA

Lapacello. *Jasione*

Car. gen. *Fiori* aggregati. *Involucro* di due ordini di foglie piane, e appuntate. *Calice parziale* superiore, persistente, con cinque denti dritti, e acuti. *Corolla* monopetala, con cinque lacinie profonde, lineari, dritte, più lunghe del calice. Una *cassula* rotondata, angolosa, coronata dal ca-

lice, divisa in due *logge*, con molti *semi*.

Lapacello annuo. *Jasione undulata*. Enc. *Jasione foliis lineari-lanceolatis basi angustioribus, hispidis, undulato crispis*. Enc. *Rapunculus corniculatus, scabiosae capitulo coeruleo*. Moris Hist. 3. Sect. 5. Tab. 5. fg. 48.

Fusto alto circa un piede, ramoso, striato. Foglie alterne-sparse, lineari-lanceolate, strette alla base, ondolate, dentate. Fiori turchini, solitarj, terminali, sopra peduncoli lunghi, e nudi. Foglie dell' involucro minori del capo dei fiori, dentate nei margini. Le foglie, e il fusto sono asperse di peli bianchi, rigidi. Trovasi nei luoghi arenosi della Selva Pisana. Fiorisce nel Giugno. *Ann.*

Viòla. *Viola*

Car. gen. *Calice* inferiore, persistente, di cinque foglie. Cinque *petali* irregolari, l' inferiore dei quali termina in uno spro-

ne. Una *cassula* bislunga, trigona, di tre valve, una sola loggia, e molti *semi*.

Viòla mammola. *Viola odorata*. L. *Viola acaulis, foliis cordatis, stolonibus reptantibus*. L. *Viola purpurea*. Camer. Epit. pag. 910.

La radice è repente, filiforme, e dal suo collo nascono le foglie, i fiori, e molti surculi repenti, tramezzo a molte squame triangolari, acuminate, ciliate. Le foglie son rotondo-cordate, ottusamente intaccate nei margini, glabre, con picciòli lunghi canaliculati. I peduncoli sono uniflori, poco più corti dei picciòli, angolosi, ed hanno al mezzo due brattee acuminate. I fiori sono odorosi, di color pavonazzo, o turchini, o celestognoli, pallidi, e striati nella fauce. I due petali laterali son barbati nell' unghia. Lo stimma è acuminato, e torto a forma di becco d' uccello. Trovasi lungo le Siepi. Fiorisce ai primi di Febbrajo. *Peren.*

Viòla salvatica. *Viola canina*. L. *Viola caule adultiore adscendente, foliis oblon-*

go-cordatis. L. *Viola martia inodora sylvestris*. Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 7. fig. 2.

Fusti erbacei, lunghi sei o sette pollici, inferiormente rossastri, glabri, angolosi, ramosi, deboli. Le foglie son alterne, lungamente picciolate, ovato-cordate, ottusamente intaccate, pubescenti: le stipole geminate acuminate, e ciliate. Peduncoli, assilarj, solitarj, più lunghi delle foglie con due brattee lineari a mezzo, uniflori. I fiori non hanno odore, son celestognoli, colla fauce bianca, e i due petali laterali son barbati nell' unghia. Lo stimma è fatto a becco d' uccello. Trovasi nella Selva. Fiorisce nel Marzo. *Peren.*

Viòla Socera e Nora. *Viola tricolor*. L. *Viola caule triquetro diffuso, foliis oblongis, incisis, stipulis dentatis*. L. *Jacea altera*. Camer. Epit. pag. 913.

Fusti erbacei, lunghi circa mezzo piede, quadrangoli, ramosi, diffusi. Foglie alterne, picciolate, ovali, intaccate. Stipole geminate pinnatifide, colle lacinie ciliate. Peduncoli assillarj, uniflori, più lunghi del-

le foglie. I fiori non hanno odore, e son macchiati di giallo, di bianco, e di turchino-pallido; ovvero bianchi, e turchinicci. I due petali laterali son ciliati nell' unghia. Lo stimma è rotondo, e urceolato. Trovasi nella Selva Pisana, e principia a fiorire nell' Aprile. *Ann.*

CLASSE XX.

GYNANDRIA

ORDINE PRIMO

DIANDRIA

Orchide . *Orchis*

Car. gen. Nessun *Calice* . *Corolla* irregolare , di sei *petali* , dei quali l' inferiore maggiore , prolungato posteriormente in uno sprone lungo , corniforme . *Cassula* inferiore , di una loggia , tre valve , e molti *semi* .

Orchide comune . *Orchis morio* . L. *Orchis bulbis indivisis , nectarii labio qua-*

drifido, *crenulato*, *cornu obtuso*, *petalis omnibus conniventibus*. L. *Orchis Morio foemina*. Vaill. paris Tab. 31. fig. 13. 14.

La radice è formata di due bulbi ovati, ottusi, carnosi, bianchi. Il fusto è alto da cinque a dieci pollici, vestito di foglie lanceolate, appuntate, glabre, striate, vaginanti. Fiori di color rosso-violetto, formanti una spiga, lunga circa un pollice e mezzo. I petali superiori son conniventi; l'inferiore è intaccato nel margine, e piegato lateralmente all' ingiù, ha quattro divisioni, delle quali le due esterne maggiori; ed ha nel mezzo una macchia bianchiccia, picchiettata di macchiuzze rosse, rotonde, o ovali. Lo sprone è ascendente, lungo quanto il germe, ottuso o smarginato nella cima. Le brattee son più lunghe del germe, strette, del color dei petali, con una stria verde nella carina. Trovasi nei Prati. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

Orchide maggiore. *Orchis mascula*. L. *Orchis bulbis indivisis*, *nectarii labio quadrilobo crenulato*; *cornu obtuso*, *petalis dor-*

salibus reflexis . L. *Orchis morio mas foliis non maculatis* . Vaill. paris. Tab. 31. fig. 12.

La radice è composta di due bulbi rotondati ; il fusto è alto circa un piede e mezzo , con foglie bislunghe , lanceolate , appuntate , vaginanti . La spiga è lunga circa tre pollici . I fiori son grandi, porporini , con i due petali laterali , patenti , o piegati addietro , e il petalo inferiore largo , quadrifido , intaccato , con i due lobi di mezzo più prolungati dei laterali . Lo sprone è ottuso . Trovasi nei prati . Fiorisce nel Maggio . *Peren.*

Orchide pallida . *Orchis pallens* . L. *Orchis bulbis indivisis , nectarii labio trifido , integerrimo , cornu obtuso mediocri , petalis patentibus* . L.

Bulbi della radice due , rotondi e intieri . Fusti alti circa sei pollici, con foglie lanceolate , appuntate , vaginanti , e le radicali asperse di macchiuzze nere . Fiori disposti in spiga rada , lunga due o tre pollici , di color giallo-pallido , e i tre petali superiori esterni , dritti , e patenti . Il peta-

lo inferiore è di color più cupo con delle macchiuzze rossiccie nel mezzo, e tre divisioni nel margine, delle quali la media un poco più sporgente, e smarginata. Lo sprone è ascendente, e ottuso. Le brattee biancastre, e poco più corte del germe. Tutta la pianta è glabra. Trovasi nei prati. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Ofride. *Ophrys*

Car. gen. *Petalo* inferiore senza sprone, concavo o fatto a navicella nella parte di sotto: nel rimanente gli stessi caratteri dell'*Orchide*.

Ofride ovata. *Ophrys ovata*. L. *Ophrys bulbo fibroso, caule bifolio, foliis ovatis, petalo inferiore bifido*. L. *Pseudo-orchis bifolia radice fibrosa major*. Moris. Hist. 3. Sect. 12. Tab. 11. fig. 1.

I bulbi della radice sono allungati, e ramosi. Il fusto è pubescente, alto più d' un piede, con due sole foglie verso la metà, ovate, nervose, opposte. Spiga sotti-

le, debole, lunga, con molti fiori di color verde-pallido, dei quali i petali superiori son corti, mezz' aperti, e l' inferiore stretto, lungo, pendente, bifido. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Ofride spirale. *Ophrys spiralis*. L. *Ophrys bulbis aggregatis oblongis, caule subfolioso, floribus spirali-secundis: petalo inferiore indiviso, crenulato*. L. *Orchiastrum aestivum palustre, album, odoratum*. Mich. N. P. G. p. 30. Tab. 26.

Radice composta di tre o quattro bulbi semplici, fusiformi, agruppati. Fusto sottile, alto circa un piede, pubescente verso la cima, con quattro foglie radicali ovate, acute, patenti, nervose, glabre, e due o tre vaginanti nel fusto. I fiori son piccoli, biancastri, disposti a spira intorno all' asse della spiga. I tre petali superiori son conniventi, i due laterali patenti, tutti pubescenti nella superficie esterna. Il petalo inferiore è lanceolato, ottuso, pendente, dentellato. Trovasi nei Prati fiorita nel Settembre. I suoi fiori hanno un delicato odore di Vainiglia. *Peren.*

Ofride pecchia . *Ophrys arachnites* . L. *Ophrys bulbis subrotundis , scapo foliοso , petalo inferiore , lato , emarginato , appendiculato* . L. *Orchis araneam referens* . Vaill. Bot. paris. Tab. 30. fig. 10. 11. 12. 13. *Ophrys apifera* . Curtis. Flor. Lond.—β *Orchis fucum referens colore rubiginoso* . Vaill. Bot. paris. Tab. 31. fig. 15. 16.

Bulbi della radice due , rotondi . Fusto alto circa un piede . Foglie lanceolate , appuntate , vaginanti , nervose . Fiori grandi , distanti , con i tre petali superiori esterni lanceolati , color di rosa , con una linea verde dorsale ; e i due interni lunghi appena una linea , stretti , acuminati . Petalo inferiore largo , convesso , pubescente , lustro , di colore scuro , con una macchia triangolare alla base , di color bajo , ornata da un contorno giallo , smarginato ; che lateralmente ha due lobi triangolari , verticali , dei quali un' angolo è sporgente in sù ; e nella cima una smarginatura profonda occupata da un lobo triangolare appuntato , quale non si tende visibile , che guardando il

petalo dalla parte di sotto. I germi son solcati. Le brattee son simili alle foglie, e più lunghe dei germi. Tutta la pianta è glabra.

La varietà β ha i tre petali superiori esterni lanceolati, di colore erbaceo, e quel di mezzo troncato, o smarginato nell apice, e i due interni un poco minori, e di colore scuriccio. Il petalo inferiore è di color rosso-scuro, con i margini piegati in sotto, dipinto simmetricamente da linee gialle nel corpo, e alla base. Egli è un poco smarginato all' apice, e nella smarginatura vi è una piccola punta sporgente in sù. Nascono ambedue nel Monte Pisano, e fioriscono nell' Aprile. *Peren.*

Elleborina. *Serapias*

Car. gen. *Petalo* inferiore senza sprone, e leggermente concavo alla base. Nel rimanente gli stessi caratteri dell *Orchide*.

Elleborina linguetta. *Serapias lingua*. L. *Serapias bulbis subrotundis, petalo inferiore trifido, acuminato, longiore, pendente*. N.—α *petalo inferiore pubescente. Orchis mon-*

montana italica lingua oblonga. Moris. Hist. 3. Sect. 12. Tab. 14. fig. 21.—*β petalo inferiore latiore barbato*. *Serapias cardigera*. Lin.

Bulbi della radice due, rotondi. Fusto alto circa un piede. Foglie strette, corte, acute, nervose, vaginanti. Fiori grandi, dritti, in numero di tre a cinque, alterni nella cima del fusto. I petali superiori son di color rossiccio-pallido con dei nervi longitudinali più cupi, lanceolati, acuti, conglutinati insieme, e formanti al fiore una specie di cimiero. Il petalo inferiore è più grande, trilobo, con i due lobi laterali, corti, rotondati, ottusi, di color rosso-nerastro, coperti dai petali superiori; il lobo medio è lungo, pendente, ovato, acuto, di color vinato, pubescente nella prima varietà; barbato, più largo e cordiforme nella seconda. Le brattee son rossastre, nervose, ovali-lanceolate acute. Trovasi nel Monte. Fiorisce nel Maggio. *Perea*.

CLASSE XX. ORDINE IV.

HEXANDRIA

Aristolochia . *Aristolochia*

Car. gen. *Calice* di un sol pezzo, irregolare, colorato, tubulato, ventricoso alla base, tagliato in cima obliquamente, e terminato da una linguetta. *Stilo* diviso in sei *stimmi*, sotto ai quali sono sei *antere* sessili, attaccate pure allo stilo. *Cassula* inferiore, ovale, esagona, divisa in sei logge. Molti *semi* compressi.

Aristolochia tonda. *Aristolochia rotunda*. L. *Aristolochia foliis cordatis, subsessilibus, obtusis, caule infirmo, floribus solitariis*. L. *Aristolochia*. Camer. Epit. pag. 419.

Radice tonda, grossa, carnosa. Fusti semplici, o poco ramosi, lunghi poco più di un piede, erbacei, deboli, angolosi. Foglie alterne, quasi sessili, cordato-rotondate, ottuse, con nervi ramosi, reticolati. Fiori assillarj, solitarj, peduncolati, grandi, con linguetta di color rosso-nerastro, il tubo giallo, peloso internamente, e macchiato di strie longitudinali, rosso-scure. Tutta la pianta è glabra. Fiorisce sul fine di Aprile. *Peren.*

Aristolochia lunga. *Aristolochia Clematitis*. L. *Aristolochia foliis cordatis, caule erecto floribus axillaribus confertis*. L. *Aristolochia longa vulgaris*. Camer. Epit. pag. 421.

Radice lunga, cilindrica, fibrosa. Fusti, dritti, lunghi circa due piedi, semplici, solcati. Foglie alterne, rotondato-cordate, ottuse, picciolate, con nervi ramosi reticolati. Fiori assillarj, peduncolati aggruppati, in numero di tre a sette insieme, di color giallo-pallido, col tubo internamente peloso, e macchiato di linee verdo-

gnole longitudinali. Tutta la pianta è glabra. Fiorisce nel Giugno. Trovansi ambedue queste Specie nel Monte, e nella Selva Pisana. *Peren.*

CLASSE XX. ORDINE VII.

POLYANDRIA

Aro. *Arum*

Car. gen. *Spata* grande, di un sol pezzo, membranacea, colorata nell' interno, fatta a cartoccio, aperta da un lato, tagliata obliquamente, e acuta in cima. *Spadice* cilindrico, colorato, situato nel mezzo della spata, di essa più corto, nudo nella parte superiore, che appassisce e cade prima della maturazione dei *frutti*. *Germi* nudi, e sessili, situati circolarmente alla base dello spadice; sotto di essi una zona di *filamenti* cirriformi, e inferiormen-

te una di *antere* sessili, tetragone. *Bacche* globose, contenenti molti *semi*.

Aro Dragontea. *Arum Dracunculus*. L. *Arum foliis pedatis, foliolis lanceolatis integerrimis, aequantibus spatham spadice longiorem*. L. *Dracunculus minor*. Camer. Epit. pag. 360.

Le foglie son grandi, picciolate, pedate, liscie, verdi, spesso macchiate di bianco, composte di cinque a sette digitazioni lanceolate, ondolate, intiere, disposte come a mano aperta sulla biforcazione del picciòlo comune. I picciòli terminano inferiormente in guaine membranacee, dilatate, di color biancastro, con tacche verdi-brune, onde hanno l'aspetto di una pelle di serpe. Queste guaine abbracciano lo scapo, si soprappongono, e formano una specie di fusto alto due o tre piedi, benchè la pianta sia realmente acaule. Le spate son più lunghe di un piede, molto aperte, col margine ondolato, esternamente verdi, e rosso scure nel margine, scure intieramente nell'interno. Lo spadice è lun-

go circa dieci pollici, cilindrico-conico, di color rosso scuro, glabro, lustro, internamente stopposo. I filamenti cirriformi son disposti in una sola zona al disopra delle antere. Fiorisce alla metà di Maggio. Trovasi nelle Siepi. *Peren.*

Aro Gichero. *Arum maculatum*. L. Var. γ *Arum acaule foliis hastato sagittatis; auriculis divaricatis, spadice cylindrico, luteolo. Arum italicum*. Enc.

I picciòli delle foglie son radicali, lunghi un piede, e un piede e mezzo, canaliculati, vaginanti alla base. Le foglie son lunghe cinque o sei pollici, larghe, appuntate, sagittate, con orecchiette orizontali, e divergenti, glabre, lustre, di color verde-cupo, qualche volta macchiate di bianco, e di nero. Lo scapo è lungo circa un piede; la spata, presso a poco della lunghezza delle foglie, è dritta, acuminata, fatta a orecchia d'Asino, di color verde-giallo-pallido. Lo spadice è cilindrico, ottuso, giallastro. I filamenti cirriformi sono in due zone, una superiore alle ante-

te, l' altra fra le antere e i germi. Le bacche son rosse. Trovasi per tutto, fiorisce nell' Aprile. *Peren.* (1).

Aro Arisaro. *Arum Arisarum*. L. *Arum acaule, foliis cordato-sagittatis: auriculis obtusis, spatha apice incurva*. Enc. *Arisarum*. Camer. Epit. pag. 369.

Foglie radicali, cordate, sagittate, con orecchiette ottuse, e picciòli lunghi circa un piede, un poco vaginanti alla base. Peduncoli lunghi quasi quanto le foglie, terminati ciascuno da una spata fatta a cappuccio, lunga circa due pollici, intiera e tubulata nella parte inferiore, con una a-

---

(1) Questa varietà è quella che comunemente trovasi fra di noi, e in essa ho più volte verificata l' osservazione di *Lamarck* riportata nella Flora Francese, e nell' Enciclopedia, cioè che lo spadice si riscalda nel tempo della fecondazione, e manifesta un calore molto maggiore di quello, che trovasi nell' altre parti della pianta.

pertura laterale, ovale, appuntata, e piegata in avanti nella cima, colorita a strie longitudinali verdi e bianche. Lo spadice è sottile, ottuso in cima, curvo, e sporgente fuori dell' apertusa della spata. E' comune nel Monte Pisano, e trovasi in molte siepi. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

CLASSE XXI.

MONOECIA

ORDINE PRIMO

MONANDRIA

Zannichellia . *Zannichellia*

Car. gen. *Fiori* senza *corolla* . *Fior maschio* , senza *Calice*. *Antera* solitaria , con filamento . *Fiore femmina* . *Calice* di un sol pezzo , con quattro o cinque denti . Quattro *stili* persistenti ; quattro *cassule* superiori coriacee , compresse , dentate , o tubercolate , contenenti un solo *seme* .

Zannichellia palustre . *Zannichellia palustris* . L. *Zannichellia palustris major, foliis gramineis acutis &c.* Mich. Nov. Plant. Gen. pag. 71. Tab. 34. fig. 1. 2.

Fusti sottili, ramosi, disposti in densi cespugli . Foglie opposte, lineari, setacee, dentate nell apice. Le antere sono assillarj. I fiori femmine, son brevemente pedunculati, solitarj, situati accanto alle antere, o nelle ascelle delle foglie inferiori. E' comunissima in tutti i fossi, a segno che giunge qualche volta a riempirli . Fiorisce nel Giugno . *Peren.*

CLASSE XXI. ORDINE II.

DIANDRIA

Lenticola . *Lemna*

Car. gen. *Fiori* senza *corolla*. *Fior maschio: Calice* di un sol pezzo, che si apre lateralmente . Un *pistillo* sterile . *Fiore fem-*

mina. *Calice* simile a quello del fiore maschio. *Stilo* corto, con *stimma* semplice. *Cassula* superiore, di una sola loggia, contenente molti *semi*.

Lenticola ramosa. *Lemna trisulca*. L. *Lemna caule filiformi, ramoso, foliis lanceolatis, prolifcris*. Enc. *Lenticularia ramosa monorhiza, foliis oblongis, pediculis longioribus donatis*. Mich. N. Pl. Gen. pag. 16. Tab. 1. fig. 5.

Fusti sottili, bifidi, con foglie lanceolate, lateralmente prolifere. Verso la base della foglia, e dalla sostanza interna della medesima, nasce da ogni lato un' altra foglia, il chè, prima dell' intero sviluppo, fà che la foglia comparisce triloba. Queste nuove foglie si separano in seguito e si allontanano per lo sviluppo dei rami, e formano una fronda più volte dicotoma. Taluna foglia à una radichetta semplice, e capillare.

Lenticola comune. *Lemna vulgaris* α Enc. *Lemna acaulis foliis planis obovatis, congregatis, radicibus solitariis*. Enc. *Len-*

ticula minor monorhiza, foliis subrotundis utrinque viridibus. Mich. N. Pl. Gen. pag. 16. Tab. 11. fig. 3—. *Lemna vulgaris β foliis subtus convexo gibbis*. *Lenticula media monorhiza foliis oblongis, utrinque viridibus*. Mich. N. Pl. Gen. pag. 16. Tab. 11. fig 2.

Ogni pianta è composta di tre o quattro piccole foglie ovali-bislunghe, ottuse, attaccate insieme, ciascuna delle quali ha nella parte inferiore una radice capillare. Le foglie della varietà α son piane da ambedue le pagine: quelle della varietà β son gobbe nell'inferiore.

Lenticola maggiore. *Lemna polyrhiza*. L. *Lemna acaulis, foliis subrotundis, supra planis congregatis, radicibus confertis*. Enc. *Lenticularia major polyrhiza, inferne atropurpurea*. Mich. N. Pl. Gen. p. 16. Tab. 11. fig. 1.

Anche in questa specie ogni pianta è composta di tre, o quattro foglie unite insieme, più grandi, e più rotondate che nella precedente, verdi, liscie, e piane di sopra, gobbe, e per lo più di color rossastro

di sotto, con un fascetto di radici capillari ad ogni foglia.

Lenticola minima. *Lemna arrhiza*. L. *Lenticula foliis geminis eradicatis*. L. *Lenticularia omnium minima arrhiza*. Mich. N. Pl. Gen. p. 16. Tab. 11. fig. 4.

Pianta piccolissima, composta di due foglie attaccate insieme, una delle quali assai minore. Non ha radice.

Galleggiano tutte le *Lenticole* alla superficie dell'Acqua. Le più comuni sono le due varietà della *lenticola comune*, le quali in tanta copia son talvolta unite insieme, da ricuoprire per lunghissime estensioni tutta la superficie dell'Acqua dei fossi.

CLASSE XXI. ORDINE III.

TRIANDRIA

Sala . Typha

Car. gen. *Fiori* disposti in spighe cilindriche. *Fiore maschio* . *Calice* di tre foglioline lineari, e setacee. Nessuna *corolla* *Fiore femmina*. *Calice* di due o tre filetti, capillari. *Stilo* persistente. *Seme* peduncolato, circondato dal *pappo* .

Sala mazza sorda . *Typha latifolia*. L. *Typha foliis subensiformibus , spica mascula, femineaque approximatis* . L. *Typha palustris major*. Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 13. fig. 1.

Culmo dritto, grosso, midolloso, striato, alto da quattro a sette piedi. Foglie alterne, con guaine lunghe, e nude, drit-

te, verticalmente patenti, ensiformi, ottusamente mucronate, larghe otto o dieci linee, esternamente un poco convesse, internamente concave, glabre, striate. I fiori maschi, e i fiori femmine son disposti sul medesimo asse, e formano una sola spiga non interrotta, lunga un piede e mezzo, densa, ottusa, cilindrica, di un pollice in circa di diametro, superiormente di color verde-giallo, o giallo-sudicio nella parte occupata dai fiori maschj. I fiori femmine, nella parte inferiore, sono dapprima di color verde-scuro, e finalmente rossastri. Alla base della spiga vi è una spata membranosa, caduca, e qualche volta ne è una anche alla base della spiga maschia. *Perenn.*

Sala Stiancia. *Typha angustifolia*. L. *Typha foliis semicylindricis, spica mascula foemineaque remotis*. L. *Thypha palustris media*. Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 13. fig. 2.

Culmo dritto, lungo da due a quattro piedi, cilindrico, sottile, con foglie larghe due o tre linee, piane nel lato interno,

convesse nell' esterno, glabre, striate, con guaine lunghe e nude. In questa specie la spiga maschia è separata dalla femmina per un pollice di distanza. La spiga maschia è superiore, lunga poco più di tre pollici, la spiga femmina è lunga quattro; cilindriche ambedue, e di due o tre linee di diametro. *Peren.*

Trovansi nei fossi, e nei prati umidi. Fioriscono nel Giugno, e nel Luglio.

Biodo. *Sparganium*

Car. gen. *Fiori* disposti in spighe globose. Nessuna *corolla*. *Calice* di tre foglie. Una *cassula* ossea, ovata, mucronata, contenente un solo *seme*.

Biodo sguaino. *Sparganium erectum*. L. *Sparganium foliis erectis, triquetris*. L. *Sparganium ramosum*. Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 13. fig. 1.

Culmo dritto, alto circa due piedi, glabro, striato, ramoso verso la cima. Foglie alterne; le inferiori vaginanti, le su-

pe-

periori amplessicauli, lineari, intiere, rigide, triangolari, appuntate, midollose, larghe cinque o sei linee. I fiori maschi sono nelle sommita dei rami, disposti in globetti gialli, sessili, larghi circa una linea e mezzo; e i fiori femmine formano dei globi verdi, larghi sei o sette linee, situati inferiormente ai maschi. Trovasi nei fossi. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Carice. *Carex*

Car. gen. *Fiori* in spighe cilindriche. *Fiore maschio*: *Calice* unifloro, di una sola valva persistente. *Fiore femmina*: *Calice* unifloro di una sola valva persistente. Un *orciolo* membranoso, persistente, gonfato alla base, stretto nella sommità, con due denti nel margine, contenente il *germe* che è terminato da due, o tre stimmi allungati, setacei, pelosi. Un *seme* ovale-appuntato, trigono, involto nella membrana dell' *orciolo*.

* *Spiga composta di spighette particolari androgine ,*

Carice sabbiosa . *Carex arenaria* . L. *Carex spica composita , spiculis androgynis; inferioribus remotioribus , foliolo longiori instructis , culmo triquetro* . L. *Carex maritima humilis , radice repente , caule trilatero , spica spadicea nonnihil foliosa &c,* Mich. N. Pl. Gen. p. 67. Tab. 33. fig. 4.

Culmo alto quattro o sei pollici , sottile , nudo , triangolare, scabro negli angoli . Foglie tutte radicali , strette , canaliculate , carinate , liscie nella carina , scabre nei margini , più alte del culmo . Spiga terminale , di color rosso-scuro , lunga circa un pollice , composta di cinque a sette spighette ovali , alterne , le inferiori più distanti delle altre , tutte munite di una brattea lineare , e allargata alla base , più lunga della spighetta , almeno nelle inferiori . Le valve son acuminate , liscie , bianchiccie nei margini , con una stria verde

nel dorso. Trovasi nella Selva Pisana. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Carice compatta. *Carex vulpina*. L. *Carex spica supradecomposita, inferne laxiore, spiculis androgynis, ovatis, glomeratis; superne masculis*. L. *Carex palustris major, radice fibrosa, caule exquisite triangulari, spica brevi, habitiore, compacta*. Mich. N. Pl. gen. p. 69. Tab. 33. fig. 13. 14.

Culmo alto un piede e mezzo, folioso, triangolare, con angoli scabri. Foglie piane, leggermente carinate, larghe due o tre linee, scabre nei margini, e nella carina. Spiga terminale lunga poco più di un pollice, compatta, lobata, composta di cinque o sei gruppi di spighette, distinti da brattee allargate alla base, e terminate da un filetto setaceo. Le valve sono ovate, appuntate, di color giallo-scuro splendente, verdi nel dorso. I semi son conici, appuntati, divergenti, più lunghi delle valve, con punta bifida, di color bruno quando son maturi. Trovasi lungo i fossi. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

** *Spighe unisessuali : le spighe femmine peduncolate, e una sola maschia.*

Carice gracile . *Carex distans* . L. *Carex spicis remotissimis, breviter pedunculatis, axillaribus, capsulis triquetris mucronatis* . Enc. *Gramen cyperoides gracile alterum, glomeratis torulis, spatio distantibus* . Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 12. fig. 18.

Culmo alto circa due piedi, solcato, triangolare, folioso, con foglie larghe circa una linea, e mezzo, scabre nella carina e nei margini . La spiga maschia è terminale, rossastra, lunga circa un pollice. Le spighe femmine sono assillarj, brevemente peduncolate, di color verde giallo, in numero di tre o quattro, molto distanti lunghe sette o otto linee, le inferiori maggiori. I semi son glabri, ovali-conici, trigoni, acuti. Le valve sono ovali acute, di color rosso-scuro con una linea verde nel dorso. E' comune nei Prati. Fiorisce nell' Aprile. *Peren.*

Carice massima . *Carex maxima* . Enc. *Carex spicis longissimis pendulis nudis : masculà terminali , foeminea suprema androgyna* . Enc. *Gramen cyperoides spica pendula longiore , & angustiore* . Moris. Hist. 3. Sect. 8. Tab. 12. fig. 4.

Culmo alto tre, o quattro piedi , triangolare , folioso . Foglie lunghe , larghe cinque o sei linee . Spiga maschia lunga tre pollici , sottile , rossastra , terminale . Quattro o cinque spighe femmine lunghe quattro pollici e più , cilindriche , verdastre , pendenti : le due inferiori brevemente pedunculate , le altre sessili , e la superiore con dei fiori maschi nella cima . Semi piccoli , ovali-acuti , lunghi quanto le valve . Trovasi nelle Siepi vicine ai fossi . *Peren.*

*** *molte Spighe maschie*

Carice scura . *Carex tufa* . Enc. *Carex spicis masculis pluribus crassis , subventricosis : foemineis erectis subsessilibus , squamis acutis* . Enc. *Cyperoides aquaticum ma-*

ximum, foliis vix unciam latis, caule exquisite triangulari, spicis habitioribus erectis, squamis curtis in aristam veluti productis, capsulis bifidis minoribus, ac densioribus. Mich. N. Pl. Gen. p. 57. Tab. 32. fig. 6.

Culmo alto circa tre piedi, triangolare, scabro negli angoli, folioso. Foglie larghe quattro o sei linee, quasi piane, scabre nei margini, e nella carina. Le spighe maschie sono in numero di tre, o quattro, terminali, avvicinate, sessili, di colore prima quasi nero, poi scure, grosse, lunghe da due a quattro pollici, la superiore maggiore. Le spighe femmine sono in numero di due a quattro, lunghe un pollice o due, assillarj, la superiore quasi sessile, e le altre brevemente peduncolate. Le valve sono ovali-lanceolate, acute, i semi ovali-conici con punta bifida. Trovasi nei fossi. Fiorisce nel Marzo. *Peren.*

CLASSE XXI. ORDINE IV.

TETRANDRIA

Betula . *Betula*

Car. gen. *Fiori* disposti in *amenti* . *Fiori maschi* . *Amenti* cilindrici , sottili con *squame* concave , ottuse , quadrifide , triflore . *Calice* di un sol pezzo, con quattro lacinie ovate , ottuse . *Fiori femmine* . *Amenti* ovali , strobiliformi , con squame trifide , biflore . Un *germe* con due *stili* nudi . *Seme* compresso , piano e con ale membranose laterali , ovvero angoloso , e nudo .

Betula Ontano . *Betula glutinosa* . Enc. *Betula foliis subrotundis , inaequaliter serratis , utrinque glabris , pedunculis ramosis* . Enc. *Alnus* . Camer. Epit. pag. 68. *Betula Alnus α glutinosa* . Lin.

Albero di alto fusto, con foglie annue alterne, picciolate, ovato-rotondate, ottuse, dentate, glutinose, nervose, glabre, con stipole geminate, rotondate, caduche. Gli amenti son piccoli, sopra peduncoli ramosi, terminali. E' comune lungo l' Arno, su i fossi, e nella Selva. Fiorisce nel Marzo.

Bossolo . *Buxus*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Calice* di tre foglie rotonde, ottuse, concave, patenti. *Corolla* di due *petali* simili alle foglie del calice, ma più grandi. Un *corpo calloso* in luogo del *germe*. *Fiore femmina*. *Calice* di quattro foglie rotonde, concave, patenti. *Corolla* di tre petali simili alle foglie del calice, ma più grandi. Tre *stili* persistenti. Una *cassula* rotondata con tre rostri nella sommità, tre valve, tre logge, e due *semi* per loggia.

Bossolo comune . *Buxus sempervirens* . L. *Buxus foliis ovatis, glabris, integerrimis*. *Buxus*. Camer. Epit. pag. 101.

Rami tetragoni, sottili, flessibili. Foglie perenni, opposte, brevemente picciolate, col picciòlo strettamente decurrente, ovali, glabre, intierissime, di color verde-cupo di sopra, verdi-pallide di sotto, con una macchia longitudinale biancastra nel nervo medio dorsale. I fiori son disposti in gruppetti assillarj, con un fiore femmina nel mezzo, circondato da sei a dieci fiori maschi. Fiorisce nel Marzo. Se ne trova una varietà che cresce a albero, e questa ha le foglie ovali bislunghe, assottigliate nella cima. Un' altra varietà si conserva bassa, suffruticosa, ed ha le foglie ovali rotondate. Nell Enciclopedia son considerate come due specie distinte: la prima è detta *Buxus arborescens*, l' altra *Buxus suffruticosa*.

Ortica. *Urtica*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Calice* di quattro foglie. Nessuna *corolla*. Un *corpicciolo* calloso, fatto a bicchiere nel centro del fiore. *Fiore femmina*. *Calice* persi-

stente, ovato, di due valve. Un *seme* ovato-compresso, liscio, chiuso nel calice.

Ortica grande. *Urtica dioica*. L. *Urtica foliis oppositis, cordatis*. L. *Urtica urens maxima*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 15. fig. 1.

Fusti alti tre, e quattro piedi, ramosi, ottusamente tetragoni, di color rossiccio. Foglie opposte, decussate, picciolate, cordato-ovate, acute, con denti acuti nel margine, rugose, nervose, scabre. Stipole geminate, lanceolate, dentellate. Fiori maschi disposti in grappoli ramosi, orizontali o pendenti, uno in ciascuna ascella delle foglie. I fiori femmine son disposti come i maschi, ma son situati in altri individui. Tutta la pianta è coperta di aculei erbacei, pungenti. Trovasi fiorita nel Luglio, nelle siepi, sugli argini &c. *Peren.*

Ortica minore. *Urtica urens*. L. *Urtica foliis oppositis ovalibus*. L. *Urtica urens minor annua*. Moris. Hist. 3. Sect. 11. Tab. 15. fig. 4.

Fusti alti da mezzo piede fino a due, erbacei, ottusamente tetragoni, ramosi. Foglie opposte, decussate, picciolate, ovali, o ovali cordate, acutamente dentate, con i picciòli canaliculati. Stipole geminate lanceolate membranacee. Fiori disposti come nella specie precedente, cioè in grappoli assillarj, ma semplici; i maschi occupano la parte superiore, e l'asse dei loro grappoli è membranaceo, dilatato, e i fiori son piantati tutti dal lato superiore. I grappoli feminei son cilindrici, e inferiori, e nei calici di questi sonovi due brattee laterali, opposte, minime. Tutta la pianta è coperta di aculei erbacei, acutissimi. Trovasi per tutto, fiorita tutto l'anno. *Ann.*

CLASSE XXI. ORDINE V.

PENTANDRIA

Carpola . *Xanthium*

Car. gen *Fior maschio* composto. *Calice* comune fatto di molte squame imbricate, eguali: *corolle* tubolose quinquefide, disposte sopra un *ricettacolo* munito di pagliette. Cinque *antere* lineari, dritte, con i filamenti uniti in un cilindro. *Fiore femmina* inferiore al fiore maschio. *Calice involucro* bifloro, fatto di due foglie opposte, trilobe, con lobi acuti, tutti coperti di aculei curvi. Nessuna *corolla*. *Germe* ovale ispido con due stili. *Drupa* arida, ovale-bislungha, coperta di aculei, con due punte maggiori, grosse, dure nella cima, di due logge, e due *semi*.

Carpola Bardana . *Xanthium strumarium* . L. *Xanthium caule inermi , foliis cordatis trinervatis , fructibus rostris terminalibus rectis approximatis* . Enc. *Xanthium f. Lappa minor* . Jo. Bauh. Hist. 3. pag. 572.

Fusto alto circa un piede e mezzo , angoloso , ramoso , scabro . Foglie alterne sparse , picciolate , cordate , oscuramente lobate , ondolate , dentellate , pubescenti , di color verde-pallido . Fiori disposti in capolini ovati , assillarj . Le punte terminali dei frutti non son divergenti . Trovasi nei campi fiorito nel Luglio . *Ann.*

Carpola spinosa . *Xanthium spinosum* . L. *Xanthium spinis ternatis , foliis trifidis angustis , subtus incanis* . Enc. *Xanthium spinosum atriplicis folio* . Moris. Hist. 3. Sect. 15. Tab. 2. fig. 3.

Fusto alto circa due piedi , ramoso , diffuso . Foglie alterne sparse , strette , bislunghe , ristrette alla base in forma di picciòlo , laciniate , trifide , col lobo di mezzo più lungo , verdi di sopra , bianche , e cotonose di sotto . Alla base delle foglie ,

e alla divisione dei rami sono delle lunghe spine gialle, stipolari, ternate picciolate, piantate nel fusto. I frutti non hanno le due punte maggiori nella sommità. Trovasi nei campi, e per le strade. *Ann.*

Amaranto. *Amaranthus*

Car. gen *Fiori maschj*. *Calice* di tre, o cinque foglie dritte, colorate, acute, persistenri. Nessuna *corolla*. *Fiori femmine* mescolati con i maschi negli istessi grappoli, o spighe. *Calice* simile a quello del fiore maschio. Nessuna *corolla*. Tre *stili* persistenti. Una *cassula* superiore colorata, di una sola loggia che si apre a traverso, e con un solo *seme*.

Amaranto Bietolone. *Amaranthus Blitum*. L. *Amaranthus glomerulis lateralibus, floribus trifidis, foliis ovatis retusis, caule diffuso*. Lin. *Blitum album*. Camer. Epit. pag. 236.

Fusto alto circa un piede e mezzo, ramoso, diffuso. Foglie alterne sparse, lun-

gamente picciolate, piccole, ovali-ottuse, spesso smarginate, di color verde-cupo, o nerastre. Fiori piccoli, verdastri, trifidi e triandri, disposti in gruppetti assillari e in spighe terminali. E' comune per le strade di campagna; fiorisce nel Luglio. *Ann.*

CLASSE XX. ORDINE VII.

POLYANDRIA

Ceratofillo. *Ceratophyllum*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Calice* con otto a dieci divisioni acute. Nessuna *corolla*. Sedici a venti *stami*. *Fiore femmina*. *Calice* come nel fiore maschio. Nessuna *corolla*. *Seme* ovale compresso, con stimma sessile. Una *cassula* ovale acuminata, di una sola loggia, e con un solo *seme*.

Ceratofillo scabro . *Ceratophyllum demersum* . L. *Ceratophyllum foliis dichotomo-bigeminis, fructibus trispinosis* . L. *Hydro-ceratophyllum folio aspero, quatuor cornibus armato* . Vaill. Mem. de l'Acad de Paris an. 1719. p. 21. t. 2. fig. 1.

Fusti cilindrici, lunghi e ramosi, radicati nel fondo dei fossi, natanti nell'acqua . Foglie, verticillate, folte, e avvicinate, specialmente nella sommità dei rami, lineari, dicotome, con denti spinosi, che le rendono scabre al tatto . Le cassule hanno tre cornetti nella cima . *Peren.*

Miriofillo . *Myriophyllum*

Car. gen. *Fiore maschio* . *Calice* di quattro foglie bislunghe, dritte, ineguali . Nessuna *corolla* . Otto *stami* . *Fiore femmina* . *Calice* come nel fior maschio . Nessuna *corolla* . *Stimmi* sessili . Quattro *semi* bislunghi, nudi .

Miriofillo spigato . *Myriophyllum spicatum* . L. *Myriophyllnm caule ramoso, spicis*

cis terminalibus nudis interruptis, floribus bracteatis ; foliis pinnatis capillaribas . Lin. edit, Gmel. *Millefolium aquaticum pennatum, spicatum* . C. B. prodr. 73. cum ic.

Fusti lunghi , e ramosi , radicati nel fondo dei fossi , e nuotanti nell' acqua . Foglie avvicinate , verticillate , pinnate , capillari . I fiori son disposti in spighe lunghe due o tre pollici , che si ergono fuori dell'acqua nel tempo della fiorescenza , e son formate di verticilli distanti gli uni dagli altri . I fiori maschi son bianchi e rossicci , situati nella sommità , i fiori femmine sono inferiori , qualche volta senza calice . Per lo più son quattro fiori per verticillo , accompagnati da piccole brattee , ovate , ottuse , concave , intiere . Fiorisce nel Luglio . *Peren.*

Saettona . *Sagittaria*

Car. gen. *Fiore maschio* . *Calice* di tre piccole foglie , ovali , concave , persistenti . *Corolla* di tre *petali* rotondati , piani , aper-

ti, maggiori del calice. Più di venti *stami*. *Fiore femmina*. *Calice* e *corolla* come nel maschio; molti *germi* disposti a capolino sopra un *ricettacolo* globoso terminati da uno *stilo* corto, persistente. I frutti son *cassule* che non si aprono, compresse, acute, contenenti un solo *seme* membranoso.

Saettona Barba Silvana. *Sagittaria sagittifolia*. L. *Sagittaria foliis sagittatis, capsulis compressis. acutis*. Enc. *Sagitta, & Sagitta major*. Camer. Epit. pag. 874. 875.

Scapo dritto, nudo, cilindrico, semplice, fungoso, alto circa un piede, e ancor più, se l'acqua dei fossi ove nasce è più profonda. Foglie tutte radicali, lungamente picciolate, dritte, sagittate, con i lobi inferiori più o meno divergenti e acuti, più o meno larghe, ottuse alquanto, o acutissime nella sommità. Esse si inalzano quasi quanto lo scapo, e i picciòli son triangolari. e fungosi. I fiori son retti da peduncoli lunghi circa un pollice, disposti in tre o quattro verticilli distanti, che formano una specie di spiga lunga sei o set-

te pollici, la quale sorge affatto fuori dell' acqua. Ogni verticillo è composto di tre fiori, muniti ciascuno di una brattea ovale, membranosa, più corta del picciòlo. I petali son bianchi coll' unghia rossa. I fiori maschi sono superiori. E' comunissima nei fossi di acqua perenne, e in quelli ancora che nell Estate si asciugano. Fiorisce nel Luglio. *Peren.*

Pippolo . *Thelygonium*

Car. gen. *Fiori* senza *corolla*. *Fiore maschio*. *Calice* di un sol pezzo, diviso profondamente in due lacinie, che si aprono in fuori, e si avvoltano sopra se stesse. Molte *antere* lineari, e pendenti. *Fiore femmina*. *Calice* persistente, diviso in due lacinie. *Germe* globoso. *Stilo* filiforme, curvo. *Stimma* semplice. Una *cassula* coriacea globosa, di una sola loggia, e di un solo *seme*.

Pippolo Pucinella . *Thelygonium Cynocrambe*. L. *Cynocrambe Dioscoridis*. C. Bauh. Prodr. pag. 59. cum icon.

Pianta erbacea, alta otto o dieci pollici al più, con fusto cilindrico, glabro, tortuoso, ramoso. Foglie ovate-acute, glabre, nitide, nervose, finamente dentellate, picciolate: le inferiori opposte, con picciòli uniti alla base da stipole membranacee, bianche, tridentate: le superiori alterne, con stipole simili, tridentate, con un dente maggiore. I fiori femmine sono nelle ascelle delle foglie inferiori, uno per parte, di rado due: lo stilo è rosso. I fiori maschi, son due insieme, opposti all' inserzione delle foglie superiori, e brevemente peduncolati. Fiorisce nel Febbrajo. E' comune nelle Mura di Pisa. *Ann.*

Salvastrella. *Poterium*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Calice* di due tre, o quattro foglie, ovali, concave, caduche. *Corolla* divisa in quattro *lacinie* ovate, concave, persistenti. Trenta o quaranta *stami*, con *filamenti* lunghi, e deboli. *Fiore femmina*. *Calice* come nel fiore

maschio. *Corolla* monopetala rotata persistente, con *tubo* corto, e *lembo* diviso in cinque *lacinie* ovate, piegate infuori. *Germe* nel tubo della corolla, con due *stili* capillari, con *stimmi* piumosi.

Salvastrella Pimpinella. *Poterium Sanguisorba*. L. *Poterium inerme, caulibus subangulosis*. L. *Pimpinella sanguisorba*. Camer. Epit. pag. 777.

I fusti sono angolosi, inferiormente pelosi, poco ramosi, alti circa un piede e mezzo. Le foglie son alterne sparse pinnate in caffo, con tredici a diciassette coppie di foglioline, rotondate, ottuse, con denti acuti e profondi nel margine, di color verde-cupo di sopra, biancastre di sotto. Quelle del pajo inferiore son come smezzate, e semilunate, e hanno la figura di stipole. I fiori son disposti in spighe ovali, e compatte, nella sommità dei rami. I fiori femmine occupano la parte superiore, ed hanno li stimmi rossi. Trovasi nel Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Querce . *Quercus*

Car. gen. *Fiori maschi* disposti in *amenti* filiformi, pendenti. *Calice* di un sol pezzo, con cinque o più divisioni acute nel *lembo*. Nessuna *corolla*. Cinque a dieci *stami*, con *filamenti* corti, e *antere* grosse, bilobe. *Fiori femmine*, sessili nelle ascelle delle foglie superiori, o disposti sopra peduncoli comuni isolati. *Calice* di un sol pezzo, emisferico, col margine intiero, scabro all' esterno, e fatto come di piccole squame imbricate. *Germe* ovale, superiore, con tre a cinque *stili*. Il *frutto* detto *Ghianda* è una *noce* ovoide, di guscio coriaceo, liscio, che non si apre, e contiene una mandorla divisa in due lobi. La *Ghianda* è incastrata inferiormente in una *cupola* emisferica, legnosa, scabra o tubercolosa all' esterno, la quale è il calice cresciuto, e ingrossato.

Querce Farnia . *Quercus racemosa* . Enc. *Quercus foliis glabris ovato-oblongis*,

pinnatifido-sinuatis, *laciniis obtusis*, *glandibus longe pedunculatis*. Enc. *Quercus* Robur β Lin. *Quercus femina foliis deciduis oblongis obtusis*, *pinnato-sinuatis*, *petiolis brevissimis*, *pedunculis glandularum longissimis*. Mill. Dict. num. 2. *Quercus cum longo pediculo*. C. B. P. 420. *Quercus vulgaris longis pediculis*. Jo. Bauh. Hist. 1. par. 2. pag. 70.

Le foglie sono alterne sparse, con picciòli lunghi da una a due linee, glabre, bislunghe, più larghe nella cima che alla base, semipinnatifide, con lacinie e seni, ottusi e rotondati, di color verde-lustro di sopra, alquanto glauche di sotto, nervose, decidue. Le stipole son geminate lineari, caduche. Le ghiande son solitarie o due e tre insieme, sopra peduncoli lunghi due pollici e più.

Querce Ischia. *Quercus Robur*. Enc. *Quercus foliis petiolatis ovato-oblongis pinnatifidis-sinuatis laciniis obtusis*, *glandibus subsessilibus*. Enc. —α *Quercus* Robur α L. *Quercus foliis deciduis oblongis*, *superne*

latioribus, sinubus acutioribus, angulis obtusis, petiolatis, glandibus sessilibus. Mill. Dict. n. 1. *Quercus latifolia mas quae brevi pediculo est*. C. B. P. 419. —β *Quercus Robur laciniata*. Enc. *Quercus latifolia foemina*. C. B. P. 419.

La differenza essenziale dalla precedente consiste nell'aver questa le ghiande sessili o quasi sessili, e le foglie distintamente picciolate, con picciòli lunghi quattro o sei linee. La varietà α è un'albero grande quanto la *Farnia* con foglie larghe, e ghiande quasi sempre solitarie. La varietà β è un'albero di mediocre grandezza, con foglie strette, bislunghe, quasi pinnatifide, a lacinie ondolate nei margini, e le ghiande piccole, e aggruppate. In ambedue queste varietà le foglie son glabre, decidùe, e i loro seni, e le laçinie son più acute che nella *Farnia*

Querce Cerro. *Quercus crinita* γ Enc. *Quercus foliis oblongis lyrato-pinnatifidis, subtus pubescentibus, glandibus sessilibus, cupula crinito-hispida* Enc. *Quercus* Cerris L. *Quercus calyce hispido glande minore*. C. B. P. 420.

Albero di media grandezza colle foglie decidue, bislunghe, profondamente pinnatifide quasi lirate colle lacinie interrotte alla metà della foglia, nervose, di color verde-cupo di sopra, pallide e pubescenti di sotto, con molte stipole lunghe, lineari, caduche, e picciòli lunghi da due a quattro linee. Le Ghiande son quasi sessili, due e tre insieme, piccole, colla cupola crinita.

Querce Leccio. *Quercus Ilex.* L. *Quercus foliis ovato oblongis; indivisis serratisque, subtus incanis, cortice integro.* L.

Var. β *Ilex folio angusto non serrato.* C. B. P. 424. *Smilax Dalech.* Jo. Bauh. Hist. 1. p. 2. pag. 101. Var. δ *Ilex folio Aquifolii.* Tournef.

Il Leccio ha le foglie perenni, brevemente picciolate di consistenza coriacea, di color verde-cupo-smorto di sopra, biancastre e un poco cotonose di sotto con stipole geminate lineari, caduche, e le ghiande peduncolate. Nella varietà β le foglie sono ovali-lanceolate, intierissime, ovvero con qualche dente piccolo, e ottuso. La Var.

ſ è un' albero poco alto, colle foglie ovali-rotonde munite nel margine di denti spinosi.

Querce Sughero . *Quercus Suber* L. *Quercus foliis ovato-oblongis, indivisis serratis, subtus tomentosis, cortice rimoso fungoso.* L. *Suber.* Camer. Epit. pag. 115.

Albero di media grandezza di cui il carattere distintivo consiste nella scorza grossa, spongiosa, screpolata . Le sue foglie son perenni, ovali dentate, dure, verdi di sopra, biancastre e cotonose di sotto, brevemente picciolate, con stipole geminate, lineari, e caduche . Le ghiande son solitarie, o due e tre insieme, brevemente peduncolate .

Tutte queste Specie di Querci nascono nel Monte, e nella Selva Pisana, ove fioriscono nel Maggio.

Castagno . *Castanea* . Tournef.

Car. gen. *Fiori maschi* disposti in *amenti* lineari, senza *corolla*, con un *calice* a cinque divisioni patenti, e circa dieci *sta-*

mi . *Fiori femmine* , ammucchiati alla base degli amenti, senza *corolla* , con un *calice* a quattro , o sei divisioni acute , un *germe* aderente alla base del calice , e tre *stili* . Una *cassula* rotondata , munita di punte , di una sola loggia , che si apre in tre o in quattro parti , e contiene da uno a tre *semi* ovali rotondati, piani da un lato , e convessi dall' altro , acuti in una sommità , allargati , e spianati nell' altra , consistenti ciascuno in una mandorla , coperta da due arilli , l esterno dei quali liscio , e coriaceo .

Castagno salvatico . *Castanea vulgaris* . *Castanea foliis lanceolatis , acute serratis , utrinque glabris* . Enc. *Castanea* . Camer Epit. pag. 118. *Fagus Castanea* L.

Albero di alto fusto , con foglie alterne sparse, picciolate, decidue , lanceolate , munite di denti acuti nei margini , nervose , glabre , e stipole geminate , lanceolate , caduche . Fiorisce nel Giugno . Gli amenti maschi son lunghi al par delle foglie . Trovasi nel Monte .

Carpino. *Carpinus*.

Car. gen. Fiori disposti in amenti. Gli *Amenti maschi* hanno le squame uniflore, concave, ovali, appuntate, pelose o ciliate, e da otto a sedici *stami*. Gli *Amenti femmine* hanno le squame lanceolate, uniflore; un' *germe* con due stili capillari, circondato da un *involucro* di un sol pezzo, persistente. Una *noce* ovale compressa, striata, contenente un solo *seme*.

Carpino comune. *Carpinus Betulus*. L. *Carpinus strobilis foliaceis laxis, squamis profunde trifidis, lobis lanceolatis, inter medio longiori*. Enc. *Carpinus*. Camer. Epit. p. 71.

Albero di alto fusto, con foglie alterne sparse, brevemente picciolate, ovali-acute, glabre, nervose, pieghettate con denti acuti, e ineguali, e stipole geminate, lanceolate, caduche. Gli amenti maschi son laterali ai rami, lunghi circa un pollice, con squame glabre. Gli amenti fem-

mine son terminali ai rami giovani, lunghi circa tre pollici con gli involucri grandi, verdi, nervosi, glabri, trilobi, con lobi lanceolati, e il medio molto maggiore.

Carpino nero. *Carpinus Ostrya*. L. *Carpinus strobilis lupulaceis ovatis, foliis ovato-acutis, gemmis obtusis*. Enc. *Ostrya italica carpini folio &c.* Mich. N. P. G. p. 225, Tab. 104. fig. 1. 2.

Albero minore del Carpino comune, cui per altro è molto simile, e solo ne differisce per gli amenti femmine, che in questo hanno l'aspetto di nappe bianche, essendo ciascun seme involto in un involucro folliculare, bislungo, ovale, peloso, bianco, compresso in cima, e terminato da una punta, gonfio alla base. Questi Carpini si ritrovano nel Monte Pisano. Fioriscono nell' Aprile, e nel Maggio, e perdono le foglie nell' Inverno.

Nocciòlo. *Corylus*.

Car. gen. *Fiori maschi* in *amenti* bislunghi, cilindrici con squame uniflore, cuneiformi, ottuse in cima, trifide, con lacinie egualmente lunghe, ma la media più larga. Otto o più *Antere* con filamenti corti. *Fiori femmine* molti insieme fra le squame di una gemma, ciascuno con un calice di due foglie lacero nel margine, e terminato da due *stili*. Una *noce* ovata, mezza coperta dal calice.

Nocciòlo salvatico. *Corylus Avellana*. L. *Corylus stipulis ovatis, obtusis*. L. *Avellane ovvero Nocciole*. Mattiol. pag. 302.

Arbusto con rami dritti, cilindrici, pelosi quando son giovani. foglie brevemente picciolate, alterne, rotondato-cordate, appuntate, nervose, rugose, pubescenti, decidue, di sopra di color verde cupo, e di sotto verde chiaro, con stipole geminate, ovate, ottuse, caduche. Gli Amenti maschi nascono nelle ascelle delle foglie, tre

alternamente sull' istesso peduncolo, e compariscono nell' Agosto o nel Settembre . I fiori femmine si aprono nel Gennajo , e i frutti maturano nell' Agosto . Trovasi nel Monte.

CLASSE XXI. ORDINE IX.

MONADELPHIA

Pino . *Pinus* .

Car. gen. *Fiori maschi* disposti in piccoli grappoli squamosi , e terminali . Il *Calice* è formato delle squame della gemma . Molti *filamenti* uniti inferiormente in una colonnetta divisa in cima, con *Antere* dritte, e nude . *Fiori femmine* disposti in uno *strobilo* con squame biflore , bislunghe , imbricate , persistenti : un solo *pistillo* . I *semi* son *noci* circondate da un' ala membrana-

cea. Il frutto è lo *strobilo* chiuso, contenente le noci fra le sue squame legnose, ingrossate nella cima, munite sul dorso di un *tuberculo* situato poco sotto l'apice.

Pino domestico. *Pinus Pinea* L. *Pinus foliis geminis, primordialibus ciliatis, strobilis ovatis, obtusis, subinermibus folio longioribus, lucidis; squamis oblongis, obtusis, nucibus duris, ovatis (ala destitutis)* L. ed Gmel. *Pinus*. Cariner. Epit. p. 39.

Albero di alto fusto con rami a palchi, cilindrici, circondati da foglie acerose di un bel color verde mare, che nascono due a due, semicilindriche, acute, e le prime che si sviluppano, ciliate, lunghe intorno a cinque pollici, con un involucro alla base lungo circa mezzo pollice, fatto di squame scariose e argentine. Gli strobili son solitarj, grossi, ottusi, lunghi presso a poco quanto le foglie, colle faccette delle squame lustre, e i loro angoli trasversali, e i tubercoli ottusi. Le noci sono ovali-bislunghe, dure, circondate da un'ala che nella cima è lunga circa la terza parte della noce.

Pino

Pino Larizio . *Pinus Laricio* . H. R. P. *Pinus foliis geminis margine subasperis, strobilis oblongo conicis folio brevioribus ; squamis acutis echinatis* . N. *Pinus maritimae secundum genus* . Camer. Epit. p. 44. *An Pinus Pinaster* . L. ed. Gmel.

Albero di alto fusto, con rami e foglie disposte come nella Specie precedente, ma in questo le foglie son più grosse, e di color verde-giallo, sempre più lunghe di cinque pollici, scabre nei margini, colle squame della guaina di color di ruggine. Gli strobili son molto più sottili che nel *Pino domestico*, lunghi quattro pollici o poco più, acuminati, colle faccette delle squame meno lustre, e i loro angoli trasversali, e i tubercoli acuti. Le noci sono ovate, e sono appena eguali a un terzo della lunghezza delle loro ale, considerata nella cima. Gli strobili di rado son solitarj, ma il più delle volte, quattro insieme nell' istesso piano disposti a croce intorno a un ramo, e a quello tenacemente attaccati.

Pino salvatico : *Pinus resinosa* : L. *Pinus foliis geminis strobilis ovato-conicis, basi rotundatis, solitariis, folio dimidio brevioribus : squamis inermibus* . L. ed. Gmel. *Pinus sylvestris montana* . Camer. Epit. pag. 40.

Albero minore dei due precedenti, con foglie e rami similmente disposti, ma le foglie son di color verde-pallido, quasi verde-cenerino, sempre più corte di quattro pollici, e quasi glabre nei margini. Gli strobili son lunghi la metà e meno delle foglie, di figura ovale-conica, piuttosto acuti, colle faccette delle squame lustre, e i loro angoli trasversali, e i tubercoli ottusi. Per lo più son solitarj, ma qualche volta due opposti all' istesso piano di un ramo. Le noci sono ovali, lunghe un terzo della sommita dell' ala.

Questi Pini sono alberi sempre verdi. Le due prime Specie vivono nella Selva, e la terza nei Monti fra *Calci*, e *Buti*.

CLASSE XXI. ORDINE X.

SYNGENESIA

Momordica . *Momordica*

Car. gen. *Fiore maschio* . *Calice* di un sol pezzo, con cinque divisioni triangolari nel lembo . *Corolla* monopetala, con cinque lacinie, attaccata al fondo del calice . Tre *stami* con *antere* più larghe che lunghe, contenenti il pulviscolo in un solco esterno serpeggiante . *Fiore femmina* . *Calice* e *corolla* come nel maschio . *Stilo* trifido con tre *stimmi* ramosi, lobati, coperti di glandole . Un *germe* inferiore che diventa un *pomo* bislungo, a tre logge, con molti *semi* compressi .

Momordica Cocomero Asinino . *Momordica Elaterium* . L. *Momordica pomis*

hispidis, cirrhis nullis. L. *Cucumis sylvestris* . Camer. Epit. pag. 946.

La radice è bianca, ramosa, grossa. I fusti son cilindrici, distesi sulla terra. Le foglie sono alterne-sparse, lungamente picciolate, cordate, lobate, auriculate, colle orecchiette concave, e piegate in sù, nervose, rugose. I fiori sono assillarj, peduncolati. I maschi sei o sette sull' istesso peduncolo, con peduncoli particolari, alterni, e brattee lineari-lanceolate. I fiori femmine son solitarj, sopra peduncoli più corti, nell' istessa ascella con i maschi. Le corolle son di color giallo pallido, con lacinie lanceolato-acute, venate di verde. Il germe dopo la fecondazione si piega in giù. Il frutto è ovale, lungo tre o quattro pollici, e se si stacca, quando è in piena maturità, scaglia con molta forza i suoi semi dal foro che resta all' attaccatura del picciòlo. Tutta la pianta è coperta di peli a diaframmi, bianchi, e rigidi. Trovasi lungo l' Arno, intorno alle case di campagna, fra i calcinacci, e fiorisce nel Giugno. *Peren.*

Brionia . *Bryonia*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Calice* di un sol pezzo, campanulato, con cinque denti acuti. Una *corolla* monopetala, aderente al calice, con cinque *lacinie* ovate. Tre *stami* corti, due con *antera* bifida, il terzo con *antera* semplice. *Fiore femmina*. *Corolla* e *calice* come nel maschio. *Germe* inferiore, con *stilo* trifido, e *stimmi* smarginati. Una *bacca* rotonda, o ovale, con pochi *semi*. I due sessi non son costantemente sull'istesso individuo in tutte le specie di questo genere.

Brionia bianca. *Bryonia dioica*. *Bryonia foliis palmatis, utrinque calloso scabris. floribus dioicis*. Jacq. Fl. Austr. Tab. 199. *Bryonia alba*. Dodon. Pempt. p. 400.

E' dioica. La radice, e grossa, carnosa, succulenta, ramosa, di color bianco giallastro. I fusti son lunghi cinque o sei piedi, sottili, deboli, angolosi, coperti di peli corti e rigidi. Le foglie sono picciola-

te . cordate , triangolari , nervose , pelose , scabre divise nella pianta femmina quasi fino a metà in cinque lobi dentati , angolosi , acuti : semplicemente sinuate , e ottuse nella pianta maschia . I cirri son semplici , piegati a spira , e nascono dalla base del picciòlo . I fiori son di color bianco-sudicio con linee verdastre , disposti in mazzetti assillari , quasi sessili nella pianta femmina , retti da peduncoli più lunghi delle foglie nella maschia . Le bacche son tonde , grosse quanto un pisello , di color rosso-vivo quando son mature . Trovasi nel Monte . Fiorisce ai primi di Giugno . *Peren.*

CLASSE XXII.

DIOECIA

ORDINE SECONDO

DIANDRIA

Vallisneria . *Vallisneria*

Car. gen. *Fiori maschi* disposti a cono sopra uno *spadice* comune, ciascuno con una *corolla* monopetala divisa in tre lacinie. Una *spata* comune bipartita, con lacinie bifide. *Fiori femmine* solitarj. Una *spata* cilindrica, tubulata, un poco bifida con lacinie corte, ottuse. Un *calice* superiore, persistente, di tre foglie ovate, ottuse. Tre

petali piccolissimi, spesso bifidi, alterni alle lacinie del calice. Tre *stimmi* petaliformi, grandi quanto le foglie del calice, e ad esse opposti, rotondati, ottusi leggermente smarginati, concavi dalla faccia esterna con una appendice filiforme, cilindrica, corta nel mezzo della concavità, convessi e pubescenti nella faccia interna. Una *cassula* cilindrico-compressa, marginata nei lati, involta dalla spata, di una sola loggia, con molti *semi* ovati, attaccati alle pareti.

Vallisneria spirale. *Vallisneria spiralis*. L. *Vallisneria foliis linearibus, scapis fructiferis spiralibus, natantibus*. N. *Vallisneria palustris, Algae folio, italica, foliis in summitate denticulatis flore purpurascente*. Mich. N. Pl. Gen. p. 12. Tab. 10. la quale rappresenta la pianta femmina. *Vallisnerioides palustre, Algae folio, italicum, foliis in summitate tenuissime denticulatis, floribus albis, vix conspicuis*. Mich. N. P. Gen. pag. 13. Tab. 10. rappresenta la pianta maschia.

E' una pianta aquatica, comune nei fossi intorno Pisa. La sua radice è repente. Le foglie son tutte radicali, a fascetti, inguainate, lunghe più di due piedi, larghe quattro, o cinque linee, lineari, ottuse e rotondate in cima, di color verde-cupo, nervose, trasparenti, con dei piccoli denti setacei nella sommità. Nella pianta maschia il peduncolo è lungo tre o quattro pollici; la spata è bianca e trasparente, lunga quatrro linee, e quando è chiusa ha una figura ovale compressa. Lo spadice è conico, coperto di glandole lineari-clavate, bianche, trasparenti, alle quali sono attaccati i fiori, che sono appena grossi quanto la metà di un granello di panico. Nella pianta femmina il peduncolo è lungo tre piedi e più, ma abbreviato perchè avvolto a spira. Quando però il fiore sboccia la spira si svolge, il peduncolo si allunga, e porta il fiore alla superficie dell' acqua. Nell' istesso tempo si staccano i fiori maschi dallo spadice, vengono a galla, e quì si aprono. I petali di questi son

bianchi e trasparenti, le antere son peduncolate, e quando si aprono compariscon ramose. Il fiore femmina è di color verde-rosso. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

Salcio. *Salix*

Car. gen. *Fiori* disposti in *amenti* con *squame* uniflore. Nel *fiore maschio* una *glandola* alla base della squama, e per lo più due *antere*. Nel *fiore femmina* uno *stilo* bifido, e una *cassula* di una sola loggia, con due valve, e molti *semi* coronati da *pappo* semplice.

Salcio triandro. *Salix triandra*. L. *Salix foliis serratis, glabris, floribus triandris.* L. ed. Gmel Gm. Flor. Sibir. T. I. p. 155. Tab. 34. fig. 3.

Arbusto con scorza verde-gialla nel tronco, e rosso-scura-lustra nei rami. Foglie alterne-sparse, brevemente picciolate, lanceolate, acuminate, seghettate, di sopra di color verde-cupo-lustro, di sotto pallide, e glabre. Stipole geminate, rotondato-

cordate, acute, decidue. Amenti lunghi circa un pollice e mezzo con fiori distanti. Nei maschi le antere son tre sotto ciascheduna squama e i filamenti e le squame son leggermente pelose.

Salcio monandro. *Salix monandra*: *Salix foliis lineari-lanceolatis, serratis, glabris, superioribus obliquis, amentis tomentosis, floribus monandris*. L. ed. Gmel. *Salix rubra maxime fragilis, folio longo, angusto*. Jo. Bauh. Hist. 1. p. 215. & *Salix tenuior folio minore utrinque glabro, fragilis*. Id. p. 213. fig. 2.

Arbusto di mediocre grandezza, colla scorza del tronco cenerina, e i rami sottili, flessibili, tenaci con scorza rossa, e lustra. Foglie per lo più alterne sparse, ma alcune opposte, le superiori oblique, brevemente picciolate, lanceolato-acuminate, seghettate, glabre, di sopra di color verde-cupo, di sotto glauche, senza stipole. Gli amenti son lunghi circa un pollice, patenti, con fiori approssimati. Nei maschi le antere son solitarie, rosse, con

squame porporine, scure nella cima, coperte di pelo bianco e folto. Nelle femmine le squami son verdi-gialle, nerastre nella cima, parimente pelose.

Salcio Salica. *Salix Caprea*. L. *Salix foliis ovatis, rugosis, subtus tomentosis, undatis, superne denticulatis, stipulis amplexicaulibus serratis. Salix latifolia inferne hirsuta*. Jo. Bauh. Hist. 1. pag. 215.

Arbusto mediocre con scorza verde-cenerina, e rami flessibili, piuttosto tenaci, pubescenti. Le foglie sono alterne sparse, brevemente picciolate, rotondato-ovate, appuntate, rugose, nervose, un poco ondolate nel margine, con denti grossolani ottusi, verso la cima, di color verde-smorto e pubescenti di sopra, pallide e tomentose di sotto, con stipole geminate, reniformi, amplessicauli, ottuse, dentate. Gli amenti son ovati, ottusi, lunghi circa un pollice, con squame lunghe circa una linea, lanceolate, ottuse, giallognole alla base, nerastre in cima, coperte di peli bianchi folti. Nei maschi li stami son due, più lunghi delle squame.

Salcio bianco : *Salix alba* . L. *Salix foliis lanceolatis , acuminatis , serratis , utrinque pubescentibus , serraturis infimis glandulosis* . L. *Salix vulgaris alba , arborescens* . C. B. P. pag. 473.

Albero alto , con rami pieghevoli , e tenaci , coperti di scorza giallo-rossa , pubescente . Foglie alterne sparse , brevemente picciolate , lanceolate , acute , seghettate , colle seghettature , specialmente le inferiori , munite di una glandola nerastra , di sopra pubescenti e di color verde-pallido , di sotto pelose , bianche , lucide come seta . Stipole geminate , acute , piccolissime , presto caduche . Trovansi questi salcj lungo l' Arno , e sui fossi , e fioriscono nell' Aprile , e nel Maggio .

CLASSE XXII. ORDINE III.

TRIANDRIA

Casia . *Osyris*

Car. gen *Fiore maschio* . Un calice di un sol pezzo per lo più diviso in tre lacinie. Nessuna *Corolla* . *Fiore femmina* . Nessuna *corolla* . *Calice* come nel maschio , superiore . Uno *stimma* trifido . Una *bacca* globosa di una sola loggia , ombelicata.

Casia poetica . *Osyris alba* . L. *Osyris foliis linearibus* . L. *Casia poetica monspeliensium* . Cam. Epit. pag. 26.

Frutice sempre verde di circa tre piedi di altezza , con fusti striati , e ramosi . Foglie alterne sparse , sessili , lineari-lanceolate , acute , intiere . I fiori son giallicci , disposti a mazzetti nelle ascelle delle

foglie superiori. Le bacche son rosse. Varia il numero delli stami, giacchè si trovano dei fiori che ne hanno quattro, e qualche volta cinque, e spesso quando son trè, due filamenti son bifidi. Nell' istessa proporzione varia il numero delle lacinie. Nei fiori femmine quasi sempre ci si osservano tre, quattro, o cinque stami; e nei maschi un rudimento di pistillo, ma però senza germe. Trovasi nel Monte Pisano, fiorita nel Maggio.

CLASSE XXII. ORDINE IV.

TETRANDRIA

Visco. *Viscum*.

Car. gen. *Fior maschio*. *Calice* di un sol pezzo, corto, diviso profondamente in quattro lacinie ovate, eguali. Nessuna *corolla*. *Antere* bislunghe, sessili, attaccate

alle lacinie del calice. *Fiore femmina*. Nessuna *corolla*. *Calice* superiore, caduco, di quattro foglie ovali, piccole, sessili. *Germe* ovale, con stimma sessile, ottuso, un poco smarginato. Una *bacca* globosa, glabra, piena di umor viscoso, contenente un *seme* ovale, o triangolare.

Visco quercino. *Viscum album*. L. *Viscum foliis oblongis, obtusis caule dichotomo, floribus glomeratis, axillaribus, & sessilibus*. Enc. *Viscum*. Camer. Epit. p. 555. *Observations sur le Guy* par M. du Hamel. Memoir. de l' Acad. des scienc. an. 1740. pag. 483. con fig.

Nasce su i rami degli alberi, ove forma dei cespugli rotondi. Il fusto è legnoso, lungo circa due piedi, cilindrico, con molti rami dicotomi, divaricati, articolati, diffusi, intralciati. I e foglie sono opposte, sessili, bislunghe, spatolate, ottuse, intiere, carnose, con trè o cinque nervi longitudinali. I fiori son giallastri, disposti in mazzetti sessili, di trè o quattro insieme alle biforcazioni dei rami superiosi.

I frut-

I frutti son bianchi. Trovasi sulle Querci, sù i Castagni, sù i Peri &c. Fiorisce nel Marzo, matura i semi nel Settembre, e conserva le foglie nell' Inverno.

CLASSE XXII. ORDINE V.

PENTANDRIA

Pistacchio. *Pistacia*.

Car. gen. *Fiori maschi* disposti in *Amenti* con squame uniflore; *calici* propri di cinque foglie. *Fiori* femmine disposti in pannocchie, muniti di un *calice* trifido, di un *germe* ovato, con tre stili. Una *Drupa* ovata, secca, con un solo *seme*. In ambedue i fiori manca la *corolla*.

Pistacchio Lentisco. *Pistacia Lentiscus*. L. *Pistacia foliis abrupte pinnatis, foliolis lanceolatis*. L. *Lentiscus*. Camer. Epit. pag. 50.

Frutice sempre verde, con scorza rossastra, e molti rami diffusi. Le foglie sono alterne sparse pari pinnate, con sei o dieci foglioline strette, lanceolate, intiere, rette da un picciòlo comune alato, e quasi articolato. I fiori son piccoli e rossastri, e tanto gli amenti che le pannocchie son disposte due a due nelle ascelle delle foglie. I frutti maturi son rosso-nerastri. Trovasi nel Monte.

Luppolo. *Humulus*.

Car. gen. *Fiori maschi* con un *calice* di cinque foglie bislunghe, ottuse, senza *corolla*. Fiori *femmine* disposti in *amenti* formati da squame membranose, ovate, intiere, concave dal lato interno, uniflore. *I fiori* hanno due *stili*. Il *seme* rotondato, compresso, circondato da una membrana.

Luppolo comune. *Humulus Lupulus*. L. *Humulus caule scandente, foliis oppositis, lobatis, scabris, serratis*. N. *Lupulus*.

Camer. Epit. pag. 933. è la pianta femmina. *Lupulus foemina*. Camer. Epit. pag. 934. è la pianta maschia.

Fusti annui, lunghi, sottili, sarmentosi, volubili, scabri. Foglie opposte, picciolate, cordate, divise in tre o cinque lobi ovali, acuti, seghettate, scabre. Stipole geminate, cordate, bifide. I fiori maschi son di color erbaceo, peduncolati, disposti in piccole pannocchie assillari, e terminali. Gli amenti *o nappe* dei fiori femmine son peduncolati, assillari, di color verde-biancastro. Trovasi nelle siepi. Fiorisce nell' Agosto. *Peren.*

CLASSE XXII. ORDINE VI.

HEXANDRIA

Tamo . *Tamus* .

Cas. gen. Fiori senza *corolla* . *Fiore maschio* : *Calice* con sei lacinie ovali-lanceolate, patenti in cima . *Fiore femmina* . *Calice* superiore, deciduo, campanulato, con sei lacinie lanceolate : *stilo* trifido . Una *bacca* ovale con tre logge.

Tamo vite nera . *Tamus communis* . L. *Tamus foliis cordatis , indivisis* . L. *Vitis nigra* . Camer. Epit. pag. 988.

I fusti son annui, lunghi, deboli, volubili. Le foglie sono alterne, cordate, nervose , picciolate. I fiori son di color bianco giallognolo, disposti in grappoli assillarj. Le bacche son rosse. Tutta la pianra è gla-

bra. Trovasi nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. *Peren.*

Smilace. *Smilax.*

Car. gen. Fiori senza *corolla*. *Fiore maschio*. *Calice* di sei foglie bislunghe, approssimate alla base, patenti, e piegate infuori nella cima, onde comparisce campanulato. *Fiore femmina*. *Calice* superiore, deciduo, simile a quello del maschio. Tre *stili*. Una *bacca* globosa di tre logge.

Smilace comune. *Smilax aspera*. L. *Smilax foliis dentato-aculeatis, cordatis, novem-nerviis*. L. *Smilax aspera*. Camer. Epit. pag. 931.

Fusti sempre verdi, lunghi, sottili, duri, angolosi, spinosi, piegati a zig. zag. Foglie alterne, brevemente picciolate, cordate, appuntate, verdi lustre, con delle macchie bianche, nervose, con delle spine nei nervi della pagina inferiore, e nel margine, e con viticci corti alla base. Fiori piccoli bianchicci disposti in grappoletti terminali e

assillarj . Bacche rosse . Trovasi nel Monte Pisano . Fiorisce nel Giugno.

CLASSE XXII. ORDINE VII.

OCTANDRIA

Pioppo . *Populus*

Car. gen. *Fiori* disposti in *amenti*, con squame uniflore lacere nel margine . Una *corolla* fatta a imbuto , obliqua , intiera . Negli *amenti* feminei trovasi inoltre uno *stimma* quadrifido . Una *cassula* di due logge con molti *semi* papposi .

Pioppo Albero . *Populus nigra* . L. *Populus foliis deltoidibus , acuminatis . serratis* . Camer. Epit. pag. 66.

Albero di alto fusto . Le foglie sono alterne sparse , picciolate , deltoidee , appuntate , ottusamente seghettate , glabre ,

di color verde-lustro, con i nervi giallognoli, i picciòli rossicci, pubescenti, compressi, con stipole geminate, triangolari, acute, caduche. I denti delle foglie giovani son glandole dalle quali trasuda un liquor balsamico, viscoso, di cui sono aspersi anche i giovani rami, e le gemme. Tali glandole però nel crescer delle foglie si perdono. Le foglie non hanno sempre l'istessa figura. Qualche volta son più larghe che lunghe, e altre volte più lunghe che larghe, e questo si osserva non solamente in individui diversi, ma in un istesso individuo.

Pioppo Gattice. *Populus alba*. L. *Populus foliis subrotundis dentato-angulatis, subtus tomentosis, albis*. L. Camer. Epit. pag. 65.

Albero di alto fusto, con foglie alterne sparse, picciolate, di sopra glabre, e di un bel color verde-lustro, di sotto bianche e cotonose. Variano assai in figura perchè o son quinquelobe, o trilobe con lobi acuti e dentati, o rotondate, e legger-

mente sinuate e dentate, e tali differenze trovansi nell' istesso individuo. I picciòli son compressi, dapprima cotonosi, e poi glabri. Le stipole son geminate, triangolari, cotonose, decidue. Son comuni questi due Pioppi per la campagna. Perdono le foglie nell' Inverno, e fioriscono nel Marzo.

CLASSE XXII. ORDINE VIII.

ENNEANDRIA

Mercorella. *Mercurialis*

Car. gen. *Fiori* senza *corolla*. *Calice* di tre foglie. Nei *fiori maschi* da nove a dodici *stami*. Nei *fiori femmine* due *stili* piegati, divergenti, pelosi. Una *cassula* rotondata, didima, con due logge, e un *seme* per loggia.

Mercorella comune . *Mercurialis annua* . L. *Mercurialis caule brachiato, foliis glabris* . L. *Mercurialis foemina* . Cam. Epit. pag. 997. la pianta maschia. *Mercurialis* . Id. pag. 996. la pianta femmina.

Fusto erbaceo, alto un piede o poco più, dritto, angoloso, ramoso, brachiato. Foglie picciolate, opposte, decussate, ovali-acute, seghettate, con denti glandolosi, nervose, glabre, brevemente ciliate, con molti punti trasparenti nella superficie. Stipole geminate bislunghe, membranose. I fiori son verdastri: i maschi disposti in spighe assillarj, solitarie o binate, più lunghe delle foglie, peduncolate, composte di gruppetti di fiori distanti. I fiori femmine sono assillarj, aggruppati sopra peduncoli semplici, corti, ineguali. Le cassule sono un poco compresse, e coperte di peli bianchi, piuttosto rigidi. Tutta la pianta è di color verde-pallido. Trovasi per tutto; fiorisce nell' Estate. *Ann.*

Ranocchiaja . *Hydrocharis*

Car. gen. *Fiori maschi* . Una *spata* di due foglie . Un *calice* di tre foglie , una *corolla* di tre *petali* . Nove *stami* disposti inferiormente in tre ordini connessi , tre per tre sopra un germe sterile ; e i tre stami interni ciascuno con uno *stilo* attaccato alla base . *Fiori femmine* solitarj , senza *spata*, con calice , e corolla simile a quella del fiore maschio , un *germe* inferiore con sei *stili* a *stimmi* bifidi , tre *glandole* intorno al germe , e una *cassula* rotondata , coriacea , di sei logge .

Ranocchiaja palustre . *Hydrocharis Morsus ranae* . L. *Morsus ranae* . Lob. ic. pag. 596.

I fusti son lunghi , cilindrici , glabri , funiformi , nuotano nell' acqua , e mandano diverse fibre a radicar nella terra , e dai nodi sviluppano dei fascetti di foglie orbicolari , cordate , peltate , con picciòli lunghi tre volte più delle foglie ; son gla-

bre, lustre, di un bel verde-giallognolo di sopra, di sotto scuriccie, spugnose, nervose, con stipole bifide, acute, bianche, trasparenti, attaccate alla base del picciòlo. Le spate nascono tramezzo le foglie, son peduncolate, concave, trasparenti, e da esse escono uno, due, o tre fiori maschi, peduncolati. I petali in ambedue i sessi son bianchi, ottusi, leggermente ondolati, rugosi. E' comune nei fossi. Fiorisce nel Giugno. *Peren.*

CLASSE XXII. ORDINE XIII.

MONADELPHIA

Ginepro. *Juniperus*

Car. gen. *Fiori maschi* disposti in *amenti* piccoli, ovali-conici, formati da dieci *squame*, nove delle quali disposte in tre

verticilli, tre per trè, e la decima terminale all' amento. Le squame sono ovali-cordate, convesse all' esterno, attaccate all' asse dell' amento per un peduncolo inserito nel loro margine. Le *antere* variano in numero da tre a nove, e nel *fiore terminale* si vedono distintamente i loro *filamenti* uniti insieme alla base, ma nei *fiori laterali* sono attaccate alle squame. *Fiori femmine* disposti in *amenti* piccoli, globosi, formati da due ordini di *squame* terne, ovali, appuntate, e ingrossate alla base, serrate o conniventi. Le tre squame superiori sono sterili; ed a ciascuna delle tre inferiori è attaccato un *germe* coronato da tre *stili* con *stimmi* semplici. Le tre squame fertili ingrossano, si uniscono insieme, e formano una *bacca* sferica, carnosa, di tre logge, con tre prominenze nella sommità, che altro non sono, che le tre squame sterili superiori. In ciascuna loggia è contenuto un *seme* convesso, bislungo, angoloso.

Ginepro comune . *Juniperus communis* . L. *Juniperus foliis ternis , patentibus , mucronatis , bacca longioribus* . L. *Juniperus vulgaris , baccis parvis purpureis* . Jo. Bauh. Hist. 1. p. 2. pag. 293.

Frutice , e qualche volta albero sempre verde , con molti rami folti , ascendenti, e con foglie terne , acerose , pungenti , glabre, un poco concave dalla parte di sopra , e glauche alla base , convesse o carinate di sotto , patenti . Gli amenti sono assillarj , solitarj , retti da un cortissimo peduncolo scaglioso , Le bacche hanno appena due linee di diametro , sul principio son verdi , e maturandosi acquistano un color blù nerastro . Trovasi nel Monte , e nella Selva .

Ginepro rosso . *Juniperus Oxycedrus* . L. *Juniperus foliis ternatis , patentibus , mucronatis , bacca brevioribus* . L. *Juniperus phoenicea bellonio f. Oxycedrus quibusdam* . Jo. Bauh. Hist. 1. p. 2. pag. 297.

Arbusto sempre verde, che ha molta somiglianza col precedente, dal quale però si distingue per le foglie più grandi, marcate di sopra da due linee glauche o biancastre ben distinte, e per le bacche grosse più di una Nocciola, di color rossastro in piena maturità. Trovasi nella Selva.

CLASSE XXII. ORDINE XIV.

SYNGENESIA

Rusco. *Ruscus*

Car. gen. *Calice* di sei foglioline ovali-lanceolate, aperte a stella. Una *corolla* di un sol petalo, ovata, fatta a coppa, come perforata nella cima, con tre o sei

antere nel margine dell' apertura, sessili, e unite insieme alla base. Nei *fiori femmine* il *calice*, e la *corolla* come nel *fiore maschio*. Un *germe* superiore chiuso nella corolla, e uno *stimma* ottuso prominente dall' apertura della medesima. Una *bacca* globosa, di una o tre logge, con uno o due *semi* per loggia.

Rusco Pugnitopo. *Ruscus aculeatus*. L. *Ruscus foliis ovato-acutis, supra floriferis, apice pungentibus*. Enc. *Ruscus*. Camer. Epit. p. 395.

Frutice sempre verde, alto due o tre piedi con fusti cilindrici, ramosi, flessibili, tenaci. Foglie alterne sparse, avvicinate, per lo più verticali, quasi sessili, ovali-acuminate, leggermente carinate, pungenti in cima, intiere, dure, rigide, di color verde-cupo, con stipole solitarie, triangolari, membranose. I fiori son piccoli, e nascono poco sotto la metà della pagina superiore delle foglie, nell' ascella di una piccola brattea subulata. I calici son bianchi, e tre delle loro foglie son più pic-

cole, e più strette delle altre. Le corolle son rossastre, o violette. Le bacche mature son rosse. Trovasi nel Monte, e nella Selva Pisana.

CLASSE XXIII.

POLYGAMIA

ORDINE PRIMO

MONOECIA

Barbone . *Andropogon*

Car. gen. *Fiori graminei* . *Cálici* uniflori . *Fiore ermafrodito* per lo più sessile , e aristato ; calice di una o due valve, *corolla* di due valve , tre *stami* , due *stili* , un *seme* . *Fiore maschio* per lo più pedunculato , e senza resta . *Calice* di una o due valve ; corolla di due valve ; tre *stami* .

Barbone Gramigna. *Andropogon Ischaemum* L. *Andropogon spicis digitatis, plurimis, flosculis sessilibus, aristato muticoque, pedicellis lanatis.* L. *Gramen dactylon spicis villosis.* Scheuchz. Agrost. pag. 94. Tab. 2. fig. 11. A. B.

Radice repente, articolata: Culmo ascendente, qualche volta ramoso, alto fino a due piedi, sottile, cilindrico. Foglie larghe circa due linee, scabre all' ingiù nella pagina superiore, pelose specialmente verso l' ingresso della guaina, che è glabra e termina in una membrana cortissima, ciliata e pelosa. Nella cima del culmo sonovi da quattro a dieci spighe, sottili, lunghe al più tre pollici, peduncolate, solitarie, o a due e tre insieme a diverse distanze sul culmo, patenti nella fiorescenza. I fiori son disposti a coppie alternamente nelle spighe, l' ermafrodito sessile, e il maschio accanto, brevemente peduncolato, con pedunculo compresso e peloso, come lo è ancor l' asse delle spighe. I calici in ambedue i fiori hanno una sola valva lunga due linee

stretta, lanceolata, di color rosso-violetto; e simile a questa è la valva esterna della corolla, alla base interna della quale nel fiore ermafrodito, è piantata una resta lunga sette linee, bruna, torta e piegata a mezzo: la valva interna della corolla è più corta, e bianca. E' comune nei prati. Principia a fiorire sulla fine di Giugno. *Peren.*

Olco . *Holcus*

Car. gen. *Fiori graminei*. *Calice* e *corolla* di due valve. *Fiore ermafrodito*. Tre *stami*, due *stimmi* piumosi, un *seme*. *Fiore maschio*: tre *stami*.

Olco lanato . *Holcus lanatus* . L. *Holcus glumis bifloris, villosis, flore masculo arista brevi, & recurva donato* . Enc. *Gramen pratense, paniculatum molle* . Scheuchz. Agrost. pag. 234. Tab. 4. fig. 24. A. B.

Culmi dritti, alti due piedi e più: foglie larghe da tre a sei linee, con guaine terminate da una piccola membrana bian-

ca . Calici biflori, disposti in una pannocchia lunga sei pollici, o poco più, bene aperta nella fiorescenza, di color verde-biancastro, con una leggiera tinta rossiccia. Valve dei calici acute, ineguali; la maggiore mucronata, con tre linee verdi longitudinali, rilevate, una nella carina, e le altre nei margini: la minore ha la linea verde solo nella carina. Fiore ermafrodito sessile, con valve ineguali, delle quali l'esterna maggiore ha, poco sotto il suo apice, una resta lunga circa una linea, chiusa nel calice, dapprima dritta, poi piegata a oncino all'infuori. Tutta la pianta è coperta di peluria bianca, fina, e morbida. Trovasi comunemente su gli Argini fiorita nel Giugno. *Peren.*

Olco Sciamica. *Holcus halepensis*. L. *Holcus glumis unifloris, subglabris, aristatis, & muticis, panicula laxa purpurascente*. N. *Gramen arundinaceum, paniculatum, locustis partim muticis, partim aristatis*. Scheuchz: Agrost. pag. 509. Tab. 11. fig. 12. 13. 14. 15.

Fusti dritti, alti cinque o sei piedi, con foglie lunghe uno e due piedi, larghe un pollice e più, glabre, ma scabre nei margini, col nervo medio longitudinale bianco e rilevato, e con peli bianchi all' ingresso della guaina. Pannocchia lunga un piede e più, con rami verticillati, patenti, ramificati, muniti di un callo peloso all' attaccatura. I calici sono uniflori, colle valve brevemente pelose. I fiori ermafroditi son sessili colle valve giallognole, e verdi nei margini, gli interiori per lo più senza resta, i superiori con resta lunga cinque o sei linee. I fiori maschi son peduncolati, con valve rossiccie, senza resta, situati accanto ai fiori ermanfroditi; da basso ai rami solitarj, nelle cime due insieme. In tutti i fiori le valve della corolla son due (1) ineguali, e nei

(1) Erra Scheuchzero nel dire che i fiori ermafroditi hanno la corolla di una sola valva, e che la resta, fa le veci della valva seconda. E' però erronea ancora la figura 13. della sua. Tav. XI.

fiori ermafroditi la resta è piantata nell' apice smarginato della valva minore . Trovasi nei campi . Fiorisce nel Giugno . *Peren.*

Egilope . *Aegilops* .

Car. gen. Fiori graminei . *Fiore ermafrodito : Calice* trifloro , di due *valve* cartilaginose , ovali , troncate , striate , terminate da due o tre *reste* . *Corolla* di due *valve* delle quali l'esterna terminata da due o tre *reste* e l' interna semplicemente mucronata : due *stimmi* pelosi . *Fiore maschio* simile.

Egilope Grano da formiche . *Aegilops ovata* . L. *Aegilops spica ovata , calycibus omnibus , triaristatis* . *Egilope seconda* . Mattiol p. 1265. *Gramen spicatum durioribus & crassioribus locustis , spica brevi* . Scheuchz. Agrost. p. 11. Tab. 1. , fig. 2. A. B. C.

Culmi alti sette , o otto pollici , dritti . con foglie poco più larghe di una linea , pelose , ciliate , e con una piccolissima membrana all' ingresso della guaina . La spiga è terminale , composta di tre o quattro cali-

ci ; ovale , aristata , lunga circa due pollici . Le reste son tre sulle valve dei calici , lunghe un pollice , e un pollice e mezzo , e la valva esterna della corolla ha due sole reste ineguali , la maggiore lunga circa un pollice , l' altra due linee . Le valve dei calici sono striate , e pelose . Trovasi sugli argini , e nel Monte Pisano , fiorita nel Maggio . *Ann.*

Valanzia . *Valantia.*

Car. gen. *Fiori* senza *calice* . *Corolla* di un sol pezzo , piana , divisa per lo più in quattro *lacinie* ovate , acute . Quattro *stami* nei fiori *maschi.* Quattro *Stami* , e due *Stimmi* nei fiori *ermafroditi.* Un *frutto* inferiore , rotondo , compresso , composto di due *semi* .

Valanzia Cruciata . *Valantia Cruciata* L. *Valantia floribus quadrifidis , pedunculis diphyllis* . L. *Cruciata hirsuta* . Moris. Hist. 3. Sect. 9. Tab. 21. fig. 1.

I fusti son lunghi un piede o poco più, deboli, quadrangoli, pelosi, rossicci e un poco ingrossati alle articolazioni, semplici o poco ramosi. Le foglie son verticillate, quattro insieme, eguali, sessili, patenti, ovali, appuntate, nervose, pelose. I fiori son piccoli, di color giallo, disposti in mazzetti peduncolati nelle ascelle delle foglie, e di esse più corti, accompagnati da due brattee. Tutta la pianta ha un color verde-giallo; le corolle qualche volta son quinquefide. Trovasi nel Monte fiorita nel Maggio. *Peren.*

Parietaria. *Parietaria.*

Car. gen. Nessuna *corolla*. Un *calice* di un sol pezzo, quadrifido, tanto nel fiore ermafrodito, che nel fiore femineo. Quattro *stami*, e un *seme* con uno stilo.

Parietaria Vetriola. *Parietaria officinalis*. L. *Parietaria foliis lanceolato-ovatis, alternis*. L. *Helxine*. Camer. Epit. p. 849.

Fusti disposti a cespuglio, piegati, ascendenti, ramosi, rossicci, fragili, con foglie alterne sparse, ovali-lanceolate, picciolate, intierissime, di color verde-cupo. Fiori bianchicci, situati in verticilli assillari, per lo più cinque insieme, cioè quattro ermafroditi disposti in due involucri divisi in tre a sei lacinie, e un fiore femineo situato fra gli involucri. Filamenti che son piegati a ginocchio in modo che l'antere toccano il germe prima della fiorescenza, si distendono con impeto nella fecondazione, e le antere si aprono in due loggie scagliando il polviscolo. Tutta la pianta è coperta di peli rigidi. Comunissima sù i muri: principia a fiorire nel Giugno *Peren.*

Atriplice. *Atriplex.*

Car. gen. *Fiore ermafrodito. Calice* persistente, diviso fino alla base in cinque lacinie, ovali, concave, membranose. Nessuna *corolla*. Cinque *stami* opposti alle la-

cinie e di esse più lunghi. Uno *stilo* corto e bifido .Un *seme* orbicolare, depresso, chiuso nel calice , il quale forma cinque angoli . *Fiore femmina* . *Calice* persistente , di due foglie piane , dritte, e applicate l' una contro l' altra . *Stilo* bifido . Un *seme* orbicolare , compresso , chiuso fra le due foglie del calice , le quali crescono in ragione che quello si matura .

Atriplice salvatica. *Atriplex patula*. L. *Atriplex caule herbaceo patulo, foliis subdeltoideo-lanceolatis , calycibus seminum disco dentatis* . L. *Atriplex angusto oblongo folio* . Moris. Hist. 2. Sect. 5. Tab. 32. fig. 15. *Atriplex sylvestris Polygoni aut Helxines foliis*. Lob ic. p. 257.

Fusto alto due a trè piedi , dritto , o disteso , striato , oscuramente tetragono , ramoso . Foglie picciolate , alcune opposte , le altre alterne sparse , le inferiori bislubghe , ottuse , sinuato-dentellate , con due orecchiette alla base , bislunghe e piegate in avanti : le superiori lanceolate , intiere , ottuse , o lineari-lanceolate con po-

chi denti . I fiori son disposti in grappoletti sopra spighe assillari, e terminali. Tutta la pianta è glabra, e di color verde-cupo, e le foglie spesso farinose nella pagina inferiore . Trovasi intorno alle case di campagna, lungo le siepi, sù i calcinacci, e fiorisce nel Luglio . *Ann.*

Acero . *Acer* .

Car. gen. *Fiore ermafrodito*. *Calice* con cinque divisioni profonde, bislunghe, colorate . Cinque *petali* ovati o bislunghi, maggiori del calice . Otto *stami*. Uno *stilo* bifido con lacinie divergenti . Due *cassule* contenenti un solo *seme* , unite alla base, ovali-rotondate , alquanto compresse, terminate ciascuna da un' ala membranosa , di cui il margine interno è più sottile , e più acuto dell' esterno . *Fiore maschio* simile all' ermafrodito , ma colli stimmi sterili .

Acero Oppio . *Acer campestre* . L. *Acer foliis palmato-quinquelobis , lobis obtusis ; capsulis pubescentibus , alis patentissimis* Enc. *Acer vulgare minori folio* . Jo. Bauh. Hist. 1. part. 2. pag. 166.

Albero di mediocre grandezza, con rami folti, e foglie annue, opposte, picciolate, palmate, divise profondamente in trè lobi principali, con i due laterali parimente divisi in due lobi minori, di un bel color verde-lustro, pubescenti quando son tenere, poi glabre. I picciòli son per lo più rossicci e pubescenti. I fiori son disposti in corimbi corti, terminali; son di color verde giallognolo, con i petali, e le divisioni del calice pubescenti, e ciliate. Le cassule son pubescenti, e hanno le ale orizontali. E' comune nei campi. Fiorisce nel Maggio.

CLASSE XXIII. ORDINE II.

DIOECIA

Frassino . *Fraxinus* .

Car. gen. *Fiore ermafrodito* . *Calice* di un sol pezzo, con quattro divisioni appuntate . Nessuna *corolla*, o quattro *petali* lineari , stretti , appuntati . Due *stami* minori dei petali . *Stilo* più lungo delli stami , con *stimma* bifido . Una *cassula* di una sola loggia , e con un solo seme , bislunga , compressa , terminata da un' ala membranosa , *Fiore femmina* simile , ma senza stami .

Frassino comune . *Fraxinus excelsior* . L. *Fraxinus foliolis ovatis , acutis , serratis, floribus apetalis* . L. *Ornus* Mich. N. P. G. p. 222. Tab. 103. fig. 1. 2.

Albero di alto fusto, con scorza cenerina, liscia, verdastra nei rami giovani. Le sue foglie sono annue, opposte, picciolate, pinnate in caffo con sette a dieci foglioline opposte, ovali, appuntate, dentellate, glabre, con i piccioli comuni canalicolati di sopra, e marginati. I fiori non hanno petali, e son disposti in grappoli laterali, opposti, semplici o pannocchiuti, quasi sessili, lunghi circa due pollici. Nella Selva Pisana. Fiorisce nel Marzo.

Frassino Orniello. *Fraxinus Ornus*. L. *Fraxinus foliolis acutis, serratis, petiolatis, panicula terminali floribus tetrapetalis*. L. *Fraxinus*. Mich. N. P. G. p. 225. Tab. 167. fig. 1.—7.

Albero di media grandezza, con foglie annue, opposte, picciolate, pinnate in caffo, con sette a undici foglioline opposte, ovali lanceolate, appuntate, picciolate, dentellate, un poco ineguali alla base col picciolo comune canalicolato, ma non marginato. I fiori hanno quattro o cinque petali bianchi, e nascono in pannocchie, lar-

ghe, ramose, terminali. E' comune per la campagna; fiorisce nel marzo.

Le foglioline variano molto di figura, come si può vedere nella Tavola citata del Micheli.

CLASSE XXIII. ORDINE III.

TRIOECIA

Fico. *Ficus*.

Car. gen. *Ricettacolo* comune, fatto a pera, carnoso, concavo, connivente nella cima, ove sono molte squame lanceolate, le quali ne chiudono quasi intieramente l' apertura. Dentro a questo ricettacolo son contenuti i fiori. *Fiore maschio* peduncolato, con un *calice* diviso in trè lacinie lanceolate, nessuna *corolla*, e trè *stami* con filamenti lunghi quanto il calice. *Fiore fem-*

mina peduncolato , col *calice* diviso in cinque lacinie lanceolate : nessuna *corolla*: un *germe* superiore ovale , con *stilo* lungo , e curvo , terminato da due *stimmi* ineguali . Un *seme* lenticolare . *Pericapio* l'istesso ricettacolo ingrossato .

Fico salvatico . *Ficus Carica sylvestris* . L. *Ficus foliis palmato-lobatis , supra scabris , inferne pubescentibus . Chamaeficus* . Jo. Bauh. Hist. 1. p. 128. *Caprificus* . Id. p. 134.

Il Fico salvatico trovasi nei luoghi aridi, fra i sassi, e su' vecchi muri . Egli è piccolo, di brutto aspetto , e tortuoso . Le foglie sono alterne sparse , picciolate, palmate , divise profondamente in cinque lobi ottusi sinuati, con i trè superiori più lunghi , scabre , e pubescenti , specialmente nella pagina inferiore . Tramanda da tutte le parti un latte acre , e caustico . I suoi frutti son piccoli , e cadono prima di maturare . Contengono essi o tutti fiori maschi , o tutti femmine , i quali spesso son divisi in quattro , e cinque lacinie .

CLAS-

CLASSE XXIV.

CRYPTOGAMIA

ORDINE PRIMO

FELCI

Cucitolo. *Equisetum*.

Car. gen. *Spiga* terminale, clavata, composta di squame peltate, verticali, munite nella faccia interna di *cellule*, piene di polvere.

Cucitolo salvatico. *Equisetum sylvaticum*. L. *Equisetum fronde spicata, radiis verticillorum compositis.* N. *Equisetum sylvaticum tenuissimis setis*. C. B. Pin. p. 16.

Fronde cilindrica sottile, striata, alta due e tre piedi, articolata, con articolazioni distanti, e guaine larghe, grandi, dentate, con molte foglie nei verticilli, sottili, lunghe, striate articolate, spesso esse pure verticillate, ma con foglie piccole. La spiga è terminale alla fronda, sottile, lunga un pollice, o un pollice e mezzo. Fiorisce nel Marzo. E' comune nei campi, per le Siepi, e in tutti i luoghi umidi. *Peren.*

Cucitolo campestre. *Equisetum arvense*. L. *Equisetum scapo fructificante nudo, fronde sterili, verticillato ramosa, decumbente*. L *Equisetum minus*. Fuchs. hist. p. 323. *Equisetum alterum*. Lob. ic. p. 795.

Le spighe compariscono prima delle frondi, sopra scapi giallognoli, grossi quanto un dito, alti otto o nove pollici, articolati, con guaine dentate, a denti acuti e profondi, nerastri. Le frondi sono alte due o tre piedi, piegate alla base cilindriche, sottili, striate, angolose, articolate, con guaine dentellate, e otto o dieci foglie per verticillo, simili alle frondi ma più sottili. E'

comune nei campi . Fiorisce nel Marzo . *Peren.*

Cucitolo maggiore . *Equisetum fluviatile* . L. *Equisetum scapo fructificante nudo, fronde sterili, verticillata, radiis verticillorum numerosis* . N. *Hippuris* . Lob. ic. pag. 793.

Anche in questo le spighe nascono sopra scapi distinti, grossi, alti circa un piede, articolati, con guaine dentellate . Le fron di son cilindriche, striate con molte articolazioni avvicinate, munite ciascuna di trenta o quaranta foglie sottili, lunghe, artico ate, tetragone, striate . Tutte le articolazioni hanno dei denti acuti, e profondi. Trovasi lungo i fossi e nei luoghi umidi, e fiorisce nel Marzo . *Peren.*

Ofioglosso . *Ophioglossum*

Car. gen. *Spiga* articolata, distica, colle articolazioni che si aprono trasversalmente .

Ofioglosso Erba lucciola . *Ophioglossum vulgatum* . L. *Ophioglossum fronde ovata, scapo unifolio* . L. *Ophioglossum* . Cam. Epit. pag. 364.

Stipite sottile, semplice, alto cinque o sei pollici, con una fronda ovale, amplessicaule, intiera, glabra, senza nervo, di color verde lustro, situata circa due pollici da terra . La spiga è lunga un pollice e mezzo, o due pollici, terminale allo stipite, e s'inalza al disopra della fronda. Trovasi nel Monte Pisano verso *S. Maria del Giudice*, Fiorisce nell' Aprile . *Peren.*

Osmunda . *Osmunda*

Car. gen. *Spiga* ramosa, con fruttificazione globosa .

Osmunda Felce florida, *Osmunda regalis* . L. *Osmunda fronde bipinnata , racemo terminali supradecomposito* . L. *Filix florida major non dentata* . Moris. Hist. 3. Sect. 14. Tab. 4. fig. 1.

Frondi alte tre, o quattro piedi, dritte, larghe, bipinnate, con pinnule opposte, bislunghe, lanceolate, sessili, con un nervo longitudinale, e molti nervi laterali paralleli. La spiga è terminale alla fronda; grande, ramosa, e pare un grappolo composto. Trovasi nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. Fiorisce nel Maggio. *Peren.*

Aquilina . *Pteris*

Car. gen. *Fruttificazione* disposta in una linea che circonda il margine posteriore delle frondi.

Aquilina Felce maggiore . *Pteris Aquilina*. L. *Pteris frondibus supradecompositis: foliolis pinnatis, pinnis lanceolatis: infimis pinnatifidis: superioribus minoribus*. L. *Filix foemina*. Camer. Epit. p. 992.

Frondi alte fino a cinque piedi, dritte, tre o quattro volte pinnate, larghe, con gli stipiti nudi nella metà inferiore. Le pinnule son numerose, avvicinate; nelle pinne inferiori non ben distinte, cosichè

son pinnatifide; le superiori minori, lanceolate, intiere. La radice è bislunga, rossastra all' esterno, ed è noto che tagliata obliquamente si scorgono nel taglio alcune fibre, che in qualche maniera, rappresentano l' Aquila Imperiale. E' comune nel Monte, e nella Selva, ma di rado si trova fiorita. *Peren.*

Aspleno . *Asplenium*

Car. gen. *Fruttificazione* disposta in gruppetti, bislunghi, e lineari, sparsi sul dorso delle frondi.

Aspleno Lingua cervina . *Asplenium Scolopendrium*. L. *Asplenium frondibus simplicibus cordato-lingulatis, integerrimis, stipitibus hirsutis*. L. *Lingua cervina*. Moris. Hist. 3. Sect. 14. Tab. 1. fig. 1.

Frondi lunghe circa un piede, smarginate a cuore all' inserzione dello stipite, larghe un pollice o poco più, appuntate, intiere, e un poco ondolate nei margini, glabre, e di color verde-lustro. Gli stipiti

son pelosi. Trovasi nei luoghi ombrosi del Monte Pisano. *Peren.*

Aspleno Cetracca. *Asplenium Ceterach.* L. *Asplenium frondibus pinnatifidis; lobis alternis confluentibus obtusis.* L. *Asplenum.* Camer. Epit. p. 640.

Frondi lunghe da tre a sei pollici, larghe cinque o sei linee, stipitate, profondamente pinnatifide, con pinnule per lo più alterne, confluenti alla base, ottuse in cima; di color verde nella pagina anteriore, e nella posteriore coperte di squamette di color ferrigno-lucenti. Trovasi fra i sassi, e nei vecchi muri. *Peren.*

Aspleno Politricho. *Asplenium Trichomanoides.* L. *Asplenium frondibus pinnatis, pinnis subrotundis crenatis.* L. *Trichomanes.* Camer. Epit. pag. 925.

Frondi lunghe da tre a sei e otto pollici, strette, pinnate, con trenta e più pinnule piccole, ovali-rotondate, poco intaccate nella cima, e nel margine superiore, sessili, opposte. Gli stipiti son sottili, lustri, e di color rosso-nerastro. Tro-

vasi fra i sassi nei luoghi ombrosi, e umidi. *Peren.*

Aspleno Adianto nero. *Asplenium Adiantum nigrum*. L. *Asplenium frondibus bipinnatis triangularibus; foliolis alternis ovato-lanceolatis serratis; inferioribus inciso-pinnatifidis*. Enc. *Adiantum foliis longioribus pulverulentis, pediculo nigro*. Moris. Hist. 3. Sect. 14. Tab. 4. fig. 16.

Stipite lungo otto o dieci pollici, sottile, di color rosso-bruno, nudo nella metà inferiore. Fronde triangolare, bipinnata, di color verde-cupo lustro. Pinnule ovali-lanceolate, distinte; le superiori seghettate, quelle di mezzo incise, le inferiori, spesso, distintamente pinnatifide. E' comune nel Monte Pisano. *Peren.*

Aspleno Ruta muraria. *Asplenium Ruta muraria*. L. *Asplenium frondibus alternatim decompositis; foliolis cuneiformibus crenulatis*. L. *Paronychia*. Camer. Epit. pag. 785.

Stipite sottile, di color verde-cupo, nudo per due terzi della sua lunghezza,

munito nella cima ; di ramificazioni alterne , con pinnule ovali-cuneiformi , corte , ottuse , dentellate , qualche volta lobate . Trovasi nel Monte Pisano fra i sassi , nei vecchi muri , e ne ho vedute varie piante fra i marmi delli scalini del *Duomo* . *Peren.*

Polipodio . *Polypodium*

Car. gen. *Fruttificazione* disposta a globetti nella pagina posteriore della fronda .

Polipodio comune . *Polypodium vulgare* . L. *Polypodium fronde pinnatifida , laciniis oblongis , subserratis , obtusis* . L. *Filicula f. Polypodium* . Camer. Epit. pag. 993.

Frondi lunghe circa dieci pollici , collo stipite nudo verso la base . Le pinnule son lanceolate , parallele , disposte alternamente , confluenti alla base , ottuse nella cima , alquanto seghettate nei margini , decrescenti in lunghezza verso la sommità della fronda . Trovasi sulle Querci , su gli Olmi , ed altri alberi vecchi , sui muri , e frai sassi nel Monte . *Peren.*

Polipodio Felce maschia : *Polypodium Filix mas*. L. *Polypodium frondibus bipinnatis, pinnulis obtusis crenulatis, stipite paleaceo*. L. *Filix mas non ramosa, dentata*. Moris. Hist. 3. Sect. 14. Tab. 3. fig. 6.

Frondi lunghe un piede, e un piede e mezzo di figura ovata, quasi intieramente vestite di pinnule, profondamente pinnatifide, con pinnule secondarie, ottuse, dentellate, piegate verso la cima. Gli stipiti sono squamosi specialmente quando son molto teneri. Trovasi nel Monte. *Peren.*

Polipodio Felce femmina. *Polypodium Filix foemina*. L. *Polypodium frondibus bipinnatis, pinnulis lanceolatis pinnatifidis, acutis*. L. *Filix mas non ramosa, pinnulis angustis rarioribus, profunde dentatis*. Moris. Hist. 3. Sect. 14. Tab. 3. fig. 8.

Frondi alte circa un piede e mezzo, nella maggior parte della loro lunghezza vestite di pinnule avvicinate, quasi parallele decrescenti in lunghezza verso la cima. Le pinnule secondarie son numerose, avvicinate, distinte, bislunghe, acute, finamente

e profondamente dentellate. Trovasi nei luoghi freschi, e ombrosi del monte. *Peren.*

Adianto. *Adiantum.*

Car. gen. *Fruttificazione* in figura di macchie nel margine posteriore e terminale, coperta dalla fronda, che ivi è ripiegata.

Adianto Capelvenere *Adiantum Capillus veneris*. L. *Adiantum foliolis alternis, cuneiformibus lobatis, pedunculatis*. L. *Adiantum.* Camer. Epit. pag. 924.

Frondi ramificate, decomposte, alte cinque o sei pollici. Stipite sottile, di color rosso-nero, con ramificazioni capillari. Foglioline di color verde cupo, glabre, alterne, picciolate, cuneiformi, incise o laciniate nel margine superiore. Trovasi nei luoghi ombrosi e umidi, fra i sassi, nelle grotte, e nei muri dei pozzi, e delle cisterne. *Peren.*

CLASSE XXIV. ORDINE II.

MUSCHI

Licopodio . *Lycopodium* .

Car. gen. *Urne* sessili bivalvi, senza *cappuccio*, e senza *coperchio* .

Licopodio comune . *Lycopodium helveticum* . L. *Lycopodium foliis bifariis patulis : superficialibus distinctis , spicis geminis pedunculatis* . L. *Lycopodioides denticulatum pulchrum repens spicis pediculis insidentibus* . Dill. Musc. 465 Tab. 64. fig. 2.

I Fusti son lunghi quattro o cinque pollici, sottili, repenti; ramosi. I rami son corti e bifidi. Le foglie son disposte in quattro serie; due laterali, e due superficiali .

Le laterali sono ovali appuntate, piane, aperte, distese, distiche, quasi opposte. Le superficiali son totalmente alterne, più corte, più strette, più appuntate, e appoggiate al fusto. I rami fertili son più lunghi, più sottili, con foglie piccole e rade in figura di squame, e sostengono 1—3 spighe lunghe mezzo pollice o poco più. Trovasi nel Monte Pisano disteso sulla terra, per lo più sulle greppe. *Peren.*

Fontanale. *Fontinalis.*

Car. gen. *Urne* laterali sessili, o brevemente peduncolate, involte delle squame del *perichezio*. *Coperchio* acumiuato, *cappuccio* piccolo.

Fontanale maggiore. *Fontinalis antipyretica*. L. *Fontanalis foliis complicato carinatis, trifariis, acutis, capsulis lateralibus.* L. *Fontinalis triangularis major complicata, e foliorum aliis capsulifera*. Dill. Musc. p. 254. tab. 33. fig. 1.

I fusti son talvolta più lunghi di un piede, deboli, ramosi, e nuotano nell'acqua. Le foglie son verdi, trasparenti, ovali, lanceolate, carinate, concave, alterne, distanti, disposte in tre direzioni. Le urne son laterali quasi sessili, con coperchio corto e mucronato, lunghe quasi una linea e mezzo. *Peren.*

Fontanale mezzana. *Fontinalis squamosa*. L. *Fontinalis foliis imbricatis subulato-lanceolatis, antheris lateralibus*. L. *Fontinalis squamosa tenuis, sericea, atrovirens*. Dill. Musc. p. 258. T. 33. fig. 3.

I fusti son lunghi circa mezzo piede, sottili, molto ramosi, inferiormente nudi. Le foglie son picciolate, lanceolate, appuntate, concave, alterne, densamente imbricate, serrate, di color verde cupo, e disposte in modo che i rami compariscono triangolari. *Peren.*

Son comuni queste due specie nei fossi di acqua limpida e perenne.

Fontanale minore. *Fontinalis juliana*. N. *Fontinalis foliis alternis bifariis pa-*

tentibus laxis , remotis , lanceolatis , acutis . N. *Fontinalis parva foliis lanceolatis* . Dill. Musc. p. 259. Tab. 33. fig. 4.

Nasce questa Fontanale solo nei fossi dell'Acqua Termale dei Bagni di S. Giuliano . Ella conviene esattamente colla figura del Dillenio , ma non l'ho mai trovata in fiore .

Molti fusti sono insieme attaccati per l'estremità inferiore alle ghiaje . Sono sottilissimi , più o meno ramosi , e ondeggianti nell' acqua , e lunghi circa due pollici . Le foglie son poco più lunghe di una linea , lanceolate o lineari e appuntate , alterne , distiche , patenti , pieghevoli distanti , e di color verde cupo splendente . Dillenio dice d'averla ricevuta insieme con altri muschi di Patagonìa , e di ignorare se era arborea , o aquatica .

Carpìa. *Polytriehum*.

Car. gen. Le *Urne* hanno sotto la base un' apofisi, o gibbosità particolare. *scappucci* son pelosi.

Carpìa comune. *Polytrichum commune*. L. *Polytrichum surculo simplici prolifero, foliis lineari lanceolatis serrulatis, capsulis oblongis tetraedris, calyptris villosis*. L. ed Gmel. *Polytrichum quadrangulare vulgare, Yuccae foliis serratis*. Dillen. Musc. p. 420. Tab. 54. fig. 1.

I fusti son lunghi quattro o cinque polici, semplici, dritti, rivestiti di foglie imbricate, patenti, strette acuminate, finamente seghettate nei margini. I peduncoli son lunghi trè pollici e più. di color rosso, nascono dalle cime dei fusti. e reggono delle urne quadrangolari. Queste son ricoperte da cappucci giallognoli pelosi, son dritte dapprima, ma dopo la maturazione si piegano sul peduncolo; e i coperchi son corti, e quasi piani.

Tro-

Trovasi nel Monte Pisano sulla terra, sotto i Castagni, ma è molto più comune la varietà minore detta da Dillenio *Polytrichum quadrangulare, juniperi foliis brevioribus & rigidioribus*. Dill. Musc. p. 424. t. 54. t. 2.

Brio . *Bryum*

Car. gen. *Urne* munite di *coperchio*, e di *cappuccio*, rette da peduncoli per lo più terminali, i quali hanno alla base un *tubercolo* nudo.

* *Urne sessili, o quasi sessili*

Brio sessile . *Bryum apocarpum* . Lin. *Bryum urnis sessilibus, terminalibus; calyptra minima*. L. *Sphagnum subhirsutum, obscure virens, capsulis rubellis*. Dillen. Musc. p. 245. Tab. 32. fig. 4. *B. apocarpum* β majus . *Sphagnum nodosum hirsutum incanum*. Dillen. Musc. pag. 246. Tab. 32. fig. 5.

Surculi ramosi, lunghi circa un pollice, coperti di foglie folte, imbricate, lanceolate, acuminate, terminate da un pelo bianco. Le urne son rossastre, terminali, circondate dalle foglie. Il cappuccio è piccolissimo. La varietà β è più grande in tutte le sue parti. Le ho trovate ambedue su i sassi sul Monte Pisano, fiorite nel Gennajo. Hanno un colore giallo-nero. *Perèn.*

Brio striato. *Bryum striatum*. L. *Bryum urnis subsessilibus, sparsis, calyptris striatis, sursumve pilosis, foliis lanceolatis, acutis. Polytrichum Bryi ruralis facie, capsulis sessilibus, majus & minus.* Dill. Musc. p. 430. 431. Tab. 55. fig. 8. 9. *Polytrichum capsulis sessilibus, foliis brevibus, rectis, carinatis.* Dill. Musc. p. 432. Tab. 55. fig. 10. *Polytrichum capillaceum crispum, calyptris acutis pilosissimis.* Dill. Musc. pag. 433. Tab. 55. fig. 11.

I surculi son lunghi da sei a otto linee, di color verde-scuro, ramosi. Le foglie son carinate, lanceolate, acute. Le

urne son terminali, e assillari, dritte, quasi sessili, lunghe circa una linea, coperte intieramente dal cappuccio, che è striato ed ha dei peli voltati in sù. Trovasi sugli alberi disposto a cespuglietti. *Peren.*

** *Urne peduncolate, e dritte*

Brio pomiforme. *Bryum pomiforme.* L. *Bryum surculo ramoso, foliis lineari-setaceis, imbricato patulis, urnis sphaericis. Bryum capillaceum capsulis sphaericis.* Dill. Musc. pag. 339. Tab. 44. fig. 1.

Surculi ramosi, lunghi circa un pollice. Foglie capillari, imbricate, patenti. Peduncoli laterali, lunghi da sei a otto linee. Urna rotonda, striata longitudinalmente, con coperchio piccolissimo, e ottuso e cappuccio acuminato, che cade presto. L'ho trovato nel Monte Pisano, verso *S. Maria del Giudice*, sopra dei sassi, su i quali forma dei guancialetti, di un bel color verde-giallo. Fiorisce nel Gennajo. *Peren.*

Brio periforme . *Bryum pyriforme* . L. *Bryum urnis pyriformibus , calyptra subulata , surculis acaulibus , foliis ovatis acutis . Bryum serpyllifolium pellucidum , capsulis pyriformibus* . Dillen. Musc. pag. 345. Tab. 44. fig. 6.

Surculi semplici , lunghi appena due linee . Foglie ovali-lanceolate-acuminate , disposte a rosetta , di color verde-chiaro , pellucide : peduncolo terminale lungo otto o dieci linee , con urna sottile alla base, e dilatata nella cima , presso a poco della figura di una pera . Il cappuccio ha una punta lunga una linea ; il coperchio è corto , e acuto . Nasce sulla terra , ed è comune sugli argini dell' Arno , e nel Monte Pisano . Fiorisce nel Febbrajo . *Ann.*

Brio salvatico . *Bryum rurale* . L. *Bryum surculo ramoso , foliis reflexis obovatis , obtusis , apice piliferis , urnis cylindricis , operculis conicis* . Lin. ed. Gmel. *Bryum rurale , unguiculatum , hirsutum , elatius & ramosius* . Dillen. Musc. p. 352. Tab. 45. fig. 12.

Surculi ramosi, alti da sei a otto linee. Foglie ovali-lanceolate, carinate, terminate da un pelo, patenti, colle punte piegate infuori. Peduncoli terminali, lunghi quattro linee al più. Urne dritte, cilindriche, assottigliate in cima, più lunghe d' una linea, con coperchio acuminato, più corto di una mezza linea: cappuccio scuro acuminato. Nasce sugli alberi e sulle capanne. Ha un color verde scuro. E' fiorito nel Marzo. *Peren.*

Brio murale. *Bryum murale*. L. *Bryum surculo brevissimo subdiviso, foliis ovatis, acutis, apice piliferis, urnis oblongis, operculis conicis acutis*. L. ed. Gmel. *Bryum tegulare humile, pilosum, & incanum*. Dill. Musc. pag. 355. Tab. 45. fig. 14.

Surculi alti circa due linee, per lo più semplici. Foglie ovali-lanceolate, carinate, terminate da un pelo, dritte. Peduncoli terminali, lunghi sette linee. Urna dritta, sottile, cilindrica, assottigliata, lunga una linea. Coperchio acuminato, cappuccio di colore scuro-pallido, acuminato.

Trovasi sui tetti, e sui muri dove forma dei guancialetti, di color verde-giallo. Fiorisce nel Febbrajo. *Peren.*

Brio Scopa. *Bryum scoparium*. Lin. *Bryum surculo ramoso, foliis lineari-lanceolatis, secundis, recurvis, urnis erectis, oblongo-cylindricis: operculis conicis acuminatis*. Mnium *scoparium*. L. Gmel. *Bryum reclinatum, foliis falcatis, scoparum effigie*. Dill. Musc. pag. 357. Tab. 46. fig. 16.

Surculi lunghi circa tre pollici, ramosi, coperti di foglie lanceolate, strette, acuminate, lunghe due o tre linee, curve, e voltate tutte da una medesima parte, di color verde-giallo. Peduncoli laterali, e terminali, lunghi un pollice e mezzo di color rosso, col bulbillo involto in una serie di squame, che fanno la figura di perichezio, onde da *Weis* era stato situato nel genere *Hypnum*. Le urne son lunghe una linea e mezzo, cilindriche, assottigliate all' estremità. Il coperchio è acuminato, e lungo circa una linea; i cappucci grandi, e acuminati. Trovasi sulla terra nel Monte, e nella Selva. Fiorisce nel Marzo. *Peren.*

Brio tortuoso . *Bryum tortuosum* . L. *Bryum surculo ramoso , foliis lanceolato-linearibus , subdentatis , siccitate retortis , urnis cylindricis , operculo rostrato* . Nob. *Bryum cirrhatum , setis , & capsulis longioribus* . Dill. Musc. p. 377. Tab. 48. fig. 40.

E' facile a conoscersi per le sue foglie attorcigliate , quando è secco . Le foglie son lineari lanceolate , acuminate , curve infuori , quando son umide , hanno qualche dente acuto nella cima , ma non son seghettate , come vien detto che siano , dalla riforma di Gmelin . Dillenio le paragona alle foglie del *Tragopogon* . I surcoli son ramosi : i peduncoli terminali , lunghi circa un pollice , con urne dritte-cilindriche , e coperchio acuto . Trovasi sulla terra nel Monte , e nella Selva Pisana , dove forma dei cespuglietti di color giallo-verde non splendente , ma di rado si trova in fiore . *Peren.*

Brio troncato . *Bryum truncatulum* . L. *Bryum foliis explanatis , mucronatis , urnis truncatis* . Lin. Gmel. *Bryum exiguum cre-*

herrimis capsulis rufis . Dill. Musc. p. 347. Tab. 45. fig. 7.

Surculi semplici, lunghi circa una linea, o una linea e mezzo. Foglie ovate, carinate, acuminate, patenti, di color verde-chiaro. Peduncolo terminale, lungo due linee, rossiccio. L'urna lunga una mezza linea, di figura ovale-troncata, considerata senza il coperchio. Il cappuccio è scuriccio; il coperchio obliquo, acuminato. Trovasi sulla terra nei luoghi umidi; fiorisce nel Dicembre. *Ann.*

Brio minuto. *Bryum viridulum*. L. *Bryum urnis erectis, ovatis, foliis lanceolatis, acuminatis, imbricato-patulis*. L. *Bryum capillaceum, breve, pallide & laete virens, capsulis ovatis*. Dill. Musc. pag. 389. Tab. 48. fig. 43.

Surculi lunghi una o due linee, qualche volta bifidi. Foglie strette, acute, allargate alla base, imbricate, patenti. Peduncolo terminale, lungo due, o tre linee. Urna piccola, ovata, con coperchio acuto. Trovasi come il precedente. *Ann.*

*** *Urne piegate*

Brio argentino . *Bryum argenteum* . L. *Bryum urnis pendulis, surculis cylindricis imbricatis, laevibus* . L. *Bryum pendulum, julaceum, argenteum & sericeum* . Dill. Musc. pag. 392. Tab. 50. fig. 62.

Surculi lunghi cinque, o sei linee, ramosi alla base, cilindrici, sottili . Foglie piccole, convesse, imbricate, disposte in file alterne, cosichè i surculi sembran fatti a catenella . Peduncoli lunghi otto o nove linee, che nascono dalla base dei rami : urne ovali, pendenti, poco più corte di una linea : coperchio corto, ottuso : cappuccio acuminato, rossastro nella cima . E' comune sulla terra, dove forma dei cespuglietti di color verde-argentino . *Peren.*

Brio guancialetto . *Bryum pulvinatum* . L. *Bryum surculo ramoso, foliis oblongis, piliferis, urnis subrotundis nutantibus, calyptris minutis* . Lin. Gmel. *Bryum orbiculare, pulvinatum, hirsutie canescens, capsu-*

lis immersis. Dill. Musc. pag. 395. Tab. 50. fig. 65.

Surculi lunghi cinque o sei linee, ramosi inferiormente, disposti a guancialetto emisferico. Foglie lanceolate, piegate a doccia, terminate da un pelo bianco, spesso più lungo di una linea. Peduncoli lunghi circa due linee, laterali e terminali ai rami, piegati in giù. Urna più corta di una linea, ovata, striata longitudinalmente; coperchio acuminato, cappuccio piccolissimo, rossastro, lacero alla base. E' comune sù i sassi, e sù i tegoli. Secco ha un color nerastro-lanoso, fresco poi è di color verde-pallido. Fiorisce ai primi di Novembre. *Peren.*

Brio cespnglio. *Bryum cespititium*; L. *Bryum urnis ovatis, pendulis, pedunculis longissimis, foliis lanceolatis, acuminato-setaceis*. Nob. Mnium *cespititium*. L. Gmel. *Bryum pendulum, ovatum cespititium, & pilosum, seta bicolori*. Dill. Musc. pag. 396. Tab. 50. fig. 66.

Surculi lunghi due, o tre linee, ramosi alla base, di un bel color verde-chiaro splendente, disposti a cespugli sulla terra, nei luoghi freschi, e ombrosi. Foglie strettamente imbricate, lanceolate, con un nervo medio longitudinale, terminate da un pelo. I peduncoli son lunghi un pollice e più, rossi nella metà inferiore allorchè son maturi e verdi nel resto, e nascono dalla cima dei surculi dell' anno antecedente, dei quali le foglie superstiti circondandone la base fanno la figura di perichezio, per il chè da alcuni è stato riposto nel genere *Hypnum*. Le urne sono ovali, lunghe una linea, con coperchio conico, ottuso, e cappuccio rosso, acuminato. Fiorisce sul finir di Novembre. *Peren.*

Mnio. *Mnium*

Car. gen. In alcuni individui si riscontrano le *urne* peduncolate, munite di *coperchio*, e di *cappuccio*, e in altri individui alcune *rosette* di foglie, ovvero *globetti* nudi, e polverosi.

Mnio igrometrico : *Mnium hygrometricum*. L. *Mnium surculo subsimplici, foliis oblongis, acuminatis, urnis ovatis, nutantibus: operculis planis*. Lin. Gmel. *Bryum bulbiforme aureum, calyptra quadrangulari, capsulis pyriformibus nutantibus*. Dill. Musc. p. 407. Tab. 52. fig. 75.

Surculi lunghi da una a tre linee, semplici o un poco divisi. Foglie ovali-lanceolate, appuntate, di color verde chiaro, lustre, trasparenti. Peduncolo terminale, lungo quasi un pollice e mezzo, rossastro, curvo nella cima. Urna pendente, di figura di pera, con coperchio piccolo, e ottuso, e cappuccio fatto a cucchiajo con punta obliqua. Le foglie dei surculi che portano l' urne son chiuse, e addossate, e formano una specie di bulbo. Alcuni altri surculi poi hanno le foglie aperte a stella, e in mezzo ad esse un disco, o rosetta rotonda, piena di piccoli corpiccioli, creduti semi. Trovasi sui muri, e sui tetti, fiorisce nel Marzo. *Peren.*

Mnio stellato . *Mnium hornum* . Lin. *Mnium capsulis pendulis : pedunculo curvato , surculo simplici , foliis margine scabris* . L. *Bryum stellare hornum sylvarum , capsulis magnis , nutantibus* . Dill. Musc. p. 402. Tab. 51. fig. 71.

Surculi lunghi due o tre pollici , dritti , semplici , o poco ramosi . Foglie lanceolate , verdi , trasparenti , maggiori quanto più son situate verso la cima dei surculi , carinate , finamente seghettate . Peduncolo terminale , lungo un pollice , piegato a collo d' oca nella cima . Urna ovale-cilindrica , piegata , con coperchio ottuso , e cappuccio acuminato . Gli individui che portano le rosette , son più sottili ed hanno le foglie più piccole . Trovasi nel Monte Pisano , nei luoghi ombrosi , verso *S. Maria del Giudice* , fiorito nel Marzo . *Peren.*

Mnio puntato . *Mnium punctatum* . L. *Mnium capsulis cernuis , pedunculis subaggregatis , foliis obovatis integerrimis obtusis , punctatis* . Lin. Gmel. *Mnium serpillifolium α punctatum* . Lin. Sp. *Bryum pendulum* ,

serpyllifolio rotundiore, pellucido, capsulis ovatis. Dill. Musc. p. 416. Tab. 53. fig. 81.

I surculi urniferi, e disciferi son dritti, per lo più semplici o un poco ramosi verso la cima, lunghi uno o due pollici, con foglie alterne, distinte, ovate, ottuse, intiere, con nervo medio ben distinto, di color verde pallido, lustre, trasparenti con punti impressi. I peduncoli son terminali, solitarj, ovvero due e tre insieme, lunghi circa un pollice, rossastri, specialmente verso la base. Le urne sono ovali, piegate, con coperchio conico-acuto, e cappuccio verdastro, acuminato. Sonovi ancora alcuni surculi sterili, lunghi circa un pollice e mezzo, ramosi, distesi sulla terra. Trovasi nei luoghi erbosi e freschi, e fiorisce nel Marzo. *Peren.*

Mnio acuto. *Mnium cuspidatum*. L. *Mnium urnis nutantibus, pedunculis subaggregatis, foliis ovatis, acutis, serratis*. Lin. Gmel. *Mnium serpillifolium β cuspidatum*. Lin. Sp. *Bryum pendulum foliis variis pellucidis, capsulis ovatis*. Dill. Musc. p. 413. Tab. 53. fig. 79.

Ha molta analogia col precedente ; e differisce solo per le foglie che sono ovato-lanceolate, acute e seghettate, e le urne pendenti. Trovasi negli stessi luoghi. *Peren.*

Mnio ondolato. *Mnium undulatum*. *Mnium urnis nutantibus, pedunculis aggregatis, foliis oblongis, undulatis, serrulatis.* Lin. Gmel. *Mnium serpillifolium δ undulatum*. Lin. Sp. *Bryum dendroides polycephalon, phyllitidis folio undulato pellucido, capsulis ovatis pendulis*. Dill. Musc. pag. 410. Tab. 52. fig. 76.

Peduncoli mai solitarj, urne ovali, pendenti, foglie lanceolate, ondolate, seghettate: nel resto simile ai precedenti. Trovasi negli stessi luoghi. *Peren.*

Mnio Carpìa. *Mnium polytrichoides*. L. *Mnium surculo simplici, calyptris villosis*. *Mnium polytrichoides α*. *Polytrichum nanum capsulis subrotundis, galeritis, Aloes folio non serrato*. Dill. Musc. p. 428. Tab. 55. fig. 6. *Polytrichum nanum*. Lin. [Gmel. *Mnium polytrichoides β*. *Polytrichum par-*

vum Aloes folio serrato, capsulis oblongis. Dill. Musc. p. 429. Tab. 55. fig. 7. *Polytrichum* aloides. Lin. Gmel.

Surculi semplici, lunghi circa una linea e mezzo, con un gruppetto di foglie lanceolato-lineari, appuntate, alquanto carnose, convesse all'esterno, solcate nella faccia interna, simili in piccolo alle foglie dell'Aloe. Peduncolo terminale, solitario, lungo otto o dieci linee. Urne un poco piegate quando son mature, con coperchio acuto. Cappuccio appuntato, peloso, di color bianco-rossiccio, laciniato nel margine inferiore. Nella varietà α le foglie sono intiere, e le urne rotonde; nella varietà β le foglie seghettate, e le urne cilindriche. Trovasi sulla terra fra le scope, e sotto i Castagni nel Monte Pisano, fiorito nel Marzo. *Ann.*

Bor-

Borraccina . *Hypnum*

Car. gen. *Urne* munite di *coperchio*, e di *cappuccio*, sostenute da peduncoli laterali, i quali hanno alla base un *tubercolo* o *bulbillo*, inviluppato dal perichezio.

* *Frondi pinnate, con foglie distiche, e piane.*

Borraccina tassiforme . *Hypnum taxifolium* . L. *Hypnum fronde simplici basi setifera: pinnis oblongis acutis, capsulis oblongis: operculo acuminato*. Lin. ed. Gmel. *Hypnum taxiforme minus, basi capsulifera.* Dill. Musc. pag. 263. Tab. 34. fig. 2.

Le frondi son per lo più riunite molte insieme alla base, lunghe quattro o cinque linee, semplici, e pinnate, di color verde-cupo. Le foglioline son piccole, lanceolate, acuminate . I peduncoli son lunghi cinque o sei linee, nascono alla base delle frondi, e reggono delle urne ovali-bislun-

ghe, piegate, con coperchio acuminato. Trovasi nel Monte di *S. Giuliano* dalla parte di *S. Maria del Giudice*, Nasce sugli alberi, e sulla terra nei luoghi ombrosi. *Perenn.*

Borraccina dentellata. *Hypnum denticulatum*. L. *Hypnum fronde subsimplici basi setifera: pinnis cuneiformibus acutis conjugatis, capsulis cylindricis, operculo obtuso*. Lin. ed. Gmel. *Hypnum denticulatum pennatum, foliis duplicatis, recurvis*. Dill. Musc. p. 266. Tab. 34. fig. 5.

Le frondi son lunghe sei o sette linee, semplici o un poco ramose alla base, e pinnate, con foglioline ovate, appuntate, amplessicauli, qualche volta curve in giù, e raddoppiate, cosichè da ogni lato del fusto sonovi due serie di foglioline l'una all'altra addossate. Io l'ho trovata nei luoghi ombrosi del Monte Pisano, come verso *Asciano*, verso *Corliano*, e verso *S. Maria del Giudice*, ma sempre senza urne, le quali secondo Dillenio son rette da peduncoli nascenti alla base delle frondi, lunghi circa

un pollice, e sono ovate-bislunghe, con coperchio piccolo, dapprima piegate, e dritte poi in stato di maturità. *Peren.*

Borraccina minima. *Hypnum bryoides*. L. *Hypnum fronde simplici apice setifera: pinnis oblongis, acutis, capsulis oblongis, operculis acutis*. Lin. ed. Gmel. *Hypnum taxiforme exiguum versus summitatem capsuliferum*. Dillen. Musc. pag. 262. Tab. 34. fig. 1.

La pianta è una piccolissima fronda di color verde-cupo, lunga poco più di una linea, pinnata, con foglioline acute, imbricate. Il peduncolo è nell' estremità, quasi perpendicolare alla fronda, ma il perichezio è situato nella superficie inferiore di quella, cosichè il peduncolo è piegato alla base. Le urne quando son mature, sono ovate un poco piegate, ed hanno un' coperchio acuto, e di color rosso. Trovasi sui vecchi muri, e sui sassi nei luoghi ombrosi. *Ann.*

Borraccina adiantiforme. *Hypnum adianthoides*. L. *Hypnum fronde subramosa*,

medio setifera: pinnis oblongis acutis, capsulis subcylindricis, operculis acumine brevi. Lin. ed. Gmel. *Hypnum taxiforme palustre ramosum, majus & erectum*. Dill. Musc. 264. Tab. 34. fig. 3.

I peduncoli in questa specie nascono verso la metà della fronda, ed il loro perichezio è situato nella superficie posteriore di quella. Le frondi son dritte, lunghe più di un pollice, con foglie distiche, lanceolate acuminate, quasi imbricate, di color verde-cupo. I peduncoli son rossi, lunghi sette, o otto linee. Le urne sono un poco piegate lunghe circa mezza linea, con coperchio e cappuccio acuminati. Nei luoghi ombrosi del Monte Pisano, sulla terra. *Peren.*

Borraccina piana. *Hypnum complanatum*. L. *Hypnum frondibus complanatis ramosissimis, foliis distichis imbricatis ovato-obtusis complicatis, capsulis ovatis: operculo conico*. Lin. ed. Gmel. *Hypnum pennatum compressum & splendens, capsulis ovatis*. Dill. Musc. pag. 268. Tab. 34. fig. 7.

Le frondi son ramose, lunghe due o tre pollici, diffuse, e distese. Le foglie sono ovate bislunghe, brevemente acuminate, distiche, imbricate, distese. I peduncoli nascono lateralmente nelle ascelle delle foglie, sono di color rosso, lunghi quattro o cinque linee, e reggono delle urne ovali dritte, con coperchi acuti, e cappucci piccoli acuminati. Trovasi sui tronchi degli alberi nella Selva, e nel Monte Pisano. *Peren.*

Borraccina pieghettata. *Hypnum crispum*. L. *Hypnum surculis ramosis erectiusculis, foliis distichis oblongis obtusis rugosis, capsulis oblongis, operculo rostrato, rostro inflexo*. Lin ed. Gmel. *Hypnum pennatum undulatum crispum, setis & capsulis brevibus*. Dill. Musc. pag. 273. Tab. 36. fig. 12.

I surculi son lunghi tre o quattro pollici, ramosi, coadunati molti insieme a cespuglio. I rami sono opposti o alterni, per lo più di nuovo ramificati, non più lunghi di un pollice, o un pollice e mezzo. Le foglie son bislunghe, rotondate, e

con una piccola punta in cima, piane, con delle rughe trasversali arcuate, imbricate, distiche, a più serie da ogni parte del fusto, alterne, amplessicauli, più corte nei rami che nel fusto principale. Le inferiori son color di rame, e di color giallo--verde splendente le superiori. I peduncoli son piantati nelle ascelle delle foglie, lunghi cinque o sei linee al più, con perichezi più lunghi di due linee. Le urne sono ovali, dritte con coperchio molto acuto. Trovasi sulla terra, e sugl' alberi nel Monte Pisano. Ivi ho trovato ancora una varietà a frondi più strette, e peduncoli più corti, ed è quella che Dillenio rappresenta alla lettera *B* della figura citata. *Peren.*

** *Surculi pinnati, con rami distichi, che diminuiscono di grandezza accostandosi alla sommità.*

Borraccina pennacchio. *Hypnum crista castrensis.* L. *Hypnum surculis pinnatis brevibus, ramulis approximatis patentissimis,*

foliis falcato crispis, pedunculis semipollicaribus. Enc. *Hypnum filicinum cristam castrensem raepresentans*. Dillen. Musc. pag. 284. Tab. 36. fig. 20.

I surculi son lunghi un pollice o un pollice e mezzo, ammucchiati insieme a cespugli. I rami son distichi, avvicinati, aperti ad angolo retto, colla punta piegata indietro a oncino, decrescenti gradatamente verso la cima, ove forma una specie di spiga, curva essa pure verso l'istessa parte. Le foglie son piccolissime, strette, acuminate, terminate da un pelo, piegate, e crespe. I peduncoli nascono sopra il fusto di mezzo, son lunghi cinque o sei linee, con urne ovali un poco piegate, e con coperchio ottuso. Trovasi nella Selva, e nel Monte Pisano, sugl' alberi, e sui sassi. *Peren.*

Borracciua ramosissima. *Hypnum proliferum*. Enc. *Hypnum surculis interrupte ramosis, ramis plano-pinnatis, foliis perparvis acutissimis non splendentibus*. Enc. *Muscus filicinus major*. Vaill. paris. Tab. 25. fig. 1. *Hypnum filicinum Tamariscifolis*

minoribus non splendentibus. Dill. Muse. pag. 276. Tab. 35. fig. 14.

I surculi son lunghi quattro o cinque pollici, ramificati interrottamente, talvolta tortuosi, nella parte inferiore sempre di color giallognolo, superiormente verdi, o verde-gialli, ma non splendenti. I rami son pinnati, qualche volta bipinnati, sottili, rivestiti di foglie sì piccole, che appena a occhio nudo son distinguibili, terminati in punte tereti e rigide, qualche volta clavate. Le foglie son lanceolate, acute, trasparenti, più o meno strettamente imbricate. I peduncoli nascono lateralmente al fusto principale, per lo più due o tre insieme, lunghi circa un pollice, di color rosso, con urne ovali, e coperchio mucronato, dritte sul principio, e piegate in stato di maturità. Trovasi nel Monte Pisano appiè degl' alberi. *Peren.*

Borraccina pinnata. *Hypnum pennatum*. Enc. *Hypnum surculis absque interruptione ramiferis, ramis pinnatis foliis ovatis mucronatis, sericeo splendentibus*. Enc.

Muscus filicinus major sericeus. Vaill. paris. Tab. 29. fig. 1. *Hypnum filicinum Tamariscifoliis majoribus splendentibus*. Dill. Musc. pag. 274. Tab. 35. fig. 13.

I surculi son lunghi tre, quattro, e sei pollici, tortuosi, muniti in tutta la lunghezza di rami pinnati e bipinnati, di color verde-pallido, o verde-giallo-splendente. I rami son più grossi che nella specie precedente. Le foglie son maggiori ovate, lanceolate, acuminate, radamente imbricate, colle punte patenti, e più serrate nelle cime. I peduncoli nascono lateralmente al fusto principale, e nelle pinne laterali, qualche volta solitarj, qualche volta due o tre insieme: son rossi, lunghi circa un pollice con urne ovali piegate, e coperchi mucronati. Nel Monte di Agnano sopra dei sassi. *Peren.*

Borraccina ricciuta. *Hypnum cincinnatum*. *Hypnum surculis pinnato-proliferis, siccitate convolutis, perichaetiis longitudine fere setarum, calyptra pilosa*. Santi Viag. al Mont' Amiata pag. 209. Tab. 6. *Muscus*

squamosus filicinus repens, atrovirens, crispus, ramulos Abietis maris, conis onustos perbelle referens, foliis minimis subrotundis, creberrimis, ex una parte caulis appressis, altera expansis, capitulis oblongis erectis, pediculis quasi orbatis, calyptra subhirsuta. Michel. Nov. Plant. Gen. pag. 114 n. 98

I surculi son lunghi circa due pollici, pinnati, bipinnati, e tripinnati di color verde-cupo splendente. Le frondi in stato di umidità son di figura lanceolata ma nel seccarsi si ritirano, l' apice e i lati della fronda si avvoltolano, si arricciano, e resta coperta la sua superficie esterna. Le foglie son piccole, ovate, ottuse, pellucide, distese e patenti quando son umide, aggrinzate, e applicate al fusto in stato di siccità. I peduncoli son corti e nascono lungo ai fusti di mezzo, all' inserzione dei rami. Il perichezio è poco più corto del pedùncolo e formato di squame lanceolate acuminate. Il coperchio è conico acuminato, piegato, rossiccio; il cappuccio acuminato, smezzato ricoperto di peli volti in sù. Tro-

vasi nella Selva Pisana sui tronchi degli alberi . *Peren.*

Si dice che sia l' *Hypnum Smithii*, ma io non deciderò nulla, perchè non ho potuta vedere l opera di *Dichson* ove questa specie è descritta .

Borraccina lunga . *Hypnum praelongum* . L. *Hypnum surculis tenuibus praelongis, laxe & inaequaliter pinnatis, ramulis brevibus, foliis, patulis, minimis*. Enc. *Muscus filicinus minor*. Vaill. paris. Tab. 23. fig. 9. *Hypnum repens triangularibus parvis foliis, praelongum*. Dill. Musc. p. 278. Tab. 35 fig. 15.

Questa Borraccina ha un color verde-giallo-cupo, non splendente, e trovasi appiè dei muri umidi, su i tronchi degl' alberi verso la radice, e sui sassi nei boschi. I surculi son lunghi quattro o cinque pollici, distesi, pinnati irregolarmente. I rami laterali son numerosi, corti, semplici per lo più, e oscuramente pinnati. Le foglie son piccole, lanceolate, acuminate patenti nell' umidità, serrate nell' asciuttore,

nel quale stato i rami son tereti e curvi. I peduncoli son lunghi quasi un pollice, di color rosso, con urne ovali piegate e coperchi acuti. *Peren.*

Borraccina appuntata. *Hypnum cuspidatum*. L. *Hypnum surculis ramosis pinnatis, foliis laxe imbricatis splendentibus: supremis in mucronem cuspidatum convolutis*. Enc. *Hypnum palustre extremitatibus cuspidatis & pungentibus*. Dill. Musc. pag. 300. Tab. 39. fig. 34. *Hypnum cuspidatum pungens*. Weis Crupt. p. 251.

I surculi son lunghi tre o quattro pollici, ramosi, pinnati, di color verde-giallo-splendente. Le foglie delle cime dei fusti e dei rami sono strettamente imbricate e conniventi, e formano delle punte acute e pungenti. Le altre foglie sono più aperte, tutte di figura ovale lanceolata, e acuminate. I peduncoli son lunghi un pollice e mezzo e più, con perichezi lunghi circa tre linee; le urne ovali, gobbe, ed un poco curve. L'ho trovato negl' acquitrini della Selva Pisana. *Peren.*

Borraccina compressa. *Hypnum compressum*. Enc. *Hypnum surculis pennatis, nitidis, teretibus, foliis ovatis lanceolatis convexis, dense imbricatis, pedunculis longissimis*. Enc. *Hypnum cupressiforme tenuius & compressius*. Dill. Musc. pag. 312. Tab. 40. fig. 47. *Hypnum cuspidatum inerme*. Weis Crypt. 253.

I surculi son più lunghi che nella specie precedente e le foglie son più strettamente applicate ai fusti. Ha con quella dell' analogia per le estremità dei surculi, e dei rami, che son sottili e acuminate, ma non sono nè sì rigide, nè pungenti. Il colore anco in questa è verde-giallo-splendente. I rami qualche volta son pinnati, e qualche volta sparsi senz' ordine. Trovasi nella Selva Pisana nei luoghi umidi sulla terra, ma non l' ho mai veduta in fiore. Dalla figura di Dillenio apparisce che i peduncoli son lunghi circa due pollici, con perichezi brevi, e le urne ovali e piegate. *Peren.*

Borraccina lustra . *Hypnum purum*. L. *Hypnum surculis pinnatis teretibus nitidulis, foliis dense imbricatis ovatis, conniventibus*. Enc. *Hypnum cupressiforme vulgare, foliis obtusis*. Dill Musc. pag. 309. Tab. 40. fig. 45.

I surculi son lunghi fino a sei pollici di color verde-giallo-chiaro, splendente, uniti insieme a cespuglio intricati, e più o meno distesi, cilindrici con rami pur cilindrici, arcuati, appuntati, ma le sommità dei fusti sono ottuse. Le foglie sono ovali, convesse esternamente, terminate da una piccola punta, strettamente imbricate e conniventi. I peduncoli nascono inferiormente dal fusto dell'anno antecedente, son lunghi più di due pollici, di color rosso, e reggono delle urne ovali-appuntate. E' comune sulla terra, nella Selva, e nel Monte Pisano, e sugli Argini. *Peren.*

**** Rami sparsi senz' ordine, con foglie curve o piegate.*

Borraccina cipresso. *Hypnum cupressiforme*. L. *Hypnum surculis ramosis, superne planis, foliis in catenulam dense imbricatis, falcatis, secundis, piliferis*. Enc. *Hypnum crispum cupressiforme foliis aduncis*. Dill. Musc. pag. 287. Tab. 37. fig. 22.

I surculi son ramosi, diffusi, lunghi tre o quattro pollici, di color verde-chiaro-splendente, e giallo-rossicci nella parte inferiore. Le foglie son piccole, lanceolate, acuminate, curve a oncino, e terminate da un pelo: sono imbricate, sovrapposte, colle punte voltate tutte da un lato, cosichè i fusti, e i rami nella superficie superiore sembran fatti a catenella. I fusti, e i rami son curvi nell' estremità. I peduncoli son laterali al fusto di mezzo, sottili, rossicci, lunghi circa un pollice. Le urne son cilindriche un poco piegate, con coperchio acuminato. Trovasi comunemente sui tronchi degli alberi. *Peren.*

Borraccina funicella . *Hypnum viticulosum* . L. *Hypnum surculis repentibus, ramis teretibus, funiculosis, simpliciusculis, foliis recurvato crispis, capsula erecta* . Enc. *Hypnum subhirsutum viticulis gracilibus erectis, capsulis teretibus* . Dill. Musc. p. 307. Tab. 39. fig. 43.

I surculi primari son repenti, e attaccati ai sassi, o alle scorze degli alberi . Da tali surculi nascono dei rami dritti, lunghi un pollice e un pollice e mezzo , cilindrici di color verde giallo , ordinariamente semplici , o poco e brevemente ramosi . Le foglie son lanceolate, acuminate, strettamente imbricate, patenti, colla punta piegata infuori quando son umide , variamente attorcigliate e crespe in stato di siccità . I peduncoli son lunghi otto o dieci linee e nascono nella parte superiore dei rami . Le urne son dritte, cilindriche con coperchio appuntato . Nella Selva, e nel Monte Pisano . *Peren.*

**** *Rami sparsi senz' ordine : foglie non curve .*

Borraccina comune . *Hypnum rutabulum* . L. *Hypnum surculis repentibus , ramis vagis , foliis ovatis mucronatis patulis , capsula obsolete curva , subnutante* . Enc.

Quella che trovasi comunemente sulla terra fra l' erba corrisponde alla varietà γ dell' Enciclopedia cioè : *Hypnum rutabulum , operculis mucrone subulato & sursum curvo terminatis . Hypnum vulgare dentatum operculis cuspidatis* . Dill. Musc. pag. 297. Tab. 38. fig. 30.

I surculi son lunghi da uno a cinque pollici , repenti , e ramosi . I rami son per lo più semplici ; le foglie ovali-appuntate , terminate come da un pelo , di color verde giallo-splendente , imbricate , ma non serrate l' una addosso all' altra , giacchè le punte son tutte aperte infuori . I peduncoli nascono lateralmente ai rami dell' anno antecedente , e son lunghi poco più di un

pollice. Le urne sono orizontali, convesse nella parte superiore, concave disotto, e terminate da coperchi conici, acuminati, ascendenti, lunghi più di una linea. *Peren.*

Borraccina maggiore. *Hypnum triquetrum*. L. *Hypnum ramis vagis recurvis, foliis ovatis, acutis patentissimis, capsula cernua*. Enc. *Hypnum vulgare triangulum, maximum & pallidum*. Dillen. Musc. pag. 293. Tab. 38. fig. 28.

I surculi son rigidi, lunghi cinque e sei pollici e più, con molti rami disposti ad angolo retto, ingrossati e curvi nell'estremità, di color verde-giallo-splendente. Le foglie sono amplessicauli, ovali-appuntate, quasi triangolari, aperte, striate e talora curve. I peduncoli son lunghi un pollice e mezzo, con perichezi lunghi circa due linee. Le urne sono ovali, piegate, con coperchi corti, e ottusi. Trovasi nei luoghi arenosi della Selva Pisana, ove forma sulla terra dei larghi cespugli. *Peren.*

***** *Rami avvicinati*

Borraccina Scojattola . *Hypnum sciuroides*. L. *Hypnum surculis teretibus erectis, subramoris, saepius incurvis , perichaetiis longis, laevibus*. Enc. *Hypnum arboreum sciuroides*. Dill. Musc. pag. 319. Tab. 41. fig. 54.

I surculi nascono da certe radici filiformi, e sarmentose, che strisciano sulle scorze degl' alberi. Sono i detti surculi lunghi un pollice, o un pollice e mezzo, numerosi, avvicinati, dritti, semplici o poco ramosi, spesso curvi nella cima. Le foglie son lanceolate, acute, terminate da un piccolo pelo, e strettamente imbricate. Le inferiori son di color giallo-rossastro, e le superiori di un verde-bruno. I peduncoli nascono lateralmente ai surcoli nella parte superiore; son lunghi cinque o sei linee con perichezi lunghi due linee, e urne dritte, ovali, cilindriche con coperchi conici. Trovasi in copia sugli alberi. *Peren.*

Borraccina setosa . *Hypnum sericeum*. L. *Hypnum surculis repentibus, ramis brevibus confertis, sericeo splendentibus, foliis subulatis, capsulis erectis* . Enc. *Hypnum vulgare sericeum recurvum, capsulis erectis cuspidatis* . Dillen. Musc. pag. 323. Tab. 42. fig. 59.

I surculi primari son lunghi quattro, sei pollici e più, repenti, e attaccati ai sassi o alle scorze degli alberi. I suoi rami, sollevansi obliquamente . Son semplici e corti quelli che sono sterili; più lunghi e ramosi i rami, che portano i fiori. I peduncoli son di color rosso, lunghi sette e otto linee, con urne lunghe una linea e mezzo, di figura ovale cilindrica, assottigliate nella cima, con coperchio acuminato. Le foglie son di color verde-giallo-splendente, strette, un poco striate sul dorso, e sì appuntate che sembrano terminate da un pelo. E' una delle specie più comuni. *Peren.*

. Borraccina coda di topo . *Hypnum myosuroides. Hypnum frondibus reptantibus ramosissimis : ramis teretibus, foliis ovato*

lanceolatis, arcte imbricatis, pilo terminatis, capsulis cylindricis. L. ed. Gmel. *Hypnum myosuroides tenujus, capsulis nutantibus*. Dill. Musc. pag. 317. Tab. 41. fig. 51.

Var. β *idem ramis multoties longioribus*. Enc. *Hypnum sericeum surculis longioribus & rectioribus, capsulis incurvis*. Dill. Musc. pag. 325. Tab. 42. fig. 60. *Hypnum sericeum praelongum*. Weis Crypt. 255. *Hypnum sericeum γ lutescens*. Huds. Flor. ang. 506.

Ho trovata solo la varietà β senza fiori nel Monte Pisano, appiè degli alberi e sulle pietre. I surculi son lunghi tre e quattro pollici, quasi dritti, ramosi, con rami numerosi, dritti, ramificati, e qualche volta pinnati. Le foglie son di color giallo-dorato-splendente, lanceolate, acute, terminate da un pelo, striate sul dorso, e strettamente imbricate. I peduncoli secondo Lamarck son lunghi poco meno di un pollice, nascono alla divaricazione dei rami, e reggono urne ovali-coniche, e un poco oblique. *Peren.*

Borraccina gracile . *Hypnum gracile*. L. *Hypnum surculis suberectis , ramis teretibus gracilibus , fasciculatis incurvis , capsula erecta* . Enc. *Hypnum gracile ornithopodioides*. Dill. Musc. pag. 320. Tab. 41. fig. 55.

I surculi son alti un pollice, e un pollice e mezzo al più. I rami son nella parte superiore, fascicolati , curvi , cilindrici , attenuati nell' estremità. Le foglie son piccole, ovali , acuminate, e strettamente imbricate. I peduncoli nascono lungo i rami , o alle loro divaricazioni, e son lunghi cinque o sei linee. Le urne sono ovali , assottigliate in cima , con coperchi acuti. Nasce sugl' alberi , e sui sassi nel Monte Pisano. *Peren.*

Borraccina alberetto . *Hypnum alopecurum*. L. *Hypnum surculo erecto dendroideo , ramis fasciculatis , foliis laxiusculis dorso laevibus , capsulis obliquis* . Enc. *Muscus squamosus alopecuroides , flagellis recurvis* . Vaill. Paris. 137. Tab. 33. fig. 5. *Hypnum dendroides obscurius , setis & capsulis brevioribus , nutantibus* . Dill. Musc. p. 315. Tab. 41. fig. 49.

I surculi son alti cinque e sei pollici, semplici e nudi nella parte inferiore, ramosi a guisa di alberi, e rivestiti di foglie superiormente. Questi rami foliosi son tutti curvi. Le foglie son di color verde cupo, ovate, lanceolate, acuminate, carinate, imbricate, ma distanti, e aperte. Trovasi sugli alberi, e sui sassi, nei luoghi ombrosi, e umidi del Monte Pisano, dalla parte di *S. Maria del Giudice*, ma non l'ho mai trovata con i fiori. Secondo Dillenio i peduncoli son lunghi sei, e sette linee, e reggono delle urne ovate, piegate, con coperchio acuminato. I perichezi son lunghi circa una linea, colle squame terminate da un pelo. *Peren.*

Borraccina ramosa. *Hypnum tumidiusculum*. Enc. *Hypnum surculis ramosissimis, ramis confertis teretibus, utrinque attenuatis, foliis laevibus adpressis, capsulis erectis*. Enc. *Hypnum* myosuron. Lin. ed. Gmel. *Hypnum* myosuroides β Lin. Spec. ed. Reich. *Hypnum myosuroides crassius, capsulis erectis*. Dill. Musc. pag. 316. Tab. 41. fig. 50.

I surculi son lunghi due o tre pollici, con molti rami allungati, divisi, cilindrici, assottigliati alle due estremità. I surculi giovani hanno la figura di alberetti, con i rami fascicolati nella parte superiore, ma nel crescere si allungano, e diventano variamente ramosi. Le foglie sono ovali-appuntate, liscie, convesse, imbricate strettamente, di color verde-giallo-splendente, e diventano ondolate nel seccarsi. I peduncoli nascono lungo il fusto, e su i rami: son lunghi cinque o sei linee e portano delle urne ovali-cilindriche, poco più lunghe di mezza linea, con coperchi acuminati. E' comune appiè degl' alberi nel Monte Pisano. *Peren.*

Borraccina serpeggiante. *Hypnum serpens*. L. *Hypnum surculis repentibus filiformibus, foliis setaceis, capsulis cylindricis inflexis: operculo conico*. Lin, edit. Gmel. *Hypnum trichoides serpens, setis & capsulis longis erectis*. Dill. Musc. pag. 329. Tab. 42. fig. 64.

Forma questa borraccina dei piccoli tappeti, bassi, folti, distesi sulla terra e sugli alberi, di un bel color verde-splendente. I surculi son repenti, sottili, intralciati, ramosi, lunghi un pollice o poco più. Le foglie son piccole lanceolate, strettissime, acute, quasi terminate da un pelo, imbricate, ma aperte. I peduncoli son molti, di color rosso, lunghi sei e sette linee. Le urne sono ovate, bislunghe, dritte quando son giovani, e in seguito curve. Il coperchio è appuntato. E' una specie molto comune. *Peren.*

Borraccina Sfagno. *Hypnum polycephalon. Hypnum surculo ramoso, sparso, capitulis lateralibus, secundis.* Neck. Meth. Musc. pag. 190. Sphagnum *arboreum*. Lin. Spec. *Sphagnum heteromallum polycephalon.* Dill. Musc. pag. 248. Tab. 32. fig. 6.

Era stata riposta da Linneo fra gli Sfagni, perchè credevasi che mancasse di cappuccio, ma questo realmente vi è, benchè piccolissimo e caduco. Linneo il Figlio, l'avea collocata fra le Fontanali, *Fontinalis*

secunda . Lin. Fil. Dissert. Method. Musc. illustr. perchè le urne sono incluse nel perichezio , ma siccome non ne ha il portamento , così mi piace di seguitar *Necker* , e ritenerla fra le Borraccine , colle quali ha dell' analogìa .

I surculi son lunghi un pollice o poco più . semplici qualche volta , e qualche volta bifidi . Le foglie sono imbricate , ovate , lanceolate , acuminate . Le urne son laterali , sessili , disposte in fila , lunghe poco più di mezza linea , con perichezio di egual grandezza ; coperchio rosso , acuminato ; cappuccio piccolo , acuminato , rossiccio . Trovasi comunemente sugli alberi . *Peren.*

CLASSE XXIV. ORDINE III.

A L G H E

Jungermannia . *Jungermannia*

Car. gen. *Cassule globulose* peduncolate , che si aprono in quattro lacinie eguali e patenti , dalle quali pendono dei filamenti corti , ed elastici ricoperti di polviscolo . *Guaine* che circondano la base dei peduncoli . *Globuli sessili* , o quasi sessili , nudi , o polverosi , sulle stesse frondi che portano le *cassule peduncolate* , o sopra altre frondi sterili .

Jungermannia dentata . *Jungermannia quinquedentata* . L. *Jungermannia surculis pennatis ramosis , apice floriferis , foliis subquinque dentatis* . Enc. *Lichenastrum multi-*

fidum majus ab extremitate florens. Dill. Musc. p. 499. Tab. 71. fig. 23.

I surculi son pinnati, lunghi poco più di un pollice, per lo più semplici, e trovansi distesi su i tronchi degl' Alberi, e su i muschi. Le foglie son distiche, avvicinate, quasi quadrate, con tre, quattro, e cinque denti nel margine esterno, e son di color verde-chiaro. Non l' ho mai vista in fiore, ma Dillenio rappresenta la guaina angolosa, ed il peduncolo assai corto.

Jungermannia salvatica. *Jungermannia nemorea*. L. *Jungermannia surculis erectiusculis subramosis, apice incrassatis & floriferis, foliis obovatis, denticulato ciliatis*. Enc. *Lichenastrum auriculatum, pinnis minoribus, crenatis*. Dill. Musc. p. 490. Tab. 71. fig. 18. *Jungermannia nemorosa &c.* Mich. N. P. G. pag. 7. Tab. 5. fig. 8.

I surculi son lunghi circa un pollice, semplici, o poco ramosi, e trovansi molti insieme a cespuglio distesi l' uno sopra l' altro sulle scorze degl alberi. Le foglie son di color verde-cupo distiche, imbricate, o:

vali, poco appuntate, ciliate nel margine; con appendici alla base di altre foglie minori, amplessicauli, concave, non ciliate. Nell'estremità di alcuni surculi nascono i globuli sessili, in altri poi le cassule globose quadrivalvi, rette da peduncoli lunghi circa sei linee.

Jungermannia piana. *Jungermannia complanata*. L. *Jungermannia surculis reptantibus, ramosis, complanatis, foliis subrotundis, imbricatis, subtus appendiculatis*. Enc. *Lichenastrum imbricatum majus, squamis compressis, & planis*. Dill. Musc. pag. 496. Tab. 72. fig. 26. *Jungermannia foliis circinnatis, auritis &c.* Mich. N. P. G. pag. 7. Tab. 5. fig. 21.

Surculi lunghi al più un pollice e mezzo, ramosi, spianati, distesi, disposti a rosetta sulla scorza degli alberi. Le foglie son rotondate, intiere, quasi piane, imbricate a due ordini sull'istesso ramo, di color verde-chiaro. Dalla superficie posteriore dei surculi si vedono i fusti guarniti di foglie minori, che servono di appendici al-

le superiori. I peduncoli son terminali, e laterali, lunghi circa una linea: nascono da guaine compresse, e bifide, e reggono delle piccole urne quadrifide.

Jungermannia foliacea. *Jungermannia epiphylla*. L. *Jungermannia fronde membranacea, subramosa, lobata, e medio florifera, vagina subcampanulata inaequali*. Enc. *Lichenastrum capitulis rotundis e foliorum medio enascentibus*. Dill. Musc. p. 508. Tab. 74. fig. 41. *Marsilea major atrovirens &c.* Mich. N. P. G. p. 5. Tab. 4. fig. 1.

E' una fronda membranosa, piana, lobata o ramosa, ondata, o sinuata nei margini, o laciniata, di color verde cupo, lunga circa un pollice e mezzo, distesa e attaccata sulla terra per mezzo di piccole radichette che nascono dalla sua superficie inferiore. I peduncoli son solitarj, lunghi due pollici e più, bianchi, deboli, e sortono da certe guaine campanulate, rossastre o violette, tagliate nel margine, situate ordinariamente verso il mezzo delle lacinie della fronda. Le cassule son dap-

prima rotonde, poi si aprono in quattro lacinie giallastre, e ottuse, ed il ciuffetto dei filamenti polverosi non è in questa specie attaccato alle lacinie, ma al centro della cassula. L'ho trovata a *Erpici* nel Monte Pisano, fiorita nel Marzo.

Targionia. *Targionia*

Car. gen. Una *cassula* globosa, contenente molti semi, sessile, situata nel fondo di un *calice* membranoso, intiero, o bivalve.

Targionia minima. *Targionia Sphaerocarpos*. Lin. ed. Gmel *Targionia calycibus apice perforatis, fructificationibus aggregatis*. Lin. ed. Gmel. *Sphaerocarpos terrestris minima*. Mich. N. P. G. pag. 4. T. 3.

Sopra una fronda rotondata, del diametro, al più, di sei o sette linee, sottilissima, trasparente, di color verde-chiaro, ondolata nei margini, distesa sulla terra, son disposte, l'una accanto all'altra, molte vescichette (*calici*) ovoidi, lunghe ap-

pena una linea, assottigliate alla base, forate nella cima, e nel fondo di ciascuna di esse, è situata una cassula rotonda, piena di minutissimi semi. Trovasi comunemente sulla terra nel Febbrajo, ma a Primavera si secca e sparisce.

Fegatella. *Marchantia*

Car. gen. *Fiore maschio*. *Disco* peduncolato, cui, nella pagina inferiore, sono annesse le *antere* contenenti un polviscolo attaccato a dei peli. *Fiore femmina*. *Scifo* sessile, con entro dei corpiccioli che pajono *semi*.

Fegatella stellata. *Marchantia stellata*. L. *Marchantia pileo stellato laevi subdecemfido, radiis margine reflexis, stipitibus pilosis*. Enc. *Lichen fontanus major stellatus, aeque ac umbellatus, & cyatophorus*. Dill. Musc. p. 523. Tab. 76. fig. 6. *Marchantia major capitulo stellato, radiis teretibus &c.* Michel. N. P. Gen. pag. T. 1. fig. 1.

Fron-

Frondi lunghe circa tre pollici, ramificate, lobate, intaccate, ottuse, di color verde-cupo, con dei punti rilevati. I peduncoli nascono verso la cima delle frondi, non hanno perichezio, son lunghi circa un pollice, dritti, angolosi, aspersi di peli radi e deboli, col disco largo tre o quattro linee, diviso più che a metà in otto o dieci lacinie, disposte a stella, con i margini piegati in sotto, onde compariscon cilindriche. Le antere hanno il margine sfrangiato, e son situate alla base delle lacinie, presso l' inserzione del pedúncolo. Gli scifi sono ippocrateriformi e hanno il margine dentellato. Trovasi nel Monte Pisano alle sorgenti delle acque.

Fegatella emisferica. *Marchantia hemisphaerica*. L. *Marchantia pileo hemisphaerico quinquefido, fronde crenulata*. N. *Lichen pileatus parvus foliis crenatis*. Dill. Musc. p. 519. Tab. 75. fig. 2.

Frondi di color verde, lunghe circa un pollice, ramificate, ottusamente lobate, minutamente intaccate nei margini, asperse

di piccoli punti rilevati. Peduncoli senza perichezio, glabri, lunghi cinque o sei linee. Disco emisferico, glabro, asperso di punti rilevati, diviso per lo più in cinque, ma talvolta anche in quattro, e in sei lacinie ottuse, corte e ottuse, alle quali corrispondono inferiormente altrettante antere. All' inserzione del peduncolo nel disco, nascono molti peli bianchi, lunghi, sottili, pendenti. Non l' ho mai veduta con gli scifi.

La figura di Micheli T. 2. f. 2. non è molto esatta, giacchè mostra le frondi divise troppo regolarmente, e dentellate nelle cime.

Fegatella conica. *Marchantia conica*. L. *Marchantia pileo conico subcrenato, quinque-loculari, stipite, e perichaetio exserente*. Enc. *Hepatica vulgaris major f. officinarum*. Mich. N. P. Gen. p. 3. T. 2. f. 1. *Lichen vulgaris major pileatus, & verrucosus*. Dill. musc. p. 516. Tab. 75. fig. 1.

Frondi grandi, lobate, ramificate, di color verde-chiaro, con dei punti rilevati, biancastri. Peduncoli lunghi due e tre pollici, deboli biancastri, trasparenti, con perichezio corto, e largo alla base. Disco conico, con cinque o sette loggie alla base, in ciascuna delle quali è contenuta un'antera bislunga, compressa, peduncolata, che si apre in quattro o cinque parti. Gli sciì sono come grossi tubercoli, emisferici, pieni, tubercolosi, i quali si trovano sopra individui diversi da quelli che portano i dischi, e non mai sull'istessa pianta, come male è rappresentato nella figura di Micheli. Trovasi nel Monte alle sorgenti delle acque. Fiorisce nel Aprile.

Fegatella comune. *Marchantia cruciata*. L. *Marchantia pileo quadripartito, stipite e perichaetio exserente, cupulis seminalibus lunulatis. Lunularia vulgaris*. Mich. N. P. G. p. 4. T. 4. *Lichen seminifer lunulatus, florifer, pileatus, tandem cruciatus*. Dill. Musc. p. 21. Tab. 75. fig. 5.

Frondi lobate, rotondate, lunghe poco più di un pollice, di color verde-chiaro, con dei piccoli punti elevati. Ancor questa è dioica secondo Dillenio. Gli individui femmine trovansi fra noi comunemente sulla terra, e su i muri umidi, ed hanno gli scifi fatti a mezza luna. Non l' ho mai trovata con i fiori maschi, i quali, secondo Dillenio, hanno il disco dapprima globoso, che si apre in seguito profondamente in quattro o cinque lacinie strette; le antere sono stellate di quattro raggi, situate nella cima di dette lacinie, e il peduncolo munito alla base di un perichezio quadrifido.

Riccia. *Riccia*.

Car. gen. Molte *cassule* sessili globose, incorporate nella sostanza della fronda, all' apice di essa, contenenti moltissimi *semi* emisferici.

Riccia cristallina. *Riccia crystallina*. L. *Riccia frondibus superficie papillosis*. L. *Riccia minor pinguis, aspergine crystallina per-*

fusa . Mich. N. P. G. p. 107. T. 57. fig. 3.

Fronda crassa , di color verde-erba , distesa sulla terra in tondo , formata da due lobi principali, debolmente attaccati nel centro , e questi di nuovo lobati, intaccacati , rotondati . La fronda è aspersa nella superficie di minutissime papille csistalline. Principia a comparire sulla terra a i primi di Novembre.

Riccia verde-mare . *Riccia glauca* . L. *Riccia fondibus glabris canaliculatis , bilobis , obtusis* . L. *Riccia minima pinguis foliis latiusculis , ample sulcatis , e glauco virides-centibus* . Mich. N. P. G. p. 107. T. 57. fig. 4.

Fronda di color verde mare , più sottile , che nella specie precedente , con lobi più stretti , i quali hanno uno , e alle volte due solchi , che si estendono per la loro lunghezza . Questi lobi talvolta son semplici , talvolta due o trè attaccati insieme nel centro , e trovansi situati , e imbricati gli uni su gli altri in modo , da forma-

re delle rosette rotonde o ovali, larghe da due a quattro pollici. Comparisce sulla terra verso la metà di Ottobre. Ambedue quete specie spariscono nel decorso dell' inverno.

Riccia aquatica. *Riccia fluitans*. L. *Riccia frondibus dichotomis, lineari filiformibus*, L. *Lichenastrum aquaticum fluitans, tenuifolium furcatum*. Dill. Musc. p. 514. T. 74. f. 47. Mich. N. P. G. T. 4. f. 6.

Son frondi strette, lineari, dicotome trasparenti, di color verde-pallido, con diverse radichette sottilissime nella pagina inferiore, e trovansi in abbondanza galleggianti nelle acque dei fossi, insieme colle Lenticole.

Lichene. *Lichen*.

Car. gen. *Germe* orbiculari concave, o campanulate, o piane, o convesse, o tuberculose credute *fiori maschi*. *Particelle farinose* sparse per la fronda, credute *fiori femmine*.

A. *Lideni formati da una crosta sottile , piana , aderente , munita di tubercoli .*

Lichene scritto . *Lichen scriptus* . L, *Lichen scriptus albicans , lineolis nigris , ramosis , characteriformibus* . L. *Lichenoides crusta tenuissima , peregrinis velut literis inscripta* . Dill. Musc. p. 128. T. 18. f. 1.

Trovati sulle scorze dei Pioppi , degli Ornielli , degli Ontani &c. ed è formato da una crosta sottilissima , di varia figura , larga da uno a trè pollici , bianchiccia o cenerina , con diverse screpolature nere , alcune dritte semplici , altre curve , altre poi che s' intersecano a diversi angoli .

Lichene geografico . *Lichen geographicus* . L. *Lichen leprosus flavescens , lineolis nigris , mappam referentibus* . L. *Lichenoides nigroflavum tabulae geographicae instar pictum* . Dill. Musc. p. 126. T. 18. f. 5.

Trovasi su i sassi nel Monte. La crosta è gialla, largamente estesa, circonscritta da una linea nera, con varie altre linee nere nella superficie, curve, variamente anastomizate, e molti punti neri.

B *Licheni formati da una crosta aderente, con cupole fatte a scodella.*

Lichene parello. *Lichen parellus*. L. *Lichen crustaceus albus, peltis concavis, obtusis, pallidis*. L. *Lichenoides leprosum, tinctorium, scutellis lapidum cancri figura*, Dill. Musc. p. 130.

E' una crosta variamente circoscritta, che nasce su i sassi, di superficie ineguale, verrucosa, tenace, di color bianco-biondo, con delle scodelle concave, rotonde, del color della crosta. E' assai comune nel Monte Pisano.

Lichene screpolato. *Lichen scruposus*, L. *Lichen crustaceus, cinereus, scutellis immersis, atris, margine crenulato*. Schreb. Spicil. Fl. Lips.

E' una crosta di color bigio , grossa circa una linea , di varia larghezza , granulosa , e di superficie ineguale . Le scodelle son di color nero , immerse nella crosta , circondate da un margine bianco , ondolato , intaccato . L'ho trovaro sulla terra nel Monte.

Lichene giallo . *Lichen candelarius* . L. *Lichen crustaceus flavus , scutellis luteis* . L. *Lichenoides crustosum , orbiculis , & scutellis flavis* . Dill. Musc. p. 136. Tab. 18. fig. 18.

E' una crosta distesa in tondo , gialla , rugosa , col margine foliaceo , diviso in lacinie ottuse , imbricate . Le scodelle son numerose , ammucchiate nel centro della crosta , gialle , piane , sessili col margine polveroso . E' comune sù i sassi , e sù i muri , sù i tetti , sù gli alberi , a i quali è sì tenacemente attaccato , che non si può staccar senza romperlo .

C *Licheni formati da una fronda aderente nel mezzo , e libera alla circonferenza .*

Lichene murario . *Lichen parietinus* . L. *Lichen crustaceus , subfoliaceus , imbricatus , foliolis luteis , lobatis , plicato-crispis , scutellis fulvis substipitatis* . Enc. *Lichenoides vulgare , sinuosum , foliis & scutellis luteis* . Dill. Musc. p. 180. T. 24. fig. 76.

Trovasi in copia insieme col precedente . Forma delle espansioni rotonde , di color giallo-cupo , di crosta foliacea separabile , rugosa , lobata , ondolata , laciniata , e crespa nel margine . Le scodelle son di color giallo-rosso , alquanto sollevate dalla fronda , brevemente peltate , rotonde, alquanto concave , col margine sottile .

Lichene stellato . *Lichen stellaris* . L. *Lichen crustaceus , foliaceus , albo cinereus , foliolis oblongis laciniatis , scutellis cinereo-nigris* . Enc. *Lichenoides , cinereum segmentis argutis , stellatis , scutellis nigris.*

Dill. Musc. p. 176. Tab. 24. f. 70. *Lichen. pulmonarius vulgatissimus &c.* Mich. N. P. G. p. 91. n. 3. T. 43. f. 2.

Le frondi son distese in tondo, larghe al più due pollici, con lacinie strette, distinte e lobate, divergenti, ondolate alla circonferenza, di sopra di color bigio cenerino, di sotto nero. Le scodelle son nel centro della fronda; son sessili, di color nero, o nero-celestognolo. Trovasi sulle scorze degli alberi.

Lichene crespo. *Lichen crispus*. L. *Lichen imbricatus foliolis lobatis, truncatis crenatis, atroviridibus, scutellis concoloribus*. En. *Lichenoides gelatinosum atrovirens crispum, & rugosum*. Dill. Musc. p. 149. Tab. 19. fig. 23.

E' una membrana gelatinosa, di color verde-cupo, nerastra quando è secca, laciniata, lobata, con lacinie verticali, corte, ottuse, ondolate, intaccate, Le scodelle son del color della fronda, situate verso il margine di essa, un poco irregolari, concave, con margine rilevato, e intiero. Trovasi su i muri vecchi e umidi.

Lichene granuloso. *Lichen granulatus. Lichen imbricatus, foliolis subrotundis, crenatis, scabriusculis, atroviridibus, scutellis fulvis, disco depresso.* Lin .Fil. *Lichenoides gelatinosum, atrovirens auriculatum, & granosum.* Dill. Musc. p. 140. T. 19. f. 24.

Membranaceo, gelatinoso, foliaceo, imbricato, di color verde-livido. Le frondi son disposte a rosetta, ottusamente intaccate nel margine. Riconoscesi facilmente a i corpicciuoli granulosi, dai quali è aspersa la sua superficie. Le scodelle son numerose, piccole, rosse, o rossastre. Trovasi sulla terra, e sù i muri.

Lichene rugoso. *Lichene caperatus.* L. *Lichen subfoliaceus rugosus, e sulphureo virens, foliolis rotunde lobatis, scutellis amplis fusco-rubentibus.* Enc. *Lichenoides caperatum rosacee expansum, e sulphureo virens.* Dill. musc. p. 193. T. 25. f. 97. C. C.

Gli esemplari che io possiedo di questo Lichene convengono esattamente colla figura, e colla descrizione di Dilennio. Le frondi son più o meno larghe, più o meno

rotondate, divise, lobate, intaccate nella circonferenza; di sotto di color nero, ma nel margine di color scuro, di sopra poi alcune son di color zolfino sudicio, altre bigio-giallognole, alcune liscie, alcune rugose, altre polverose. Le scodelle variano in grandezza da mezza linea fino a quattro linee: son sottili, concave, per lo più di color rosso scuro coll' orlo del color delle frondi, ma qualche volta bigie, o verdi giallognole: alcune son prolifere. Trovasi sulle vecchie Querci nella Selva.

Lichene sassatile. *Lichen saxatilis*. L. *Lichen subfoliaceus*; *foliis laciniato-lobatis superficie lacunulis*, & *tuberculis farinosis scabra*, *scutellis badiis*. Enc. *Lichenoides vulgatissimum cinereo glaucum*, *lacunosum*, & *cirrosum*. Dill. muc. p. 188. T. 24. fig. 83. *Lichen pulmonarius foliis eleganter divisis &c.* Mich. N. P. G. p. 90. O. XXII. T. 49. fig. 1. C. C. C. D.

Le frondi son distese, e attaccate ai sassi, o alle scorze degli alberi, e formano delle espansioni irregolarmente rotondate:

di color cenerino-verdognolo quando son giovani, scure, o rosse e friabili quando son vecchie; son piane, laciniate, lobate, sinuate, colle estremità dei lobi ottuse o troncate. La loro superficie superiore è tutta piena di lacunette, delle quali i margini rilevati sono scabri, e aspersi di tubercoli farinacei: nella superficie inferiore son nere, piene di cortissimi filamenti rigidi, che gli servono di attaccagnolo. Trovasi in copia nel Monte, e nella Selva, ma non l'ho mai veduto colle scodelle. Dillenio le descrive sessili, rotonde, concave, col margine piegato in dentro, e di color rossiccio: secondo il Micheli son verdognole.

Lichene gonfio. *Lichen physodes*. L. *Lichen subfoliaceus, laciniatus, cinereus, foliis ramosis semiteretibus, apicibus obtusis, reflexis, farinosis*. Enc. *Lichenoides ceratophyllum, obtusius, & minus ramosum*. Dill Musc. p. 151. T. 20. fig. 49. *Lichen pulmonarius arboribus adnascens desuper cinereus, subtus anthracinus &c*, Mich. N. P. Gen. pag. 92. O. XXV. T. 50. fig. 1. 2.

Le frondi son di color cenerino-verdognolo di sopra, nere di sotto, molto laciniate, con lacinie convesse, corniculate, glabre, le quali hanno le loro estremità ottuse, piegate infuori, dilatate, farinose. Trovasi comunemente su gli alberi nella Selva Pisana, ma sempre senza scodelle, le quali, secondo Dillenio son piccole, un poco peduncolate, concave, di sopra del color della fronda, di sotto rossiccie, o scuro-giallognole.

D. *Licheni formati di frondi libere.*

Lichene ciliato. *Lichen ciliaris*. L. *Lichen foliaceus erectiusculus, laciniis linearibus ciliatis, scutellis pedunculatis crenatis*. L. *Lichenoides hispidum majus & rigidius, scutellis nigris*. Dill. Musc. p. 150. Tab. 20. fig. 45.

Forma dei cespuglietti rotondati, convessi, larghi due o tre pollici. Le frondi sono attaccate alle scorze degli alberi solo per la base, libere nel resto, imbricate, e

diffuse, ramificate, strette, laciniate, convesse e di color cenerino-verdognolo di sopra, concave e bianche di sotto, con peli neri e rigidi nei margini. Le scodelle son rotonde, peduncolate. col disco piano, nerastro, circondate da un' orlo bianco rilevato, intero ed eguale quando son giovani, intaccato, o laciniato nelle piante vecchie. E' comune nella Selva, e nel Monte.

Lichene tenero. *Lichen tenellus*. *Lichen albus, tener laciniis erectiusculis, obtusis, ciliatis, aetate tubulosis apertis, scutellis nigris sessilibus*. L. ed. Gmel. *Lichen hispidus*. Enc. *Lichenoides hispidum minus, & tenerius, scutellis nigris*. Dill. Musc. p. 152. T. 20. fig. 46. *Lichen pulmonarius exiguus saxis & arboribus innascens*. Mich. N. P. G. p. 93. O. XXVIII. num. 1. T. 50. *Lichen pulmonarius arboribus adnascens exiguus angustifolius &c.* Id. ibid. O. XXVII. T. 50.

Le sue espansioni si estendono appena mezzo pollice. Le frondi non son quasi pun-

punto sollevate, ma per lo più distese, e applicate sulle scorze degli alberi, son di color cenerino chiaro, con divisioni corte, e ottuse, lacere, e ciliate nei margini. I peli qualche volta son neri, ma per lo più cenerini. Qualche volta le estremità delle lacinie sono ottuse, quasi gonfiate, e tubercolose come è rappresentato nella figura dell' O. XXVII. del Micheli. Altre volte i margini delle lacinie si piegano in sotto, e allora compariscono tubulose, e perforate nell' estremità. In tale stato per lo più mancano le scodelle, e così dovea esser rappresentato alla Lettera D della figura di Dillenio, ma non è bene espresso. Le scodelle son piccolissime sessili, col disco nero, e il margine bianco, rilevato, intiero. E' comune.

Lichene rugoso. *Lichen fraxineus*. L. *Lichen foliaceus, erectus, compressus, ramosus, sublaciniatus, lacunosus, scutellis marginalibus farinosis*. Enc. *Lichenoides longifolium rugosum, rigidum*. Dill. Musc. p. 165. T. 22. fig. 59. *Lichen pulmonarius*

rufescens durior &c. Mich. N. P. G. p. 74. num. 1. T. 36. fig. 1.

Le frondi nascono molte insieme dall' istesso punto ; son lunghe da tre pollici fino a mezzo piede e più, e larghe fino a un pollice: son glabre, rigide, lacunose, grinzose, rugose, di color cenerino-verdastro, o giallognolo, irregolarmente sinuate, talvolta con lacinie semplici o ramose nel margine, talvolta con appendici frondose, lineari, piantate nelle pagine, come è rappresentato nella figura di Micheli. Le scodelle nascono sul margine e sulle pagine, son brevemente peduncolate, rotondate, con margine rilevato, e disco piano, dell' istesso color della fronda. Qualche volta le frondi, e le scodelle sono asperse di tubercoli farinacei.

Lichene rostrato. *Lichen calicaris.* L. *Lichen foliaceus, erectus, linearis, ramosus, lacunosus, mucronatus, scutellis in summitatibus.* Enc. *Lichenoides coralliforme rostratum & canaliculatum.* Dill. Musc. p. 170. T. 23. fig. 62.

Le frondi partono dall' istesso punto, e formano dei cespuglietti convessi. Sono esse di color cenerino, strette, rigide, lunghe due o tre pollici, ramose, lacunose, acuminate, con i margini piegati da un lato, cosichè sembrano canaliculate. Le scodelle son tonde, biancastre, un poco concave, senza margine rilevato, brevemente peduncolate, nascono sui margini delle frondi verso le loro cime, e spesso non vi è che una scodella per lacinia, e siccome la punta della lacinia piegasi in giù all' inserzione della scodella, così questa [illegible]enta terminale, e mucronata o rostrata alla base. E' comune nella macchia sulle Querci, e su gli Olmi.

Lichene farinoso. *Lichen farinaceus*. L. *Lichen foliaceus erectus, compressus, ramosus, utrinque glaber verrucis marginalibus farinosis*. L. *Lichenoides segmentis angustioribus ad margines verrucosis & pulverulentis*. Dill. Musc. p. 172. T. 23. fig. 63. *Lichen pulmonarius arboreus, angustifolius, scutis in marginibus foliorum*. Vaill. Paris. Tab. 20. fig. 13. 14. 15.

Le frondi son lunghe da uno a tre pollici, molto ramificate, lineari, glabre, rigide, appuntate, un poco canaliculate, di color biancastro, leggermente lacunose. Son riunite in una base comune, libere nel resto, disposte a cespugli diffusi, ed hanno nei margini varj tubercoli, o verruche farinose, rotonde o bislunghe, di color più bianco delle frondi. Trovasi sù gli alberi nella Selva.

Lichene pubescente. *Lichen prunastri*. L. *Lichen foliaceus erectiusculus, lacunosus, subtus tomentosus, albus*. L. *Lichenoides corniculatum, candidum molle, segmentis angustis*. Dill. Musc. pag. 159. T. 21. fig. 54. & *Lichenoides cornutum bronchiale molle, subtus incanum*. Dill. Musc. p. 160. T. 21. fig. 55.

Le frondi son disposte come nelle specie precedenti: son di color cenerino, o cenerino-verdognolo nella pagina superiore, nella quale sono alquanto convesse, e nell'inferiore alquanto concave, bianche, e pubescenti, e in ambedue hanno moltissime lacune

o fossette. Qualche volta son più larghe, che lunghe, quasi crespe, irregolarmente dicotome, sempre attenuate verso le estremità nelle quali terminano in lacinie bifide, acute. La loro lunghezza è da un pollice fino a trè. Hanno, come la specie precedente, delle verruche farinose su i margini e in ambedue le pagine, ma più larghe, e meno rigide. E' comunissimo su gli alberi.

E. *Licheni formati da espansioni coriacee, membranose, allargate, repenti.*

Lichene polmonario. *Lichen pulmonarius*. L. *Lichen repens, supra reticulato-lacunosus, subtus fusco-tomentosus, peltis marginalibus*. L. ed. Gmel. *Lichenoides pulmoneum reticulatum vulgare, marginibus peltiferis*. Dill. Musc. p. 212. T. 29. fig. 113. *Lichen arboreus f. Pulmonaria arborea*. Mich. N. P. G. p. 86. O. XIV. T. 45.

Le frondi son molto larghe, distese, coriacee, angolose, con lacinie ottuse o

troncate nella sommità, e con i seni rotondati. Nella pagina superiore son glabre, di color verdastro, e piene di fossette, i margini delle quali son qualche volta aspersi di tubercoli farinacei: nella pagina inferiore son bigie-rossastre, quasi tomentose, piene di protuberanze. Le scodelle son rotonde, sessili, di color rosso-scuro, situate sul margine delle frondi. Trovasi comunemente attaccato ai tronchi degli alberi.

Lichene canino. *Lichen caninus*. L, *Lichen coriaceus repens, lobatus, obtusus, planus, subtus venosus, villosus, pelta marginali adscendente*. L. *Lichenoides digitatum cinereum lactucae foliis sinuosis*. Dill. Musc. p. 200. T. 27. f. 102., & fig. 103.

Trovasi comunemente questo Lichene nei luoghi ombrosi disteso, e attaccato sulterra, e sù i muschi. Le frondi son larghe, e lunghe tre o quattro pollici, coriacee, lobate, a lobi ottusi, e intaccati, con i margini distesi o piegati indietro, liscie di sopra, e di color bigio-piombato quando son fresche, scure, o rossastre quan-

do son secche . I lobi inferiori più corti , più stretti , e più raddrizzati degli altri , reggono nella loro sommità le scodelle, le quali sono una continuazione del lobo, ovali, unguiformi, leggermente , convesse , e di color rosso-scuro nella pagina superiore , con uno stretto margine di color rosso più chiaro ; e in stato di siccità quando i margini si ripiegano , diventano di figura ovale bislunga . Nella pagina inferiore la fronda è di color bianco , quasi reticolata da molti nervi prominenti rossicci , e con molte radichette nere e ramose , e la parte corrispondente alle scodelle è più carnosa , di color rossiccio , senza nervi , e senza margine . Le due varietà figurate da Dillenio non differiscono che per la grandezza , e per aver la prima i lobi più larghi , più ottusi , e i margini più distesi .

F. *Licheni formati da espansioni cartilaginose , ombelicate , aderenti per il centro della pagina inferiore .*

Lichene pustuloso. *Lichen pustulatus*. L. *Lichen umbilicatus , subtus lacunosus , furfure nigro adspersus* . L. *Lichen pulmonarius saxatilis , inferne reticulatus , & lacunatus , superne cinereus ac verrucosus receptaculis florum & seminibus nigricantibus*. Mch. N. P. G. p. 89. T. 47. *Lichenoides pustulatum cinereum & veluti ambustum*. Dill. Musc. p. 226. T. 30. f. 131.

I e frondi son rotondate , rigide e fragili , irregolarmente lobate , larghe da due o quattro pollici . La pagina superiore è piena di protuberanze rotonde o bislunghe, tutta coperta di polvere di color cenerino , e aspersa nei margini di certi gruppetti filamentosi , pulverulenti , ramificati , nerissimi , simili a i fiocchi della fuliggine . La pagina inferiore è di color bigio-nero , e

piena di lacunette . Trovasi attaccato ai sassi nel Monte Pisano in un luogo detto la *Faeta*.

G. *Licheni formati da una crosta squamosa o foliacea , sulla quale nascono dei fusti o semplicemente scififeri , o ramificati a guisa di alberetto con tuberculi fungosi e colorati .*

Lichene imbutino . *Lichen pyxidatus. Lichen caule erecto scyphifero , infundibulo terminali simplici vel prolifero, tuberculis fuscis , vel coccineis* . N. *Lichen pyxidatus & coccineus* . Enc.

La base di questo Lichene è una crosta formata da molte foglioline laciniate , verdastre di sopra , e bianche di sotto . I fusti son' alti da quattro a dieci linee , di color bigio , qualchè volta farinosi e squamosi , dilatati e concavi in cima a guisa di imbuto , il quale è o grande o piccolo , o col margine intiero , o intaccato e den-

tato, con denti nudi, o terminati da tubercoli di color rosso-scuro, o rosso-scarlatto, i quali pure variano essendo o sessili, o peduncolati, semplici o lobati, e suddivisi. Qualche volta nel centro o sul margine degli imbuti nasce un' altro imbuto peduncolato sul quale un' altro, e un altro su questo ne nasce, fino a cinque e sei. Talvolta non uno solo, ma due imbuti nascono sopra il primo, e sopra ciascuno dei due altri due, e più ancora nascendone fassi così una serie prolifera, e dicotoma di imbuti dentati o tubercolati nei margini con tubercoli scuri e scatlatt.

Le Figure 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. dell' Ord. VIII. T. 41. *Micheli N. P. G.*, e le figure 6., A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, e 8 A. B. della Tav. 14. di *Dillenio* rappresentano le varietà che ho accennate. Trovasi nella Selva, e nel Monte in terra, o sù i vecchi tronchi di alberi.

Lichene cornuto. *Lichen cornutus*. L. *Lichen erectus*, *simpliciusculus*, *acutus*, *scyphifer*, *scyphulis margine dentatis tu-*

berculiferis . Enc. *Coralloides vix ramosum scyphis obscuris* . Dill. Musc. p. 90. T. 15. fig. 17.

Da una crosta formata di piccole squame verdastre di sopra , e bianche di sotto nascono i fusti che son lunghi circa un pollice . Essi son dritti, per lo più cilindrici, fistolosi, di color cenerino, qualche volta aspersi di farina biancastra . Alcuni son semplicissimi, dritti, e finiscono in punta, altri sono affatto piegati ad arco , alcuni hanno la cima piegata a oncino, alcuni son ventricosi nel mezzo , e assottigliati nelle due estremità, altri son ramosi alla base , ed altri poi terminano in un piccolo imbutino con denti , e tubercoli rossi nel margine . Trovasi sulla terra nelli Scopeti .

Lichene mostruoso . *Lichen deformis* . Enc. *Lichen scyphifer simpliciusculus , inflatus, difformis, scyphis dentatis subproliferis* . Enc. *Coralloides crassius subincanum calycibus dentatis* . Dill. Musc. p. 95. Tab. 15. fig. 18. A. B. – *β idem scyphis proli-*

feris ramosissimis . Coralloides cornucopioides incanum scyphis cristatis . Dill. Musc. p. 94. T. 15. fig. 17. A. B. – *γ idem maximus ventricosus , ramosus , squamosus . scyphis laceris dentatis , tuberculatis , proliferis .* N.

Io possiedo la varietà *γ* , e pare che il suo tipo sia stata la pianta disegnata da Dillenio alla figura *A* della Tab. 15. fig. 18. I suoi fusti son alti da tre a cinque pollici, ramosi, lacunosi, coperti di squame grandi laciniate . verdi-gialle di sopra , bianche di sotto , con appendici corniformi , e gli imbuti bislunghi, proliferi , laterali, con denti , e tubercoli rosso-scuri. Nel Monte Pisano sul pedale mezzo putrefatto di una Querce .

Lichene arricciato . *Lichen convolutus . Lichen caespitosus , superne viridi-lutescens , inferne candidus , foliolis laciniatis , convoluto-crispis , scyphiferis .* N. *Lichen* convolutus *caespitosus , superne viridi-lutescens , inferne candidus , foliolis laciniatis , convoluto-crispis , pyxidulis saepissime nullis .* Enc. *Lichen* alcicornis *foliis suberectis , laciniatis , cartilagineis , scyphiferis , scyphis mini-*

mis, primum simplicibus, dein proliferis. Enc. *Lichen* foliaceus *foliis adscendentibus multifido-laciniatis, subtus niveis scyphiferis, scyphulis conicis brevissimis*. L. ed. Gmel. *Coralloides scyphiforme, foliis alcicorniformibus cartilaginosis*. Dill. Musc. pag. 87. Tab. 14. fig. 12. A. *Lichen pyxidatus Endiviae crispae folio prolifer (superne flavescens, inferne albidus) acetabulorum oris crispis*. Mich. N. P. G. p. 82. num. 9. T. 42. fig. 1. *Lichen pyxidatus Endiviae crispae folio, superne cinereus, inferne ex albo rufescens, acetabulis alter alteri usque ad quartum & quintum gradum innascentibus*. Idem n. 10. T. 42. fig. 2. *Lichen pyxidatus terrestris Endiviae crispae folio, superne ex flavo & glauco subvirescens, inferne albidus, pyxidulis plerumque simplicibus, receptaculis florum rufescentibus*. Idem n. 11. T. 42. fig. 3.

Ho unite insieme le due Specie *convolutus* e *alcicornis* dell' Enciclopedia, persuaso che siano due varietà dell' istessa Specie, prodotte dalla diversa età.

Le frondi son coriacee, lunghe un pollice o due, profondamente laciniate, lobate, di color verde-giallo più o meno cupo nella pagina superiore, bianche nell' inferiore. Nascono sulla terra a piccoli cespugli. Quando son umide stanno aperte, o quasi affatto distese sulla terra, e in stato di siccità son piegate e accartocciate in modo, che si viene a coprire quasi intieramente la pagina superiore, e resta visibile solamente la parte bianca di sotto. Tali frondi son talvolta intieramente piane, e talvolta hanno nella superficie delle piccole lacunette come si vedon rappresentate nella fig. 3. Tav. 42. del Micheli. Talora son senza scifetti, talora gli hanno piccolissimi, e semplici come nella figura 12. *A.* Tav. 14. di Dillenio. In altre frondi li scifetti son maggiori col lembo o semplice, o guarnito di tubercoli rossi, o con lobi foliacei come nella fig. 3. Tav. 42. del Micheli, ovvero li scifetti son proliferi come nelle figure 1. e 2. della stessa Tavola del Micheli. Qualche volta li scifi invece di avere il

lembo scavato, terminano in un semplice tubercolo grosso carnoso e rosso, e qualche volta alcuni lobi delle frondi son ciliati da piccoli peli neri. E' comune nel Monte Pisano, e nella macchia sulla terra fra i Cisti e le Scope. Non ho mai trovate le varietà B, C, D, della fig. 12. Tav. 14. del Dillenio. La fig. 10. Tav. 26., e la figura 13. Tav. 21. di Vaillant, citate nell' Encicopledìa, non mi pare che appartengano a questa specie.

Lichene rangiferino. *Lichen rangiferinus*. L. *Lichen fruticulosus perforatus ramosissimus, candicans, ramulis ultimis brevissimis subnutantibus*. Enc. *Lichen coralloides tubulosus, major ramosissimus receptaculis florum rufescentibus perexiguis*. Mich. N. P. G. p. 79. N. 1. Tav. 40. f. 11. *Coralloides montanum fruticuli specie ubique candicans*. Dillen. Musc. p. 107. Tab. 16. f. 29.

Nasce a cespugli sulla terra, ed ha i fusti alti due o trè pollici cilindrici, fistolosi, ramosi, molli e flessibili quando son

umidi, rigidi in stato di siccità, son ramificati a foggia di alberetti, e le ultime ramificazioni son sottili, curve, e terminate da tubercoli piccolissimi rossi o scuri. Questo è per Linneo il *Lichen rangiferinus alpestris*, e trovasi nel Monte. L'altra varietà detta da Linneo L. *rangiferinus sylvaticus* trovasi nella Selva fra le Scope e in questa i fusti son più bassi, più sottili, meno ramificati, le ultime divisioni poco o punto pendenti, e i tubercoli più grossi. Ella è il *Coralloides fruticuli specie candicans corniculis rufescentibus*. Dill. Musc. p. 20. Tab. 6. fig. 30. Ci ho trovata anche la varietà rappresentata da Dillenio alla lettera *C* nella quale ai rami sono attaccati varj frammenti di fronde coriacea, di color giallo-verde di sopra, e bianca di sotto.

II. *Li-*

H. *Licheni formati da fusti filamentosi, con scodelle piane, o quasi piane.*

Lichene divaricato. *Lichen divaricatus*. L. *Lichen pendulus angulatus, articulatus, intus tomentosus, ramis divaricatis, peltis orbiculatis sessilibus*. L. ed Gmel. *Usnea mollis ramis longis, compressis*. Dill. Musc. p. 62. Tab. 12. f. 5.

L' ho trovato pendente ai rami degli Olmi, e delle Querci nella Selva Pisana, e conviene esattamente colla figura citata di Dillenio. E' lungo dieci o dodici pollici: i suoi rami son compressi, dicotomi, con divisioni patenti o divaricate, verso la base articolati, essendo ivi a intervalli rotta la scorza esterna, e il filetto interno è peloso. E' di color cenerino giallognolo, colle scodelle semplici, sessili, rossiccie, situate verso l'estremità dei rami.

Lichene florido. *Lichen floridus*. L. *Lichen filamentosus, ramosus, erectus, scudellis radiatis*. L. *Usnea vulgatissima tenuior & brevior cum orbiculis*. Dill. Musc. p. 69. T. 13. f. 13. *Lichen capillaceus ex cinereo rutilans, receptaculis florum subcinereis, & barbatis*. Mich. N. P. G. p. 77. N. 11. T. 39. f. 5.

I rami son lunghi due o tre pollici, cilindrici, rigidi, non pendenti, di color cenerino, qualche volta rossicci, guarniti di moltissimi filamenti laterali, corti, e quasi capillari, aspersi di minuti tubercoli, che ne rendono scabra la superficie. Le scodelle son terminali, piane, rotondate, col margine ornato di piccoli e sottili rametti divergenti. L' ho trovato sù i Sugheri nel Monte Pisano, ma di rado si trova colle scodelle.

Lichene articolato. *Lichen articulatus*. L. *Lichen filamentosus, longus, pendulus, articulatus, ramulis laevibus patentibus, tenuissimis*. Enc. *Lichan barbatus β articulatus*. Enc. *Usnea capillacea & nodosa*. Dill. Musc. p. 60. T. 11. T. 4. *Lichen nodosus cinereus*

longissimus , receptaculis florum rubescentibus. Mich. N. P. G. p. 26. O. V. n. 1. T. 39. f. 1.

Forma delle barbe pendenti dai rami degli alberi , lunghe un piede e più di color cenerino, e giallognole quando son secche . I rami non son puntati , verso la base son cilindrici , dicotomi , articulati , con articolazioni ben distinte , ovali , bislunghe; ma verso le loro cime mancano le articolazioni , non si conserva più la dicotomìa , e i rami son quasi capillari finamente e copiosamente ramificati . Il filetto interno delle articolazioni è peloso . Gli esemplari da me trovati corrispondono esattamente colla figura di Dillenio , e sono essi pure senza scodelle . Micheli le rappresenta rotonde , semplici , sessili , ma la sua figura non mostra bene le articolazioni .

Lichene barbato . *Lichen barbatus* . L. *Lichen filamentosus , longus pendulus subarticulatus , ramis rigidiusculis barbatis , vertucosis , orbiculis parvis , carneis , sparsis.* N. *Lichen , barbatus* α Enc. *Usnea barbata , loris tenuibus fibrosis* . Dill. Musc. p. 63. T. 12. f. 16.

E' lungo un piede e più, pendente dai rami degli alberi, di color cenerino-rossiccio. I rami non son pendenti, ma aperti e distesi, dicotomi, meno ramificate nelle cime del precedente, più rigidi, e vestiti in tutta la lunghezza di filetti laterali corti, semplici, o poco divisi, con moltissime verruche, e quà e la aspersi di certi tubercoli rotondi o ovati, sessili, senza margine, di color rosso. Dillenio li chiama *Orbiculi*: nei miei esemplari sono un poco più grandi di quelli da lui figurati; nel resto la pianta conviene esattamente colla sua figura. I rami verso la base sono articolati, con articolazioni più lunghe, quasi cilindriche, e meno copiose che nella specie precedente. Il filetto interno delle articolazioni non è peloso. Questo e il precedente, si trovano nella Selva, e nel Monte Pisano.

F I N E.

---

1 *Fuchi*, le *Conferve*, le *Ulve*, i *Funghi* saranno descritti nelle *Appendici* insieme colle altre piante, che nascono spontaneamente in Toscana.

Bayerische Staatsbibliothek München